



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2009**

SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali Gruppo Telecom Italia Media	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 31 dicembre 2009)	Pag. 7
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 9
	Highlights	Pag. 13
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 13
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 15
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 17
	Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 23
	MTV Group	Pag. 31
	Operatore di rete	Pag. 39
<hr/>		
Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 41
	Eventi successivi al 31 dicembre 2009	Pag. 67
	Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2010	Pag. 69
	Altre informazioni	Pag. 73
	Sezione di sostenibilità	Pag. 75
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 97
Glossario	Pag. 101	
<hr/>		
Relazione sulla Gestione di Telecom Italia Media S.p.A.	Principali dati economico-finanziari di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 107
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 109
<hr/>		
Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2009	Indice	Pag. 129
	Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	Pag. 131
	Conto economico consolidato	Pag. 133
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 135
	Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 137
	Note esplicative	Pag. 139
	Attestazione del Bilancio consolidato	Pag. 237
Relazione della Società di Revisione	Pag. 239	
<hr/>		
Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009	Indice	Pag. 243
	Situazione patrimoniale - finanziaria	Pag. 245
	Conto economico	Pag. 247
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 249
	Rendiconto finanziario	Pag. 251
	Note esplicative	Pag. 253
	Attestazione del Bilancio d'esercizio	Pag. 335
Relazione della Società di Revisione	Pag. 337	
<hr/>		
Altre informazioni	Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 339
	Proposte deliberative	Pag. 347
	Notizie utili	Pag. 365

Disclaimer

Questa Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009, e in particolare la sezione "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2010" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo.

Poiché tali dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia dell'andamento futuro della gestione e sono soggette a rischi e incertezze, i risultati consuntivi potrebbero differire anche significativamente da quelli contenuti nelle dichiarazioni previsionali come conseguenza di molteplici fattori, quali variazioni dei prezzi, mutamenti nella situazione macroeconomica generale, variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle norme legislative e regolatorie e della situazione politica nazionale e internazionale, e molti altri fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo. Poiché tali dichiarazioni dipendono da eventi e circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro, e si basano esclusivamente su informazioni note al Gruppo alla data di emissione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009, il lettore non deve porre un indebito affidamento su di esse.

Telecom Italia Media non assume, inoltre, alcun impegno a diffondere pubblicamente modifiche a tali dichiarazioni previsionali per riflettere fatti o circostanze che potrebbero emergere successivamente alla data di emissione di questa Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Berardino Libonati (E) (1)
	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Giovanni Stella (E) (2)
	Consiglieri	Adriano De Maio (I) Candido Fois (I) Lorenzo Gorgoni (I) Andrea Mangoni (3) Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Eugenio Palmieri (4) Marco Patuano (5) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I) Mario Zanone Poma (I)(L)
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per la Remunerazione	Presidente	Adriano De Maio Candido Fois Mario Zanone Poma
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale (**)	Presidente	Giovanni Fiori
	Sindaci Effettivi	Stefano Morri (M) Salvatore Spinello
	Sindaci Supplenti	Antonio Mastrapasqua Michela Zeme (N)
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Paolo Serra (O)
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008.

(M) Eletto Sindaco supplente è subentrato al Sindaco effettivo Salvatore Marco Fiorenza, decaduto dalla carica il 19 novembre 2008. Confermato Sindaco Effettivo dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(N) Eletta sindaco supplente dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(O) Nella riunione del 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia Media.

(1) Nominato Presidente dall'Assemblea degli azionisti il 10 aprile 2008.

(2) Nominato Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2008; nominato Vice Presidente e Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008; confermato nella carica di Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009; nominato anche Amministratore Delegato nella riunione del 25 febbraio 2010.

(3) Nominato Amministratore dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010; in sostituzione del dimissionario Mauro Nanni.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2009, confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 22 settembre 2008, confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 aprile 2008.

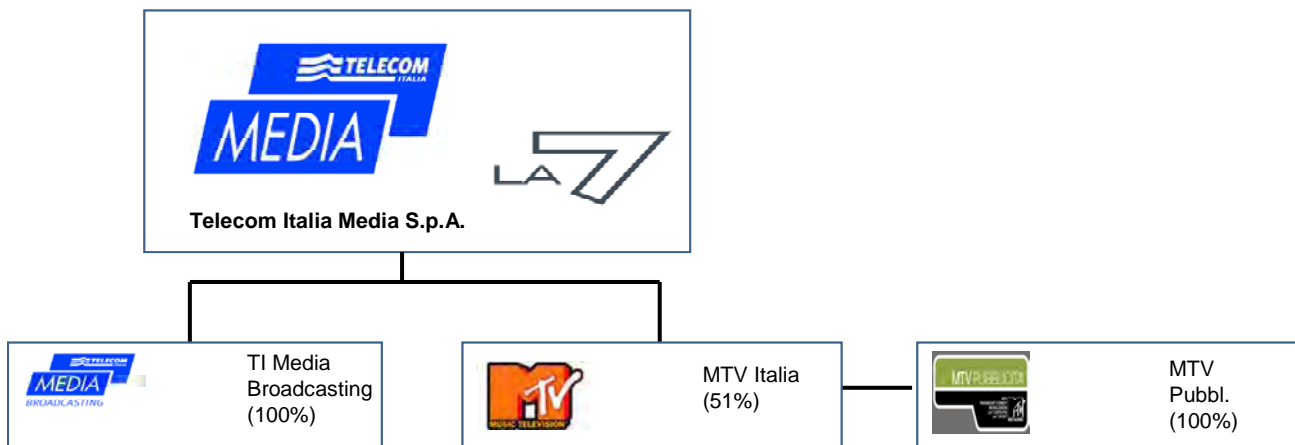
(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2007



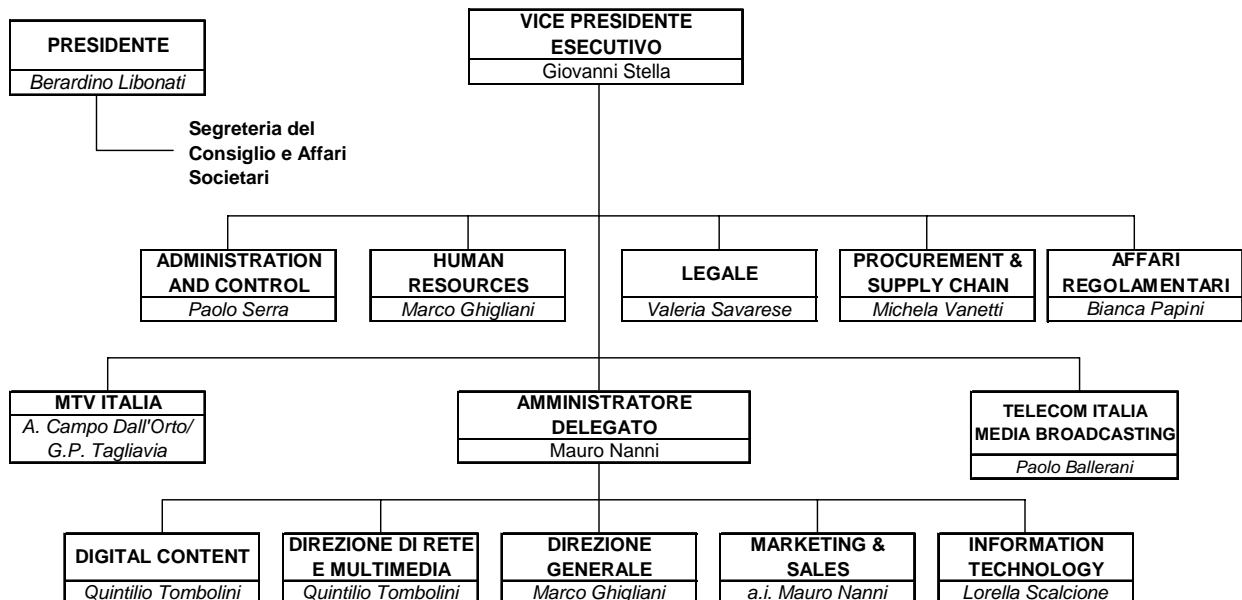
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 31 dicembre 2009)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media, relativamente alle società controllate ex art. 2359 del c.c..



■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 31 dicembre 2009)





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONISTI

Telecom Italia S.p.A. è l'azionista di controllo di Telecom Italia Media, con una quota del 66,80% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2009. Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,28% del Capitale di Telecom Italia Media e il restante 30,92% è posseduto dal Mercato (flottante).

Guardando alla tipologia di investitore, gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri posseggono circa il 16% del flottante, le Persone Giuridiche il 3% mentre il restante 81% circa è nel portafoglio dei Piccoli Investitori che, nella quasi totalità, risiedono in Italia.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 31 dicembre 2009.

Azionisti al 31 dicembre 2009	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	2.201.183.545	66,80%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	75.286.857	2,28%
MERCATO	1.018.902.067	30,92%

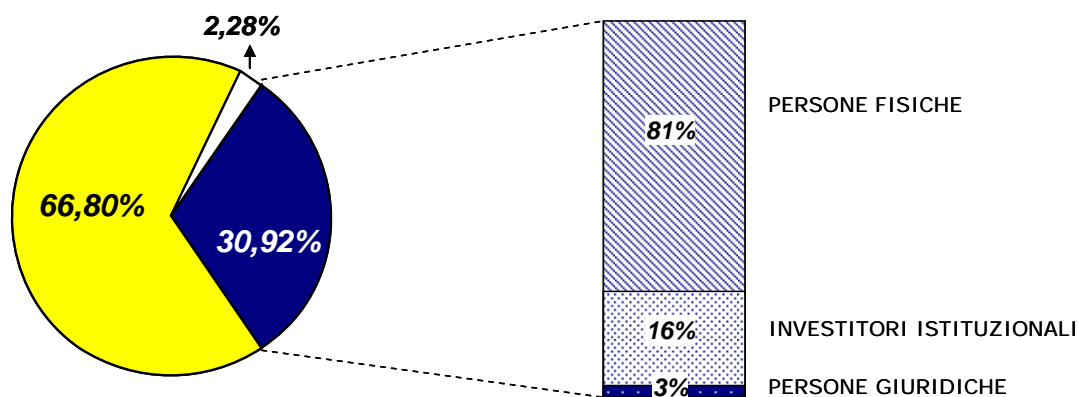
■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009

AZIONARIATO T.I. MEDIA

■ MERCATO

■ TELECOM ITALIA S.p.A.

□ TELECOM ITALIA FINANCE SA





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ AZIONI E INDICATORI FINANZIARI

Dal 1° giugno 2009 gli indici di Borsa Mibtel, Midex, Mib settoriali e All Star sono stati sostituiti da nuovi indici FTSE Italia.

Gli indici FTSE Italia sono stati realizzati utilizzando gli standard di FTSE riconosciuti a livello mondiale e utilizzati dagli investitori internazionali, in grado di offrire una rappresentazione strutturata e integrata dei settori di mercato grazie alla classificazione internazionale ICB (Industry Classification Benchmark). Le principali caratteristiche metodologiche sono:

- introduzione di un filtro per la liquidità,
- un livello minimo di flottante,
- l'inclusione di una sola tipologia di azione per società (sono quindi escluse le azioni di risparmio).

E' stato inoltre introdotto un limite massimo al peso delle singole azioni all'interno dei panieri, pari al 15% per il FTSE MIB e al 10% per tutti gli altri indici.

Ad oggi, ci sono 8 tipi di indici:

- 1) Indice FTSE MIB, creato dall'Index Committee con le azioni più liquide e capitalizzate.
- 2) Indice FTSE Italia Mid Cap, creato con le seguenti 60 azioni più grandi per capitalizzazione.
- 3) Indice FTSE Italia Small Cap, che contiene le rimanenti azioni liquide.
- 4) Indice FTSE Italia All Share, creato aggregando i tre panieri precedenti.
- 5) Indice FTSE Italia Mib Storico, calcolato al termine della sessione diurna, sullo stesso paniere dell'indice FTSE Italia All Share, utilizzando per ogni azione il prezzo ufficiale.
- 6) Indici FTSE Italia settoriali, creati ripartendo le azioni del paniere FTSE Italia All Share secondo la classificazione settoriale ICB (Industry Classification Benchmark).
- 7) Indice FTSE Italia Micro Cap, creato con tutte le azioni che non soddisfano i criteri di liquidità e la cui capitalizzazione è minore della più piccola azione del paniere FTSE MIB.
- 8) Indice FTSE Italia Star, creato con le azioni del segmento STAR, filtrate in base alla liquidità.

Telecom Italia Media rientra negli indici FTSE Italia All Share con un peso dello 0,040%, FTSE Italia Mid Cap con un peso dello 0,468%, e FTSE Italia All Share Media con un peso del 2,050%.

		Al 31 dicembre 2009	
Capitale Sociale (euro)		100.510.259,46	
Numero Azioni Ordinarie (valore nominale unitario 0,03 euro)		3.295.372.469	
Numero Azioni Risparmio (valore nominale unitario 0,03 euro)		54.969.513	
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di dicembre 2009; mln euro)		344,7	
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009			
• su indice FTSE Italia All-Share		0,040%	
• su indice FTSE Italia Mid Cap		0,468%	
• su indice FTSE Italia All-Share Media		2,050%	
		2009	2008
Prezzo massimo gennaio-dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,1400	0,2371
	Azioni di Risparmio	0,1400	0,2216
Prezzo minimo gennaio-dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,0391	0,0813
	Azioni di Risparmio	0,0552	0,0760
Prezzo medio (dicembre; euro)	Azioni Ordinarie	0,1029	0,0886
	Azioni di Risparmio	0,1009	0,0897
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 31 dicembre		2,97	1,58
Utile/(Perdita) netto per azione (euro) al 31 dicembre		(0,0215)	(0,0277)
PN del gruppo per azione (euro) al 31 dicembre		0,0347	0,0562

Fonte: elaborazioni interne su dati Bloomberg



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

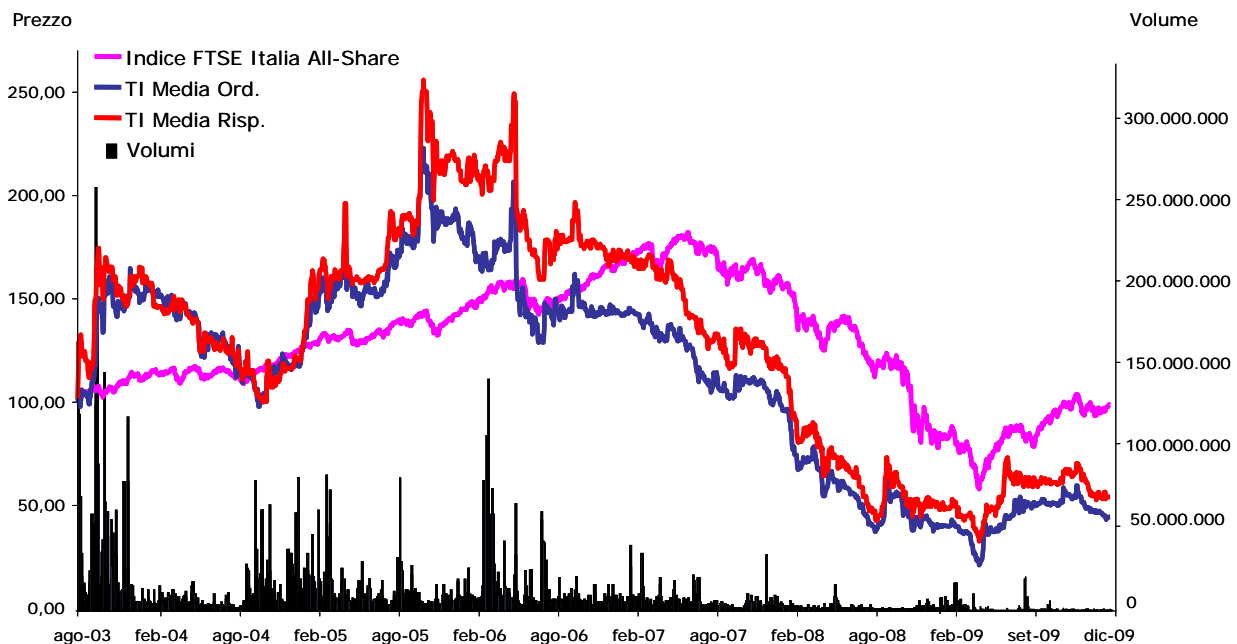
■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Il titolo Telecom Italia Media è quotato alla Borsa di Milano nel segmento di contrattazione Standard classe 1. L'orario di contrattazione in negoziazione continua è dalle 11:00 alle 16:25.

Dal primo giorno di quotazione in Borsa al 31 dicembre 2009, il titolo Telecom Italia Media ordinario ha perso il 60% e quello di risparmio il 50%.

Nel corso del 2009 entrambe le tipologie di titoli hanno guadagnato il 14%. Nello stesso periodo, i volumi medi giornalieri sono stati di circa 2,0 milioni di azioni, con un picco massimo di 22,8 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica del 17 settembre, ed un minimo di 0,2 milioni di pezzi nella giornata del 3 febbraio.

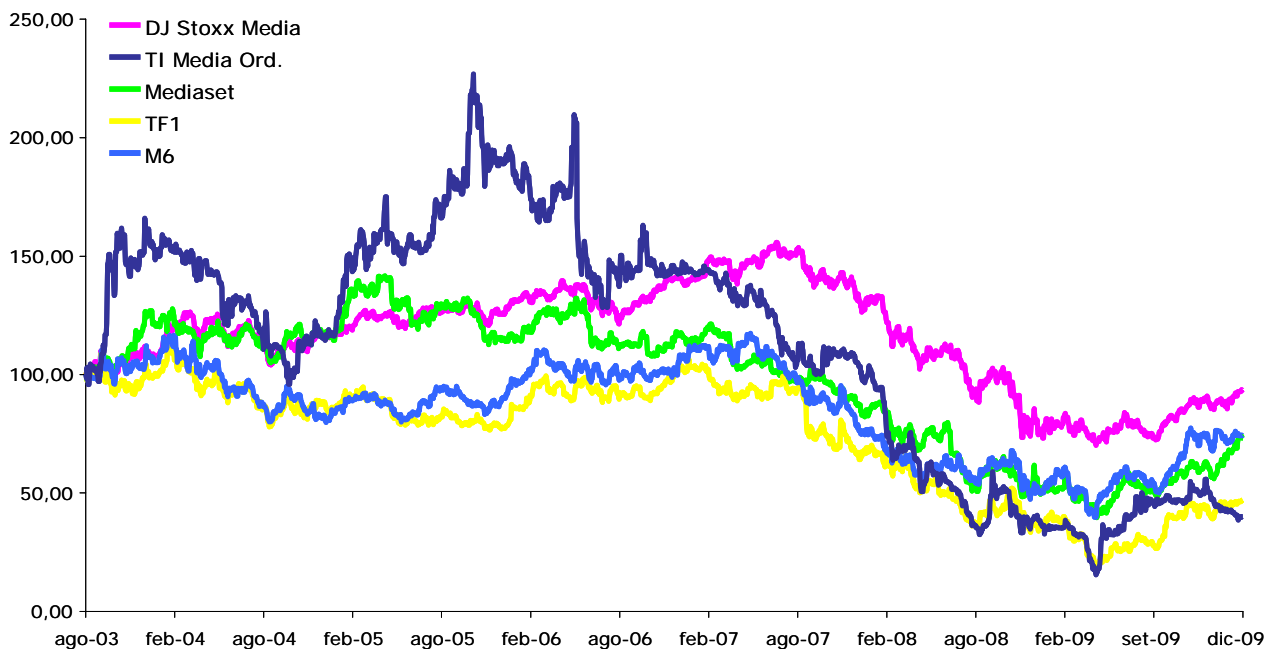
PERFORMANCE RELATIVA DEI TITOLI TI MEDIA VS INDICE MIBTEL





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 ED M6



■ PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

In data 15 maggio 2009 Telecom Italia Media S.p.A. e Sviluppo Programmi Editoriali S.p.A., società controllata dal Gruppo A.B.E.T.E., hanno perfezionato la cessione alla medesima Sviluppo Programmi Editoriali S.p.A. (Gruppo E.P.S.) del 60% di Telecom Media News che controlla l'agenzia di stampa APCOM.

La cessione è avvenuta ad un prezzo simbolico dopo che Telecom Italia Media ha ricapitalizzato Telecom Media News per 10,5 milioni di euro.

Gli effetti economici complessivi dell'operazione hanno comportato una perdita di 12,8 milioni di euro, inclusivi di 4,1 milioni di euro, relativi alla svalutazione del 40% della partecipazione residua e di oneri accessori per 0,8 milioni di euro.

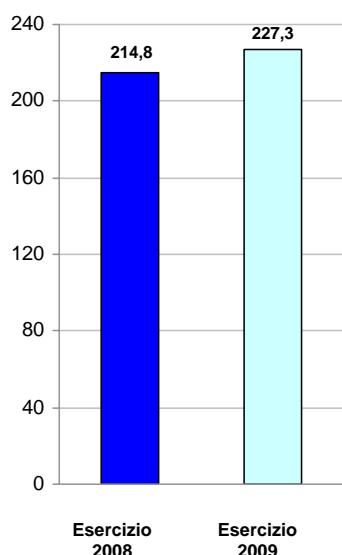
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

In conseguenza della cessione della maggioranza (60%) della società TM News, avvenuta il 15 maggio 2009, le risultanze economiche della stessa, sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, anche i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2009, sono stati ricostruiti allocandoli nella suddetta voce. Analogamente anche le risultanze al 31 dicembre 2008 delle attività relative alla Pay-per-View, cedute il 1° dicembre 2008, sono state classificate come Discontinued Operations.

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

Ricavi (euro/mln)



DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(milioni di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008 ⁽³⁾
Ricavi	227,3	214,8
EBITDA ⁽¹⁾	(7,3)	(35,6)
	% sui Ricavi	(16,6)
Risultato Operativo	(67,6)	(96,8)
	% sui Ricavi	(45,1)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(77,3)	(111,8)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(14,5)	(9,9)
Utile/(Perdita) dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante	(72,5)	(93,9)
Investimenti:		
- Industriali	53,1	48,4
- Finanziari	10,5	5,0

DATI PATRIMONIALI

	31.12.2009	31.12.2008
Capitale investito	461,3	475,0
Patrimonio netto totale	116,2	188,2
- quota di pertinenza della Capogruppo	104,0	176,5
- quota di pertinenza dei Terzi	12,2	11,7
Posizione Finanziaria netta	345,1	286,8

PERSONALE

	31.12.2009	31.12.2008
Organico a fine esercizio ⁽²⁾	719	889
Organico a fine esercizio ⁽³⁾	719	781

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Consistenza media	764,2	907,6
Consistenza media ⁽⁴⁾	729,3	776,5
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	311,7	276,6

Audience share La7

	2009	2008
Mese di dicembre	2,9%	3,0%
Media dell'esercizio	3,0%	3,1%

Raccolta Pubblicitaria Lorda

	2009	2008
Raccolta Pubblicitaria Nazionale	188,6	193,2

- La7	128,1	114,3
- MTV	55,5	73,7

Raccolta Pubblicitaria Internazionale

- MTV	5,1	5,7
-------	-----	-----

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

⁽²⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 38 unità al 31 dicembre 2009, per 78 unità al 31 dicembre 2008.

⁽³⁾ Valori 2008 ricostruiti.

⁽⁴⁾ Valori 2008 e 2009 ricostruiti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Nel corso del 2009 il Gruppo ha modificato la propria struttura organizzativa, finalizzata a definire un presidio focalizzato e specifico per La7 e per MTV in relazione alla crescita del numero di canali e dei prodotti, ora presenti su più piattaforme (Free to Air, Web, satellite, Mobile) nonché alle specificità dei diversi profili editoriali.

Si è deciso quindi di distinguere in modo più netto le attribuzioni di responsabilità tra le due aziende, conseguentemente a partire dal 1° gennaio 2009, è stata rivista anche la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, attraverso l'identificazione di tre specifici settori di business ed in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** con le attività relative all'emittente La7 e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Web;
- **MTV Group** con le attività relative all'emittente MTV, quelle relative all'unità di produzione Playmaker, alle piattaforme musicali via satellite, ai canali satellitari Nickelodeon e Comedy Central, MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** attraverso la gestione delle reti analogiche e digitali del Gruppo e il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

(milioni di euro)		TI Media S.p.A. (La7)	MTV Group	Operatore di rete	Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
Ricavi delle vendite	Esercizio 2009	113,7	97,4	49,7	(33,5)	227,3
	Esercizio 2008	97,4	113,6	44,4	(40,6)	214,8
	Variazioni	16,3	(16,2)	5,3	7,1	12,5
EBITDA	Esercizio 2009	(37,8)	10,9	17,8	1,8	(7,3)
	Esercizio 2008	(65,8)	14,5	15,6	0,1	(35,6)
	Variazioni	28,0	(3,6)	2,2	1,7	28,3
EBIT	Esercizio 2009	(65,4)	3,0	(7,0)	1,8	(67,6)
	Esercizio 2008	(91,7)	6,6	(11,8)	0,1	(96,8)
	Variazioni	26,3	(3,6)	4,8	1,7	29,2
Risultato netto di pertinenza della capogruppo	Esercizio 2009	(64,8)	1,0	(8,2)	(0,5)	(72,5)
	Esercizio 2008	(80,4)	2,6	(12,9)	(3,2)	(93,9)
	Variazioni	15,6	(1,6)	4,7	2,7	21,4
Investimenti Industriali	Esercizio 2009	27,3	4,1	21,7		53,1
	Esercizio 2008	29,6	6,2	12,6		48,4
	Variazioni	(2,3)	(2,1)	9,1		4,7
(n° teste)						
Personale	31 dicembre 2009	461	210	48		719
	31 dicembre 2008	480	255	46	108 ⁽¹⁾	889
	Variazioni	(19)	(45)	2	(108)	(170)

(1) Personale relativo alla società TM News





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2009

L'esercizio 2009 si chiude in netto miglioramento rispetto al 2008. La perdita netta (-72,0 milioni di euro) si è ridotta di 20,7 milioni di euro, rispetto a quella dell'esercizio precedente (-92,7 milioni di euro), nonostante l'impatto degli oneri legati alla dismissione di partecipazioni per 14,5 milioni di euro, prevalentemente derivanti dalla vendita del 60% di TM News.

Il miglioramento è ancor più significativo se rapportato al forte periodo di crisi in cui il calo della raccolta pubblicitaria ha consuntivato un -10,2% sul mercato televisivo ⁽¹⁾. In questo contesto La7 ottiene un ottimo risultato consuntivando una raccolta pubblicitaria lorda superiore di 13,8 milioni di euro rispetto al 2008, pari al +12,0% (128,1 milioni di euro nel 2009 rispetto a 114,3 milioni di euro dell'anno precedente); MTV ha invece subito una flessione della raccolta totale lorda del 23,7%.

Complessivamente i ricavi dell'esercizio sono pari a 227,3 milioni di euro e sono in crescita di 12,5 milioni di euro (+5,8%) rispetto all'esercizio 2008.

L'EBITDA (-7,3 milioni di euro) migliora di circa l'80% (28,3 milioni di euro) rispetto al valore del 2008 (-35,6 milioni di euro), mentre l'EBIT (-67,6 milioni di euro) è in miglioramento di 29,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente (-96,8 milioni di euro nel 2008). La positiva performance dell'esercizio, oltre al già citato incremento dei ricavi, è da imputare prevalentemente alle incisive azioni di riduzione dei costi attuate nel corso dell'anno. In particolare la revisione dei costi di palinsesto delle reti televisive ha consentito un forte recupero rispetto al 2008, prevalentemente concentrato sulla rete La7 (14,2 milioni di euro), di cui 5,5 milioni di euro determinati dalle azioni di recupero di efficienza e produttività ed in parte minore su MTV (10,4 milioni di euro) grazie all'incisivo programma di riorganizzazione avviato dalla società.

Il Risultato Netto dell'esercizio ha inoltre beneficiato dell'azzeramento delle perdite della Pay-per-View (13,0 milioni di euro nei primi undici mesi del 2008), le cui attività sono state cedute alla fine dello scorso esercizio, mentre si è ridotto per effetto di oneri straordinari prevalentemente derivanti dalla cessione del 60% di TM News (12,8 milioni di euro).

Il Risultato Netto di competenza della Capogruppo, al netto del risultato delle attività destinate a essere cedute, è pari a -72,5 milioni di euro (-93,9 milioni di euro nell'esercizio 2008), con un miglioramento di 21,4 milioni di euro.

Gli Investimenti industriali dell'esercizio sono stati 53,1 milioni di euro, 4,7 milioni di euro in più rispetto all'esercizio 2008. La posizione finanziaria netta (345,1 milioni di euro) si è incrementata di 58,3 milioni di euro rispetto a fine 2008.

⁽¹⁾ Fonte dati Nielsen dicembre 2009

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

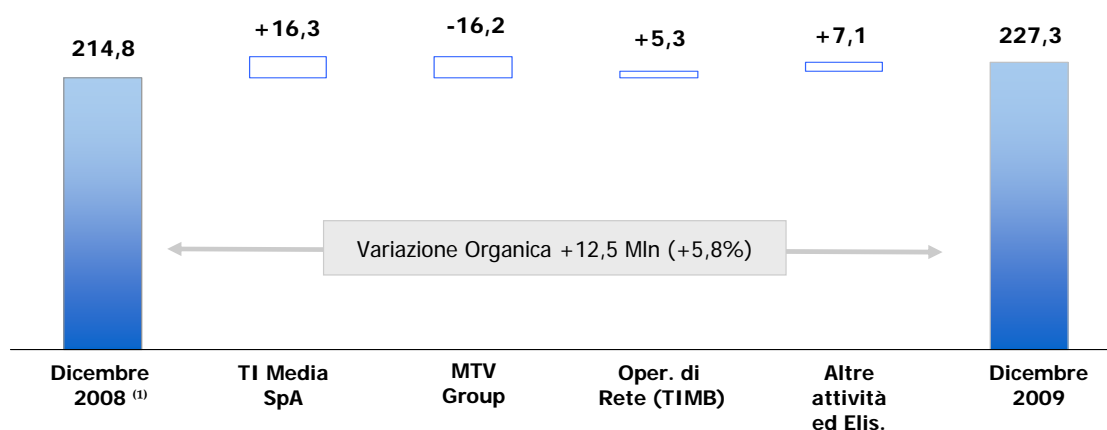
Più in dettaglio l'andamento dell'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

I ricavi consolidati del Gruppo dell'esercizio 2009 hanno raggiunto un importo di **227,3** milioni di euro con una crescita di **12,5** milioni di euro (**+5,8%**) rispetto a **214,8** milioni di euro dell'esercizio 2008. In particolare:

- i ricavi dell'esercizio 2009 di Telecom Italia Media S.p.A. ammontano a **113,7** milioni di euro, in incremento di **16,3** milioni di euro (**+16,7%**) rispetto all'esercizio 2008. I ricavi pubblicitari netti migliorano di **+10,7** milioni di euro rispetto all'esercizio 2008, pari al **+13,2%**; cresce il fatturato del Digital Content per Telecom Italia (**+6,3** milioni di euro) e diminuiscono le altre attività (**-0,7** milioni di euro);
- i ricavi del Gruppo MTV, ammontano a **97,4** milioni di euro e si sono ridotti del **14,3%** (**-16,2** milioni di euro) rispetto all'esercizio 2008 (**113,6** milioni di euro). Su tale andamento ha influito prevalentemente la minore raccolta pubblicitaria netta (**-15,8** milioni di euro);
- i ricavi relativi alle attività dell'Operatore di rete ammontano a **49,7** milioni di euro, rispetto a **44,4** milioni di euro dell'esercizio 2008, con un incremento di **5,3** milioni di euro (**+11,9%**). Tale andamento è principalmente imputabile ai maggiori ricavi di affitto di banda verso terzi parzialmente compensati dalla minore fatturazione dell'affitto di banda digitale per le attività di Pay-per-View cedute a Dahlia TV alla fine del 2008. Il contratto con quest'ultima, dopo un periodo di sperimentazione nei primi quattro mesi del 2009 collegato alla fase di start-up, è diventato pienamente effettivo a partire dal secondo trimestre.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



⁽¹⁾ Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**EBITDA** dell'esercizio 2009, è stato pari a **-7,3** milioni di euro, rispetto a **-35,6** milioni di euro dell'esercizio 2008, determinando una variazione positiva di **28,3** milioni di euro (+79,5%).

Le perdite a livello di EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A., sono significativamente diminuite riducendosi a **-37,8** milioni di euro, con un miglioramento di **28,0** milioni di euro rispetto all'esercizio 2008 (**-65,8** milioni di euro).

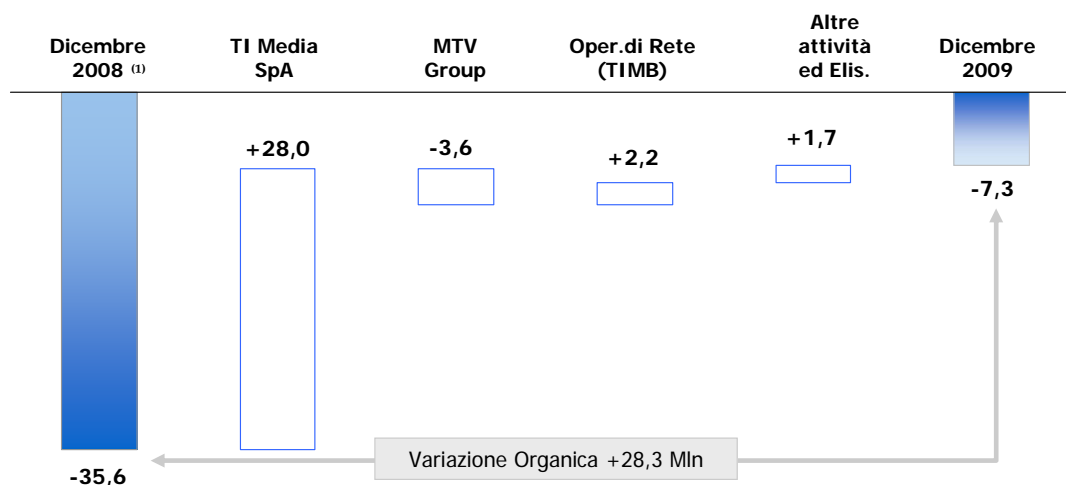
L'ottimo risultato dell'esercizio è da attribuire, oltre al già citato maggior apporto dei ricavi, ai minori costi di palinsesto della rete La7 per **14,2** milioni di euro, prevalentemente concentrati nella fascia dell'entertainment (**8,2** milioni di euro) e ai recuperi di efficienza e produttività (**5,5** milioni di euro).

La riduzione dell'EBITDA del Gruppo MTV è pari a **3,6** milioni di euro rispetto all'esercizio 2008. Per fronteggiare il forte crollo della raccolta pubblicitaria, già a partire dalla fine del primo trimestre, MTV ha avviato un programma di riorganizzazione della società ("crash program"). Tale attività ha comportato un risparmio di costi di **14,2** milioni di euro che si è concentrato prevalentemente sulle attività produttive ed ha permesso di attenuare l'impatto della riduzione dei ricavi sull'EBITDA.

L'EBITDA dell'Operatore di rete migliora di **2,2** milioni di euro, rispetto all'esercizio 2008, per l'incremento dei ricavi precedentemente citato, al netto dell'incremento dei costi operativi.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

Euro Mln



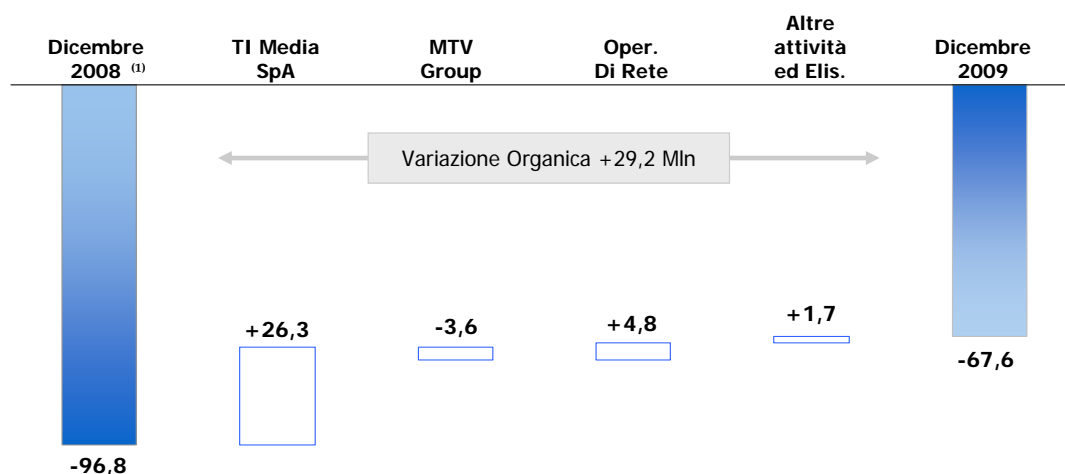
⁽¹⁾ Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Il **risultato operativo** dell'esercizio 2009, a valle degli ammortamenti, è stato pari a **-67,6** milioni di euro rispetto a **-96,8** milioni di euro dell'esercizio 2008 con un miglioramento di **29,2** milioni di euro. La variazione è quasi integralmente imputabile al miglioramento dell'EBITDA di **28,3** milioni di euro precedentemente descritta.

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



⁽¹⁾ Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-77,3** milioni di euro rispetto a **-111,8** milioni di euro dell'esercizio 2008. Gli oneri finanziari netti totali sono stati pari a **9,7** milioni di euro (**15,1** milioni di euro nell'esercizio 2008) con una riduzione di **5,4** milioni di euro, in quanto l'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio dell'esercizio 2009, è stato più che compensato dalla riduzione dei tassi di interesse.

La variazione delle imposte è stata negativa per **9,3** milioni di euro rispetto all'esercizio 2008; tale variazione è stata principalmente originata dalle minori perdite imponibili realizzate nell'esercizio 2009.

Il **risultato netto da attività cedute (Discontinued Operations)** è pari a **-14,5** milioni di euro ed è costituito dalle perdite della controllata TM News (**-1,8** milioni di euro), ceduta nel mese di maggio 2009, dalla minusvalenza, inclusiva dei costi accessori, generata dalla cessione del 60% della sopraccitata società (**-11,0** milioni di euro) e da altri oneri per **1,7** milioni di euro; i valori dell'esercizio 2008, **-9,9** milioni di euro, oltre alle perdite della controllata TM News (**-5,7** milioni di euro), recepiscono le perdite nette dell'esercizio della Pay-per-View ceduta il 1° dicembre 2008 (**-13,0** milioni di euro) e la plusvalenza realizzata dalla cessione al netto degli oneri accessori relativi, pari a **8,8** milioni di euro.

Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante, a valle del contributo delle attività destinate a essere cedute, è migliorato di **21,4** milioni di euro passando da **-93,9** milioni di euro nell'esercizio 2008 a **-72,5** milioni di euro nell'esercizio 2009.

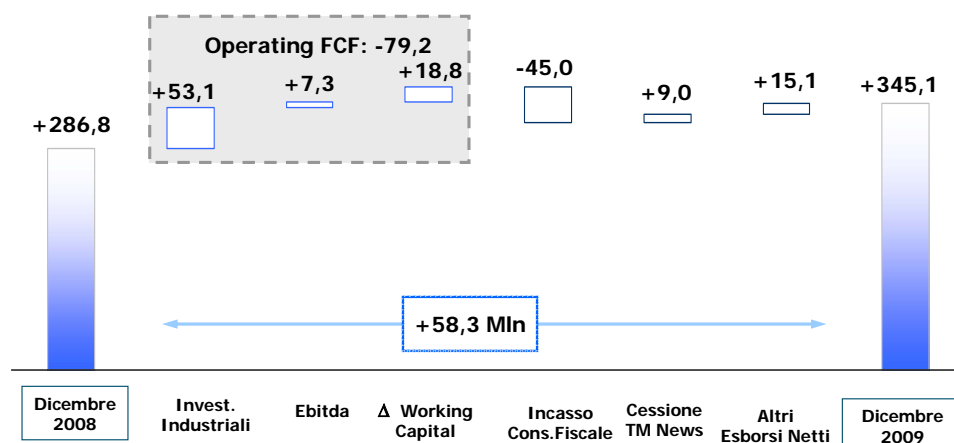
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2009 è pari a **345,1** milioni di euro e si incrementa, rispetto al 31 dicembre 2008 (**286,8** milioni di euro), di **58,3** milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta agli **investimenti industriali** dell'esercizio (**53,1** milioni di euro che includono **24,6** milioni di euro per l'acquisto di diritti televisivi, **21,4** milioni di euro per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per **7,1** milioni di euro), al fabbisogno per la gestione operativa del periodo (**EBITDA + Δ Working Capital**) di **26,1** milioni di euro. Sono inoltre inclusi l'effetto finanziario conseguente alla cessione della società TM News per un esborso pari a **9,0** milioni di euro, e altri esborsi netti per **15,1** milioni di euro (inclusivi di oneri finanziari per **10,2** milioni di euro). Tali fabbisogni sono stati solo parzialmente compensati dai proventi derivanti dall'incasso del credito relativo al Consolidato Fiscale per **45,0** milioni di euro, incassato alla fine del mese di giugno.

Rispetto al 30 settembre 2009 l'Indebitamento finanziario netto è aumentato di **27,7** milioni di euro, prevalentemente per il fabbisogno gestionale del periodo.

Analisi Posizione Finanziaria Netta

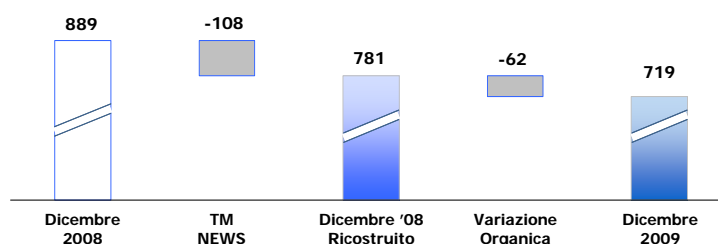
Euro Mln



Gli **organici** al 31 dicembre 2009 sono pari a **719** unità. Al 31 dicembre 2008 gli organici ricostruiti erano **781** unità, al netto delle **108** unità relative a TM News; la variazione dell'esercizio evidenzia una riduzione, in termini omogenei, di **62** unità; tale diminuzione è il risultato del perseguimento delle azioni di recupero dell'efficienza complessiva basate su interventi di riorganizzazione e sull'ottimizzazione delle strutture tecniche e produttive.

Personale

Unità - Fine periodo



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



- Telecom Italia Media S.p.A.**

Andamento economico

(migliaia di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	113.667	97.372	16.295	16,7
Altri proventi	2.177	3.027	(850)	(28,1)
Totale ricavi e proventi operativi	115.844	100.399	15.445	15,4
Acquisti di materie e servizi	(103.589)	(110.195)	6.606	6,0
Costi del personale	(43.400)	(51.585)	8.185	15,9
Altri costi operativi	(7.070)	(4.333)	(2.737)	(63,2)
Variazione delle rimanenze	412	(66)	478	(724,2)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(37.803)	(65.780)	27.977	42,5
Ammortamenti	(27.641)	(25.891)	(1.750)	(6,8)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	47	1	46	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(65.397)	(91.670)	26.273	28,7

Il fatturato di Telecom Italia Media S.p.A. dell'esercizio 2009 è stato pari a 113.667 migliaia di euro, in incremento di 16.295 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (97.372 migliaia di euro).

La redditività operativa ha subito un miglioramento oltre che per la riduzione dei costi operativi, anche per il già citato incremento di fatturato. L'EBITDA è pertanto pari a -37.803 migliaia di euro, con un miglioramento di 27.977 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (-65.780 migliaia di euro).

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Ricavi pubblicitari La7	91.693	81.002	10.691	13,2
Digital Content	15.280	9.008	6.272	69,6
Altre attività	6.694	7.362	(668)	(9,1)
Totale ricavi TI Media S.p.A.	113.667	97.372	16.295	16,7



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Più in particolare, i ricavi di Telecom Italia Media, pari a 113.667 migliaia di euro, si sono incrementati di 16.295 migliaia di euro rispetto a 96.372 migliaia di euro dell'esercizio 2008, con un andamento della raccolta pubblicitaria netta dell'esercizio 2009 superiore a quella dell'esercizio precedente (+13,2%). Tale andamento è da considerarsi estremamente positivo se rapportato al forte periodo di crisi, in cui il calo della raccolta pubblicitaria, nel periodo gennaio-dicembre, ha consuntivato una flessione del 10,2% sul mercato televisivo ⁽¹⁾.

Alla crescita del fatturato hanno contribuito anche le attività Payout e service verso Dahlia TV (+3.616 migliaia di euro), che si sono concluse alla fine di giugno 2009.

L'ottimo risultato raggiunto nell'esercizio 2009 da La7, è stato reso possibile oltre che dalla positiva performance della concessionaria Cairo già citata precedentemente, dai benefici derivati dalle azioni di riduzione dei costi della rete.

Tali azioni hanno riguardato principalmente la revisione dei costi di palinsesto della rete La7 con una riduzione degli stessi di circa 12.300 migliaia di euro, inclusivi degli ammortamenti sui diritti televisivi (così suddivisi: Entertainment circa 6.300 migliaia di euro e circa 5.500 migliaia di euro determinati dalle azioni di recupero di efficienza e produttività).

I ricavi relativi all'attività di **Digital content** sono stati pari a 15.280 migliaia di euro, con un incremento di 6.272 migliaia di euro (+69,6%) rispetto a 9.009 migliaia di euro dell'esercizio 2008. L'incremento delle attività è legato allo sviluppo di nuove offerte per i clienti IPTV che sono cresciuti rispetto all'esercizio 2008.

Conseguentemente il risultato operativo di Telecom Italia Media S.p.A. è pari a -65.397 migliaia di euro in miglioramento di 26.273 migliaia di euro.

⁽¹⁾ Fonte dati Nielsen dicembre 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Dettaglio dei risultati



Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda relativa alle attività di La7 Free to Air del 2009 è pari a 128,1 milioni di euro (Cairo 121,0 milioni di euro, in linea con il minimo garantito previsto dal contratto, inclusivi della raccolta su La7.it per 0,3 milioni di euro ed RTI per 6,0 milioni di euro), con una crescita del 12,0% rispetto all'omologo 2008.

Questa crescita risulta in controtendenza rispetto al trend del totale del mercato televisivo, che consuntiva sul totale 2009 (Fonte: Nielsen) un calo del 10,2%, con RAI in calo del 16,9% e Mediaset dell'8,4%.

Durante il 2009 su La7 sono state presenti 407 aziende inserzioniste, in decremento di sole 8 unità rispetto al 2008: l'investimento medio per cliente risulta pari a 304 migliaia di euro, in crescita del +9% rispetto allo scorso esercizio.

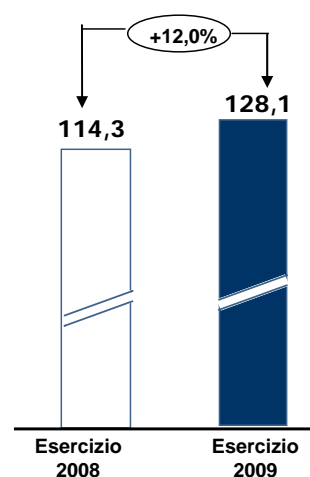
Nel corso dell'anno sono stati attivati 155 nuovi clienti (aziende non presenti nel 2008) per un totale investimento pari a 25,4 milioni di euro (corrispondenti al 20,5% degli investimenti totali) e con una spesa media di 164.000 euro, che corrisponde ad un incremento del +36% sull'omologo valore del 2008.

La quota di clienti esclusivi (non presenti su altri canali TV nazionali) è in crescita, passando dal 15,0% del 2008 all'attuale 17,8%: importante elemento nella raccolta pubblicitaria del canale.

Gli ALIMENTARI restano leader tra i settori merceologici presenti, pur con una spesa stabile rispetto al 2008: la loro quota è pari al 26%. Sono seguiti da AUTOMOBILI (quota del 10,9%, in diminuzione dell'11% rispetto al 2008 ma si tratta di un calo più contenuto che sul totale televisivo dove il comparto perde il 20%), da BEVANDE/ALCOOLICI (8,0% rispetto a +152% del 2008, l'incremento maggiore del canale), GESTIONE CASA (6,8% rispetto a -16% dell'esercizio precedente) e da MEDIA/EDITORIA (6,6% rispetto a +17% dell'esercizio 2008). Tra i restanti settori crescono bene le TELECOMUNICAZIONI (6,0% con un +38%), ENTI/ISTITUZIONI (1,7% rispetto a +24% dell'anno 2008) e TURISMO/VIAGGIO (1,5% rispetto a +28% dell'esercizio precedente).

Andamento raccolta pubblicitaria lorda ⁽¹⁾ di La7 FtoA

Milioni di Euro



⁽¹⁾ Include Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Audience share

La7 chiude l'esercizio 2009 con una share media giornaliera (7:00/2:00) pari al 3,0%, in lieve flessione rispetto al 3,1% del 2008.

L'ultimo trimestre si è chiuso con una share media giornaliera pari al 3,0%, di poco inferiore al 3,05% dell'autunno 2008 e con un risultato di prime time (20:30/23:30) pari al 2,93% (in crescita sul 2,71% dello stesso periodo del 2008).

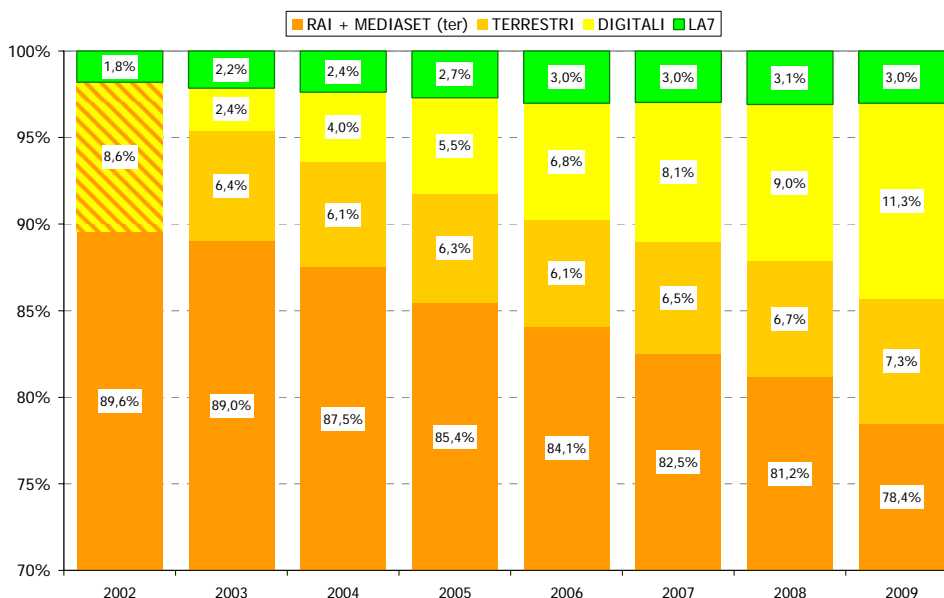
E' stato soprattutto l'autunno dei record di ascolto per i programmi de La7 legati all'area dell'approfondimento, che unisce la politica all'informazione, l'inchiesta sociale e di costume: Ottoemesso, L'Infedele, NienteDiPersonale e Exit hanno raggiunto risultati mai colti in precedenza, confermando la forza di un sistema di programmi e di volti che generano "appuntamento".

L'autunno 2009 ha visto crescere, sempre rispetto al corrispondente periodo del 2008, fasce importanti della giornata come la prima mattina (5,0% rispetto al 4,1%) e confermarne altre come la mattina (3,0% tra le 9:00 e le 12:00) e la seconda serata (3,3% dopo le 22:30).

Il tutto è avvenuto in un contesto in cui si è verificata una forte crescita della penetrazione del DTT tra le famiglie italiane: 51% a fine 2009 (+21% a fine 2008). Lo sviluppo del Digitale Terrestre nel 2009 è stato caratterizzato dall'ampliamento delle aree territoriali all digital (Lazio e Campania si sono aggiunte a Sardegna, Valle d'Aosta e Piemonte Nord-Occidentale) e alla marcata immissione sul mercato di nuovi tv-set con decoder incorporati.

Inoltre il passaggio alla multicanalità ha amplificato il fenomeno dell'erosione degli ascolti delle reti generaliste, penalizzate anche dal calo del totale ascolto televisivo avvenuto, nelle aree coinvolte, subito dopo lo switch-off (mancato adeguamento dei televisori secondari, problemi di sintonizzazione...).

In questo contesto La7 ha continuato a fronteggiare la maggiore competizione:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

DETTAGLIO DEI RISULTATI

Come anticipato, è l'area dell'**INFORMAZIONE/APPROFONDIMENTO** quella che ha consuntivato i migliori risultati.

In autunno il **TG La7** risulta in crescita rispetto all'omologo 2008, per entrambe le principali edizioni: il +4% per TG La7 Giorno delle 12:30 (2,9%) e il +10% per TG La7 Sera delle 20:00 (2,2%). La chiusura anno li vede rispettivamente al 2,8% (rispetto al 2,7% del 2008) e al 2,1% (come nel 2008).



Il contenitore del mattino **Omnibus** ha ottenuto una share media autunnale del 5,3% (5,0% nel 2008) nei giorni feriali e l'edizione w.e. quella del 4,9% (3,8% nel 2008), confermando sul totale anno i valori complessivi del 2008 (4,8%). **Omnibus Life**, spazio maggiormente dedicato alla società e al costume, cresce in modo consistente: dal



3,4% dell'autunno 2008 all'attuale 3,9%.

OTTO | E MEZZO

Ottoemezzo, lo spazio quotidiano di approfondimento su politica, attualità e cultura con Lilli Gruber, ha ottenuto il proprio record assoluto il 14 dicembre: 4,8% e un ascolto medio di 1,3 milioni, chiudendo l'anno al 2,9% in crescita rispetto al 2,4% del 2008 (Autunno: 3,3% rispetto a 2,5%).

Exit, condotto da Ilaria D'amico, raggiunge il proprio record assoluto il 7 ottobre con l'audience media di 1,4 milioni di persone ed una share del 6,7%, con una significativa crescita anche a livello anno: dal 3,5% al 4,0% del 2009.



L'Infedele, con Gad Lerner, ha il suo record assoluto nella puntata del 12 ottobre con una share del 5,7% (audience media a 1,3 milioni) e con un grandissimo incremento nella stagione autunnale: dal 2,4% del 2008 al 4,2%, che si dimostra la migliore stagione di sempre. La chiusura annuale è pari al 3,6% in crescita sul 2,9% del 2008.

Niente di Personale, con Antonello Piroso, ottiene il proprio record assoluto il 20 novembre con una share del 4,6% e un'audience media di 873mila telespettatori. Chiude la serie autunnale al 3,7% e l'anno al 3,2%, rispetto al 2,9% del 2008.



Tra gli speciali dell'area NEWS, d'impatto importante negli ascolti e nella risonanza mediatica, è stata la docu-fiction **Operazione Offside** sullo scandalo di Calciopoli: il 15 dicembre ha ottenuta una share media pari al 3,3%.

Nell'area **SPORT**, il **Campionato Mondiale SBK** si è concluso con una share media pari al 4,8%, un'audience media di 600mila appassionati. Complessivamente ha raggiunto oltre 21 milioni di italiani.



Per il **rugby**, i tre **test match** autunnali della Nazionale Italiana sono stati molto apprezzati: 8,4% di share con l'evento clou rappresentato dalla sfida agli All Blacks neozelandesi, svoltasi a Milano San Siro, che ha raggiunto la share record del 12,8% e attirato 4,5 milioni di contatti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'area della **DIVULGAZIONE** ha nei suoi cardini l'appuntamento del pomeriggio con **Atlantide**, condotto da Greta Mauro, con il racconto di storie di uomini ed avvenimenti che hanno cambiato il corso della storia: la share media annuale del 2009 risulta pari al 2,9%.



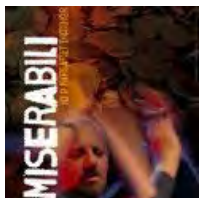
In prime time il nuovo programma **La Gaia Scienza**, con Mario Tozzi e il Trio Medusa, ha consolidato il risultato primaverile, chiudendo l'anno con una media share pari al 2,7%, mentre la nuova edizione di **Impero**, con Valerio Massimo Manfredi, ottiene la share media del 2,4%.



La **FICTION** seriale in autunno ha ottenuto buoni risultati per le diverse proposte di day time: dal 4,0% del film delle 14:00 al 3,8% di **Stargate SG1** alle 16:00, passando per il 3,8% di **Cuore d'Africa** alle 14:00 del venerdì e il 2,7% di **Hardcastle & McCormick** alle 13:00.

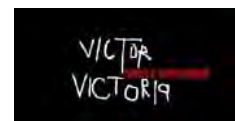


La7 ha aperto il proprio palinsesto a due importanti ricorrenze del mondo del cinema: il 35° anniversario dalla scomparsa di Vittorio De Sica, dedicando un'intera settimana al padre del neorealismo italiano con la messa in onda di alcuni tra i suoi capolavori e chiudendo le celebrazioni con il film-doc **Vittorio D.** il 15 novembre (3 milioni di contatti); a 35 anni dalla scomparsa del regista Pietro Germi, il film documentario **Pietro Germi il bravo il bello il cattivo**, coprodotto da La7 e presentato al Festival di Cannes nella sezione Classics ha avuto il 6 dicembre 7 milioni di contatti.



L'area dell'**INTRATTENIMENTO** ha visto, lunedì 9 novembre alle 21:30 in diretta dal porto di Taranto, un nuovo grande spettacolo di Marco Paolini, accompagnato dai Mercanti di Liquore, **MISERABILI. Io e Margaret Thatcher**: un racconto in forma di ballata, fatto di monologhi, canzoni e brevi narrazioni, sulla metamorfosi della società italiana a partire dagli anni '80 fino ad oggi. La risposta del pubblico è ottima: quasi 5,2 milioni di contatti per una share media del 4,8% e un ascolto medio superiore al milione.

Victor Victoria Niente è come sembra, in seconda serata con Vicky Cabello, migliora in autunno la propria performance, con una share media del 3,1% (in primavera era stata pari al 2,9%).



La nuova proposta di **Cuork Viaggio al centro della coppia**, un comedy talk show che mette insieme imitazioni, situazioni surreali e comicità, fondendo gli ingredienti in una garbata parodia dei talk show dei sentimenti che impazzano in televisione, proposto sempre in seconda serata, raggiunge una share media del 2,6% con picchi di puntata al 3,6%.



S.O.S. Tata, docu-reality di prime time, chiude la serie autunnale al 3,0% di share; lo stesso risultato viene ottenuto da **Adolescenti - Istruzioni per l'uso**.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Digital content

Con l'attività denominata "Digital Content", Telecom Italia Media svolge il ruolo di Advisor esclusivo per Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.), in questo ambito Telecom Italia Media può sviluppare canali tematici proprietari e contenuti specifici per le medesime piattaforme ed ha inoltre il mandato esclusivo alla negoziazione e all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

I ricavi passano da 9.008 migliaia di euro dell'esercizio 2008 a 15.280 migliaia di euro dell'esercizio 2009. L'incremento delle attività è legato allo sviluppo di nuove offerte per i clienti IPTV che sono cresciuti rispetto al 2008.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

- **MTV Group**



A partire dal 2009, per rispondere all'evoluzione del mutato contesto di riferimento, l'andamento economico delle attività del Gruppo MTV è rappresentato separatamente.

In particolare tali attività sono costituite da:

- **One**

- La nuova identificazione del canale televisivo di MTV che è il target di riferimento per i giovani con musica, eventi e altre produzioni.

- **Playmaker**

- La Business Unit di MTV Italia dedicata alla realizzazione di contenuti e alla produzione di eventi per l'intero network di MTV e altri editori.

- **Satellite (Music Platform, Nickelodeon e Comedy Central)**

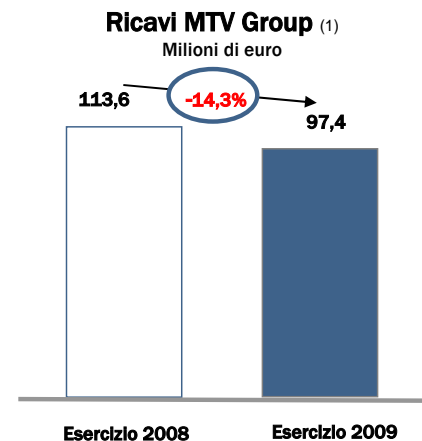
- Produzione di canali tematici per piattaforme satellitari.

- **Multimedia (Web)**

- Produzione di contenuti testo e audio/video per Internet (Siti Interattivi) e telefonia mobile (es. WAP).

- **MTV Mobile**

- Partnership con TIM per il primo servizio di telefonia mobile a marchio MTV dedicato ai giovani.



(1) Al netto delle elisioni

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Andamento economico

(migliaia di euro)

	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%		
Totale Ricavi	97.370	113.647	(16.277)	(14,3)		
Altri proventi	1.895	3.448	(1.553)	(45,0)		
Totale ricavi e proventi operativi	99.265	117.095	(17.830)	(15,2)		
Acquisti di materie e servizi	(67.468)	(83.116)	15.648	18,8		
Costi del personale	(17.100)	(19.077)	1.977	10,4		
Altri costi operativi	(2.306)	(1.830)	(476)	(26,0)		
Variazione delle rimanenze	(1.492)	1.409	(2.901)	(205,9)		
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	10.899	14.481	(3.582)	24,7		
Ammortamenti	(7.882)	(7.941)	59	0,7		
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	29	(29)	n.s.		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.017	6.569	(3.552)	54,1		

Nel 2009 il calo dei ricavi si assesta a -14,3% con una variazione in valore assoluto di 16.277 migliaia di euro; a tale diminuzione è stato opposto il programma di riorganizzazione della società (cosiddetto “crash program”) che ha consentito di ridurre i costi nel periodo di 14.248 migliaia di euro e di realizzare un risultato operativo positivo di 3.017 migliaia di euro. Tale risultato include inoltre 2.103 migliaia di euro di oneri di ristrutturazione derivati dal sopraccitato programma di riorganizzazione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%		
RICAVI						
One	45.675	62.617	(16.942)	(27,1)		
Playmaker	27.434	32.055	(4.621)	(14,4)		
<i>di cui intragruppo MTV</i>	12.080	20.142	(8.062)	(40,0)		
Satellitare - Music Platform	8.105	8.701	(596)	(6,8)		
Multimedia (Web)	6.280	5.955	325	5,5		
Satellitare - Nickelodeon/Comedy Central	14.808	13.715	1.093	8,0		
Mobile	7.015	6.817	198	2,9		
Altri ricavi ed elisioni	(11.947)	(16.213)	4.266	(26,3)		
Totale ricavi MTV Group	97.370	113.647	(16.277)	(14,3)		

In particolare il fatturato è stato di 97.370 migliaia di euro, con una riduzione del 14,3% rispetto al 2008 (113.647 migliaia di euro). Tale andamento è stato caratterizzato da:

- una riduzione dei ricavi di One, che sono passati da 62.617 migliaia di euro del 2008, a 45.675 migliaia di euro del 2009, per la riduzione della raccolta pubblicitaria locale ed internazionale;
- una diminuzione dei ricavi di Playmaker, che sono passati da 32.055 migliaia di euro del 2008, a 27.434 migliaia di euro del 2009, per la scelta di ridurre le produzioni interne che non garantivano un’adeguata remunerazione. Al netto dei ricavi infrasocietari, le attività di Playmaker verso terzi sono in incremento di 3.441 migliaia di euro;
- un miglioramento dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 5.955 migliaia di euro del 2008, a 6.280 migliaia di euro del 2009;
- una riduzione dei ricavi dei Canali Satellitari – Music Platform che passano 8.701 migliaia di euro del 2008 a 8.105 migliaia di euro del 2009 anche in questo caso la riduzione è conseguente al calo della raccolta pubblicitaria sui canali della Music Platform;
- un incremento dei ricavi sui Canali Satellitari Nickelodeon/Comedy Central che passano da 13.715 migliaia di euro del 2008 a 14.808 migliaia di euro del 2009; per questi canali al contrario la raccolta pubblicitaria netta locale si è incrementata del 38,2% passando da 3.033 migliaia di euro del 2008 a 4.197 migliaia di euro del 2009;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

- un incremento del fatturato di MTV Mobile di 198 migliaia di euro rispetto al 2008;
- la voce altre attività ed elisioni riguarda principalmente l'azzeramento dei ricavi intragruppo di Playmaker come richiamato nella tabella sopra riportata.

Per fronteggiare il forte calo della raccolta pubblicitaria MTV ha avviato il già citato programma di riorganizzazione della società che ha comportato nell'anno un risparmio di 14.248 migliaia di euro di costi. Il "crash program" si è concentrato prevalentemente sulle attività produttive.

In particolare nell'ambito di un complessivo riposizionamento della rete analogica si è operato sul costo dei contenuti, attraverso la razionalizzazione delle produzioni e la cancellazione di programmi "non core". Tale azione ha comportato una riduzione delle spese discrezionali, il cui attento controllo ha permesso di realizzare significativi risparmi su molte voci di costo tra cui spese viaggio (-38%) e prestazioni professionali (-29%). Inoltre è stata attuata un'azione di ottimizzazione del personale, svolta trasversalmente su tutta l'organizzazione di MTV, ma concentrata in particolare sulla struttura produttiva di Playmaker, con l'interruzione della maggior parte dei contratti a tempo determinato e delle collaborazioni a progetto. Complessivamente gli interventi sopra descritti hanno comportato una riduzione del 20% dei costi delle produzioni pari a 9.901 migliaia di euro.

Grazie alle suddette azioni si è riusciti a limitare l'impatto negativo della contrazione dei ricavi sul Margine Operativo Lordo che risulta così ridotto di 3.582 migliaia di euro rispetto al 2008 (14.481 migliaia di euro). Come sopra riportato, a livello di EBITDA incidono gli oneri straordinari che la ristrutturazione organizzativa ha comportato (2.103 migliaia di euro), pertanto al netto di tale posta l'EBITDA del 2009 è inferiore a quello dello scorso anno per 1.479 migliaia di euro.

L'EBIT riflette sostanzialmente l'andamento dell'EBITDA con una variazione di 3.552 migliaia di euro rispetto allo stesso valore del 2008.

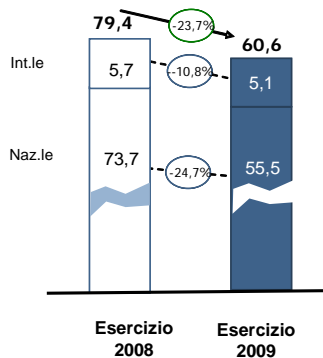


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

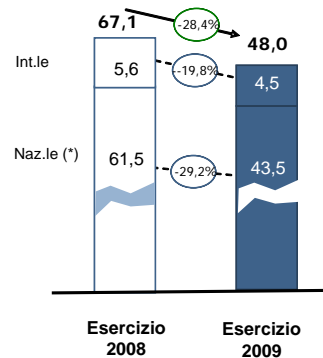
Raccolta pubblicitaria

Complessivamente la raccolta pubblicitaria lorda è passata da 79,4 milioni di euro del 2008 a 60,6 milioni di euro del 2009 in diminuzione del 23,7%, in un contesto di mercato televisivo italiano che nel periodo gennaio-dicembre consuntiva una diminuzione del 10,2%, con RAI in calo del 16,9% e Mediaset dell'8,4% (Fonte dati Nielsen).

Andamento raccolta pubblicitaria lorda MTV Group
Milioni di Euro

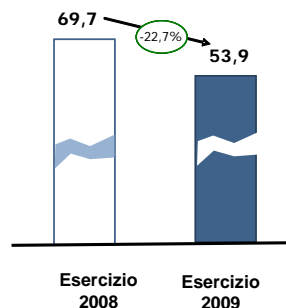


Andamento raccolta pubblicitaria lorda MTV One canale analogico
Milioni di Euro



(*) inclusi altri ricavi pubblicitari (barter)

Andamento raccolta pubblicitaria netta MTV Group
Milioni di Euro





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MTV Italia

Grande musica, intrattenimento, passione, relazione, impegno e sguardo sul mondo sono stati i principali ingredienti dell'offerta MTV Italia per l'autunno 2009.



Tre gli eventi più rappresentativi: sicuramente gli **EMA's 2009** quest'anno affidati al team di Playmaker 360° che ne ha curato l'organizzazione; uno spettacolo unico che ha voluto celebrare, attraverso la forza della musica, il ventennale della caduta del muro di Berlino.

Sul palco si sono alternati i migliori artisti di fama internazionale (come Beyoncé, Jay Z, Foo fighters, Green Day Shaker e Tokio Hotel), e la serata si è conclusa con un indimenticabile Live degli U2 proprio dalla porta di Brandeburgo. In questa occasione

MTV ha riaffermato la propria attenzione e il proprio impegno sociale: in occasione degli Ema's è stato infatti conferito dal Presidente di MTV Networks International Bill Roedy a Mikhail Gorbachov Il **Free Your Mind Award**, volto a premiare l'impegno umanitario ed incoraggiare la libertà da ogni forma di intolleranza, oppressione e pregiudizio.

L'impegno per l'offerta di musica di qualità è anche al centro del progetto **MTV World Stage**: il programma porta i grandi live in contemporanea su tutti i canali del network in tutto il mondo.

Una "live music night" che ogni venerdì ha visto protagonisti i concerti dei più grandi artisti internazionali: da Los Angeles a Buenos Aires, da Londra a Roma, filmati in esclusiva dalle telecamere di MTV e trasmessi in 162 paesi.

Coldplay da Tokyo, Katy Perry live da Barcellona, Pussycat Dolls live in Malaga, e poi gli Slipknot, gli Oasis, i Franz Ferdinand, Amy Winehouse, solo alcuni degli appuntamenti offerti.



Dopo il successo della settimana genovese, che ha scaldato l'atmosfera in attesa dell'MTV Day 2009 e l'intensa settimana torinese che ha accompagnato lo swich-off, in occasione del passaggio al Digitale Terrestre della regione Lazio, il tour di **TRL** è tornato nella città eterna. Da Piazza Parri, ogni giorno dalle 15.00 alle 16.00, Elisabetta Canalis e Carlo Pastore hanno festeggiato con i ragazzi ed i numerosi ospiti il passaggio di Roma

e del Lazio sul Digitale Terrestre, fornendo dettagli e informazioni su come poter continuare ad avere MTV sul numero 8 del telecomando anche con il Digitale Terrestre.



**LA VITA SEGRETA
DI UNA
TEENAGER AMERICANA**



Questo autunno MTV ha dedicato ampio spazio alle serie trasmettendo in anteprima assoluta per la free TV prodotti culto come Greek, La Vita segreta di una teenager americana (2° stagione), Reaper, Scrubs, Skins e 16 & Pregnant. Quest'ultimo in particolare è il nuovo docu-reality di MTV che ha offerto uno sguardo inedito sull'universo giovane: una prospettiva unica per raccontare cosa vuol dire diventare genitori quando si ha da poco smesso di giocare con le bambole affrontando problemi, emozioni, cambiamenti e nuove e inaspettate responsabilità.

Citazione Washington Post: "I documentari di MTV sono spesso rispettabili, rivelatori e ben prodotti. 16 & Pregnant rientra tra questi: il format è insindacabile, realistico e mostra le onerose difficoltà che incontra una giovane incinta e il carico di emozioni che deve sopportare sia lei, sia le persone che le stanno accanto o che vengono coinvolte".

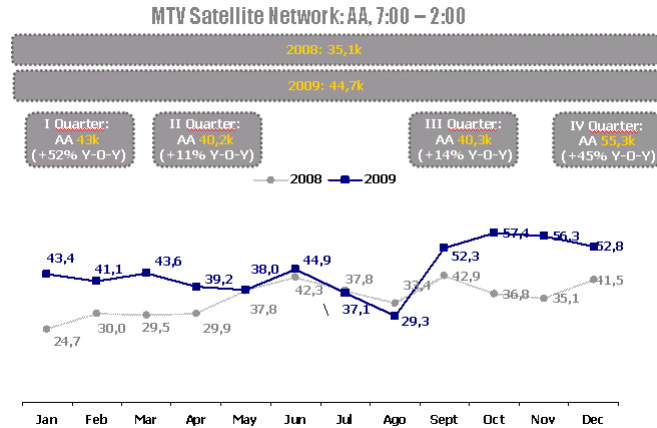


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Multimedialità

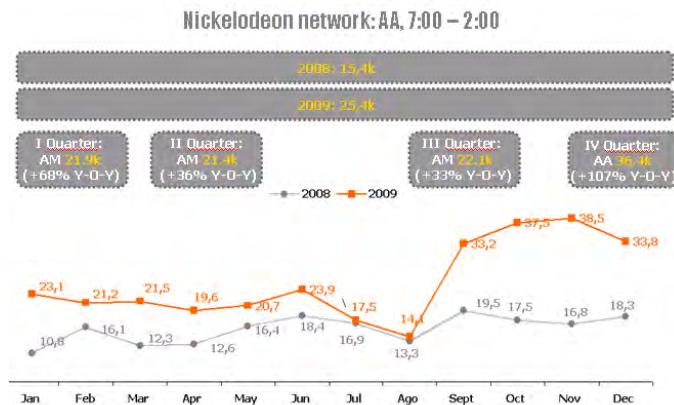
L'ultimo trimestre 2009 è stato all'insegna del progressivo consolidamento del satellite Network che ha acquisito crescente visibilità e rilevanza sui target di riferimento: 10 canali, una proposta ampia e differenziata che ha consentito di soddisfare le esigenze di pubblici diversi ed eterogenei.

I nuovi canali (Nickelodeon +1, Nick jr e Comedy Central +1) lanciati in estate hanno da subito mostrato una forte reattività contribuendo al raggiungimento di un ottimo risultato di audience: sul trimestre infatti l'MTV satellite Network si mantiene sempre sopra i 50.000 di ascoltatori medi, chiude l'anno a 45.000 ascoltatori medi e raggiunge in dicembre 25 milioni di contatti.



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

In particolare:



di individui su base mensile (7,4 milioni in dicembre).

Laddove Nickelodeon conferma costantemente la sua centralità all'interno del comparto (Nick e il suo time shift sfiorano i 23.000 ascoltatori nel minuto medio), Nick Jr ottiene risultati estremamente significativi. Il canale si è infatti da subito guadagnato la fiducia di bambini e genitori (il bacino di riferimento è di oltre 2 milioni di contatti mensili) è diventato stabilmente il primo canale commerciale per il target pre-school su piattaforma Sky, arrivando a generare in novembre un'audience di 15.000 ascoltatori medi.

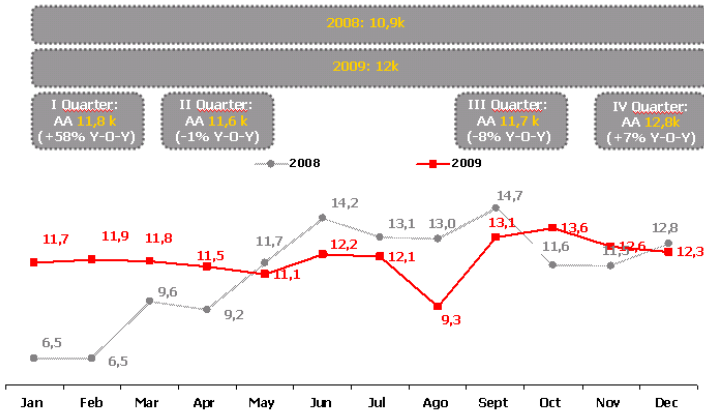
La nascita del Network ha inoltre contribuito positivamente all'allargamento e definizione del target: Nick Jr ha da subito catalizzato l'attenzione del pubblico pre-school, ponendosi in maniera in modo del tutto complementare rispetto al capostipite Nickelodeon; al contempo Nickelodeon ha rafforzato il proprio presidio sui kids 8-14enni, concentrandosi in maniera ancora più efficace sul proprio core target di riferimento.

Mondo Nickelodeon: l'ampiamiento del network ha fortemente rafforzato il ruolo e la rilevanza del brand Nick nell'agenda mediatica del target bambini, diventando un punto di riferimento sempre più vivo e concreto nella vita del pubblico Kids.

Ad oggi il "mondo Nickelodeon" (Nickelodeon, Nickelodeon +1, Nick jr) si conferma come una realtà in costante evoluzione all'interno di uno scenario sempre più competitivo: il network totalizza infatti un ascolto medio complessivo di **oltre 36.000** (YoY: + 107%) e con i tre canali **raddoppia i contatti giornalieri**, raggiungendo una copertura di **oltre 7 milioni**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Comedy Central Network : AA, 7:00 – 2:00

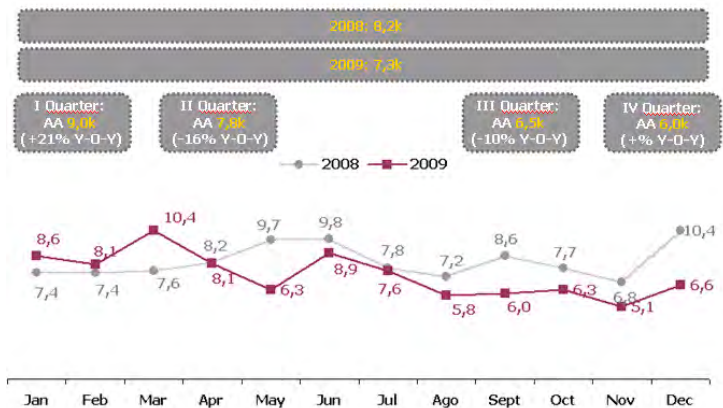


Nel complesso buono anche l'impatto sul brand **Comedy Central** del time shift: il network chiude l'ultimo trimestre 2009 a 13.000 ascoltatori medi e riesce a mantenere un ascolto in linea con quello dello scorso anno in un contesto sempre più competitivo, incrementando fortemente la propria visibilità: su base mensile sono oltre 11 milioni di individui i contatti netti.

Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

L'**MTV Music Network** pur soffrendo l'indebolimento dell'area Musica di Sky genera un audience di 6.000 ascoltatori medi e si conferma primo editore del comparto con oltre 7 milioni di contatti su base mensile.

MTV Music Network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

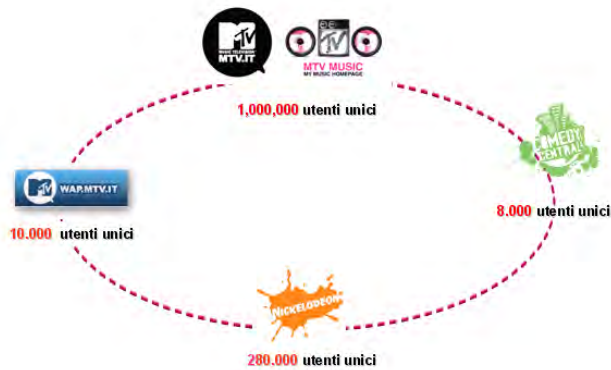
L'evoluzione della fruizione media, la frammentazione dell'esperienza e la crescente convergenza delle piattaforme, sono i presupposti per la nascita di MtvMusic.com (my music homepage, online dal 16 novembre): la prima casa della musica digitale targata MTV che trasforma i suoi innumerevoli contenuti fatti di performance esclusive, interviste, videoclip, show musicali in file digitali gratuiti e di alta qualità regalandoli al suo pubblico, soddisfacendo il desiderio di cercare, trovare, scoprire e condividere quando, come e dove si vuole i contenuti musicali.

MtvMusic.com è una library di contenuti video scelti, organizzati e nati dalle esperienze esclusive del Network MTV con più di 25.000 contenuti video in continuo incremento: live, interviste, show musicali, concerti di oggi e del passato.

Dotato di tutti i tool di social networking, MtvMusic.com è dunque il passato, il presente e il futuro della musica di MTV: un unico sito internet, che vuole diventare il punto di partenza per la navigazione dedicata alla musica, per orientarsi, cercare, trovare, scoprire e poi seguire percorsi musicali che possono portare altrove.

La nascita del nuovo servizio digitale ha influenzato positivamente i risultati del Network web che si mantiene su elevati livelli di traffico.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Fonte: Nielsen netratings ottobre-dicembre 2009

All'interno del network segnaliamo la forte crescita di Nickelodeon che raggiunge i 280mila utenti unici; tra i principali driver di accesso sicuramente i giochi e Spongebob. In termini di top PV pages, oltre al già citato Spongebob, bene anche i Fantagenitori, Dora l'esploratrice i Barbapapà e la new entry Pinguini (che nel mese di dicembre totalizzano 120 mila PV).

MTV MOBILE

Nell'esercizio 2009 il fatturato di **MTV Mobile** è stato pari a 7.015 migliaia di euro in incremento di 128 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (6.817 migliaia di euro). I nuovi sottoscrittori nell'esercizio 2009 sono stati pari a 146.085 clienti, 180.000 dal lancio del luglio 2008, il 31% dei quali provenienti da altri operatori. La media giornaliera dei nuovi contratti nel periodo gennaio - dicembre è stata di 482 sottoscrizioni.

- Operatore di rete**



(migliaia di euro)	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%		
Totale Ricavi	49.728	44.430	5.298	11,9		
Altri proventi	354	350	4	1,1		
Totale ricavi e proventi operativi	50.082	44.780	5.302	11,8		
Acquisti di materie e servizi	(26.922)	(24.711)	(2.211)	(8,9)		
Costi del personale	(3.125)	(3.503)	378	10,8		
Altri costi operativi	(2.261)	(971)	(1.290)	(132,9)		
Variazione delle rimanenze	(20)	(73)	53	72,6		
Attività realizzate internamente	16	68	(52)	(76,5)		
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	17.770	15.590	2.180	(14,0)		
Ammortamenti	(24.819)	(27.347)	2.528	9,2		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(7.049)	(11.757)	4.708	40,0		

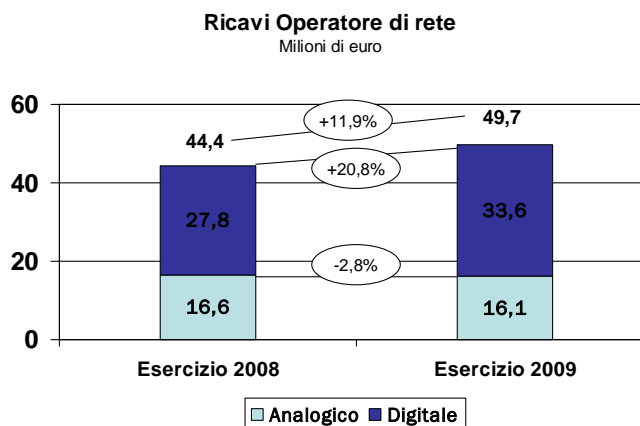
I ricavi totali dell'operatore di rete sono pari a 49.728 migliaia di euro e aumentano di 5.298 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008. Tale andamento è principalmente dovuto ai maggiori ricavi derivanti dai servizi di ospitalità sui Multiplex digitali, parzialmente compensati dalla minore fatturazione dell'affitto di banda digitale per le attività di Pay-per-View cedute a Dahlia TV alla fine del 2008. Il contratto con quest'ultima, dopo un periodo di sperimentazione nei primi quattro mesi del 2009 collegato alla fase di start-up, è diventato pienamente effettivo a partire dal secondo trimestre. Dahlia TV si conferma il cliente più importante in termini di ricavi (7.634 migliaia di euro).

I ricavi relativi all'affitto banda digitale verso terzi nell'anno 2009 ammontano al 60% dei ricavi di affitto banda totali.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%		
RICAVI						
Analogico	16.155	16.628	(473)	(2,8)		
Digitale	33.573	27.802	5.771	20,8		
Totale ricavi Operatore di Rete	49.728	44.430	5.298	11,9		

L'EBIT consuntivato nell'esercizio 2009 è pari a -7.049 migliaia di euro, con un miglioramento di 4.708 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente; a tale andamento ha contribuito la già citata crescita del fatturato, in parte compensata da un aumento dei costi operativi (+3.122 migliaia di euro).

Gli investimenti dell'anno 2009, pari a 21.659 migliaia di euro, sono aumentati di 9.086 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008 e sono principalmente collegati alle attività di digitalizzazione delle reti di TIMB nelle regioni in cui si è realizzato lo switch-off della TV analogica (Valle d'Aosta, Piemonte occidentale, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania).



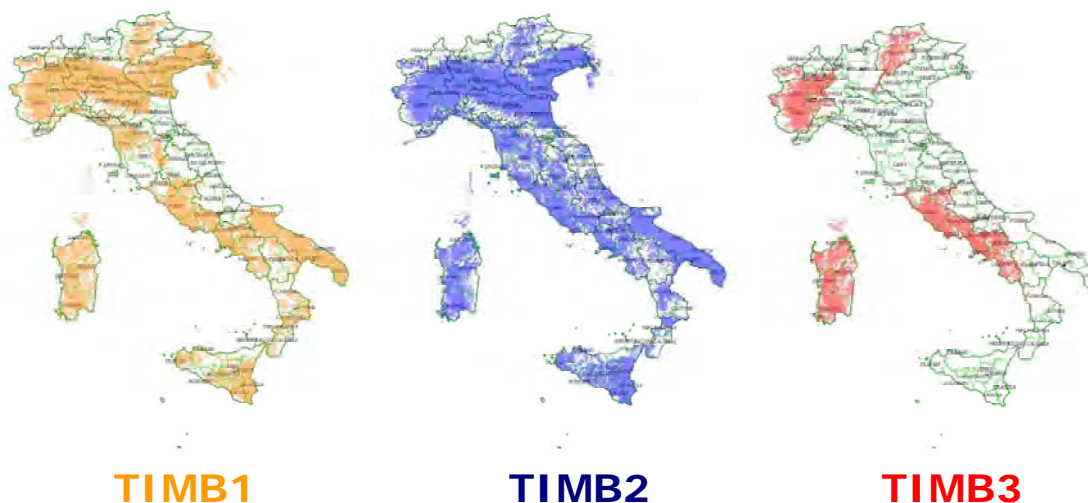
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Le principali novità dell'esercizio 2009 riguardano prevalentemente le attività relative al servizio di ospitalità sui Multiplex digitali. In particolare:

- da gennaio sono iniziate le trasmissioni sul Multiplex TIMB1 dei 2 canali Sportitalia e SportItalia24 ai quali sono stati complessivamente assegnati 5,5 Mbps;
- da marzo è stato messo in onda sempre sul Multiplex TIMB1 il canale Mediasshopping a cui sono assegnati 2,5 Mbps;
- da marzo sono iniziate le trasmissioni del nuovo Bouquet PPV "Dahlia TV" (società che ha rilevato da Telecom Italia Media le attività di La7 Cartapiù) in virtù dell'accordo pluriennale con TIMB basato su un utilizzo di banda digitale sul Multiplex TIMB2 pari a 14 Mbps;
- a partire da giugno è stato messo in onda il canale per bambini K2 che va in onda nella fascia oraria dalle 07:00 alle 22:00. Il contratto di ospitalità prevede l'assegnazione di 2,5 Mbps sul Multiplex TIMB2;
- dal mese di luglio si sono avviate le trasmissioni del canale AB Channel a cui sono assegnati 3,0 Mbps. Il canale è ospitato sul Multiplex TIMB3 presente solo nelle regioni "All Digital".

Inoltre a partire dall'inizio del 2009, per effetto dello switch-off analogico in Sardegna, è cessato il relativo servizio di gestione delle reti analogiche di Telecom Italia Media (La7) e di MTV Italia (MTV).



Al 31 dicembre 2009 i 3 Multiplex Digitali di TIMB (escludendo il quarto, per il momento attivo solo in Sardegna) coprono rispettivamente il 79,3% , l'88,9% e il 29,5% della popolazione italiana.

In particolare in seguito alla mancata assegnazione del 4° Multiplex nelle regioni già oggetto di switch-off, TIMB ha presentato alla competente Direzione del Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni, istanza per il riesame in auto tutela del provvedimento di avvio del procedimento di assegnazione delle frequenze per Valle d'Aosta, Piemonte occidentale e Trentino Alto Adige. TIMB ha inizialmente proposto istanza in autotutela per le assegnazioni di Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale e Trentino Alto Adige, e posto in essere un confronto con le Autorità competenti per l'assegnazione della quarta frequenza. Non avendo seguito, il Gruppo in data 27 ottobre 2009 ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso questi atti di assegnazione, con richiesta di risarcimento del danno. Per maggiori informazioni si rimanda a pag. 97 della presente relazione.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM
ITALIA MEDIA**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO 2009

In conseguenza della cessione della maggioranza (60%) della società TM News, avvenuta il 15 maggio 2009, le risultanze economiche della stessa, sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, anche i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2009, sono stati ricostruiti allocandoli nella suddetta voce. Analogamente anche le risultanze al 31 dicembre 2008 delle attività relative alla Pay-per-View, cedute il 1° dicembre 2008, sono state classificate come Discontinued Operations.

Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	227.307	214.756	12.551	5,8
Altri proventi	2.939	5.114	(2.175)	(42,5)
Totale ricavi e proventi operativi	230.246	219.870	10.376	4,7
Acquisti di materie e servizi	(162.906)	(176.492)	13.586	7,7
Costi del personale	(63.625)	(73.409)	9.784	13,3
Altri costi operativi	(9.907)	(7.039)	(2.868)	(40,7)
Variazione delle rimanenze	(1.100)	1.270	(2.370)	n.s.
Attività realizzate internamente	16	203	(187)	(92,1)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(7.276)	(35.597)	28.321	79,5
Ammortamenti	(60.366)	(61.203)	837	1,4
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	47	30	17	56,7
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(67.595)	(96.770)	29.175	30,2
Proventi / (oneri) da partecipazioni	463	(365)	828	n.s.
Proventi finanziari	766	1.206	(440)	(36,5)
Oneri finanziari	(10.958)	(15.920)	4.962	31,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(77.324)	(111.849)	34.525	30,9
Imposte sul reddito	19.771	29.110	(9.339)	(32,1)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(57.553)	(82.739)	25.186	30,4
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(14.495)	(9.914)	(4.581)	(46,2)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(72.048)	(92.653)	20.605	22,2
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(72.543)	(93.918)	21.375	22,8
- Interessenze di pertinenza di Terzi	495	1.265	(770)	(60,9)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione per l'esercizio 2009:

- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0215)	(0,0277)
- azione di risparmio	(0,0215)	(0,0277)
<i>di cui:</i>		
- da attivita' in funzionamento		
- azione ordinaria	(0,0172)	(0,0247)
- azione di risparmio	(0,0172)	(0,0247)
- da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute		
- azione ordinaria	(0,0043)	(0,0014)
- azione di risparmio	(0,0043)	(0,0014)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Utile (perdita) dell'esercizio	(72.048)	(92.653)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(72.048)	(92.653)
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(58.048)	(84.004)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(14.495)	(9.914)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(72.543)	(93.918)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	495	1.265
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	495	1.265



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	227.307
Esercizio 2008	214.756
Var. ass.	12.551
Var. %	5,8

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2009 ammontano a 227.307 migliaia di euro con un incremento di 12.551 migliaia di euro rispetto a 214.756 migliaia di euro del 2008 (+5,8%).

In particolare:

- i ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. aumentano di 16.295 migliaia di euro (pari al +16,7%) passando da 97.372 migliaia di euro del 2008 a 113.667 migliaia di euro del 2009. I ricavi pubblicitari netti migliorano di 10.691 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 pari al +13,2%; cresce il fatturato del Digital Content per Telecom Italia (+6.272 migliaia di euro) e diminuiscono le altre attività (-668 migliaia di euro);
- i ricavi del Gruppo MTV, si riducono di 16.277 migliaia di euro (pari al -14,3%) passando da 113.647 migliaia di euro del 2008 a 97.370 migliaia di euro dell'esercizio 2009. Su tale andamento ha influito prevalentemente la minore raccolta pubblicitaria netta (-15.845 migliaia di euro);
- i ricavi dell'Operatore di rete aumentano di 5.298 migliaia di euro (pari al +11,9%) passando da 44.430 migliaia di euro del 2008 a 49.728 migliaia di euro del 2009. Tale andamento è principalmente imputabile ai maggiori ricavi di affitto di banda verso terzi parzialmente compensati dalla minore fatturazione dell'affitto di banda digitale per le attività di Pay-per-View cedute a Dahlia TV alla fine del 2008. Il contratto con quest'ultima, dopo un periodo di sperimentazione nei primi quattro mesi del 2009 collegato alla fase di start-up, è diventato pienamente effettivo a partire dal secondo trimestre. Si fa notare inoltre che i ricavi relativi all'affitto banda digitale verso terzi, nell'esercizio, ammontano al 60% dei ricavi di affitto banda totali.

(euro/migliaia)	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	ass.	%
<i>Telecom Italia Media S.p.A.</i>	113.667	97.372	16.295	16,7
Ricavi pubblicitari La7	91.693	81.002	10.691	
Digital Content	15.280	9.008	6.272	
Altre attività	6.694	7.362	(668)	
<i>MTV Group</i>	97.370	113.647	(16.277)	(14,3)
One	45.675	62.617	(16.942)	
Playmaker	27.434	32.055	(4.621)	
Satellite - Music Platform	8.105	8.701	(596)	
Multimedia (Web)	6.280	5.955	325	
Satellite - Nickelodeon / Comedy	14.808	13.715	1.093	
Mobile	7.015	6.817	198	
Altri ricavi ed elisioni	(11.947)	(16.213)	4.266	
<i>Operatore di Rete (TIMB)</i>	49.728	44.430	5.298	11,9
Analogico	16.155	16.628	(473)	
Digitale	33.573	27.802	5.771	
<i>Rettifiche di consolidamento</i>	(33.458)	(40.693)	7.235	
Totale Gruppo Telecom Italia Media	227.307	214.756	12.551	5,8

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	2.939
Esercizio 2008	5.114
Var. ass.	(2.175)
Var. %	(42,5)

Gli **altri proventi** del 2009 ammontano a 2.939 migliaia di euro con un decremento di 2.175 migliaia di euro rispetto al 2008 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	530	544	(14)
Recupero costi del personale	304	171	133
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	1.374	2.610	(1.236)
Altri risarcimenti	145	150	(5)
Contributi in conto esercizio	-	20	(20)
Proventizzazione delle partite debitorie	384	135	249
Altri proventi e sopravvenienze	202	1.484	(1.282)
Totale Altri proventi	2.939	5.114	(2.175)

Esercizio 2009	(7.276)
Esercizio 2008	(35.597)
Var. ass.	28.321
Var. %	79,5

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA del 2009 è stato pari a -7.276 migliaia di euro rispetto a -35.597 migliaia di euro del 2008, in miglioramento di 28.321 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+79,5%).

La variazione è stata caratterizzata in particolare da:

- le perdite a livello di EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A., sono significativamente diminuite passando da -65.780 migliaia di euro del 2008 a -37.803 migliaia di euro del 2009, con una variazione positiva di 27.977 migliaia di euro. L'ottimo risultato dell'esercizio è da attribuire, oltre al già citato maggiore apporto dei ricavi, ai minori costi di palinsesto della rete La7 per circa 14.200 migliaia di euro, prevalentemente concentrati nella fascia dell'entertainment (circa 8.200 migliaia di euro) e ai recuperi di efficienza e di produttività (circa 5.500 migliaia di euro);
- l'EBITDA di MTV Group passa da 14.481 migliaia di euro del 2008 a 10.899 migliaia di euro del 2009 (-3.582 migliaia di euro). Per fronteggiare il forte crollo della raccolta pubblicitaria, già a partire dalla fine del primo trimestre, MTV ha avviato un programma di riorganizzazione della società ("crash program"). Tale attività ha comportato un risparmio di costi di 14.248 migliaia di euro che si è concentrato prevalentemente sulle attività produttive ed ha permesso di attenuare l'impatto della riduzione dei ricavi sull'EBITDA;
- l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 15.590 migliaia di euro del 2008 a 17.770 migliaia di euro del 2009 con un miglioramento di 2.180 migliaia di euro per l'incremento dei ricavi precedentemente descritto (5.298 migliaia di euro), parzialmente compensato da un aumento dei costi operativi (+3.122 migliaia di euro).

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(37.803)	(65.780)	27.977
MTV Group	10.899	14.481	(3.582)
Operatore di Rete	17.770	15.590	2.180
Altre attività e rettifiche	1.858	112	1.746
EBITDA	(7.276)	(35.597)	28.321

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2009:

Esercizio 2009	(162.906)
Esercizio 2008	(176.492)
Var. ass.	13.586
Var. %	7,7

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a -162.906 migliaia di euro con un decremento di 13.586 migliaia di euro (7,7%) rispetto al 2008 (176.492 migliaia di euro), riconducibili principalmente ai minori costi di palinsesto delle attività televisive, precedentemente descritti e sono di seguito analizzati:

(euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Acquisti materie e beni	3.694	4.669	(975)
Costi per prestazioni di servizi	108.580	113.034	(4.454)
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	3.103	5.044	(1.941)
spese di pubblicità e promozione	5.027	4.836	191
prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	33.343	35.547	(2.204)
consumi energetici	5.198	4.934	264
telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	3.026	3.232	(206)
assicurazioni	339	340	(1)
spese per servizi di rappresentanza	560	554	6
spese viaggio e soggiorno	4.795	6.573	(1.778)
altre spese per servizi	53.189	51.974	1.215
Costi per godimento beni di terzi	50.632	58.789	(8.157)
affitti immobiliari	5.952	6.586	(634)
canoni di noleggio	6.357	5.060	1.297
royalties passive e diritti vari	24.723	30.484	(5.761)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	10.432	9.845	587
altri costi per godimento beni di terzi	3.168	6.814	(3.646)
Totale acquisti di materie e servizi	162.906	176.492	(13.586)

Esercizio 2009	(63.625)
Esercizio 2008	(73.409)
Var. ass.	9.784
Var. %	13,3

Il costo del personale dell'esercizio 2009 è stato pari a -63.625 migliaia di euro con una riduzione di 9.784 migliaia di euro rispetto al 2008 (13,3%). Tale variazione include minori oneri per esodi agevolati rispetto all'esercizio 2008 per 4.431 migliaia di euro (1.332 migliaia di euro nel 2009 rispetto a 5.763 migliaia di euro del 2008).

Il valore al 31 dicembre 2008 includeva 20 migliaia di euro relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, 40 migliaia di euro nell'esercizio 2009.

Al netto dell'effetto precedentemente descritto, la riduzione del costo del lavoro è stata di 5.373 migliaia di euro ed è da porre in relazione sia alla riduzione degli organici in seguito alle azioni di recupero dell'efficienza complessiva basate su interventi di riorganizzazione e sull'ottimizzazione delle strutture tecniche e produttive, che agli effetti derivanti dal contratto di solidarietà relativo ai giornalisti che ha avuto efficacia dal 1° marzo.

Gli organici al 31 dicembre 2009 sono pari a 719 unità. Al 31 dicembre 2008 gli organici erano 781 unità, escluse le 108 unità relative alla società TM News ceduta nel mese di maggio 2009; a perimetro omogeneo la riduzione degli organici è pari a 62 unità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

La ripartizione per settore di attività al 31 dicembre è la seguente:

(unità)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
TI Media SpA	461	480	(19)
MTV Group	210	255	(45)
Operatore di Rete	48	46	2
Totale Gruppo a perimetro omogeneo	719	781	(62)
Discontinued Operations:			
TM News		108	(108)
Totale Gruppo	719	889	(170)

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi ripartiti per settori di attività:

ORGANICO PUNTUALE	TI MEDIA	MTV ITALIA	MTV PUBBLICITA'	TIMB	TOTALE
Dirigenti	18	7	4	2	31
Quadri	73	34	6	6	119
Giornalisti	99				99
Impiegati	269	133	26	39	467
Operai	2			1	3
Totale organico	461	174	36	48	719
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	33	1	3	1	38
ORGANICO MEDIO (*)	TI MEDIA	MTV ITALIA	MTV PUBBLICITA'	TIMB	TOTALE
Dirigenti	20,2	7,8	4,6	1,6	34,2
Quadri	73,7	32,9	6,7	6,4	119,7
Giornalisti	86,1				86,1
Impiegati	266,7	153,1	26,3	37,8	483,9
Operai	3,4	1,0		1,0	5,4
Totale organico	450,1	194,8	37,6	46,8	729,3
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	59,9	9,5	3,4	0,8	73,6

(*) Non sono inclusi gli organici relativi alla società TM News.

Esercizio 2009	(9.907)
Esercizio 2008	(7.039)
Var. ass.	(2.868)
Var. %	(40,7)

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2009 sono pari a 9.907 migliaia di euro, in diminuzione di 2.868 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (7.039 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	4.471	2.095	2.376
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.925	1.602	323
Canoni di concessione per attività di TLC	1.892	1.393	499
Imposte, tasse, bolli e tributi	290	266	24
Quote e contributi associativi	361	237	124
Oneri per penali inadempienze passive	18	-	18
Altre spese e oneri	950	1.446	(496)
Totale Altri costi operativi	9.907	7.039	2.868

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	(67.595)
Esercizio 2008	(96.770)
Var. ass.	29.175
Var. %	30,2

Il risultato operativo dell'esercizio 2009 è stato pari a -67.595 migliaia di euro con una variazione positiva di 29.175 migliaia di euro rispetto al 2008.

Il miglioramento della redditività operativa (EBITDA) precedentemente descritta, è stato accentuato dall'effetto dei minori ammortamenti, come successivamente illustrato. Nella tabella seguente l'analisi per settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(65.397)	(91.670)	26.273
MTV Group	3.017	6.569	(3.552)
Operatore di Rete	(7.049)	(11.757)	4.708
Altre attività e rettifiche	1.834	88	1.746
EBIT	(67.595)	(96.770)	29.175

Esercizio 2009	(60.366)
Esercizio 2008	(61.203)
Var. ass.	837
Var. %	1,4

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2009 sono stati pari a 60.366 migliaia di euro rispetto a 61.203 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

La riduzione di 837 migliaia di euro è principalmente imputabile ai minori ammortamenti per le infrastrutture del Digitale Terrestre dell'Operatore di Rete. Queste ultime, a seguito della conversione in legge, del decreto legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabile), ha allungato di fatto la propria vita utile dal 2018 al 2028 con conseguente riduzione degli ammortamenti.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	21.186	20.125	1.061
- su altre immobilizzazioni immateriali	39.180	41.078	(1.898)
Totale	60.366	61.203	(837)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	463
Esercizio 2008	(365)
Var. ass.	828
Var. %	(226,8)

Gli altri proventi e oneri da partecipazione pari a 463 migliaia di euro, includono adeguamenti di valore negativi delle partecipazioni Aree Urbane per 18 migliaia di euro e Tiglio 1 per un importo di 378 migliaia di euro, al netto delle plusvalenze, 63 migliaia di euro realizzata dalla vendita delle quote di partecipazione nella società

F.B.C. e 796 migliaia di euro realizzata dalla vendita delle quote di partecipazione nella società TWICE SIM.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	859	160	699
dividendi	-	88	(88)
Oneri da partecipazioni	(396)	(613)	217
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	463	(365)	828

Esercizio 2009	(10.192)
Esercizio 2008	(14.714)
Var. ass.	4.522
Var. %	30,7

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2009 è negativo per 10.192 migliaia di euro, rispetto a 14.714 migliaia di euro del del 2008, con un miglioramento di 4.522 migliaia di euro. A questo proposito, nell'esercizio 2008, grazie al positivo andamento del rapporto di cambio euro/dollaro, erano stati rilevati utili di cambio

netti per 464 migliaia di euro, rispetto a 192 migliaia di euro nell'esercizio 2009. Il miglioramento di 4.794 migliaia di euro che si ottiene al netto di tale effetto è imputabile alla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nel corso del 2009, che ha più che compensato l'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio dell'esercizio 2009.

In particolare:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Proventi finanziari	32	274	(242)
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	191	-	191
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17	53	(36)
Utili su cambio	526	879	(353)
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Oneri finanziari	(10.010)	(14.827)	4.817
Commissioni finanziarie passive	(241)	(322)	81
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	(373)	(356)	(17)
Perdite su cambio	(334)	(415)	81
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(10.192)	(14.714)	4.522

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2009 è stato di -77.324 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -111.849 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

A tale miglioramento (34.525 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (29.175 migliaia di euro) e il saldo della gestione finanziaria complessiva (5.350 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	19.771
Esercizio 2008	29.110
Var. ass.	(9.339)
Var. %	(32,1)

Le imposte sul reddito, dell'esercizio sono positive per 19.771 migliaia di euro (29.110 migliaia di euro dell'esercizio 2008) con una variazione negativa di 9.339 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor risultato imponibile contabilizzato nell'esercizio 2009 rispetto al 2008. In particolare

nell'esercizio 2009 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali dell'esercizio per 18.098 migliaia di euro a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nell'esercizio 2008 erano pari a 29.225 migliaia di euro.

Il risultato netto derivante dalle attività in funzionamento del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2009 è stato di -57.553 migliaia di euro rispetto a -82.739 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

Utile (perdita) dell'esercizio, è così ripartibile:

Attribuibile a:

- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(58.048)	(84.004)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(14.495)	(9.914)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(72.543)	(93.918)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	495	1.265
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	495	1.265

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	(14.495)
Esercizio 2008	(9.914)
Var. ass.	(4.581)
Var. %	(46,2)

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations)

dell'esercizio 2009 è pari a -14.495 migliaia di euro ed è costituito principalmente dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio; il valore del corrispondente periodo del 2008 include inoltre le attività relative al settore Pay-per-View ceduto il 1° dicembre 2008.

Sono inclusi inoltre gli effetti economici derivanti dalla vendita della partecipazione.

Si riportano di seguito i principali dati economici dei settori di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	TM NEWS	Cessioni esercizi precedenti	TOTALE	TM NEWS	APT V Srl	TOTALE
Ricavi	3.530	-	3.530	10.238	71.112	81.350
Altri proventi	40	-	40	135	-	135
Totale ricavi e proventi operativi	3.570	-	3.570	10.373	71.112	81.485
Acquisti di materie e servizi	(1.811)	-	(1.811)	(5.690)	(85.467)	(91.157)
Costi del personale	(3.221)	-	(3.221)	(11.468)	(1.627)	(13.095)
Altri costi operativi	(21)	-	(21)	(151)	(14)	(165)
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	(143)	(143)
Attività realizzate internamente	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(1.483)	-	(1.483)	(6.936)	(16.139)	(23.075)
Ammortamenti	(139)	-	(139)	(390)	(1.839)	(2.229)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(1.622)	-	(1.622)	(7.326)	(17.978)	(25.304)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	6	-	6	93	-	93
Oneri finanziari	(102)	-	(102)	(148)	-	(148)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.718)	-	(1.718)	(7.381)	(17.978)	(25.359)
Imposte sul reddito	(78)	-	(78)	1.723	4.944	6.667
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	(1.796)	-	(1.796)	(5.658)	(13.034)	(18.692)
Effetti economici derivanti dalla cessione:						
Minusvalenza/Plusvalenza	(6.142)	-	(6.142)	-	16.499	16.499
Svalutazione del 40% della partecipazione	(4.095)	-	(4.095)	-	-	-
Rischi contrattuali	-	-	-	-	(4.000)	(4.000)
Eliminazione avviamenti	-	-	-	-	(2.400)	(2.400)
Costi accessori	(737)	(25)	(762)	-	(1.321)	(1.321)
Accantonamento oneri derivanti da cessione partecipazioni	-	(1.700)	(1.700)	-	-	-
Subtotale (B)	(10.974)	(1.725)	(12.699)	-	8.778	8.778
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS (A+B)	(12.770)	(1.725)	(14.495)	(5.658)	(4.256)	(9.914)

Il risultato netto dell'esercizio 2009 attribuibile ai soci della controllante è stato di -72.543 migliaia di euro (-72.048 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -93.918 migliaia di euro nell'esercizio 2008 (-92.653 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	183.132	183.132	-
Attività immateriali a vita definita	192.082	204.127	(12.045)
	375.214	387.259	(12.045)
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	64.475	60.684	3.791
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	64.475	60.684	3.791
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	7.421	8.873	(1.452)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.267	1.627	(360)
Crediti vari e altre attività non correnti	18.770	36.435	(17.665)
Attività per imposte anticipate	10.957	8.704	2.253
	38.415	55.639	(17.224)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	478.104	503.582	(25.478)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.635	3.635	(1.000)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	156.242	172.589	(16.347)
Crediti per imposte sul reddito	854	1.567	(713)
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	250	340	(90)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	284	420	(136)
	160.265	178.551	(18.286)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	160.265	178.551	(18.286)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	638.369	682.133	(43.764)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	103.991	176.494	(72.503)
Interessenze di peritena di Terzi nel Patrimonio netto	12.211	11.716	495
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	116.202	188.210	(72.008)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.083	105.761	(5.678)
Fondi relativi al personale	10.852	11.844	(992)
Fondo imposte differite	25.193	26.573	(1.380)
Fondi per rischi e oneri	277	463	(186)
Debiti vari e altre passività non correnti	2.360	3.000	(640)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	138.765	147.641	(8.876)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	246.854	183.423	63.431
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	136.120	162.621	(26.501)
Debiti per imposte sul reddito	428	238	190
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	383.402	346.282	37.120
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	522.167	493.923	28.244
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	638.369	682.133	(43.764)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2009 ammontano a 478.104 migliaia di euro con una diminuzione di 25.478 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (503.582 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 375.214 migliaia di euro diminuiscono di 12.045 migliaia di euro rispetto a 387.259 migliaia di euro del 31 dicembre 2008. La variazione è stata principalmente determinata per 39.180 migliaia di euro dagli ammortamenti dell'esercizio, solo in parte compensati dagli investimenti effettuati nell'esercizio per 26.831 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2008	387.259
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	26.831
quota di ammortamento	(39.180)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	304
totale movimenti	(12.045)
Valori al 31.12.2009	375.214

In particolare le attività immateriali al 31 dicembre 2009 includono 183.132 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è stato sottoposto a Impairment Test che ne ha confermato il valore.

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2008	Investimenti	Ammortamenti	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	Al 31.12.2009
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.045	24.768	(27.845)		5.036	37.004
Marchi	2.538		(1.218)			1.320
Concessioni e frequenze TV	137.096	23	(7.105)			130.014
Licenze	498	170	(423)			245
Diritti irrevocabili d'uso	23.229		(2.581)			20.648
Altre attività immateriali	8		(8)			
Attività immateriali in corso	5.656	1.870			(4.675)	2.851
TOTALE	204.070	26.831	(39.180)		361	192.082
TM News	57	4	(10)	(49)	(2)	
TOTALE GRUPPO	204.127	26.835	(39.190)	(49)	359	192.082

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- le **attività materiali** pari a 64.475 migliaia di euro, si incrementano di 3.791 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (60.684 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2008	60.684
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	26.279
quota di ammortamento	(21.186)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	(1.302)
totale movimenti	3.791
Valori al 31.12.2009	64.475

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	Al 31.12.2008	Investimenti	Ammortamenti	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	Al 31.12.2009
Fabbricati civili e industriali	129	15	(21)		43	166
Impianti e macchinari	43.475	18.688	(17.775)		3.011	47.399
Attrezzature industriali e commerciali	2.269	699	(1.003)			1.965
Altre immobilizzazioni materiali	6.057	2.189	(2.387)		244	6.103
Immobilizzazioni in corso	7.813	4.688			(3.659)	8.842
TOTALE	59.743	26.279	(21.186)		(361)	64.475
TM News	941		(129)	(801)	(11)	
TOTALE GRUPPO	60.684	26.279	(21.315)	(801)	(372)	64.475

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 38.492 migliaia di euro.

- le **altre attività non correnti** diminuiscono di 17.224 migliaia di euro, passando da 55.639 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 a 38.415 migliaia di euro del 31 dicembre 2009, principalmente per la riclassifica nelle Attività Correnti del credito per il Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia sulle perdite apportate al 31 dicembre 2008 (33.951 migliaia di euro) il cui incasso è previsto a giugno 2010, in parte compensato dall'iscrizione del credito maturato sulle perdite dell'esercizio 2009 esercitabile nel giugno 2011 che ammonta complessivamente a 18.098 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio, è stata ceduta la quota di partecipazione in Twice Sim S.p.A. (825 migliaia di euro) ed è diminuito il valore nella partecipazione in Tiglio 1 S.r.l. per effetto di una svalutazione (378 migliaia di euro) e di una restituzione di capitale (315 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2009	63.636
Esercizio 2008	53.461
Var. ass.	10.175
Var. %	19,0

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a 63.636 migliaia di euro (53.461 migliaia di euro nell'esercizio 2008) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	26.831	29.980	(3.149)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	26.279	18.446	7.833
Totale investimenti industriali	53.110	48.426	4.684
Investimenti in attività finanziarie	10.526	5.035	5.491
Totale	63.636	53.461	10.175
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	50.627	52.266	(1.639)

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 53.110 migliaia di euro, sono imputabili a Telecom Italia Media S.p.A. per 27.303 migliaia di euro, al Gruppo MTV per 4.148 migliaia di euro e a TIMB (Operatore di rete) per 21.659 migliaia di euro. In particolare:

- Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 24.609 migliaia di euro (di cui 21.787 migliaia di euro sostenuti da Telecom Italia Media e 2.822 migliaia da MTV Italia) relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale. Sono inoltre inclusi investimenti in diritti di software a tempo indeterminato, acquistati da Telecom Italia Media per 1.101 migliaia di euro.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 26.279 migliaia di euro includono 21.034 migliaia di euro di acquisti di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete Digitale Terrestre e sono principalmente collegati alle attività di digitalizzazione delle reti TIMB nelle regioni in cui si è realizzato lo switch-off della TV analogica (Valle d'Aosta, Piemonte occidentale, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania). Sono inoltre inclusi 4.234 migliaia di euro di investimenti sostenuti da Telecom Italia Media, in particolare 1.658 migliaia di euro relativi all'implementazione dei sistemi di emissione per gli impianti televisivi in bassa frequenza e 1.051 migliaia di euro relativi a migliorie su immobili di terzi per interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli spazi presso le sedi di Roma.

L'esercizio 2009, inoltre, non comprende gli investimenti effettuati dalla società TM News ceduta nel mese di maggio 2009; coerentemente il periodo a confronto non comprende sia gli investimenti effettuati dalla stessa, sia quelli relativi alle attività della Pay-per-View cedute il 1° dicembre 2008.

Gli investimenti in attività finanziarie riguardano l'aumento di capitale di 10.500 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro a capitale sociale e 9.500 migliaia di euro a riserva sovrapprezzo azioni) erogato in favore di TM News nell'ambito dell'operazione di cessione della quota del 60% della partecipazione della stessa e per 26 migliaia di euro l'aumento di capitale nella società Aree Urbane sottoscritto da Telecom Italia Media nel corso del 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

31.12.2009	160.265
31.12.2008	178.551
Var. ass.	(18.286)
Var. %	(10,2)

Le attività correnti al 31 dicembre 2009 sono pari a 160.265 migliaia di euro in diminuzione di 18.286 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti commerciali e vari per 16.347 migliaia di euro.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 114.931 migliaia di euro, principalmente riferiti ai crediti riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. per 35.882 migliaia di euro e da 8.675 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. derivati principalmente dalle attività di “Digital Content”, dai crediti commerciali verso clienti terzi di MTV Pubblicità per 29.378 migliaia di euro, dai crediti commerciali verso clienti terzi di MTV Italia per 22.904 migliaia di euro e verso Telecom Italia S.p.A. per 2.955 migliaia di euro, e dai crediti verso clienti terzi di Telecom Italia Media Broadcasting per 7.137 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 41.311 migliaia di euro che comprendono 33.753 migliaia di euro per crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A., iscritti in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e riferiti alle perdite fiscali dell'esercizio 2008, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2010;
- rimanenze di magazzino per un valore di 2.635 migliaia di euro costituite principalmente da rimanenze di produzioni televisive per 2.365 migliaia di euro, diritti film per 238 migliaia di euro.

Il patrimonio netto totale al 31 dicembre 2009 ammonta a 116.202 migliaia di euro (188.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) di cui 103.991 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (176.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e 12.211 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (11.716 migliaia di euro al 31 dicembre 2008):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A inizio esercizio	188.210	283.104
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	(72.048)	(92.653)
Distribuzione dividendi a Terzi		(2.395)
Altre variazioni	40	154
A fine esercizio	116.202	188.210
Di cui:		
- Quota Capogruppo	103.991	176.494
- Quota Terzi	12.211	11.716

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Prospetto di raccordo del Risultato dell'esercizio e del Patrimonio Netto di Telecom Italia Media SpA con gli analoghi valori del Bilancio Consolidato

	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto ⁽¹⁾	
	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008
(in migliaia di euro)				
Bilancio di Telecom Italia Media SpA	(64.787)	(80.372)	211.637	276.384
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio delle imprese consolidate al netto della quota di competenza degli azionisti Terzi	(5.658)	(10.428)	31.771	26.615
Valori di carico delle partecipazioni consolidate			(182.706)	(174.159)
Rettifiche di consolidamento:				
- eliminazione dell'avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo			(205.088)	(205.088)
- iscrizione delle differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni nel consolidato			183.046	183.046
- iscrizione intangible assets e relativi ammortamenti, al netto dell'effetto fiscale, in applicazione dell' IFRS 3	(3.502)	(5.333)	66.290	69.792
- adeguamento fondo imposte differite su operazione sopra descritta				
- dividendi infragruppo	(324)	(3.398)		
- risultati di imprese consolidate incluse nei risultati delle imprese controllanti e impairment di valore	1.728	5.613		863
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni				
- altre rettifiche			(959)	(959)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(72.543)	(93.918)	103.991	176.494
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	495	1.265	12.211	11.716
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato	(72.048)	(92.653)	116.202	188.210

⁽¹⁾ Patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio

31.12.2009	138.765
31.12.2008	147.641
Var. ass.	(8.876)
Var. %	(6,0)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2009 ammontano a 138.765 migliaia di euro rispetto a 147.641 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 e si riducono di 8.876 migliaia di euro principalmente per la riclassifica nel breve termine della quota corrente del debito finanziario nei confronti di Telecom Italia S.p.A. da parte di Telecom

Italia Media Broadcasting.

Includono passività finanziarie non correnti di Telecom Italia Media S.p.A. per 100.000 migliaia di euro riferite al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre.

Sono inoltre inclusi 25.193 migliaia di euro di fondi per imposte differite e 10.852 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

31.12.2009	383.402
31.12.2008	346.282
Var. ass.	37.120
Var. %	10,7

Le passività correnti al 31 dicembre 2009 ammontano a 383.402 migliaia di euro, rispetto a 346.282 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 con un incremento di 37.120 migliaia di euro principalmente dovuto ai maggiori debiti finanziari per le attività della gestione per 63.431 migliaia di euro, in parte compensato da una diminuzione dei

debiti commerciali e vari per 26.501 migliaia di euro.

Sono costituite principalmente da:

- passività finanziarie correnti nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 36.406 migliaia di euro riferite principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per il debito per rapporti di conto corrente di corrispondenza (30.414 migliaia di euro) e a Telecom Italia Media Broadcasting per la quota in scadenza del finanziamento per l'acquisto dei Diritti Irrevocabili d'Uso (5.945 migliaia di euro), a un finanziamento a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance per 205.168 migliaia di euro riferito a Telecom Italia Media S.p.A. e per 5.253 migliaia di euro relativi all'importo erogato ad aprile da Viacom Networks Europe Inc. - New York a MTV Italia S.r.l. per un finanziamento formalizzato nel mese di marzo con un contratto, nel quale i due soci (Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- debiti verso fornitori per 93.920 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 46.724 migliaia di euro, ad MTV Italia per 25.025 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting per 16.146 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 42.200 migliaia di euro costituiti principalmente da debiti verso il personale per 8.112 migliaia di euro, fondi per rischi e oneri per 17.499 migliaia di euro, debiti verso istituti di previdenza per 5.419 migliaia di euro, debiti tributari per altre imposte per 2.393 migliaia di euro e altri debiti vari correnti per 8.777 migliaia di euro di cui 5.221 verso terzi e 2.844 verso Telecom Italia.

31.12.2009	345.136
31.12.2008	286.797
Var. ass.	58.339
Var. %	20,3

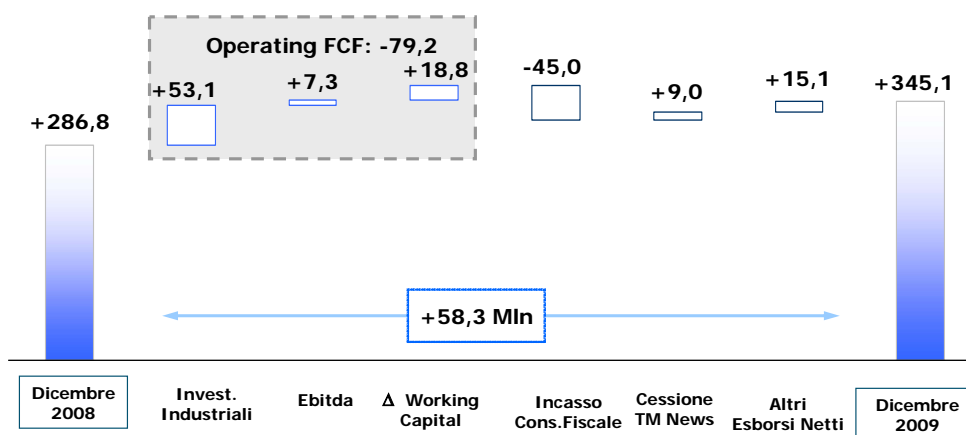
La posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2009 consuntiva un indebitamento di 345.136 migliaia di euro e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2008 (286.797 migliaia di euro) di 58.339 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso:

- > in aumento per 103.357 migliaia di euro così analizzabili:
 - 53.110 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nel periodo, descritti precedentemente;
 - 26.083 migliaia di euro per il cash flow operativo del periodo;
 - 9.035 migliaia di euro effetto finanziario conseguente alla cessione della società TM News;
 - 15.129 migliaia di euro per altri esborsi netti (inclusivi di 10.192 migliaia di euro per oneri finanziari netti e dell'esborso di 4.000 migliaia di euro relativo all'indennizzo a Dahlia TV, previsto nell'ambito del contratto di vendita delle attività Pay-per-View .
- > in diminuzione per 45.018 migliaia di euro quale incasso del credito derivante dall'adesione al Consolidato fiscale di Telecom Italia.

Rispetto al 30 settembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 27.687 migliaia di euro, prevalentemente per il fabbisogno gestionale del periodo.

Analisi Posizione Finanziaria Netta

Euro Mln



Alla pagina 63 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 (1)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(57.553)	(82.739)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	60.366	61.203
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	396	613
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(4.009)	(6.989)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(906)	(190)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(60)	(809)
Variazione delle rimanenze	1.000	(1.154)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	478	1.613
Variazione dei debiti commerciali	(21.303)	7.133
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	1.060	(2.956)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	20.052	2.494
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(479)	(21.781)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(26.831)	(29.980)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(26.279)	(18.446)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(53.110)	(48.426)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	2.483	(3.840)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(50.627)	(52.266)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	(26)	(5.035)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	147	445
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	(10.066)	16.184
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	2.046	351
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(58.526)	(40.321)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	33.445	176.955
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(6.020)	(11.154)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	289	5.673
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		(2.397)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	27.714	169.077
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	1.116	(6.163)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(30.175)	100.812
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	43	(100.769)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	(30.132)	43

(I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti

(1) Valori ricostruiti a seguito della cessione, il 1° dicembre 2008, delle attività Pay-per-View ed il 15 maggio 2009 del 60% della società TM News



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	43.950	49.907
Interessi pagati	(9.898)	(14.280)
Interessi incassati	12	12
Dividendi incassati		88

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	2.732	2.563
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	74	80
	2.806	2.643
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(377)	(101.183)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(2.386)	(2.229)
	(2.763)	(103.412)
	43	(100.769)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI'		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	284	2.732
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		74
	284	2.806
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(30.416)	(377)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(2.386)
	(30.416)	(2.763)
	(30.132)	43

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari a 345.136 migliaia di euro, in aumento di 58.339 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	105.647
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	83	114
Passività finanziarie correnti :		
- Debiti finanziari	246.827	183.386
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	27	37
Totale debito finanziario lordo (A)	346.937	289.184
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.267	1.627
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle prtecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	250	340
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	284	420
Totale attività finanziarie (B)	1.801	2.387
Indebitamento finanziario netto (A-B)	345.136	286.797

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2008:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro (105.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2009; la riduzione di 5.647 migliaia di euro si riferisce all'estinzione, avvenuta nell'esercizio 2009, della quota del debito finanziario residuo per l'acquisizione dei Diritti Irrevocabili d'Uso) e si riferiscono ad un debito nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2009 sono pari a 246.827 migliaia di euro (183.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), in aumento di 63.441 migliaia di euro.

Sono costituiti principalmente da:

- 205.168 migliaia di euro relativi ai debiti finanziari a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA per due finanziamenti stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor. Il primo contratto, dell'importo di 35.000 migliaia di euro, è stato erogato il 30 luglio 2009 e scadrà il 30 luglio 2010; il secondo, dell'importo di 170.000 migliaia di euro, è stato erogato il 30 settembre 2009 e scadrà il 30 settembre 2010. Con quest'ultimo contratto è stato rifinanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto appunto il 30 settembre 2009;
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 30.416 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +3,90);
 - 5.945 migliaia di euro relativi alla quota in scadenza, entro i 12 mesi, del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU);
 - 5.253 migliaia di euro da parte di MTV Italia relativi all'importo erogato ad aprile dall'azionista di minoranza Viacom Network Europe Inc. - New York a favore di MTV Italia S.r.l. e relativi a un finanziamento a breve termine formalizzato nel mese di marzo con un contratto (su totale linea capitale garantita da Telecom Italia Media e Viacom per 20 milioni di euro), nel quale i due soci (Telecom Italia media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%);
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 250 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
 - **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a 284 migliaia di euro e include 120 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 164 migliaia di euro.
 - **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 1.267 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, nel Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nel Bilancio separato della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali (relazione finanziaria semestrale al 30 giugno e resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione sono inserite due tabelle che evidenziano i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente, del Gruppo e della Capogruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 dicembre 2009

■ Aumento di Capitale

In data 25 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria per proporre di:

- (a) eliminare il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio;
- (b) raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute, mantenendo inalterate la misura e le caratteristiche dei diritti delle azioni di risparmio della società;
- (c) aumentare il capitale sociale a pagamento di 240 milioni di euro mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio della Società - previa revoca della delega a suo tempo conferita dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale fino ad un massimo di 10 milioni di euro - delegando al Consiglio di Amministrazione di stabilire nell'imminenza dell'offerta il prezzo di sottoscrizione e il numero massimo delle azioni da emettere, nonché il rapporto di opzione.

L'azionista di controllo della Società Telecom Italia, che controlla Telecom Italia Media tramite una partecipazione - diretta e indiretta - pari al 69,1%, ha assicurato il proprio sostegno all'iniziativa mediante l'impegno a sottoscrivere la quota di spettanza dell'aumento di capitale, nonché dell'eventuale quota residua che dovesse rimanere inoptata.

L'aumento avrà esecuzione - a valle delle necessarie autorizzazioni e adempimenti richiesti, e qualora le condizioni di mercato lo consentano - dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, e comunque entro il primo semestre del 2010.

L'Aumento di Capitale si colloca nell'ambito del Piano Industriale 2010 - 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 febbraio 2010 ed è finalizzato al rafforzamento patrimoniale a sostegno dello sviluppo della Società nel mercato estremamente dinamico in cui opera.

Il Piano Industriale prevede un aumento di capitale quale soluzione all'elevato livello di indebitamento della Società. In tale contesto l'aumento di capitale è finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società riducendo l'indebitamento finanziario della stessa, nei confronti di Telecom Italia e della sua controllata Telecom Italia Finance SA. I proventi derivanti dall'aumento di capitale saranno quindi integralmente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società attraverso il rimborso di parte del finanziamento in essere con Telecom Italia e con Telecom Italia Finance SA.

■ Rinnovo contratto di Content Competence Center con Telecom Italia

Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010 ha approvato il rinnovo dell'Accordo di Content Competence Center con Telecom Italia per la prosecuzione e l'ampliamento delle attività svolte da Telecom Italia Media per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalp!). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"- ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

In tale quadro, Telecom Italia ha chiesto a Telecom Italia Media di ampliare le attività di consulenza già svolte da Telecom Italia Media in relazione alle piattaforme IPTV, Web e Mobile procedendo al rinnovo anticipato del suddetto contratto ed affidando al contempo alla medesima Telecom Italia Media la responsabilità di assistere Telecom Italia anche nella ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti di Cubo Vision. La remunerazione per Telecom Italia Media sarà composta da importi fissi e variabili. Questi ultimi, sono stati concordati sulla base di parametri di prezzo che tenessero conto degli obiettivi commerciali di Telecom Italia basati sullo sviluppo della customer base dell'IPTV e/o OTTV e dei ricavi da fruizione di contenuti sulle piattaforme. A supporto della congruità dei prezzi pattuiti, la società ha richiesto una valutazione ad una primaria società di consulenza, che ha rilasciato parere favorevole. Le previsioni basate sulle stime del Piano Commerciale di Telecom Italia cresceranno fino a superare l'ammontare annuo di 20 milioni di euro nel 2012.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2010

Fattori di rischio ed incertezza per l'attività di Telecom Italia Media per l'anno 2009

Si indicano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza significativi concernenti l'attività di Telecom Italia Media nell'anno 2010.

Mercato Pubblicitario nazionale ed internazionale

Il rallentamento della crisi macroeconomica che sta interessando da quasi due anni tutti i Paesi sviluppati fa prevedere per il 2010 una lenta ripresa degli investimenti pubblicitari, fortemente legati al ciclo economico e alla crescita del PIL nazionale. In particolare per quanto riguarda l'Italia si stima che gli investimenti pubblicitari per l'anno 2010 cresceranno del 2,9% (fonte Zenith) rispetto al 2009.

Tale andamento potrebbe tuttavia essere sovrastimato o, comunque, potrebbe non riguardare Telecom Italia Media, la cui raccolta pubblicitaria nazionale ed internazionale potrebbe continuare a calare, con possibili ripercussioni sulla situazione economico e finanziaria del Gruppo, ad eccezione di La7 per la quale è stato stipulato un nuovo contratto con Cairo Communications che prevede ricavi pubblicitari minimi garantiti netti di 84 milioni di euro, più altri ricavi minimi garantiti per circa 6 milioni di euro.

Posizionamento competitivo e rischi connessi con la dipendenza dai livelli di audience nel settore televisivo

Telecom Italia Media è soggetta a forte concorrenza trovandosi a competere con importanti Operatori Televisivi attivi sul segmento analogico tradizionale e sul Digitale Terrestre. I ricavi pubblicitari del 2010 potrebbero subire una pressione anche a causa del rafforzamento di tale concorrenza. Per quanto riguarda la televisione tradizionale analogica ci si attende una forte competizione sui palinsesti da parte delle principali società del settore, mentre per il digitale terrestre sono già stati lanciati numerosi canali gratuiti e a pagamento da parte dei principali broadcasters (RAI, Mediaset e Sky) e dei nuovi editori presenti sul mercato (Dahlia, ecc.) in conseguenza del progressivo switch off del segnale analogico².

In particolare, sia RAI che Mediaset, che in passato hanno lanciato numerosi nuovi canali, hanno annunciato l'intenzione di voler arricchire ulteriormente la propria offerta nel corso del 2010.

Inoltre, la capacità di Telecom Italia Media di raggiungere alti livelli di audience dipende anche dal successo commerciale della propria programmazione televisiva. Telecom Italia Media è particolarmente attenta all'acquisizione e allo sviluppo di programmi capaci di incontrare l'interesse del pubblico di riferimento. Il palinsesto 2010 è stato costruito con l'obiettivo di difendere il proprio bacino di utenti e lo share attuale in un contesto competitivo molto più agguerrito ed in presenza di un sempre maggior numero di canali televisivi e di una maggior fruizione da parte del pubblico di contenuti di informazione e di intrattenimento attraverso altre piattaforme tecnologiche (Web, Mobile, ecc.). L'esigenza di conseguire tale obiettivo comporterà un maggiore impegno in termini di risorse economiche e potrebbe mettere a rischio gli obiettivi di miglioramento della redditività aziendale. Inoltre le maggiori risorse impegnate per il rafforzamento del palinsesto potrebbero non essere in grado di supportare il livello di audience share attualmente raggiunto con ripercussioni sulla raccolta pubblicitaria, poiché il contratto con Cairo Communications prevede livelli minimi di audience al di sotto dei quali scattano degli sconti, in linea con le indicazioni contrattuali.

¹ Nel 2009 lo switch off ha riguardato le Regioni Valle D'Aosta, Piemonte occidentale, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Agitazioni Sindacali

In conseguenza della prosecuzione delle azioni intraprese nel 2009 volte all'efficientamento della struttura aziendale e del personale di Telecom Italia Media, potrebbero verificarsi agitazioni sindacali nel corso del 2010 a danno della operatività aziendale. Tale rischio è però considerato marginale.

Rapporti con le Autorità

Dal momento che Telecom Italia Media opera in contesti commerciali sottoposti a una rigida regolamentazione, le eventuali variazioni del contesto normativo potrebbero avere ripercussioni sulle attività della società.

In particolare, la Commissione Europea ritiene ancora non conforme rispetto al quadro europeo la normativa nazionale in tema di frequenze radiotelevisive digitali. Infatti a tutt'oggi è sospesa una procedura di infrazione relativa al modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze adottato in Sardegna in attesa che vengano assegnate da parte del Governo italiano le risorse frequenziali (digital dividend) attraverso un processo di gara i cui meccanismi sono tuttora in via di definizione.

Si tenga infine conto che qualora il Governo, attraverso il meccanismo di gara, non risponderà in maniera adeguata, la Commissione Europea potrà proseguire con la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, con effetti difficili da prevedere, ma con indubbi riflessi negativi sulle attività degli operatori.

Rischi finanziari

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento netto consolidato di Telecom Italia Media è stato pari a 345,1 milioni di euro (286,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

L'elevato indebitamento raggiunto, nonché fattori indipendenti al nostro controllo, quali le continue perturbazioni dei mercati dei capitali e, in senso più ampio, il peggioramento della congiuntura economica, potrebbero avere un effetto sulla capacità di ridurre l'esposizione finanziaria. Si fa tuttavia presente che Telecom Italia Media rientra nella gestione centralizzata della tesoreria di Telecom Italia che persegue una politica di gestione dei rischi finanziari, quali rischio di mercato, di credito e di liquidità. In particolare, Telecom Italia persegue un obiettivo di "adeguato livello di flessibilità finanziaria" espresso dal mantenimento di un margine di tesoreria, in termini di disponibilità liquide e linee di credito sindacate *committed*, che consenta la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi dodici/diciotto mesi, garantendo un adeguato livello di liquidità compatibile con le necessità delle singole società del Gruppo.

Infine l'esito positivo dell'aumento di capitale sociale deliberato il 25 febbraio ultimo scorso dal Consiglio di Amministrazione per un importo di 240.000 migliaia di euro della società si potrà tradurre in un rilevante incasso finanziario in grado di ridurre significativamente l'esposizione finanziaria e migliorare gli indici patrimoniali di Telecom Italia Media.

Rischi legati alla performance del titolo in Borsa

La crisi macroeconomica che sta interessando da due anni tutti i Paesi sviluppati, i timori legati alla crisi del credito nonché il rafforzamento dell'euro sul dollaro si sta ripercuotendo pesantemente su tutte le Borse mondiali e in particolari sui settori ciclici, come quello dei Media al quale appartiene anche Telecom Italia Media.

Nel 2009 il titolo Telecom Italia Media ha guadagnato il 13,7% del valore e al 31 dicembre 2009 la Capitalizzazione di Borsa ha raggiunto 336,4 milioni di euro (295,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Qualora il titolo assumesse un andamento ribassista, con conseguente riduzione della Capitalizzazione di Borsa, la società potrebbe essere obbligata ad effettuare nel corso del 2010 un nuovo *Impairment test*, che potrebbe comportare una riduzione del valore degli avviamenti iscritti nell'attivo di Bilancio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Tenuto conto di tutti i fattori di rischio e delle incertezze sopra evidenziate Telecom Italia Media ha la ragionevole e fondata aspettativa di potervi fare fronte con risorse adeguate perché, come già ampiamente riportato nella relazione, Telecom Italia Media ha avviato già nel corso degli esercizi precedenti alcune azioni di contenimento del calo della raccolta pubblicitaria e di riduzione costi. In particolare l'allargamento del bacino pubblicitario di La7 e il rinnovo del contratto con Cairo, e con altri, basato su elevati minimi garantiti, costituisce un importante risultato teso a sostenere il livello dei ricavi nel 2010.

Tra le azioni intraprese per l'efficientamento delle strutture, va segnalata la riduzione degli organici che, come indicato a pagina 48 del Bilancio, sono già scesi di 170 unità rispetto al 2008². Inoltre l'accordo sull'istituto del contratto di solidarietà dei giornalisti che sarà in vigore fino agli inizi del 2011, consentirà a Telecom Italia Media di mantenere l'obiettivo di riduzione dei costi prefigurato nel Piano triennale.

Inoltre il lancio di due nuovi canali digitali rispettivamente per La7 (La7D) ed MTV (MTV Two) dovrebbe consentire di fronteggiare il calo fisiologico di share dei canali principali (La7 ed MTV One) e un adeguato livello di raccolta pubblicitaria grazie agli spazi commerciali disponibili sui nuovi canali.

Possibile evoluzione della gestione

Sulla base delle assunzioni formulate e fermo restando l'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel 2010 si prevede:

- Un andamento sostanzialmente stabile della raccolta pubblicitaria televisiva tradizionale nazionale ed internazionale, sia per La7, per la quale sono tuttora in vigore i summenzionati contratti con Cairo Communications ed altri editori che prevedono un minimo garantito sugli stessi livelli raggiunti nel 2009, sia per MTV dove si dovrebbe essere arrestato il calo registrato nel corso dell'esercizio precedente;
- un incremento di redditività dell'Operatore di Rete Digitale Terrestre, anche grazie agli accordi pluriennali di ospitalità di banda firmati con nuovi clienti³;
- un rafforzamento nella diffusione delle altre piattaforme innovative (IPTV, Web, Satellite) che determinerà una sempre maggiore domanda di contenuti personalizzati. Si continuerà dunque a svolgere l'attività di Advisory e di fornitura di contenuti per Telecom Italia (Digital Content) nonché ad investire nelle piattaforme satellitari, web e mobile, cercando di confermare i risultati positivi finora conseguiti. Sono inoltre stati lanciati nuovi canali su Internet da La7 (La7.TV) e da MTV (MtvMusic.com) che rafforzeranno la presenza dei due editori sul Web.

Sulla base di tali premesse, Telecom Italia Media si attende un miglioramento della redditività operativa.

Il buon andamento atteso della gestione non consentirà comunque da solo di ridurre l'indebitamento che si prevede in ulteriore aumento per effetto della gestione, ma gli eventuali esiti positivi dell'aumento di capitale sopra accennato, potranno tradursi in un incasso finanziario in grado di ridurre sensibilmente l'esposizione finanziaria e migliorare gli indici patrimoniali di Telecom Italia Media.

² Inclusa la riduzione degli organici realizzata con la cessione della Pay-per-View

³ In particolare Dahlia TV



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ALTRE INFORMAZIONI

- **Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)**

In relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati, Telecom Italia Media S.p.A. non detiene partecipazioni di controllo in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 37 del Regolamento Mercati, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza di tutte le condizioni, in quanto Telecom Italia Media S.p.A. è Società quotata e controllata da Telecom Italia S.p.A., nonché soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. In particolare sono stati verificati i seguenti requisiti:

- a) adempimento agli obblighi pubblicitari di cui all'art. 2497 - bis c.c.;
- b) autonomia della capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- c) rispondenza all'interesse sociale del rapporto di tesoreria accentrata con Telecom Italia;
- d) presenza nel Consiglio di Amministrazione - composto da 13 amministratori - di 9 amministratori indipendenti, secondo i criteri indicati dal D.Lgs. 58/98 e le previsioni del Codice di Autodisciplina.

- In data 28 maggio 2009 è iniziata presso la sede di Telecom Italia Media S.p.A. un'attività ispettiva, tutt'ora in corso, finalizzata a verificare il versamento del canone di concessione per la radiodiffusione televisiva relativamente agli esercizi 2005 2006 2007 2008 e 2009, calcolati sulla base dei relativi fatturati per gli anni di competenza.

Le attività sono svolte da funzionari dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni assistiti da ispettori del Nucleo Speciale per la Radiodiffusione ed Editoria della Guardia di Finanza.

La verifica interessa unitamente a Telecom Italia Media, anche le società controllate MTV Italia e Telecom Italia Media Broadcasting.

Al momento non sono stati effettuati rilievi né contestazioni.

- La "Relazione sulla Corporate Governance" è consultabile sul sito Internet www.telecomitaliamedia.it sezione Governance.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI – SINDACI – DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale nella Telecom Italia Media S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2008	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2009
----------------	---------------------	--	--------------------------	-----------------------	--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LIBONATI BERARDINO		=	=	=	=
STELLA Giovanni		=	=	=	=
NANNI Mauro		=	=	=	=
DE MAIO Adriano		=	=	=	=
FOIS Candido	TI MEDIA	2.360 (ord)	=	=	2.360 (ord)
GORGONI Lorenzo		=	=	=	=
NEGRI CLEMENTI Gianfranco		=	=	=	=
OVI Alessandro	TI MEDIA	186 (ord)	=	=	186 (ord)
PALMIERI Eugenio		=	=	=	=
PATUANO MARCO		=	=	=	=
RISTUCCIA Sergio		=	=	=	=
ROVERSI MONACO Fabio					
ZANONE POMA Mario		=	=	=	=
CAMPO DALL'ORTO Antonio	TI MEDIA	987(ord)	=	=	=
SABBATUCCI Giovanni		=	=	=	=
GHIGLIANI Marco		=	=	=	=

COLLEGIO SINDACALE

FIORI Giovanni		=	=	=	=
MORRI Stefano		=	=	=	=
SPINIELLO Salvatore		=	=	=	=

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

IL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GOVERNANCE

Telecom Italia Media ha istituito un suo Sistema di Controllo Interno costituito da procedure, schemi e controlli volti a garantire una condotta d'impresa eticamente ineccepibile nei confronti dei propri stakeholder.

■ IL CODICE ETICO

Il Codice rappresenta infatti la sintesi degli obiettivi e dei valori al cui rispetto sono tenuti gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro, i collaboratori e i terzi in rapporto d'affari con la Società, essendo esso strumento portante del Modello Organizzativo e dell'articolato Sistema di Controllo Interno del Gruppo.

■ MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Secondo quanto condiviso con Confindustria, il Modello è stato introdotto nel 2003 e successivamente revisionato internamente ed esternamente, ed adottato nuovamente anche nel 2009.

■ LEGGE SUL RISPARMIO (262/05 Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari)

Certificazione both compliance ai fini della L. 262/05 che prevede un'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. All'uopo è stato utilizzato il medesimo impianto dei controlli 404 ed un approccio top down nel processo di attestazione dei controlli.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE

In sostituzione dell'ex codice Preda è stato adottato il Codice di Autodisciplina che riguarda l'assetto "istituzionale e di governance" delle società del Gruppo. Definisce la costituzione del Board, dei Comitati e l'adozione delle metodologie di controllo.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA PUBBLICITARIA

Il Codice di Autodisciplina Pubblicitaria ha lo scopo di assicurare che la pubblicità, nello svolgimento del suo ruolo particolarmente utile nel processo economico, venga realizzata come servizio per il pubblico, con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore.

Il Codice definisce le attività in contrasto con le finalità suddette, ancorché conformi alle vigenti disposizioni legislative; l'insieme delle sue regole, esprimendo il costume cui deve uniformarsi l'attività pubblicitaria, costituisce la base normativa per l'autodisciplina pubblicitaria.

■ AGCOM

Sull'intranet aziendale è presente il link AGCOM per una più immediata e facile consultazione della normativa e delle delibere di interesse per il settore. Per un aggiornamento delle attività AGCOM che hanno un impatto sull'azienda si rinvia alla Relazione sulla gestione del Gruppo Telecom Italia Media, nella sezione relativa al Quadro Normativo di Riferimento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ CODICE “TV E MINORI” E PRIVACY

Sul sito www.la7.it sono richiamati i principi generali del “Codice di autoregolamentazione TV e minori”, sottoscritto da Imprese Radiotelevisive Pubbliche e Private, nonché i suoi criteri di applicazione e di diffusione, le norme di comportamento, nonché le modalità di controllo ad esso relativo.

Sul sito www.la7.it è altresì riportata la Privacy Policy attraverso la quale si rendono note le modalità di gestione con cui Telecom Italia Media tutela la privacy dei clienti/visitatori che consultano il sito www.la7.it di proprietà e di gestione di Telecom Italia Media stessa. E' inoltre disponibile il link per la consultazione dell'elenco dei responsabili privacy aziendali, nel rispetto della normativa vigente.

■ TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), Telecom Italia Media S.p.A. rende noto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2009. Tale Documento descrive i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici; il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

■ CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI RAPPRESENTAZIONE DI VICENDE GIUDIZIARIE NELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito il 10 novembre 2009 il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE ed i principi dell'ILO (International Labour Organization).

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 31.12.2009	Organico al 31.12.2008	Delta
719	889	-170

Il personale al 31 dicembre 2009 è composto da 719 unità in decremento di 170 unità, di cui 108 derivanti dalla cessione della partecipazione di maggioranza della società TM News, come evidenziato nella seguente tabella:

(unità)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
TI Media SpA	461	480	(19)
MTV Group	210	255	(45)
Operatore di Rete	48	46	2
Totale Gruppo a perimetro omogeneo	719	781	(62)
Discontinued Operations:			
TM News		108	(108)
Totale Gruppo	719	889	(170)

Nel prospetto seguente si riportano gli organici puntuali:

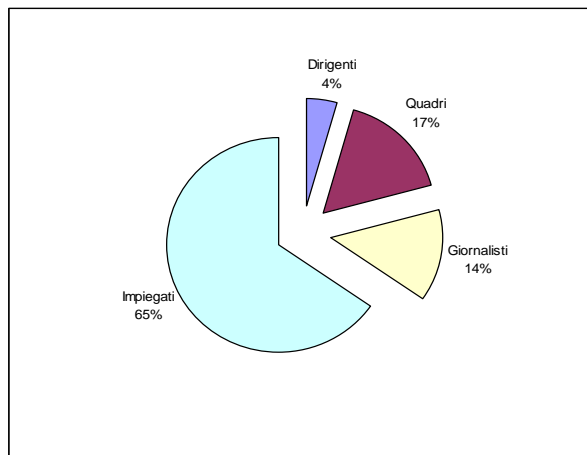
(unità)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Dirigenti	31	41	(10)
Quadri	119	124	(5)
Giornalisti	99	102	(3)
Impiegati	467	508	(41)
Operai	3	6	(3)
Totale Gruppo a perimetro omogeneo	719	781	(62)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

La diminuzione degli organici è il risultato del perseguimento delle azioni di recupero dell'efficienza complessiva basate su interventi di riorganizzazione e sull'ottimizzazione delle strutture tecniche e produttive.

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Organico al 31.12.2009	Organico al 31.12.2008	Delta
461	480	-19

Il personale della Capogruppo al 31 dicembre 2009 è composto da 461 unità, in decremento di 19 unità rispetto al 31 dicembre 2008.

Le azioni di riorganizzazione e di recupero di efficienza hanno comportato sia la riduzione di posizioni manageriali (con un diminuzione di circa il 30% del numero di dirigenti), sia l'ottimizzazione delle strutture tecniche e produttive, in particolare attraverso la riduzione dell'utilizzo del personale con contratto a tempo determinato.

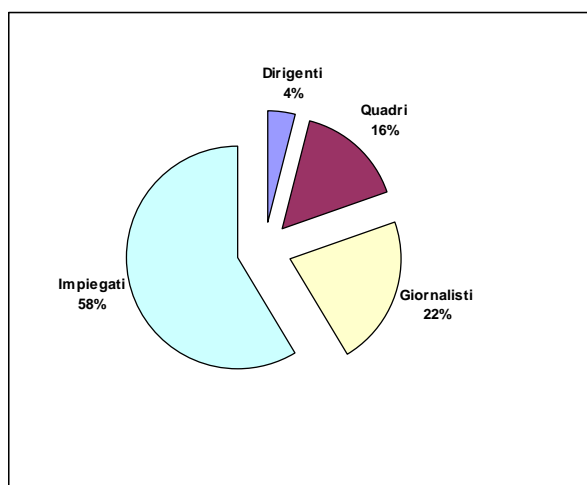
L'applicazione, dal 1° marzo, del "contratto di solidarietà" relativo al personale giornalistico, ha invece avuto effetto sul dato di organico in Full Time Equivalent (FTE), dove si assiste ad una riduzione di 32,7 unità, come di seguito riportato:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Organico FTE al 31.12.2009	Organico FTE al 31.12.2008	Delta FTE
443,1	475,8	-32,7

L'organico della Capogruppo, suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia Media S.p.A.



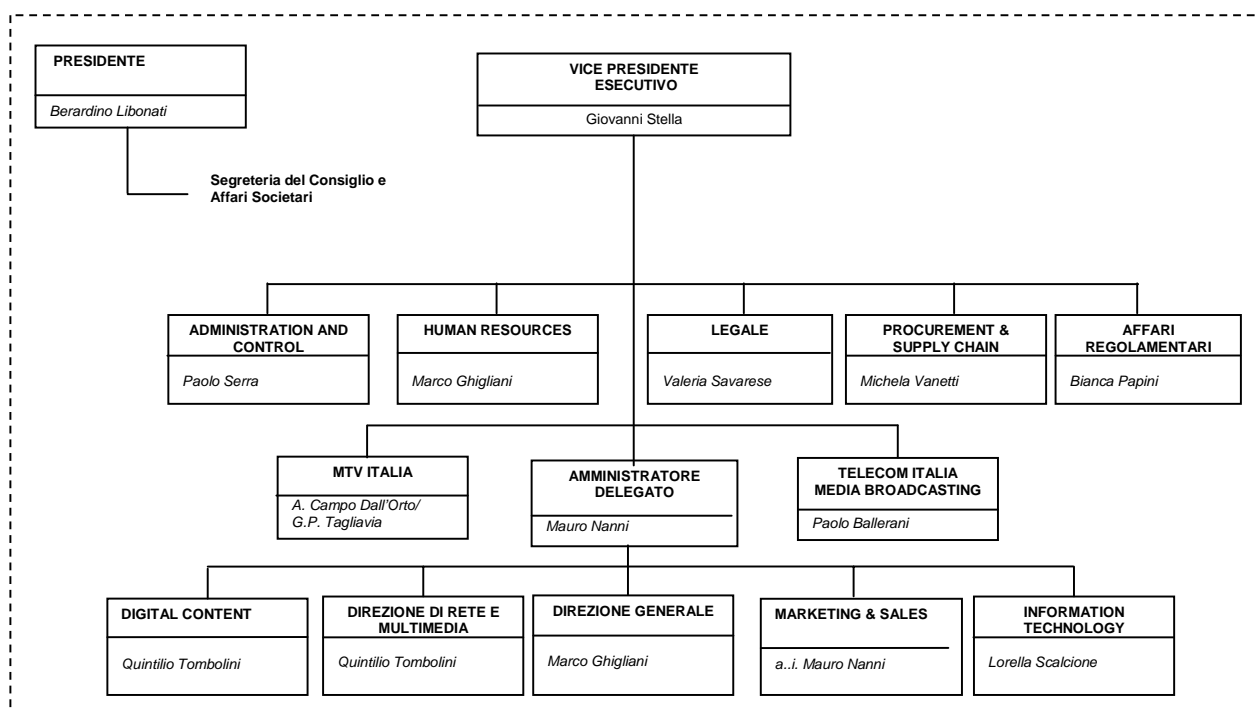
■ ORGANIZZAZIONE

Le principali evoluzioni organizzative che hanno riguardato il Gruppo sono state:

- Nel mese di marzo il Gruppo Telecom Italia Media ha cambiato il suo assetto organizzativo. Al Vice Presidente Esecutivo Giovanni Stella, che ha la responsabilità relativa al governo complessivo della Società e del Gruppo, riportano le Funzioni Centrali *Administration & Control*, *Human Resources*, *Legale*, *Procurement & Supply Chain* e *Affari Regolamentari*, nonché le Società MTV Italia, Telecom Italia Media Broadcasting e TM News (successivamente uscita dal perimetro).
- Fa inoltre riferimento al Vice Presidente Esecutivo l'Amministratore Delegato Mauro Nanni a cui riportano: la *Direzione Generale*, la *Direzione di Rete e Multimedia* e le funzioni *Digital Content*, *Marketing & Sales* e *Information Technology*.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ORGANIGRAMMA



■ SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Le attività di formazione realizzate nel 2009 hanno comportato un'erogazione complessiva di circa 7.000 ore, che equivale ad una media pro-capite di 9,6 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita al 31/12/09). I temi principali sui quali l'investimento formativo si è maggiormente concentrato sono stati:

- *formazione specialistica*, rivolta allo sviluppo dei job strategici per il business televisivo di Telecom Italia Media. La principale iniziativa è stata il ciclo di incontri di aggiornamento sulle nuove funzionalità del Digital Asset Management (DAM) per il personale delle strutture di Produzione News e Sport e per le Redazioni giornalistiche, nell'ambito del Progetto Digital Library La7, avviato nel 2008. Quest'attività ha rappresentato il 46% dell'attività globale;
- *formazione manageriale*, sulle tematiche legate alla diffusione del "Modello Manageriale", in particolare la "Valorizzazione delle Persone" e la "Creazione di Valore". I principali progetti realizzati sono stati:
 - il Seminario "Saper valutare: competenza decisiva per una leadership evoluta", finalizzato a facilitare la pratica della valutazione dei collaboratori come strumento di sviluppo ed a migliorare la capacità di gestire efficacemente il feedback, che nel 2008 ha interessato i Dirigenti e gran parte dei Quadri coordinatori di risorse di La7 e TIMB e nel 1° semestre 2009 ha coinvolto la restante parte della popolazione aziendale con funzioni di coordinamento.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- un seminario rivolto a circa 40 Quadri ed Impiegati, sia in ambito produttivo sia editoriale, sulle tematiche e sulle tecniche del Project Management, finalizzato allo sviluppo della capacità di pianificare e di gestire efficacemente le attività di progetto.
- un percorso formativo sul “rafforzamento del ruolo” per i Produttori Esecutivi ed i Direttori di Produzione di La7, finalizzato a sviluppare le capacità di empowerment, leadership ed influenzamento e a migliorare la comprensione del contributo del Produttore nel processo televisivo.

La formazione manageriale ha rappresentato il 36% del totale;

- *formazione linguistica*, mirata allo sviluppo/diffusione della conoscenza della lingua in maniera trasversale, mediante corsi in aula (individuali e collettivi). Quest’attività ha rappresentato il 15,5% del totale;
- *formazione per il ruolo*, svolta da enti esterni, per l’aggiornamento dei ruoli professionali sulle evoluzioni normative e legislative. Quest’attività ha contribuito al raggiungimento del monte ore totale per il restante 2,5%.

In merito ai **Sistemi di Sviluppo delle Risorse** si è avuta:

- la prosecuzione degli Assessment Center per i Quadri;
- la prosecuzione degli Assessment Center per i Professionalizzati.

A valle delle sessioni di assessment, sono stati fatti colloqui di feed-back con i dipendenti coinvolti nel processo e i loro responsabili sia per garantire una formazione adeguata in aula che on the job sulle aree di miglioramento. I corsi erogati sono stati di volta in volta selezionati dal catalogo “Skills in change” che hanno dato l’opportunità alle persone coinvolte anche di confrontarsi in sessioni formative con colleghi del Gruppo. Le risorse coinvolte nell’anno negli assessment sono state 3 quadri e 6 impiegati.

Per quanto riguarda la **Comunicazione Interna**, si è ulteriormente implementato lo sviluppo della intranet che ha avuto una nuova forma grafica e nuovi contenuti allo scopo di diffondere informazioni relative sia alla vita aziendale che alle novità di palinsesto; come esempio di coinvolgimento, si segnala il concorso legato alla Superbike e alla guida sicura su due ruote che ha permesso ad alcuni colleghi di far parte del pubblico delle gare in Italia. Anche quest’anno si è svolto il Children’s Day, che ha coinvolto circa 70 figli dei dipendenti invitati negli studi televisivi per vivere un pomeriggio di festa con i propri genitori e comprendere il loro mondo lavorativo. Nell’ambito delle iniziative per i più giovani, si sono inoltre organizzate visite scolastiche all’interno degli studi per far conoscere da vicino ai ragazzi delle scuole elementari e medie il mondo della televisione.

I rapporti con il mondo della formazione si sono rafforzati anche tramite accordi con alcune prestigiose Università italiane sia attraverso docenze e testimonianze del management di La7 nei corsi sia accogliendo giovani stager post-master.

Anche quest’anno allo scopo di condividere con l’Azienda i risultati conseguiti nell’anno, si è organizzato un evento che ha visto la partecipazione di circa 300 dipendenti e di alcuni Volti di Rete che hanno voluto scambiare con i colleghi gli auguri di Natale.

Per quanto riguarda i processi di **Compensation**, si è proseguito nell’applicazione delle linee guida e delle policy previste dal Gruppo Telecom.

La gestione della componente fissa è stata ispirata a criteri di maggiore selettività, finalizzata a valorizzare prioritariamente risorse con caratteristiche soggettive di eccellenza e titolarità di ruoli organizzativi chiave.

Il ricorso alla leva variabile è stato limitato ai colleghi non coinvolti in sistemi di incentivazione formalizzati, per premiare performance di particolare rilievo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Nel mese di aprile è stato avviato il sistema di incentivazione manageriale del personale (MBO) di Gruppo, rivolto alla popolazione manageriale e a quella professionale di particolare pregio.

Il Piano 2009 ha visto il coinvolgimento di tutti i dirigenti e di circa il 70% dei quadri.

La scheda MBO 2009 è costituita da due obiettivi comuni del Gruppo Telecom Italia, un obiettivo relativo all'EBIT del Gruppo Telecom Italia Media e da 2-3 obiettivi specifici legati alle responsabilità assegnate.

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

- In data 2 febbraio 2009 è stata raggiunta un'intesa con le organizzazioni sindacali dei giornalisti in merito alla procedura di licenziamento collettivo riguardante 25 giornalisti, avviata nel mese di settembre 2008.

L'accordo, raggiunto attraverso l'istituto del contratto di solidarietà, revoca la procedura di licenziamento collettivo, ha durata biennale, dal 1° marzo 2009 al 28 febbraio 2011 ed ha previsto una riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione pari al 16%. La diminuzione della retribuzione viene compensata, nella misura del 50%, da una specifica indennità erogata dall'INPGI che provvede anche all'accreditamento dei contributi figurativi.

L'intesa è stata firmata da Telecom Italia Media, assistita dall'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma e dalla FIEG, mentre da parte sindacale hanno sottoscritto il Comitato di Redazione di La7, la FNSI e le Associazioni di Stampa romana e lombarda.

- In data 15 ottobre 2009 è stato sottoscritto con le RSU di Telecom Italia Media, UILCOM UIL e FISTEL CISL nazionali e territoriali un accordo per elevare il limite complessivo previsto dalla legge quale durata massima del rapporto a tempo determinato previsto all'articolo 5, comma 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, come modificato dalla legge 133/2008. Tale limite è stato elevato da 36 a 63 mesi complessivi. L'accordo ha inoltre disciplinato, per alcuni aspetti, la materia delle assunzioni a termine ed a tempo indeterminato.

■ SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio. Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi e vengono aggiornati periodicamente i Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le planimetrie di esodo.

Dall'inizio del 2009 sono proseguite le misurazioni relative ai Campi Elettromagnetici sull'Alta Frequenza (Telecom Italia Media Broadcasting).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche di ambiente e sicurezza e la formazione per addetti prevenzione incendi e per addetti primo soccorso secondo le disposizioni di legge. L'attività formativa, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sta proseguendo con moduli formativi di mezza giornata per tutti i responsabili aziendali.

Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ AMBIENTE E SERVIZI

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.

La Società ha proseguito nel corso del 2009 le attività di riduzione dell'inquinamento elettromagnetico avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino.

Nel 2009 sono proseguiti gli interventi di ristrutturazione e ampliamento degli spazi presso le sedi di Roma che hanno visto la realizzazione di nuovi spazi e la ristrutturazione di ambienti preesistenti. Gli interventi hanno portato alla predisposizione di aree ufficio e tecniche ispirate ai criteri della massima ergonomia e comfort e hanno consentito un miglioramento importante sotto il profilo logistico.

Il 2009 ha visto anche un'ulteriore evoluzione dei sistemi di sicurezza e controllo accessi per la sede di via Pineta Sacchetti a Roma (dove sono stati realizzati nuovi accessi) e Via Magolf a Milano. E' stato altresì completato il lavoro di aggiornamento tecnologico dei sistemi di videoregistrazione. E' stata inoltre potenziata la protezione di dati e sistemi presenti sulla rete interna mediante la suddivisione dei vari ambiti e l'implementazione di rigorosi controlli sugli accessi logici ai sistemi.

■ PIANI DI STOCK OPTIONS

AL 31.12.2009 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

■ AZIONISTI

Nel corso del 2009 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informativa trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole società (La7, MTV, TIMB), nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha continuato ad aggiornare il proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardano, tra le altre, la struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali. Le sezioni relative alle regole di Corporate Governance e alla Sostenibilità sono sezioni autonome del sito.

Nel corso del 2009 sono stati organizzati incontri istituzionali con il mercato finanziario (analisti, investitori istituzionali nazionali ed internazionali). In particolare, sono state organizzate conference call trimestrali, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali, attraverso incontri diretti e telefonici, finalizzati all'approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini della loro attività di analisi e di orientamento all'investimento azionario.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CLIENTI

Nell'ottica dell'evoluzione in atto che vede una crescente frammentazione della domanda, differenziata nelle richieste di contenuti multipiattaforma e nel livello di coinvolgimento dell'audience, Telecom Italia Media si pone come un interlocutore rilevante nel panorama generalista, puntando alla realizzazione di un prodotto di alto profilo, in grado di soddisfare le molteplici e segmentate richieste del mercato.

Non trascurabile l'impegno dell'Area Television nell'erogazione di servizi interattivi e/o di pubblica utilità, oltre che nella realizzazione di un palinsesto fortemente incentrato sull'infotainment, in controtendenza rispetto alle altre TV generaliste ed in grado di rispondere alle esigenze dei diversi target di pubblico.

La nascita di MTV Mobile, già a partire dalla seconda metà del 2008 e la sua espansione nel primo semestre 2009, risulta essere un importante indicatore dell'attenzione che il Gruppo pone allo sviluppo, non solo di nuovi business, ma, soprattutto di risposte sempre più aderenti ai crescenti fabbisogni del mercato.

Altra iniziativa per la quale Telecom Italia Media può esprimere il proprio orgoglio è la realizzazione e la partenza del canale web TV, **La7.TV**, attraverso il quale viene riproposto su internet, in modalità "schermo pieno" ed in qualità televisiva, il palinsesto autoprodotta e trasmesso dal canale tv La7, consentendo agli utenti di seguirne i contenuti, trasmessi negli ultimi sette giorni, in qualsiasi momento della giornata. Il Canale web TV gode di tecnologie altamente evolute che garantiscono una qualità nella trasmissione dei suoi contenuti e all'avanguardia anche rispetto ai suoi maggiori competitors.

Sono state introdotte, infatti, tecnologia Flash Video (Adobe) e strumenti di codifica basati su MPEG4 per la realizzazione del nuovo sito www.la7.tv, che è stato lanciato il 4 dicembre 2009.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ COMUNITA'

Di seguito le più rilevanti iniziative realizzate o ospitate nel corso dell'anno da Telecom Italia Media:

"IL PIANETA CHE SAREMO" – 5 giugno 2009 (La7 / www.la7.it / Alice Home TV)

Un appuntamento imperdibile per sensibilizzare l'opinione pubblica, riflettere sullo stato di salute della Terra, ricordare quanto sia importante la **salvaguardia**, il **rispetto** e la **preservazione** dell'ambiente, grazie alla collaborazione del palinsesto de La7, del sito web www.la7.it e di Alice Home TV (l'IPTV di Telecom Italia), che si sono uniti per celebrare questo **appuntamento globale**, istituito dalle **Nazioni Unite**, proponendo una serie di grandi iniziative e una campagna promo dal titolo: "La7 e l'ambiente, un impegno esclusivamente per tutti".

Maratona multiplatforma dedicata alla giornata mondiale sull'ambiente con documentari, film, approfondimenti e dibattiti sul tema dell'ecologia.

In particolare su



- ❖ Speciale Tg La7 "Silenzio, parla Al Gore".
- ❖ La Gaia Scienza - puntata speciale dal titolo "Ecopolis", durante la quale è stato spiegato il cambiamento climatico e il riscaldamento globale.
- ❖ Puntata "Missione Natura" imperniata su uno dei misteri della natura: le Grotte di Naica.
- ❖ Otto e Mezzo - puntata dedicata all'Ambiente, con l'intervento di vari ospiti illustri tra cui Franco Battaglia, docente di Chimica dell'Ambiente dell'Università di Modena.
- ❖ Documentario "2075: il clima che verrà" - pellicola del regista Marion Milne che rappresenta i possibili scenari del prossimo futuro causati dal riscaldamento globale.
- ❖ Documentario "Il mistero delle nuvole" - dedicato agli studi di Henrik Svensmark sulle radiazioni cosmiche.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

“LA SETTIMANA OVALE”:

Serie di eventi sul territorio legati al mondo del Rugby ed il cui obiettivo è stato quello di diffondere e avvicinare giovani e adulti al mondo e ai valori di disciplina, spirito di squadra e di generosità che questo sport incarna. La7 si è fatta portavoce di una serie di iniziative volte a promuovere lo sport del rugby con finalità puramente sociale, didattica ed educativa in quanto sposa i valori fondamentali di questo sport: il rispetto delle regole, il fair play, lo spirito di sacrificio e di solidarietà, il coraggio e lo spirito di squadra.

I Rugby Campus – momenti ludico-sportivi dedicati ai più giovani.

Rugby in Piazza – manifestazione, con il patrocinio del Comune di ciascuna città coinvolta e della Fir, rivolta ad alunni e docenti, per la visione su maxischermo dell'incontro di rugby della Nazionale italiana del prestigioso Torneo Sei Nazioni, oltre che per momenti di animazione a loro dedicati.

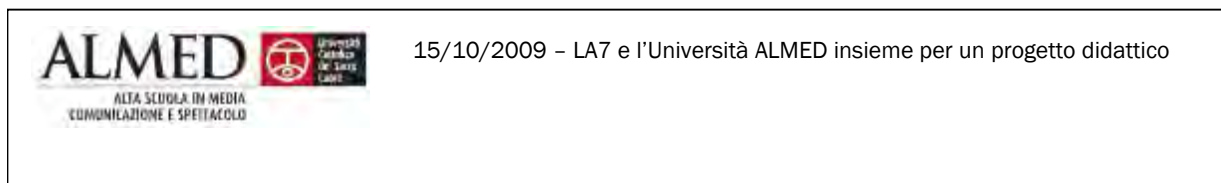


A dimostrazione della grande attenzione rivolta da Telecom Italia Media anche verso il mondo dei giovani, è fondamentale annoverare il Progetto didattico, nato in ottobre, dalla collaborazione tra La7 e l'Università ALMED.

Il Progetto prevede la realizzazione di un percorso di analisi del modo di fare TV de La7, scelta come case history nel panorama televisivo italiano, durante l'anno accademico 2009/2010.

La7 si è altresì impegnata a mettere a disposizione il proprio know how, aprendo a stage formativi e a seminari per comprendere la realtà televisiva sul campo.

Il Progetto è stato presentato il 16 ottobre, alla presenza di alcuni volti noti dell'emittente: Gad Lerner, Lilli Gruber e Victoria Cabello, oltre al Direttore dell'Università ALMED, Ruggiero Eugeni, l'Amministratore Delegato di Telecom Italia Media, Mauro Nanni e il Direttore di Rete e Multimedia dell'emittente, Lillo Tombolini.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Altre iniziative realizzate da Telecom Italia Media/La7:

CAMPAGNE SOCIALI LA7	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
PASSAGGI	3006	200	201	103	282	248	378	514	264	194	262	149	211
Acnur	Acnur Rifugiati non solo ...							65	107				
AI.BI.	AI.BI. Sostegno Bambini Congo												68
Amiche per l'Abruzzo	Amiche per l'Abruzzo p.p.						24						
Associazione C. Dow	Giornata Nazionale Sindrome di Down									9	27		
Associazione Diabete	Giornata Mondiale del Diabete											7	
Associazione Volontari Ospedalieri	Associazione Volontari Ospedalieri										17		
Baby nel cuore	Eforpeople c.s.		71										
Caf Onlus	Caf Assistenza Famiglie c.s.						44						
Comunità San Egidio	Comunità Nuova							15					
Croce Rossa	Croce Rossa It.Inferm.Vol. c.s.	70											
Dynamo Camp.	Dynamo Camp. C.s.						40						
Legambiente	Pullamo il Mondo								4	65			
Legambiente	Vivi con Stile c.s.				99	19	15	1					
Min. Attività Produttive	Campagna Anti Contraffazione c.s.							29					
Min. Infrastrutture	Sulla Buona Strada							78					
Min. Lavoro	La Fertilità e un Bene												45
Min. Lavoro	Progetto Integrazione										21		
Min. della Salute	Il Fumo uccide c.s.		32	22								40	28
Min. della Salute	Prevenzione Influenza												9
Pres. Consiglio Ministri	Antibiotico Responsabile												13
Pres. Consiglio Ministri	Il teatro allunga la vita c.s.		84										
Pres. Consiglio Ministri	Linea Amica c.s.					57							
Pres. Consiglio Ministri	Napoli Bella ieri c.s.			37	36								
Pres. Consiglio Ministri	Rifiuta l'Omofobia												76
Pres. Consiglio Ministri	Se Ami Qualcuno Dagli Pesò							84					
Pres. Consiglio Ministri	Stalking Denuncia Chi...							99					
Pres. Consiglio Ministri	Violenza sulle donne c.s.				18	24							
Pubblicità Progresso	Giornata Della Memor. e Imp. p.p.				19								
Save the Children	Posta con la testa c.s.	112	5										
Save the Children	Save The Children										13	1	
TI Media	La7 Esclus. "Per Chi Nel Casco" c.s.				49	128	95	54	68	42	49	6	
TI Media	La7 "Il Pianeta che saremo"						11	85	71	66	72	20	59
ONU	Stand Up Take Action											20	
Min. delle Comunicazioni	La7 TV a Tutela dei Minori c.s.	18	9	7	17	6	12	4	14	12	3	2	26
PROGRAMMI CULTURALI La7	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ORE TRASMESSE SEMESTRE	2093.49.29	140.55.05	177.27.14	198.06.19	182.02.41	190.11.04	155.05.32	118.46.11	109.00.26	149.00.11	212.45.26	231.59.11	228.30.09
su progr.ne prevista	28,1%	22,3%	31,1%	31,4%	29,7%	30,1%	25,3%	18,8%	17,2%	24,3%	33,6%	37,9%	36,1%
su progr.ne al netto della pubblicità	27,6%	21,7%	30,5%	30,4%	29,1%	29,6%	25,1%	18,6%	16,9%	24,0%	33,3%	37,7%	35,3%
sulle 24ore	23,9%	18,9%	26,4%	26,7%	25,3%	25,6%	21,5%	16,0%	14,7%	20,7%	28,6%	32,2%	30,7%
PROGRAMMI FRUIBILI DA NON UIDENTI La7	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ORE TRASMESSE SEMESTRE	213.18.03	25.50.49	31.04.58	26.41.29	26.40.43	18.04.34	30.36.43	13.02.51	21.09.07	20.06.49	10.21.57	13.10.16	22.09.17
su progr.ne prevista	2,9%	4,1%	5,4%	4,2%	4,4%	2,9%	5,0%	2,1%	3,3%	3,3%	1,6%	2,2%	3,5%
su progr.ne al netto della pubblicità	2,8%	4,0%	5,3%	4,1%	4,3%	2,8%	5,0%	2,0%	3,3%	3,2%	1,6%	2,1%	3,4%
sulle 24ore	2,4%	3,5%	4,6%	3,6%	3,7%	2,4%	4,3%	1,8%	2,8%	2,8%	1,4%	1,8%	3,0%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Contenuti web di



“IL PIANETA CHE SAREMO” – 5 giugno 2009:

- ❖ Informazioni sulla giornata
- ❖ Spazi gestiti con la collaborazione della testata giornalistica e con la redazione multimediale
- ❖ Forum dedicati
- ❖ Iniziativa: “La tua promessa per salvaguardare il clima che verrà”



E ancora all'interno del progetto globale “LA SETTIMANA OVALE”

è stata realizzata la seguente iniziativa:



“IL TUO DISEGNO PER LASCIARE UN SEGNO”

- ❖ Iniziativa legata al torneo Six Nations di Rugby a favore di Save the Children! Rivolto alle scuole alle quali è stato fornito materiale didattico sui valori del rugby. I ragazzi hanno realizzato dei disegni di cui, i 5 più belli, sono stati utilizzati per personalizzare 1000 T-Shirt La7.it, vendute in occasione dell'ultima partita dell'Italia al Sei Nazioni ed il cui ricavato è stato devoluto a Save the Children, nell'ambito di una collaborazione già in atto!

Spin off della Campagna sulla Sicurezza Stradale ospitata da La7:

“IL DECALOGO PER LA SICUREZZA STRADALE”

- ❖ Declinazione web della Campagna legata al Campionato Mondiale di Superbike. Gli utenti del web vengono invitati a pensare 10 decaloghi per vivere in sicurezza il piacere della vita sulle due ruote; l'autore del testo più interessante vince la possibilità di fare un giro di pista sulla safety car in occasione delle gare italiane di Monza, Misano e Imola.

La7.it ha ospitato sul web altre due iniziative:

- ❖ Sostegno a favore della campagna Save The Children: EVERYONE il cui blog ha avuto come autori i responsabili dell'Associazione
- ❖ Sostegno a favore della ONLUS FANTASIA, onlus che dedica le proprie attività a supporto degli autistici e delle loro famiglie.

Diverse sono state infine le iniziative pro-social che la redazione di EXIT ha iniziato a promuovere dall'inizio della messa in onda del programma su La7, tra le quali:

- ❖ “MAGIA NERA – Spezza l'incantesimo della Stregoneria” (in Congo migliaia di bambini vengono allontanati dalle loro famiglie perché accusati di stregoneria)
- ❖ “OSPEDALE DEI BAMBINI MILANO – BUZZI” (tutti i bambini, prima di essere pazienti, sono bambini e per questo necessitano di ricevere cure e attenzioni speciali).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Special Events su



Per la parte prettamente pro-social **MTV** ha realizzato **2 speciali** da 24' "**MTV 4 PEACE**", trasmessi rispettivamente il 10 e il 17 gennaio 2009.

Questi i temi trattati:

- ❖ LA QUESTIONE CLIMATICA E L'ECONOMIA GLOBALE MINACCIA LA PACE NEL MONDO?
- ❖ I PREMI NOBEL PER LA PACE RISPONDONO SU MTV ALLE DOMANDE DI ALCUNI GIOVANI RAGAZZI.
- ❖ UN VIAGGIO ATTRAVERSO L'IMPEGNO E LA VITA DI TUTTI I GIORNI PER COSTRUIRE UN MONDO PIU' EQUO PER TUTTI.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il 9th World Summit of Nobel Peace Laureates e con Kids Rights, in cui ad alcuni ragazzi è stata offerta la possibilità di incontrare alcuni tra i più famosi Premi Nobel per la Pace e far loro domande su come costruire un mondo più pacifico.

In entrambi gli speciali, realizzati in collaborazione con la Fondazione KidsRights e con il Meeting Internazionale dei Premi Nobel per la Pace, ha partecipato uno special guest d'eccezione: Bono Vox. Durante il summit, Bono ha ricevuto il premio Uomo di Pace dell'Anno per il suo impegno nella lotta contro la povertà nel mondo. Thandiwe e Mayra, le due vincitrici della manifestazione International Children's Peace Prize, hanno avuto la possibilità di intervistare personalmente il leader degli U2 in quanto inviate speciali di MTV al 9th World Summit of Nobel Peace Laureates di Parigi lo scorso dicembre.

Le due esclusive interviste e alcuni estratti del discorso che Bono ha fatto all'Hotel de Ville di Parigi durante la cerimonia di assegnazione del premio sono state presentate all'interno degli speciali MTV 4 PEACE.

Nel primo speciale in onda sabato 10 gennaio 2009 alle ore 19.30, Thandiwe, vincitrice dell'International Children's Peace Prize 2007, e le inviate Cecilia e Michiel hanno parlato con Whangari Maathai di come la questione climatica incida sulla pace nel mondo oggi in un incontro avvenuto nella Mau Forest in Kenya.

Nel secondo speciale in onda il 17 gennaio 2009 alle 19.30, Mayra, vincitrice dell'International Children's Peace Prize 2008 e le inviate Valentina e Julien hanno parlato con Muhammad Yunus di come la povertà nel mondo incida sulla pace nel mondo oggi e di come la crisi economica mondiale vada superata creando un nuovo sistema di riferimento. L'incontro è avvenuto a Dhaka in Bangladesh.

Thandiwe Chama (Zambia) e Mayra Avellar Neves (Brasile) sono le vincitrici dell'International Children's Peace Prize, rispettivamente nel 2007 e nel 2008.

Il premio è promosso dalla KidsRights Foundation e sostenuto dal World Summit of Nobel Peace Laureates.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

E ancora:

BEST DRIVER E GUIDA SICURA

15 show originali da 60', 5 Best Of da 60'

Best Driver è il quiz show di MTV Italia che si inserisce all'interno di una campagna di comunicazione per l'educazione stradale realizzata da MTV Italia e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Alla seconda edizione nel 2009 è rivolto soprattutto ai ragazzi in età di rilascio patente, Best Driver è un'ottima occasione per mettersi alla prova, soprattutto chi pensa di sapere già tutto sulle regole della strada.

In ogni puntata si sfidano due regioni italiane, simbolicamente rappresentate da due concorrenti nativi delle regioni partecipanti, che stanno per prepararsi all'esame per il rilascio della patente o l'hanno ottenuta da poco.

Marco Maccarini, che conduce lo show, testa la preparazione dei ragazzi con domande formulate sullo stile dei quiz per l'esame di teoria della patente.

Sul sito web di Best Driver gli spettatori di MTV possono trovare le schede dei concorrenti, le domande dello show e le candid camera sulla sicurezza stradale.

TOCCA A NOI



Tocca a noi è un progetto multimediale (tv, web e on the ground) di MTV che ha chiesto al proprio pubblico di creare una proposta di legge di iniziativa popolare da portare in Parlamento su un tema caro ai ragazzi stessi.

Il progetto si è sviluppato e si sta sviluppando in diverse fasi.

FASE 1: DEFINIZIONE DEL TEMA DELLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE - novembre/dicembre 2008 (web+ on air)

web: sito tocca a noi con scelta del tema+

on air: "pillole di democrazia": 13 pillole in alta rotazione di educazione civica con i vj di MTV + 1 promo creato ad hoc con musica originale per lanciare l'iniziativa.

FASE 2: SCRITTURA DELLA PROPOSTA DI LEGGE / EVENTO OTG CON JOVANOTTI/ PROMO E VIDEOCLIP CON ARTISTI CON NUOVO PEZZO TOCCA A NOI- gennaio - marzo 2009 (otg + on air +web)

Gli studenti di tre università hanno scritto tre proposte di legge (MTV ha chiuso convenzioni con le tre università e con i "tutor", ovvero avvocati e professori di diritto costituzionale che stanno seguendo MTV per gli aspetti legali del progetto)

Jovanotti ha incontrato gli studenti di un liceo di Milano per discutere di democrazia diretta e di Tocca a Noi.

J ax, Marracash, Le Vibrazioni e Giusy Ferreri hanno scritto un singolo per Tocca a Noi e realizzato un videoclip in rotazione su MTV sia in forma di video che in forma breve di promo dell'iniziativa.

On air: promo e videoclip in alta rotazione per tre mesi, pillola Jovanotti in alta rotazione per 1 mese, speciale "Tocca a Noi" di 24' con racconto della scrittura legge nelle 3 università + backstage registrazione brano e videoclip + pillola Jovanotti: 1 premiere e più repliche in onda a aprile.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

FASE 3: SCELTA DEL PROGETTO DI LEGGE E PRESENTAZIONE IN CASSAZIONE: aprile -luglio2009 (web+ otg+ on air)

I tre progetti di legge sono stati votati on line da oltre 1 milione e mezzo di users del sito di MTV. Il progetto più votato è stato "La nuova università: un'esperienza da vivere" scritto dalla Spisa di Bologna. Il progetto è stato presentato in Corte di Cassazione il 28 luglio 2009.

In occasione della presentazione in Cassazione ad opera del Comitato promotore di Tocca a Noi (di cui fanno parte, tra gli altri anche i Lost, i Dari, Francesco Sarcina delle Vibrazioni, Finley e Max Pezzali) è stata girata una pillola andata in onda su MTV.

FASE 4: RACCOLTA FIRME: settembre 09 - febbraio 2010 (on air, otg, web)

Il 7 settembre 2009 è iniziata la raccolta firme per il progetto di legge di iniziativa popolare di Tocca a Noi (la proposta necessita di 50 mila firme da raccogliere in 6 mesi per essere presentata in parlamento).

La raccolta firme - attività otg - ha continui rimandi on air con: promo ad hoc, Trl, Tg Flash e sul sito.

L'mtv day è stato dedicato a Tocca a Noi e alla raccolta firme, con continui link in onda e tutti gli artisti presenti che hanno lasciato la propria firma.

L'8 ottobre, al salone dello studente di Roma, gli Zero Assoluto hanno fatto un incontro con gli studenti per Tocca a Noi, l'intervento è stato filmato ed è diventato oggetto di una pillola in rotazione sulla rete.



ABRUZZO: MTV ITALIA E MTV MOBILE AL CONCERTO DI BENEFICENZA "AMICHE PER L'ABRUZZO"

In seguito al terremoto in Abruzzo MTV, in collaborazione con il Ministero della Gioventù, ha avviato una raccolta fondi in favore della ricostruzione di strutture per i giovani: sono stati prodotti 3 spot andati in onda in alta rotazione tra aprile e settembre + link sul sito per raccolta fondi

MTV ha anche prodotto uno speciale televisivo sul concerto tutto al femminile "Donne per l'Abruzzo" avvenuto a San Siro il 21 marzo, per aiutare le vittime del terremoto. Lo speciale di 24' è andato in onda su MTV.

Il live otg è anche stato sponsorizzato da MTV Mobile.

Lo scopo è stato quello di sensibilizzare il mondo giovanile nei confronti della tragedia che ha coinvolto l'Abruzzo e agire concretamente per aiutare le popolazioni colpite dal sisma: un bellissimo gesto di solidarietà e partecipazione attiva alla vita del nostro Paese ed una testimonianza forte del potere della musica.

NAVE DELLA MEMORIA

In occasione dell'anniversario della morte di Falcone e Borsellino MTV ha prodotto una pillola sulla "nave della memoria" e a Palermo il 23 e 24 maggio. La pillola è andata in onda su MTV e più volte in replica.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CLIMATE ACTION – Energy for a Changing World PLAY TO STOP – Europe for Climate



La Commissione Europea e MTV Network hanno unito le loro forze per combattere il cambiamento climatico, lavorando insieme per sollecitare la consapevolezza dei giovani sul tema del cambiamento climatico durante il summit di Copenhagen, dove i leader mondiali hanno discusso del futuro del nostro Pianeta.

Per supportare la campagna “Play to stop: Europe for climate”, che ha coinvolto 11 Paesi europei (Svezia, Danimarca, Germania, UK, Italia, Francia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Polonia e Repubblica Ceca), MTV Network e la Comunità Europea hanno organizzato tre concerti in tre diverse città europee:

Stoccolma – 20 agosto (con la incredibile partecipazione di Moby)

Budapest – 19 settembre (ospite d’onore la band: Editors)

Copenaghen – 7 dicembre (dove si sono esibiti i Backstreet Boys)

I suddetti concerti sono tuttavia stati solo una parte delle iniziative organizzate per la Campagna Europea: CLIMATE ACTION : Energy for a Changing World.



CAN YOU HEAR ME EUROPE?

Il 6 aprile è stata lanciata una campagna TV per incoraggiare i giovani, soprattutto quelli ricompresi nella fascia 18-24, a condividere sentimenti, idee e preoccupazioni sull’Unione Europea, nonché ad unirsi al grido “Can you hear me”, iniziativa diffusa in tutta Europa il 30 aprile e di infine ad esprimere la loro volontà votando alle elezioni del Parlamento europeo che si è tenuto nel giugno successivo. MTV ha trasmesso su tutti i suoi canali europei 3 spot televisivi ed è stata offerta ai giovani l’opportunità di esprimersi sul sito web www.canEUhear.me.eu, partecipando in diretta anche on line.

UN GRANDE URLO PER L’EUROPA



Il 30 aprile MTV, ha organizzato un urlo simbolico di gruppo a Berlino, Milano e Praga, oltre che online sul sito www.canEUhear.me.eu, durante il quale i ragazzi di nuova generazione hanno potuto raccontare chi sono e i loro sogni, preoccupazioni e ideali, esprimendo così il loro bisogno di partecipazione attiva al progetto europeo.

In particolare a Milano, in Piazza Duomo, Total Request Live, il live show di MTV condotto da Elena Santarelli e Carlo Pastore, ha ospitato il Grande Urlo, evento al quale hanno altresì partecipato, non solo i molti giovani accorsi, bensì anche i LOST, band musicale ormai alla ribalta della scena musicale italiana.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Altre iniziative realizzate da MTV Italia:

PROGRAMMI CULTURALI MTV	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ORE TRASMESSE SEMESTRE	570.43.36	68.33.08	53.12.34	45.28.34	56.21.59	49.45.34	35.09.37	54.55.54	49.12.42	68.19.38	26.02.16	42.17.24	21.24.16
su progr.ne prevista	7,7%	10,8%	9,3%	7,2%	9,2%	7,9%	5,7%	8,7%	7,8%	11,2%	4,1%	6,9%	3,4%
su progr.ne al netto della pubblicità	7,2%	9,8%	8,7%	6,8%	8,6%	7,6%	5,6%	8,2%	7,0%	10,6%	3,9%	6,6%	3,2%
sulle 24ore	6,5%	9,2%	7,9%	6,1%	7,8%	6,7%	4,9%	7,4%	6,6%	9,5%	3,5%	5,9%	2,9%
PROGRAMMI FRUIBILI DA NON UIDENTI MTV	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ORE TRASMESSE SEMESTRE	641.24.11	99.42.18	87.08.27	72.27.04	36.55.34	46.36.16	39.19.29	31.54.27	47.44.03	44.40.03	43.40.13	44.39.37	46.36.40
su progr.ne prevista	8,6%	15,8%	15,3%	11,5%	6,0%	7,4%	6,4%	5,0%	7,5%	7,3%	6,9%	7,3%	7,4%
su progr.ne al netto della pubblicità	8,1%	14,2%	14,3%	10,8%	5,7%	7,1%	6,2%	4,8%	6,8%	6,9%	6,5%	7,0%	6,9%
sulle 24ore	7,3%	13,4%	13,0%	9,8%	5,1%	6,3%	5,5%	4,3%	6,4%	6,2%	5,9%	6,2%	6,3%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

TELEVISIONE

Legge di riferimento per la radiotelevisione

L'apertura della procedura di infrazione contro l'Italia risale al luglio 2006, quando la Commissione UE ha ritenuto la legge Gasparri non conforme rispetto al quadro normativo europeo. Per la Commissione, la legge Gasparri e il conseguente Testo Unico sulla Radiotelevisione creavano "ingiustificate restrizioni" alla fornitura di servizi nel settore delle trasmissioni televisive, attribuendo una esclusiva agli operatori storici, cioè alle imprese già attive sull'analogico. Per rispondere a questi rilievi l'esecutivo ha approvato con la Legge 101 del 6 giugno 2008 una disposizione in forza della quale l'attività di operatore di rete Digitale Terrestre è stata assoggettata all'autorizzazione generale ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, in conformità con i principi fissati dalle Direttive comunitarie. Il 31 luglio 2008 Telecom Italia Media Broadcasting ha ricevuto dal Ministero la presa d'atto di conversione del titolo per l'esercizio dei MUX digitali con durata che è passata da 12 a 20 anni.

La Commissione ha valutato positivamente queste modifiche legislative, ma ha contestato il modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze e ha chiesto l'individuazione di un maggior numero di risorse frequenziali (*digital dividend*) da mettere a gara per l'ingresso di nuovi entranti. Per rispondere a questi ulteriori rilievi, nella delibera 181/09/CONS, trasposta in norma primaria con la legge Comunitaria 2008, l'Autorità ha fissato i criteri nazionali per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri, stabilendo che nel passaggio al Digitale Terrestre si dovrà garantire la conversione di ogni rete analogica e digitale legittimamente esercita. Allo stato attuale è previsto un dividendo nazionale di cinque reti televisive DVBT, che verrà messo a gara in due parti, la prima per tre reti e la seconda per le restanti due.

L'AGCOM ha avviato, ma non ancora concluso, la consultazione pubblica sui criteri per la gara delle frequenze digitali di *digital dividend*. Il testo in consultazione presenta una serie di aspetti dei quali si è chiesta la modifica in quanto ritenuti non conformi rispetto all'attuale assetto normativo, tra cui si segnala: (i) il divieto di trading della frequenza aggiudicata e di cambio di controllo della società aggiudicataria e (ii) L'assimilazione di TIMB a RAI e Mediaset, unici due operatori analogici notificati come dominanti, con conseguente esclusione dalla gara per le prime tre reti.

Nell'ambito di incertezza del quadro normativo di riferimento si segnala la mancata pubblicazione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze (PNAF) che risulterebbe necessario per la scelta delle frequenze che il Ministero invita a fare per tutte le aree oggetto di completa digitalizzazione. Il Gruppo Telecom Italia Media ha rappresentato in tutte le sedi competenti questa criticità.

A differenza di quanto avvenuto per la Sardegna, in Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania il Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, nell'ambito del processo di conversione delle reti analogiche e digitali esercite, ha assegnato a TIMB, operatore di rete del Gruppo Telecom Italia Media, tre frequenze digitali, anziché quattro.

TIMB ha inizialmente proposto istanza in autotutela per le assegnazioni di Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale e Trentino Alto Adige, e posto in essere un confronto con le Autorità competenti per l'assegnazione della quarta frequenza. Non avendo seguito, il Gruppo in data 27 ottobre 2009 ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso questi atti di assegnazione, con richiesta di risarcimento del danno (i) per ritardo nell'assegnazione, nella misura di 1.740.000 euro annuo per ogni Mbit/s sino al giorno dell'effettiva assegnazione della quarta frequenza e (ii) per mancata assegnazione, facendo riferimento al valore di mercato di un multiplex pari almeno a 240.000.000 Euro.

A seguito della trasposizione in sede giurisdizionale da parte di Rete A, il Gruppo si è costituito in data 25 novembre al TAR Lazio e ha depositato in data 18 dicembre 2009 i motivi aggiunti avverso le determinate di assegnazione di tre frequenze digitali per Lazio e Campania. L'udienza non è ancora stata fissata.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Calendario switch off

Conformemente al calendario stabilito dal decreto ministeriale del 10 settembre 2008, modificato il 10 aprile 2009, per la transizione definitiva al Digitale Terrestre, è stato completato il piano di spegnimento delle trasmissioni analogiche – switch off – nelle Regioni individuate come aree all digital. Precisamente: il 24 settembre in Valle d'Aosta, il 9 ottobre in Piemonte Occidentale, corrispondente alle province di Torino e Cuneo, il 13 novembre in Trentino Alto Adige, il 30 novembre in Lazio e il 16 dicembre in Campania.

Il calendario prevede il passaggio del 70% della popolazione alla nuova tecnologia entro il 2010 e la conclusione del processo a fine 2012.

Anche se non ancora formalizzato, il calendario 2010 fisserà gli switch off del Piemonte Orientale, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli e Liguria a partire da settembre.

Mercato 18

AGCOM non ha ancora concluso la propria analisi del mercato dei servizi di trasmissione televisiva, avviata lo scorso 17 marzo, al fine di revocare, mantenere o modificare gli obblighi regolamentari in capo a RAI e Mediaset. I due operatori individuati in posizione di dominanza congiunta sul mercato delle reti televisive analogiche hanno pubblicato un'offerta di riferimento per i servizi di co-ubicazione degli impianti analogici, quale remedies alla loro posizione dominante accertata nel 2008.

Direttiva Audiovisual Media Services (AVMS)

Il 17 dicembre 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di decreto legislativo con il quale viene data attuazione in Italia alla direttiva europea sui servizi di media audiovisivi, introducendo significative modifiche al Testo Unico Radiotelevisivo in quanto rappresenta la nuova cornice di riferimento per le norme sulla pubblicità, obblighi di promozione opere europee, diritto di cronaca, tutela dei minori applicabile sia ai servizi lineari (palinsesti televisivi tradizionali) sia ai servizi non lineari (VOD). Il decreto si trova ora all'esame delle Commissioni parlamentari per il parere di competenza.

Lo schema di decreto mantiene il regime attuale relativamente ai limiti di affollamento giornaliero e orario. Viene però introdotta una graduale riduzione dei tetti di affollamento orario per tutti i canali a pagamento, sia satellitari che terrestri, nel triennio 2010 – 2012 (16% dal 2010, 14% dal 2011, e, a regime, 12% a decorrere dal 2012).

In tema di opere europee, AGCom ha riconosciuto le motivazioni addotte da Telecom Italia Media per la deroga parziale per La7, MTV, QOOB e i canali satellitari di MTV, rispetto agli obblighi di programmazione ed investimento stabiliti dal Regolamento approvato dalla stessa Autorità con Delibera n. 66/09/CONS.

In tema di diritti residuali, le emittenti del Gruppo Telecom Italia Media, ai sensi della delibera 60/09/CSP, hanno presentato all'Autorità i codici di condotta applicabili nei rapporti contrattuali tra le stesse e i produttori indipendenti.

Diritti sportivi

Con Delibera 665/09/CONS, l'Autorità ha identificato le piattaforme emergenti ai fini della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi, ricomprendendo l'IPTV, il DVBH, e le piattaforme mobili quali GSM, GPRS e UMTS.

TiVù

Dal 1° agosto 2009 sono partiti i servizi commerciali per la diffusione satellitare dei programmi in chiaro su piattaforma satellitare di TiVù, la società partecipata da Telecom Italia Media al 3,5%.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Indagine conoscitiva sui produttori di contenuti nel settore delle comunicazioni elettroniche

L'Autorità, conclusasi la fase consultiva con gli operatori, intende procedere con la pubblicazione di un Libro Bianco sul mercato dei contenuti nel settore delle comunicazioni elettroniche. L'indagine ha riguardato tutta la filiera dell'offerta dei contenuti audiovisivi e tutti gli attori di questo mercato (detentori dei diritti, fornitori di contenuti, aggregatori di contenuti, fornitori di servizi ed operatori di rete), nonché gli aspetti connessi alla gestione dei diritti digitali e allo sviluppo delle piattaforme distributive.

Telecom Italia Media ha risposto focalizzando la propria analisi sulla struttura del mercato della distribuzione dei contenuti e del mercato televisivo in particolare, nonché sulla struttura del mercato dell'accesso ai contenuti rilevando che sia nel mercato della televisione in chiaro che in quello della televisione a pagamento esistono posizioni di dominanza che hanno un impatto per gli altri operatori nel mercato a monte dell'acquisizione dei contenuti.

Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito lo scorso 10 novembre il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

GLOSSARIO:

AfS:	Financial Assets Available - for - Sale (Attività disponibili per la vendita).
AGCOM:	L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco.
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
AUDIENCE SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la televisione accesa in quel momento. La rilevazione di detto indice è effettuata da Auditel S.r.l. tramite un piccolo apparecchio, detto meter, installato nelle case di un campione significativo di famiglie italiane e collegato ad ogni televisore della casa e alla linea telefonica, che registra su quale canale è sintonizzato il televisore.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BOUQUET:	E' un gruppo di canali televisivi forniti agli utenti gratuitamente e/o a pagamento dal medesimo provider televisivo. Oltre ai canali TV possono essere fornite anche radio e servizi interattivi quali la pay-per-view e il video on demand.
BRAND:	Immagine di marca, aspetto qualitativo della conoscenza del marchio che racchiude le idee e le aspettative presenti nella mente del consumatore legate ad un servizio.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CANALI FREE:	Canali televisivi fruibili dall'utente telespettatore gratuitamente.
COMEDYCENTRAL.IT	Portale del canale satellitare 115 di Sky (Comedy Central) dedicato alla comicità.
CONTENT COMPETENCE CENTER:	Ruolo assunto nel Gruppo Telecom Italia, a partire dal 2007, da Telecom Italia Media come advisor esclusivo nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.).
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale.
DAHLIA TV:	Dahlia TV S.r.l., con sede legale in Roma, Via Valadier n. 42.
DAY TIME:	Orario di programmazione diurno.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

DVB-H:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVB-H è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.
EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
FAHFT:	Financial Assets Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLAC:	Financial Liabilities at Amortised Cost (Passività al costo ammortizzato).
FLHFT:	Financial Liabilities Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FONTE NIELSEN:	Nielsen Media Research, fonte ufficiale per la misurazione degli investimenti pubblicitari. Fornisce un servizio su cui tutti gli operatori del settore e gli advertisers si confrontano e risulta di fondamentale supporto per ottimizzare le strategie di comunicazione.
FREE TO AIR:	Trasmissioni televisive emesse in chiaro, liberamente ricevibili senza abbonamenti o decoder.
FULL TIME EQUIVALENT (FTE)	Modalità di misurazione dei lavoratori. FTE 1 significa che la persona è un lavoratore a tempo pieno, un FTE di 0,5 significa che il lavoratore è part-time.
GRUPPO VIACOM:	Collettivamente il Gruppo societario che fa capo a Viacom, titolare del Network musicale e del marchio MTV, con reti televisive presenti in numerosi paesi di tutto il mondo.
HTM:	Financial Assets Held - to - Maturity (Attività possedute fino alla scadenza).
I.A.S.:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
IP:	Internet Protocol. E' il protocollo attraverso il quale i dati vengono inviati da un computer all'altro in Internet. Ogni computer collegato ad Internet ha almeno un indirizzo IP che lo identifica univocamente. Quando si inviano o si ricevono dati in Internet, l'informazione viene suddivisa in tante piccole unità chiamate pacchetti. Ognuno di questi pacchetti contiene l'indirizzo IP di chi lo ha inviato e di chi lo deve ricevere. I pacchetti vengono quindi inviati da un gateway (punto di collegamento tra due o più reti differenti) all'altro fino a che un gateway riconosce l'IP del destinatario.
IPTV:	IPTV (Internet Protocol Television) è un sistema atto a utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale attraverso connessione Internet a banda larga.
LaR:	Loans and Receivables (Finanziamenti e crediti).
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LEGGE GASPARRI:	La Legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modifiche ed integrazioni.
MASS MEDIA:	Giornali, riviste, televisione e servizi interattivi.
MOBILE:	Telefonia mobile.
MSE (Ministero dello Sviluppo Economico):	Il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni).
MTVBRANDNEW.IT	Sito interamente dedicato agli amanti della musica.
MTVHITS.IT	Sito dedicato alle star con video, informazioni e approfondimenti.
MTV ONE:	Lo storico canale in chiaro di MTV che offre al proprio pubblico un palinsesto incentrato sulla musica, in relazione al quale MTV è titolare della concessione per la radio diffusione privata su frequenze terrestri in ambito nazionale e dell'abilitazione alla sperimentazione di trasmissioni televisive in tecnica digitale.
MULTI CANALE:	Modalità operativa di distribuzione dell'informazione che mette a disposizione sistemi e servizi che siano in grado di veicolare l'informazione desiderata mediante il canale scelto dall'utente finale (ad esempio e-mail, SMS, MMS, Postel, interazione vocale).
MULTI PIATTAFORMA:	Applicazione software o di un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o, appunto, piattaforma.
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali TV, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
NEW MEDIA:	Termine usato per indicare le varie forme di comunicazione permesse dall'uso del personal computer, che si contrappone al termine mass media, usato invece per indicare giornali, riviste, televisione, e soprattutto per l'interattività.
NICKTV.IT	Portale del canale satellitare 604 di Sky (Nickelodeon) dedicato ai bambini in età scolare e
ON DEMAND:	Termine che indica un certo tipo di servizio a richiesta. Il video on demand è un servizio interattivo della televisione tra i più pregiati. Permette di fruire, a pagamento o anche gratuitamente, di un programma televisivo (documentario, serie TV, concerto, film, partita di calcio, ecc.) in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
OPERATORE DI RETE:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
OTTV:	Over the top TV. E' il sistema che permette di accedere liberamente a tutti i servizi multimediali della rete internet, quali Web TV free, YouTube, ricevere le trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre, erogare servizi VOD a pagamento. I contenuti possono essere usufruiti su qualsiasi televisore mediante un dispositivo collegato all'apparecchio televisivo quale ad esempio il Cubovision di Telecom Italia.
PALINSESTO:	L'insieme delle trasmissioni programmate da una emittente per un certo periodo (un giorno, una settimana, un mese, un trimestre). Il palinsesto indica l'ora di messa in onda, il titolo e il tipo di ogni singolo programma, più eventuali informazioni accessorie.
PAY PER VIEW:	Tecnologia che consente all'utente di usufruire a pagamento di eventi trasmessi ad orari prestabiliti. Solo l'utente che avrà pagato sarà in condizione di vederli.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PAY-TV:	La televisione privata a pagamento, che consente all'utente la fruizione dei contenuti solo dietro pagamento di un canone.
PIATTAFORMA:	<p>Piattaforma è un sinonimo di bouquet.</p> <p>Le televisioni, le radio e i servizi interattivi della piattaforma televisiva sono accumulati dalla medesima tecnologia cioè dai medesimi standard tecnologici; il termine piattaforma richiama infatti il concetto di piattaforma tecnologica.</p>
PLAYMAKER:	Unità organizzativa costituita in MTV Italia.
PLAYOUT:	Il servizio di creazione di un canale da trasmettere all'Operatore di Rete completo degli elementi grafici. Il servizio include la ricezione e gestione dei contenuti, il caricamento degli stessi nelle librerie digitali o nei video server, la gestione delle playlist organizzate dal fornitore di contenuti.
PRIME TIME:	Il prime time è un termine inglese usato in ambito televisivo che indica la fascia oraria col maggior numero di telespettatori. Dato che gli introiti pubblicitari si basano sull'audience, è anche la fascia oraria maggiormente redditizia per l'emittente. Il prime time è il maggiore dei due peak time della giornata. In Italia è detto più comunemente prima serata.
QOOB TV:	QOOB è il nuovo canale digitale di Telecom Italia Media che si declina su varie piattaforme: dal DTT al simulcast online, dall'IPTV al mobile (wap.qoob.tv) e che si personalizza in vari canali tematici, sia audio che video. QOOB è Internet (basato sul concetto del social-network e dei contenuti generati dagli utenti), TV (con un palinsesto "libero" formato da elementi della lunghezza massima di 5-6 minuti che si susseguono senza seguire una tradizionale logica televisiva) e mobile (accesso tramite wap) che funzionano all'unisono.
SATELLITE:	Piattaforma di trasmissione del segnale radiotelevisivo mediante l'impiego di segnali scambiati con trasmettitori per telecomunicazioni posti su satelliti artificiali geostazionari.
SDH:	Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la TV accesa in quel momento.
SIC:	Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
SIMULCAST:	Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
STOCK OPTIONS:	Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
SWITCH-OFF:	Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
TARGET:	Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
TVFONINO:	Il Tvfonino è un telefono cellulare (comunemente detto telefonino) di nuova generazione che utilizzando la tecnologia DVB-H permette di visualizzare, direttamente sul display del cellulare, trasmissioni televisive trasmesse con il Digitale Terrestre.
VIDEO ON DEMAND O VOD:	Servizio televisivo interattivo che permette di usufruire a pagamento o gratuitamente di un programma televisivo in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
WEB:	Il sistema internet di codici e linguaggi che collega in modo ipertestuale i documenti multimediali contenuti nei server di tutto il mondo e rende le informazioni universalmente condivisibili e accessibili, a prescindere dalla loro collocazione fisica.

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

In conseguenza della cessione delle attività relative alla Pay-per-View, avvenuta il 1° dicembre 2008, le risultanze economiche, sia per l'esercizio 2008 che per l'esercizio 2009, sono state riclassificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute".

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

	(euro/mln)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
DATI ECONOMICI E FINANZIARI			
Ricavi (euro/mln)		113,7	97,4
EBITDA ⁽¹⁾		(37,8)	(65,8)
	% sui ricavi	(33,2)	(67,6)
Risultato Operativo		(65,4)	(91,7)
	% sui ricavi	(57,5)	(94,1)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		(83,8)	(103,1)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute		0,0	(4,8)
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(64,8)	(80,4)
Investimenti:			
- Industriali		27,3	29,6
- Finanziari		20,5	11,0
		31.12.2009	31.12.2008
DATI PATRIMONIALI			
Capitale investito		457,4	455,4
Patrimonio netto		211,6	276,4
Posizione Finanziaria netta		245,8	179,0
		31.12.2009	31.12.2008
PERSONALE			
Organico a fine esercizio ⁽²⁾		461	480
		Esercizio 2009	Esercizio 2008
Consistenza media (perimetro omogeneo) ⁽³⁾		450,1	489,0
Ricavi/Personale migliaia di euro		252,6	199,2

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

⁽²⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 52 unità al 31 dicembre 2008 e 33 unità al 31 dicembre 2009.

⁽³⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 61,2 Unità al 31 dicembre 2008 e 59,9 unità al 31 dicembre 2009.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI
TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

In conseguenza della cessione delle attività relative alla Pay-per-View, avvenuta il 1° dicembre 2008, le risultanze economiche, sia per l'esercizio 2008 che per l'esercizio 2009, sono state riclassificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute".

Conto economico separato

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	113.667	97.372	16.295	16,7
Altri proventi	2.177	3.027	(850)	(28,1)
Totale ricavi e proventi operativi	115.844	100.399	15.445	15,4
Acquisti di materie e servizi	(103.589)	(110.195)	6.606	6,0
Costi del personale	(43.400)	(51.585)	8.185	15,9
Altri costi operativi	(7.070)	(4.333)	(2.737)	(63,2)
Variazione delle rimanenze	412	(66)	478	n.s.
Attività realizzate internamente	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(37.803)	(65.780)	27.977	42,4
Ammortamenti	(27.641)	(25.891)	(1.750)	(6,8)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	47	1	46	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(65.397)	(91.670)	26.273	28,8
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(12.101)	(3.644)	(8.457)	n.s.
Proventi finanziari	3.894	6.877	(2.983)	(43,4)
Oneri finanziari	(10.232)	(14.650)	4.418	30,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(83.836)	(103.087)	19.251	18,7
Imposte sul reddito	19.074	27.471	(8.397)	(30,6)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(64.762)	(75.616)	10.854	14,4
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(25)	(4.756)	4.731	99,5
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(64.787)	(80.372)	15.585	19,4

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) dell'esercizio	(64.787)	(80.372)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(64.787)	(80.372)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2009	113.667
Esercizio 2008	97.372
Var. ass.	16.295
Var. %	16,7

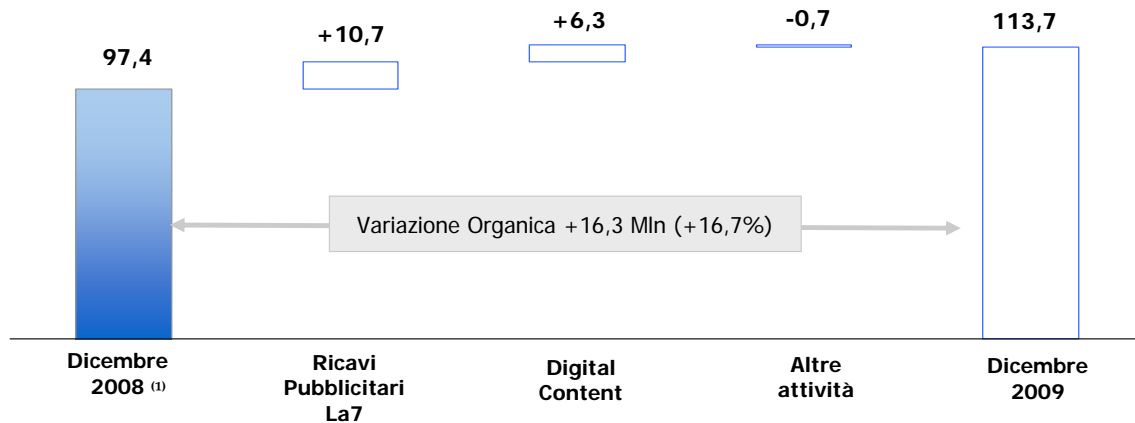
I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2009 ammontano a 113.667 migliaia di euro con un incremento di 16.295 migliaia di euro rispetto ad 97.372 migliaia di euro dell'esercizio precedente (+16,7%).

In particolare i ricavi pubblicitari netti di La7 sono in aumento di 10.691 migliaia di euro (pari a +13,2%) passando da 81.002 migliaia di euro dell'esercizio 2008 a 91.693 migliaia di euro del 2009 in virtù dell'incremento della raccolta pubblicitaria lorda che è aumentata del 12,0% rispetto all'esercizio 2008.

I ricavi del Digital Content, che si incrementano di 6.272 migliaia di euro (+69,6%), ammontano nel 2009 a 15.280 migliaia di euro e sono relativi all'attività come Content Competence Center per Telecom Italia; i ricavi del 2008 ammontavano a 9.008 migliaia di euro.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



(1) Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Ricavi pubblicitari La7	91.693	81.002	10.691
Digital Content	15.280	9.008	6.272
Altre attività	6.694	7.362	(668)
Totale ricavi	113.667	97.372	16.295

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN D TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2009	2.177
Esercizio 2008	3.027
Var. ass.	(850)
Var. %	(28,1)

Gli **altri proventi** del 2009 ammontano a 2.177 migliaia di euro con un decremento di 850 migliaia di euro rispetto al 2008 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	181	157	24
Recupero costi del personale	79	804	(725)
Recupero e rimborsi costi per acquisti materiali, prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	300	837	(537)
Altri risarcimenti	14	10	4
Altri proventi e sopravvenienze	1.603	1.219	384
Totale Altri proventi	2.177	3.027	(850)

Esercizio 2009	(37.803)
Esercizio 2008	(65.780)
Var. ass.	27.977
Var. %	42,6

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA nell'esercizio 2009 è stato pari a -37.803 migliaia di euro rispetto a -65.780 migliaia di euro del 2008. L'ottimo risultato dell'esercizio, miglioramento di 27.977 migliaia di euro, è da attribuire, oltre al già citato maggior apporto dei ricavi, ai minori costi di palinsesto della rete La7 per circa 14.200

migliaia di euro, prevalentemente concentrati nella fascia dell'Entertainment (circa 8.200 migliaia di euro) e ai recuperi di produttività (circa 5.500 migliaia di euro).

In particolare hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2009:

Esercizio 2009	(103.589)
Esercizio 2008	(110.195)
Var. ass.	6.606
Var. %	6,0

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 103.589 migliaia di euro e si riducono di 6.606 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (6,0%). In particolare la riduzione è da correlare al significativo impegno nel contenimento dei costi di palinsesto delle attività televisive analogiche. Le principali voci sono di seguito analizzate:

(euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Acquisti materie e beni	2.042	2.172	(130)
Costi per prestazioni di servizi	76.032	77.758	(1.726)
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	318	283	35
spese di pubblicità e promozione	1.724	2.071	(347)
consulenze e prestazioni professionali	15.891	14.826	1.065
servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale	18.330	17.425	905
consumi energetici	542	580	(38)
telefoniche, trasmissione ddati, servizi postali	1.608	1.778	(170)
spese viaggio e soggiorno	1.901	2.082	(181)
altre spese per servizi	35.718	38.713	(2.995)
Costi per godimento beni di terzi	25.515	30.265	(4.750)
affitti immobiliari	3.879	4.617	(738)
canoni di noleggio	3.793	3.026	767
royalties passive e diritti vari:			
diritti sportivi	3.752	5.001	(1.249)
diritti televisivi e d'autore	7.311	9.714	(2.403)
altre royalties passive e diritti vari	2.855	2.959	(104)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	3.191	3.300	(109)
altri costi per godimento beni di terzi	734	1.648	(914)
Totale acquisti di materie e servizi	103.589	110.195	(6.606)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2009	(43.400)
Esercizio 2008	(51.585)
Var. ass.	8.185
Var. %	15,9

Il costo del personale del 2009 è stato pari a 43.400 migliaia di euro con un decremento di 8.185 migliaia di euro rispetto a 51.585 migliaia di euro dell'esercizio 2008 (15,9%).

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale, per il 2009, il fair value dei diritti di opzione assegnati alle risorse strategiche e relativi al

piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, il cui valore è pari a 40 migliaia di euro (era 20 migliaia di euro nell'esercizio 2008).

Sono inoltre inclusi oneri per incentivazione all'esodo per 456 migliaia di euro (erano 4.159 migliaia di euro nell'esercizio 2008).

Inoltre nell'esercizio 2008 erano stati sostenuti costi e accantonamenti per 2.347 migliaia di euro correlati al raggiungimento dell'accordo sulla vertenza dei giornalisti de La7.

Al netto degli effetti sopra descritti e di altre variazioni extra-gestionali, la riduzione del costo del lavoro si attesta a 3.265 migliaia di euro dovuta essenzialmente alla riduzione degli organici come di seguito descritto.

Gli organici puntuali sono pari a 461 unità, in decremento, rispetto al 31 dicembre 2008, di 19 unità.

Di seguito è rappresentato l'organico puntuale e medio della società suddiviso per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	Al 31.12.09	%	Al 31.12.08	%	Variazioni
Dirigenti	18	3,9	25	5,2	(7)
Quadri	73	15,8	73	15,2	-
Giornalisti	99	21,5	102	21,3	(3)
Impiegati	269	58,4	276	57,5	(7)
Operai	2	0,4	4	0,8	(2)
Totale organico	461	100,0	480	100,0	(19)
Personale con contratto di lavoro somministrato	33		52		(19)

ORGANICO MEDIO	Esercizio 2009	%	Esercizio 2008	%	Variazioni
Dirigenti	20,2	4,5	29,2	6,0	(9,0)
Quadri	73,7	16,4	69,2	14,2	4,5
Giornalisti	86,1	19,1	115,8	23,7	(29,7)
Impiegati	266,7	59,3	271,1	55,4	(4,4)
Operai	3,4	0,8	3,7	0,8	(0,3)
Totale organico	450,1	100,0	489,0	100,0	(38,9)
Personale con contratto di lavoro somministrato	59,9		61,2		(1,3)

Esercizio 2009	(7.070)
Esercizio 2008	(4.333)
Var. ass.	(2.737)
Var. %	(63,2)

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2009 sono pari a 7.070 migliaia di euro, in incremento di 2.737 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (4.333 migliaia di euro) e sono costituiti da:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN D TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	1.746	1.034	712
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	3.522	1.300	2.222
Canoni di concessione per attivita' di TLC	988	1.041	(53)
Imposte, tasse, bolli e tributi	156	130	26
Quote e contributi associativi	220	195	25
Altre spese e oneri	438	633	(195)
Totale Altri costi	7.070	4.333	2.737

In particolare gli accantonamenti per rischi includono 997 migliaia di euro per rischi connessi a cause legali in corso e 1.700 migliaia di euro quali rischi su garanzie rilasciate a suo tempo in sede di cessione di partecipazioni.

Esercizio 2009	(65.397)
Esercizio 2008	(91.670)
Var. ass.	26.273
Var. %	28,7

Il risultato operativo nell'esercizio 2009 è stato pari a -65.397 migliaia di euro con una variazione di +26.273 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008. In particolare la minor variazione positiva rispetto all'EBITDA risente dei maggiori ammortamenti dell'esercizio, come successivamente illustrato.

Esercizio 2009	(27.641)
Esercizio 2008	(25.891)
Var. ass.	(1.750)
Var. %	(6,8)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2009 sono stati pari a -27.641 migliaia di euro rispetto a -25.891 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 1.750 migliaia di euro dovuto principalmente agli investimenti effettuati nell'esercizio per l'acquisizione di diritti televisivi ad uso pluriennale. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	3.879	3.479	400
- su immobilizzazioni immateriali	23.762	22.412	1.350
Totale	27.641	25.891	1.750

Esercizio 2009	(12.101)
Esercizio 2008	(3.644)
Var. ass.	(8.457)
Var. %	ns

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni sono pari a -12.101 migliaia di euro rispetto a -3.644 migliaia di euro dell'esercizio 2008 con un aumento di 8.457 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
- Proventi da partecipazione:	859	2.582	(1.723)
dividendi			-
Mtv Italia	-	2.494	(2.494)
Twice Sim	-	88	(88)
cessioni			-
Fact Based Communication Ltd	63	-	63
Twice Sim	796	-	796
- Utilizzo fondo oneri su partecipate:	-	123	(123)
SCS Comunicazione Integrata S.p.A. - in liquidazione	-	123	(123)
- Oneri da partecipazioni:	(12.960)	(6.349)	(6.611)
Aree Urbane	(18)	(140)	122
Tiglio 1	(378)	(473)	95
TM News	(12.552)	(5.658)	(6.894)
Giallo Viaggi	(12)	(78)	66
Altri proventi / (oneri) da partecipazione	(12.101)	(3.644)	(8.457)

Esercizio 2009	(6.338)
Esercizio 2008	(7.773)
Var. ass.	1.435
Var. %	18,5

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2009 è pari a -6.338 migliaia di euro rispetto ad un saldo di -7.773 migliaia di euro dell'esercizio 2008, con un miglioramento quindi di 1.435 migliaia di euro, imputabile alla discesa dei tassi di interesse che ha più che compensato l'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio

dell'esercizio 2009.

In particolare:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Proventi finanziari	3.512	6.124	(2.612)
Utili su cambio	382	753	(371)
Oneri finanziari	(10.063)	(14.489)	4.426
Perdite su cambio	(169)	(161)	(8)
Saldo della gestione finanziaria	(6.338)	(7.773)	1.435

Il risultato prima delle imposte consuntivato nell'esercizio 2009 è stato di -83.836 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -103.087 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

A tale miglioramento (19.251 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (26.273 migliaia di euro) e la gestione finanziaria totale (-7.022 migliaia di euro).

Esercizio 2009	19.074
Esercizio 2008	27.471
Var. ass.	(8.397)
Var. %	(30,6)

Le imposte sul reddito sono positive per 19.074 migliaia di euro (27.471 migliaia di euro nell'esercizio 2008) con una riduzione di 8.397 migliaia di euro. In particolare nell'esercizio 2009 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali dell'esercizio per 17.249 migliaia di euro in conseguenza all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nell'esercizio 2008, erano pari a 26.346 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN D TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2009	(25)
Esercizio 2008	(4.756)
Var. ass.	4.731
Var. %	99,5

Il **risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations)** è pari a -25 migliaia di euro e riguarda un ulteriore onere contabilizzato nell'esercizio 2009 relativo alla cessione del settore Pay-per-View; i valori dell'esercizio 2008 erano relativi alle componenti reddituali (ricavi/costi) del settore Pay-per-View, per il periodo 1° gennaio – 30 novembre, ceduto in data 1° dicembre 2008. Erano inoltre inclusi la plusvalenza netta realizzata dalla cessione di detto settore e gli oneri accessori relativi.

Si riportano di seguito i principali dati economici del settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 (1)
Ricavi	-	71.112
Altri proventi	-	-
Totale ricavi e proventi operativi	-	71.112
Acquisti di materiali e servizi	-	(85.467)
Costi del personale	-	(1.627)
Altri costi operativi	-	(14)
Variazione delle rimanenze	-	(143)
Attività realizzate internamente	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	-	(16.139)
Ammortamenti	-	(1.839)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-	(17.978)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-	-
Proventi finanziari	-	-
Oneri finanziari	-	-
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	-	(17.978)
Imposte sul reddito	-	4.944
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	-	(13.034)
Plusvalenza per cessione APTV S.r.l.	-	16.499
Oneri accessori su cessione APTV S.r.l.	(25)	(647)
Accantonamento fondo rischi (2)	-	(4.000)
Effetto fiscale	-	(674)
Cancellazione avviamento Pay-per-View (3)	-	(2.900)
Subtotale (B)	(25)	8.278
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS (A+B)	(25)	(4.756)

(1) 11 mesi del 2008.

(2) L'accantonamento a fondo rischi (4.000 migliaia di euro) si riferisce allo stanziamento del rischio derivante da una garanzia rilasciata al compratore di APTV S.r.l. e concernente la redditività operativa della vendita di eventi sportivi (calcio) in modalità pay, tale valore è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2009.

(3) La cancellazione dell'avviamento (2.900 migliaia di euro) si riferisce alla cancellazione della quota parte di avviamento attribuita alle attività Pay-per-View e avvenuta in seguito alla cessione di dette attività.

Il **risultato netto** dell'esercizio 2009 è stato di -64.787 migliaia di euro rispetto a -80.372 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	205.088	205.088	-
Attività immateriali a vita definita	33.799	34.527	(728)
	238.887	239.615	(728)
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	10.660	10.270	390
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	10.660	10.270	390
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	189.771	182.676	7.095
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.027	1.235	(208)
Crediti vari e altre attività non correnti	17.527	31.202	(13.675)
Attività per imposte anticipate	7.490	5.669	1.821
	215.815	220.782	(4.967)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	465.362	470.667	(5.305)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.849	1.437	412
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	84.774	88.700	(3.926)
Crediti per imposte sul reddito	27	27	-
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	85.661	80.229	5.432
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.086	17.221	(12.135)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	177.397	187.614	(10.217)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	642.759	658.281	(15.522)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale	100.510	100.510	-
- Riserva sovrapprezzo azioni	143.451	143.451	-
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	(32.324)	32.423	(64.747)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	211.637	276.384	(64.747)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.078	100.114	(36)
Fondi relativi al personale	8.678	8.685	(7)
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	108.756	108.799	(43)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	237.535	177.565	59.970
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	84.831	95.533	(10.702)
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	322.366	273.098	49.268
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	431.122	381.897	49.225
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	642.759	658.281	(15.522)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2009 ammontano a 465.362 migliaia di euro con un decremento di 5.305 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 238.887 migliaia di euro si riducono di 728 migliaia di euro rispetto a 239.615 migliaia di euro del 31 dicembre 2008. La variazione è stata determinata per 23.069 migliaia di euro dagli investimenti effettuati nell'esercizio (prevalentemente diritti film), più che compensati dagli ammortamenti dell'esercizio per 23.762 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2008	239.615
- investimenti	23.069
- ammortamento dell'esercizio	(23.762)
- dismissioni e altri movimenti	(35)
<i>totale movimenti</i>	<i>(728)</i>
Valori al 31.12.2009	238.887

- le **attività materiali** pari a 10.660 migliaia di euro, si incrementano di 390 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (10.270 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2008	34.423	(24.153)	10.270
<i>movimenti dell'esercizio</i>			
- investimenti	4.234		4.234
- ammortamento dell'esercizio		(3.879)	(3.879)
- dismissioni e altri movimenti	(789)	824	35
<i>totale movimenti</i>	<i>3.445</i>	<i>(3.055)</i>	<i>390</i>
Valori al 31.12.2009	37.868	(27.208)	10.660

- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 4.967 migliaia di euro, passando da 220.782 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 a 215.815 migliaia di euro del 31 dicembre 2009. Il decremento è dovuto principalmente alla riclassifica nelle attività correnti del credito per Consolidato Fiscale relativo alle perdite cedute nel 2008 (31.039 migliaia di euro) parzialmente compensato dall'iscrizione del credito per le perdite apportate nel 2009 (17.249 migliaia di euro).

L'incremento della voce partecipazioni per 7.095 migliaia di euro include 10.000 migliaia di euro per il versamento effettuato a favore della controllata Telecom Italia Media Broadcasting, parzialmente compensata dalla cessione della partecipazione di TM News (1.453 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), di Twice SIM (825 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e dalla distribuzione di riserve proprie da parte di Tiglio 1 per 315 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2009	47.829
Esercizio 2008	40.665
Var. ass.	7.164
Var. %	17,6

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a 47.829 migliaia di euro (40.665 migliaia di euro nell'esercizio 2008) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	23.069	25.448	(2.379)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.234	4.172	62
Totale investimenti industriali	27.303	29.620	(2.317)
Investimenti in altre attività finanziarie	20.526	11.045	9.481
Totale	47.829	40.665	7.164
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	25.599	31.786	(6.187)

Gli investimenti industriali di Telecom Italia Media S.p.A., pari a 27.303 migliaia di euro si riducono di 2.317 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008. In particolare:

- gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 21.787 migliaia di euro relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale. Sono inoltre inclusi investimenti in diritti software a tempo indeterminato per 1.101 migliaia di euro;
- gli investimenti in immobilizzazioni materiali includono 1.658 migliaia di euro relativi all'implementazione del segnale dei sistemi di emissione per gli impianti televisivi in bassa frequenza, 1.051 migliaia di euro relativi a migliorie su immobili di terzi per interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli spazi presso le sedi di Roma, 448 migliaia di euro relativi a hardware e software di base e 350 migliaia di euro relativi ad altri impianti.

Gli **investimenti in attività finanziarie** pari a 20.526 migliaia di euro, si riferiscono all'aumento di capitale effettuato a favore di Telecom Italia Media Broadcasting per 10.000 migliaia di euro e all'aumento di capitale di 10.500 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro a capitale sociale e 9.500 migliaia di euro a riserva sovrapprezzo azioni) erogato in favore di TM News nell'ambito dell'operazione di cessione della quota del 60% della partecipazione della stessa e per 26 migliaia di euro all'aumento di capitale nella società Aree Urbane sottoscritto nel corso del 2009.

31.12.2009	177.397
31.12.2008	187.614
Var. ass.	(10.217)
Var. %	(5,4)

Le attività correnti al 31 dicembre 2009 sono pari a 177.397 migliaia di euro in diminuzione di 10.217 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione del credito per Consolidato Fiscale verso la controllante Telecom Italia per 10.697 migliaia di euro (41.736 migliaia di euro nel 2008 e 31.039 migliaia di

euro nel 2009).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2009 ammonta a 211.637 migliaia di euro (276.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2008):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A inizio esercizio	276.384	356.736
Risultato netto dell'esercizio	(64.787)	(80.372)
Altre variazioni	40	20
A fine esercizio	211.637	276.384

31.12.2009	322.366
31.12.2008	273.098
Var. ass.	49.268
Var. %	18,0

Le passività correnti al 31 dicembre 2009 ammontano a 322.366 migliaia di euro, rispetto a 273.098 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 con un aumento di 49.268 migliaia di euro dovuto principalmente all'incremento del debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A. e verso Telecom Italia Finance SA pari a 59.981 migliaia di euro,

parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti commerciali, 9.920 migliaia di euro e dei debiti vari per 782 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

31.12.2009	245.839
31.12.2008	178.994
Var. ass.	66.845
Var. %	37,3

La posizione finanziaria netta di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009 consuntiva un indebitamento di 245.839 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento che, al 31 dicembre 2008, era pari a 178.994 migliaia di euro, in aumento quindi di 66.845 migliaia di euro. A

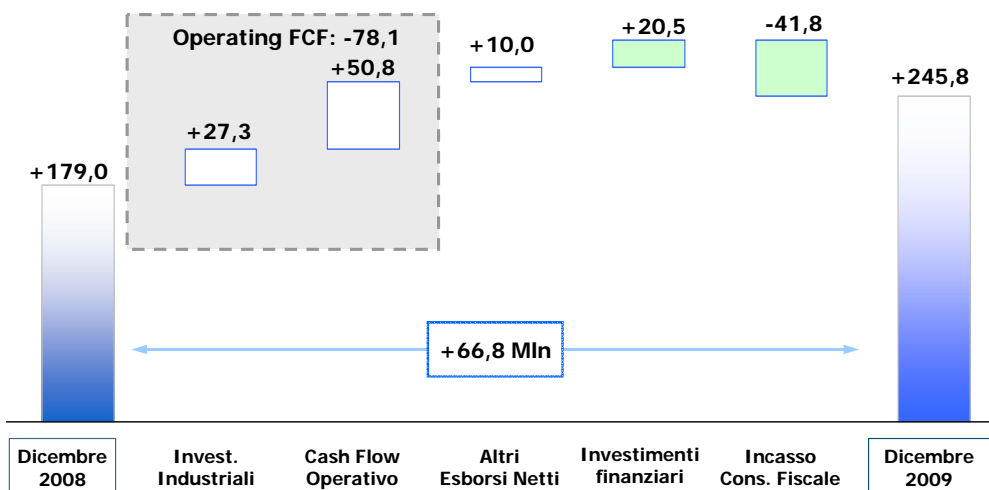
tale variazione hanno concorso:

- in aumento 108.614 migliaia di euro così analizzabili:
 - 27.303 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2009;
 - 50.795 migliaia di euro per il cash flow operativo dell'esercizio;
 - 20.526 migliaia di euro di investimenti finanziari che includono l'aumento di capitale effettuato a favore di Telecom Italia Media Broadcasting per 10.000 migliaia di euro e l'aumento di capitale di 10.500 migliaia di euro erogato in favore di TM News nell'ambito dell'operazione di cessione della quota del 60% della partecipazione della stessa;
 - 9.990 migliaia di euro di altri esborsi netti che includono 6.338 migliaia di euro per oneri finanziari netti e 4.000 migliaia di euro inerenti all'indennizzo a Dahlia TV, previsto nell'ambito del contratto di vendita delle attività Pay-per-View relativo ai mancati margini sui diritti calcio;
- in diminuzione 41.769 migliaia di euro per l'incasso del credito relativo al Consolidato Fiscale.

Rispetto al 30 settembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 13.915 migliaia di euro, prevalentemente per il fabbisogno gestionale del periodo.

Analisi Posizione Finanziaria Netta

Euro Mln



Alla pagina 125 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(64.762)	(75.616)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	27.641	25.891
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	6.219	6.226
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.821)	(4.875)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	5.236	(1)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(7)	(748)
Variazione delle rimanenze	(412)	181
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(9.772)	9.760
Variazione dei debiti commerciali	(11.624)	(1.640)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	-	(689)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	27.702	(3.867)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(21.600)	(45.378)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(23.069)	(25.448)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(4.234)	(4.172)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(27.303)	(29.620)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	1.704	(2.166)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(25.599)	(31.786)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(10.000)	(6.010)
Acquisizioni di altre partecipazioni	(26)	(5.035)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(5.442)	(79.522)
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	(11.448)	16.059
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti	2.046	5
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(50.469)	(106.289)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	28.191	176.955
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	-	(5.134)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	(89)	5.015
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		(2)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	28.102	176.834
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(43.967)	25.167
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	16.757	(8.410)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	(27.210)	16.757



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN D TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	41.779	50.609
Interessi pagati	(9.723)	(14.117)
Interessi incassati	3.476	6.018
Dividendi incassati		2.582

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	17.221	92.837
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(464)	(101.247)
	16.757	(8.410)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	5.086	17.221
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(32.296)	(464)
	(27.210)	16.757



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. – ANALISI INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	100.000
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	78	114
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti finanziari	237.509	177.528
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	26	37
Totale debito finanziario lordo (A)	337.613	277.679
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.027	1.235
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	85.661	80.229
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.086	17.221
Totale attività finanziarie (B)	91.774	98.685
Indebitamento finanziario netto (A-B)	245.839	178.994



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN D TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari a 245.839 migliaia di euro, in aumento di 66.845 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento di 178.994 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

In particolare, i valori del 2009 riguardano:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre completatosi nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2009 sono pari a 237.509 migliaia di euro, in incremento di 59.981 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, e sono principalmente costituiti da:
 - 205.168 migliaia di euro relativi ai debiti finanziari a breve nei confronti di Telecom Italia Finance S.A. per due finanziamenti stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor. Il primo contratto, dell'importo di 35.000 migliaia di euro, è stato erogato il 30 luglio 2009 e scadrà il 30 luglio 2010; il secondo, dell'importo di 170.000 migliaia di euro è stato erogato il 30 settembre 2009 e scadrà il 30 settembre 2010. Con quest'ultimo contratto è stato rifinanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto il 30 settembre 2009;
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per 30.414 migliaia di euro per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolata a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +3,90).
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 85.661 migliaia di euro, si incrementano di 5.432 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (80.229 migliaia di euro) e includono 80.000 migliaia di euro di finanziamento verso Telecom Italia Media Broadcasting, 5.451 migliaia di euro di finanziamento a breve termine verso MTV Italia formalizzato con un contratto nel quale i due soci (Telecom Italia Media e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%) e 210 migliaia di euro relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 5.086 migliaia di euro e si riducono di 12.135 migliaia di euro rispetto a 17.221 migliaia di euro del 31 dicembre 2008; tale decremento è principalmente imputabile all'azzeramento del credito per c/c di corrispondenza verso MTV Italia, anche a seguito del finanziamento precedentemente descritto (7.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), alla chiusura del c/c di corrispondenza con TM News (2.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e alla chiusura del rapporto di c/c di corrispondenza con la società Giallo Viaggi liquidata nel corso del 2009 (948 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).
In particolare l'importo è costituito da crediti finanziari a breve termine verso società controllate, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie con utilizzo a vista alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.
Il credito di importo più rilevante al 31 dicembre 2009 è quindi verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 4.882 migliaia di euro.

bilancio CONSOLIDATO

**Prospetti contabili e
note esplicative al
31 dicembre 2009**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDICE:

Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata	Pag. 131
Conto Economico Consolidato	Pag. 133
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 135
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 137
Nota 1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 139
Nota 2 Principi contabili	Pag. 141
Nota 3 Avviamento	Pag. 159
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 161
Nota 5 Attività materiali	Pag. 163
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 165
Nota 7 Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite	Pag. 168
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 169
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 170
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 172
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 172
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 173
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 176
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 177
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 179
Nota 16 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 181
Nota 17 Debiti vari e altre passività non correnti	Pag. 182
Nota 18 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 182
Nota 19 Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 184
Nota 20 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 187
Nota 21 Vertenze in corso	Pag. 188
Nota 22 Ricavi e proventi operativi	Pag. 190
Nota 23 Ricavi	Pag. 190
Nota 24 Altri proventi	Pag. 192
Nota 25 Acquisti di materie e servizi	Pag. 193
Nota 26 Costo del personale	Pag. 195
Nota 27 Altri costi operativi	Pag. 196
Nota 28 Ammortamenti	Pag. 197
Nota 29 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 198
Nota 30 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 198
Nota 31 Altri proventi (oneri) da partecipazioni	Pag. 198
Nota 32 Proventi finanziari	Pag. 199
Nota 33 Oneri finanziari	Pag. 199
Nota 34 Imposte sul reddito	Pag. 200
Nota 35 Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	Pag. 202
Nota 36 Utile (perdita) dell'esercizio	Pag. 203
Nota 37 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 203
Nota 38 Parti correlate	Pag. 204
Nota 39 Stock Options	Pag. 220
Nota 40 Altre informazioni	Pag. 221
Nota 41 Eventi successivi al 31 dicembre 2009	Pag. 235

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Prospetto della situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata

ATTIVITA'

(migliaia di euro)	Note	31.12.2009	di cui con parti correlate	31.12.2008	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	183.132		183.132	
Attività immateriali a vita utile definita	4)	192.082		204.127	
		375.214		387.259	
Attività materiali:					
	5)				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		64.475		60.684	
Beni in locazione finanziaria		-		-	
		64.475		60.684	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	6)	-		-	
Altre partecipazioni		7.421		8.873	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie		1.267	-	1.627	217
Crediti vari e altre attività non correnti		18.770	18.258	36.435	35.925
Attività per imposte anticipate	7)	10.957		8.704	
		38.415		55.639	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		478.104		503.582	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	2.635		3.635	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	156.242	50.554	172.589	64.869
Crediti per imposte sul reddito		854		1.567	
Titoli		-		-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	250	-	340	85
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	284	-	420	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		160.265		178.551	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		638.369		682.133	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA'

(migliaia di euro)	Note	31.12.2009	di cui con parti correlate	31.12.2008	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO	12)				
- Capitale		100.510		100.510	
- Riserva sovrapprezzo azioni		143.451		143.451	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		(139.970)		(67.467)	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		103.991		176.494	
Interessenze di peritena di Terzi nel Patrimonio netto		12.211		11.716	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		116.202		188.210	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	100.083	100.000	105.761	105.647
Fondi relativi al personale	15)	10.852		11.844	
Fondo imposte differite	7)	25.193		26.573	
Fondi per rischi e oneri	16)	277		463	
Debiti vari e altre passività non correnti	17)	2.360	-	3.000	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		138.765		147.641	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	246.854	241.574	183.423	176.419
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	18)	136.120	13.944	162.621	16.443
Debiti per imposte sul reddito		428		238	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		383.402		346.282	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		522.167		493.923	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		638.369		682.133	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	Esercizio 2009	di cui con parti correlate	Esercizio 2008	di cui con parti correlate
Ricavi	23	227.307	30.946	214.756	32.434
Altri proventi	24	2.939	170	5.114	665
Totale ricavi e proventi operativi	22	230.246		219.870	
Acquisti di materie e servizi	25	(162.906)	(14.846)	(176.492)	(17.867)
Costi del personale	26	(63.625)	(2.346)	(73.409)	(4.338)
Altri costi operativi	27	(9.907)	(20)	(7.039)	(13)
Variazione delle rimanenze		(1.100)		1.270	
Attività realizzate internamente		16		203	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		(7.276)		(35.597)	
Ammortamenti	28	(60.366)		(61.203)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29-30	47		30	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(67.595)		(96.770)	
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	31	463	(396)	(365)	(613)
Proventi finanziari	32	766	23	1.206	198
Oneri finanziari	33	(10.958)	(10.438)	(15.920)	(15.088)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(77.324)		(111.849)	
Imposte sul reddito	34	19.771	18.098	29.110	29.225
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(57.553)		(82.739)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	35	(14.495)	-	(9.914)	6.918
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(72.048)		(92.653)	
Attribuibile a:					
- Soci della controllante		(72.543)		(93.918)	
- Interessenze di pertinenza di Terzi		495		1.265	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione per l'esercizio 2009:

- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0215)	(0,0277)
- azione di risparmio	(0,0215)	(0,0277)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attivita' in funzionamento</i>		
- azione ordinaria	(0,0172)	(0,0247)
- azione di risparmio	(0,0172)	(0,0247)
- <i>da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- azione ordinaria	(0,0043)	(0,0014)
- azione di risparmio	(0,0043)	(0,0014)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Utile (perdita) del periodo	(72.048)	(92.653)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	(72.048)	(92.653)
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(58.048)	(84.004)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(14.495)	(9.914)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(72.543)	(93.918)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	495	1.265
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	495	1.265

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2008	100.510	143.451		(67.467)	176.494	11.716	188.210
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2009							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(72.543)	(72.543)	495	(72.048)
Aumenti di capitale sociale							
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				40	40		40
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti							
Saldo al 31 dicembre 2009	100.510	143.451		(139.970)	103.991	12.211	116.202

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2007	100.510	143.451		26.297	270.258	12.846	283.104
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2008							
Dividendi deliberati						(2.395)	(2.395)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(93.918)	(93.918)	1.265	(92.653)
Aumenti di capitale sociale							
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				20	20		20
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti				134	134		134
Saldo al 31 dicembre 2008	100.510	143.451		(67.467)	176.494	11.716	188.210



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2009	Esercizio 2008 (1)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) netto dell'esercizio		(57.553)	(82.739)
Rettifiche per:			
Ammortamenti		60.366	61.203
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		396	613
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(4.009)	(6.989)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(906)	(190)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
Variazione dei fondi relativi al personale		(60)	(809)
Variazione delle rimanenze		1.000	(1.154)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		478	1.613
Variazione dei debiti commerciali		(21.303)	7.133
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		1.060	(2.956)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		20.052	2.494
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		(479)	(21.781)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(26.831)	(29.980)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(26.279)	(18.446)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (2)		(53.110)	(48.426)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		2.483	(3.840)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(50.627)	(52.266)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)		-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		(26)	(5.035)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)		147	445
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)		(10.066)	16.184
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)		2.046	351
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(58.526)	(40.321)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre		33.445	176.955
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)			
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(6.020)	(11.154)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		289	5.673
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto			
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto			
Dividendi pagati (2)			(2.397)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		27.714	169.077
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		1.116	(6.163)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		(30.175)	100.812
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)			
		43	(100.769)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		(30.132)	43

(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Esercizio 2009	Esercizio 2008
(migliaia di euro)		
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(1.976)	(3.219)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		

- (I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione
- (II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti
- (1) Valori ricostruiti a seguito della cessione, il 1° dicembre 2008, delle attività Pay-per-View ed il 15 maggio 2009 del 60% della società TM News



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	43.950	49.907
Interessi pagati	(9.898)	(14.280)
Interessi incassati	12	12
Dividendi incassati		88

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	2.732	2.563
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	74	80
	2.806	2.643
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(377)	(101.183)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(2.386)	(2.229)
	(2.763)	(103.412)
	43	(100.769)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	284	2.732
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		74
	284	2.806
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(30.416)	(377)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(2.386)
	(30.416)	(2.763)
	(30.132)	43



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

[NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale](#)

Forma e contenuto

Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia Media S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo Telecom Italia Media" o il "Gruppo") operano principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari.

La sede legale della Capogruppo è in Roma, Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media è presentato in euro (arrotondato alle migliaia, salvo diversa indicazione) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in Italia (in particolare: i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al fair value. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

Si precisa, inoltre, che nel 2009 il Gruppo ha applicato principi contabili coerenti con quelli degli esercizi precedenti, fatta eccezione per l'IFRS 3 rivisto (Aggregazioni aziendali) e lo IAS 27 rivisto (Bilancio consolidato e separato), applicati in via anticipata, i cui effetti sono descritti nella Nota "Principi contabili".

Per ragioni di comparabilità sono stati presentati i dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2008, i dati di conto economico separato consolidato, di conto economico complessivo consolidato, di rendiconto finanziario consolidato e di movimenti di patrimonio netto consolidato dell'esercizio 2008, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 rivisto (*Presentazione del bilancio*).

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2009; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” e delle “Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- il Conto Economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento; inoltre, sono state separate le risultanze economiche delle attività in funzionamento dall’“Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- Il Conto Economico complessivo consolidato comprensivo, oltre che dell’utile dell’esercizio, come da conto economico separato consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto Finanziario) ed evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: oneri/perdite a seguito della crisi dei mercati finanziari; proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d’azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico separato e del rendiconto finanziario consolidato gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.

Informativa per settore operativo

Nel corso del 2009 il Gruppo ha modificato la propria struttura organizzativa, finalizzata a definire un presidio focalizzato e specifico per La7 e per MTV in relazione alla crescita del numero di canali e dei prodotti, ora presenti su più piattaforme (Free to Air, Web, satellite, Mobile) nonché alle specificità dei diversi profili editoriali.

Si è deciso quindi di distinguere in modo più netto le attribuzioni di responsabilità tra le due aziende, conseguentemente a partire dal 1° gennaio 2009, è stata rivista anche la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, attraverso l’identificazione di tre specifici settori di business ed in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** con le attività relative all’emittente La7 e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell’ideazione e realizzazione dell’offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Web;
- **MTV Group** con le attività relative all’emittente MTV, quelle relative all’unità di produzione Playmaker, alle piattaforme musicali via satellite, ai canali satellitari Nickelodeon e Comedy Central, MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** attraverso la gestione delle reti analogiche e digitali del Gruppo e il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

Per omogeneità di confronto, l’informativa per settore operativo dei periodi posti a confronto è stata coerentemente rielaborata.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Area di consolidamento

Le variazioni nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 sono così analizzabili:

- Sono uscite dal perimetro di consolidamento:
 - Telecom Media News S.p.A., cessione (60%) della quota di controllo nel mese di maggio 2009;
 - Giallo Viaggi.it S.r.l., liquidata nel mese di luglio 2009 e cancellata dal Registro delle Imprese nel mese di agosto 2009.

Al 31 dicembre 2009 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia Media, elencate nei prospetti allegati, sono così ripartite:

- Imprese consolidate con il metodo integrale
- Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

Si rinvia alla Nota "Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute".

NOTA 2 – Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2009 è stato redatto nel presupposto della continuità dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori, che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo Telecom Italia Media sono esposti, per i quali si fa rimando all'apposita sezione denominata "Principali rischi ed incertezze" inclusa nell'ambito del capitolo della Relazione sulla Gestione "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2010";
- l'identificazione, l'analisi, gli obiettivi e la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Principi di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A..

Il controllo esiste quando la Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo alle partecipazioni di minoranza in apposite voci dello situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico separato e del conto economico complessivo, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

A seguito dell'applicazione anticipata dello IAS 27R secondo il metodo prospettico, come più avanti illustrato, a partire dall'esercizio 2009, la perdita complessiva (comprensiva dell'utile/perdita dell'esercizio) è attribuita ai Soci della Controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche quando il patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza presenta un saldo negativo.

Prima del 2009, se le perdite attribuibili alle partecipazioni di minoranza in una controllata consolidata erano superiori al Patrimonio netto di loro pertinenza, l'eccedenza veniva imputata al Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragrupo.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione del controllo. In tale data, l'avviamento (o "goodwill"), determinato come illustrato nel prosieguo, viene iscritto tra le attività immateriali, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico separato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e i costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato, i flussi di cassa di imprese consolidate espresse in valuta diversa dall'euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulate di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 (*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*). Pertanto, solo le differenze cambio di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla eventuale cessione di tali imprese.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in imprese collegate*) e dallo IAS 31 (*Partecipazioni in Joint Venture*). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo nei risultati delle imprese collegate nonché di quelle a controllo congiunto a partire dalla data in cui inizia l'influenza significativa o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite della collegata o dell'impresa a controllo congiunto ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite viene rilevata solo se il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure ha effettuato dei pagamenti per conto della società partecipata.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

A seguito dell'applicazione anticipata dello IAS 27R secondo il metodo prospettico, a partire dall'esercizio 2009, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai Soci della Controllante.

Prima del 2009, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*), il Gruppo applicava i seguenti trattamenti contabili (coerenti con il cd. *Parent entity extension method*):

- *acquisizione di quote di imprese già controllate*: il Gruppo a fronte del pagamento di un corrispettivo alle partecipazioni di minoranza rettificava le quote di minoranza e di controllo ed iscriveva un Avviamento pari alla differenza fra il corrispettivo pagato e il valore di carico delle attività nette pro quota acquisite;
- *cessione di quote, senza la perdita del controllo, di imprese controllate*: la differenza fra il corrispettivo incassato e il corrispondente valore di carico nel bilancio consolidato veniva iscritta nel conto economico separato.

Per quanto riguarda invece i *trasferimenti infragrupo di quote di imprese controllate che determinano una variazione della quota di possesso*, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8, il Gruppo ha applicato il seguente trattamento contabile: le quote trasferite rimangono iscritte al costo storico e l'utile o la perdita emergente dal trasferimento è totalmente stornata. Il Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza che non partecipano direttamente alla transazione è rettificato per rifletterne la variazione con un corrispondente effetto opposto sul Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante senza l'iscrizione di alcun avviamento e senza peraltro produrre nessun effetto sul risultato e sul patrimonio netto totale.

Attività immateriali

Avviamento

A seguito dell'applicazione in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2009 dell'IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) secondo il metodo prospettico, l'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di acquisizione del controllo ed è determinato come eccedenza di (a) rispetto a (b), nel seguente modo:

- a) la sommatoria di:
- corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3R; generalmente viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione);
 - l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato, così come consentito, al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita (Telecom Italia Media ha scelto di seguire quest'ultima opzione);
 - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa acquisita;
- b) il fair value delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'IFRS 3R prevede, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- l'imputazione a conto economico separato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale che in precedenza concorrevano alla determinazione del corrispettivo pagato;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al fair value alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico separato con un conseguente effetto sul valore dell'avviamento. In precedenza, l'avviamento veniva determinato in base al fair value delle attività nette acquisite alla data di ciascuna operazione.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita.

L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali - Avviamento*). In caso di cessione del controllo di un'impresa precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

Fino al 31 dicembre 2008 l'avviamento è stato calcolato come differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente delle attività e passività acquisite.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano consumati dall'entità.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate in modalità analogica, fino al 31 dicembre 2012; se, invece, sono utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2028, a seguito della conversione in legge, del Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabili).

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere al 1° gennaio 2004, al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel momento in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

La rideterminazione delle stime relative ai costi di smantellamento, ai tassi di attualizzazione e alle date in cui si prevede di sostenere tali costi è effettuata annualmente, ad ogni chiusura di bilancio. Gli eventuali effetti di tale rideterminazione sono contabilizzati, fino a concorrenza, in contropartita al valore del cespite e, per l'eccedenza, nel conto economico separato.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono scomposti nella componente interessi (rilevata a conto economico separato) e capitale (contabilizzata a riduzione delle passività). Tale ripartizione viene determinata in modo tale da conseguire un tasso di interesse costante sul saldo residuo della passività.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Inoltre, per le operazioni di cessione e retro locazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

Non esistendo una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico separato in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Riduzioni di valore delle attività immateriali e materiali

Avviamento

L'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. *impairment test*) annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione. Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico separato una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita.

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità), cui è allocato l'avviamento, è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

Il valore d'uso di unità generatrici di flussi di cassa in valuta estera è stimato nella valuta locale attualizzando tali flussi sulla base di un tasso appropriato per quella valuta. Il valore attuale così ottenuto è tradotto in euro sulla base del cambio a pronti alla data di riferimento della verifica della riduzione di valore (nel nostro caso la data di chiusura del bilancio).

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non corrente nette destinate ad essere cedute) e includendo la quota di avviamento attribuibile agli azionisti di minoranza.

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità (o gruppi di unità) viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Attività (immateriale e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio (annuale e infrannuale), il Gruppo verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette del Gruppo dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che, comunque, non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato.

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS il Gruppo ha scelto di applicare lo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio) e lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) in via anticipata già dal 1° gennaio 2004. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le Altre partecipazioni classificate fra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le Altre partecipazioni non quotate classificate fra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le riduzioni di valore delle Altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle Altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie al fair value attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico separato.

Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività non correnti si riferiscono a quelli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza; sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione" e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione; successivamente, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato rappresenta il valore iniziale dello strumento finanziario, al netto dei rimborsi in linea capitale già ottenuti, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza e dedotte, ove del caso, le svalutazioni per riduzioni di valore e per presunte perdite di inesigibilità.

I Titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività correnti sono costituiti da quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono classificati nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi rispetto alla loro scadenza) e valutati al costo ammortizzato;
- posseduti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Le variazioni di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le riduzioni di valore dei titoli diversi dalle partecipazioni detenuti in portafoglio fino alla scadenza o classificati fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" devono essere stornate quando vengono meno le condizioni che le hanno determinate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio (annuale e infrannuale), vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico separato per le attività finanziarie valutate al costo o al costo ammortizzato mentre per le "attività finanziarie disponibili per la vendita" si fa rimando a quanto già illustrato in precedenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria. Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra il valore della componente di debito e l'importo incassato a seguito dell'emissione dello strumento finanziario, è iscritto in una specifica riserva di patrimonio netto (*Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto*).

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia Media sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esistono la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico separato. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico separato.
- Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura*). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico separato negli stessi esercizi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico separato. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico separato immediatamente. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico separato.

Per gli strumenti derivati per i quali non è stata designata una relazione di copertura, gli utili o le perdite derivanti dalla loro valutazione al *fair value* sono iscritti direttamente a conto economico separato.

Crediti per lavori in corso su commessa

I crediti per lavori in corso su commessa, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico separato nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione, e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per le rimanenze di magazzino considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività cessate/Attività non correnti destinate a essere cedute

Le Attività cessate e le Attività non correnti destinate a essere cedute si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione, il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le Attività non correnti destinate ad essere cedute, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di business (Discontinued Operations) vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci della situazione patrimoniale-finanziaria: Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute e Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico separato: Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute.

Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. Come consentito dall'IFRS 1 e dallo IAS 19, Telecom Italia Media ha scelto di iscrivere a conto economico separato tutti gli utili e le perdite attuariali via via emerse.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi fra i "Costi del Personale".

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR. In particolare, è stata prevista la possibilità da parte del lavoratore di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

Conseguentemente, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Le imprese del Gruppo riconoscono benefici addizionali a taluni dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock options e performance share granting).

I piani di *stock options* assegnati a partire dal 1° gennaio 2005 e i piani di *performance share granting* vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i diritti di *stock options* e *performance share granting* a favore dei dipendenti sono iscritti in bilancio al *fair value* al momento della loro assegnazione ("*grant date*") secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi in essere al momento dell'assegnazione (quali, ad esempio, per le opzioni: il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento privo di rischio lungo la vita dell'opzione).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo (“vesting period”) e, se del caso, al verificarsi anche di certe condizioni di maturazione (“vesting conditions”), il valore complessivo dei diritti deve essere ripartito lungo il periodo suddetto ed iscritto in una riserva di patrimonio netto denominata “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto”, con contropartita la voce di conto economico separato “Costi del personale”.

Alla fine di ogni esercizio il fair value di ogni diritto originariamente determinato non deve essere rivisto o aggiornato; a tale data occorrerà invece aggiornare la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni o a ricevere le azioni, permanendo ad esempio in servizio lungo la durata del vesting period). La variazione di stima deve essere portata a riduzione della voce “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto” con contropartita “Costi del personale”.

Fondi per rischi e oneri

Le imprese del Gruppo rilevano i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un’obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere all’obbligazione, e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale emesso, mentre l’eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata in riduzione delle “Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l’utile (perdita) dell’esercizio”.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico separato le differenze cambio generate dall’estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell’esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico separato nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell’esercizio, i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all’entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico separato nell’esercizio in cui vengono sostenuti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle imprese del Gruppo, ivi inclusi i relativi oneri accessori di natura non finanziaria (ad es. penali); i relativi interessi vengono, invece, iscritti tra gli "Oneri finanziari".

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo quando vi è la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto sono contabilizzati a conto economico separato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le azioni potenziali derivanti, ad esempio, dalla conversione di obbligazioni e dall'esercizio di diritti sulle azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'extrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse attività generatrici di flussi di cassa, inclusa una analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Aggregazioni aziendali	La rilevazione delle aggregazioni aziendali comporta l'iscrizione delle attività e passività dell'impresa acquisita al relativo fair value alla data di acquisizione del controllo nonché l'iscrizione dell'avviamento. La determinazione di tali valori è effettuata attraverso un complesso processo di stima.
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto delle stime dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2009

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 8 (Settori operativi)

In data 21 novembre 2007 è stato emesso il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*). I *reportable segments* sono componenti di un'entità (segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi) per i quali sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto *Chief Operating Decision Maker* (CODM) al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati. L'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati nel *reporting* interno indirizzato al CODM. L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 (*Informativa di settore*). L'adozione del principio non ha comportato modifiche all'informativa per settore operativo.

Modifiche allo IAS 23 (*Oneri finanziari*)

In data 10 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1260-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche al principio.

La principale modifica apportata allo IAS 23 riguarda l'eliminazione dell'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico (trattamento adottato dal Gruppo Telecom Italia Media) in alternativa alla loro capitalizzazione.

Pertanto, nella versione rivista dello IAS 23, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita (c.d. *qualifying assets*), devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Modifiche all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*)

In data 16 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1261-2008 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Il principio precisa la definizione di "condizioni di maturazione" e specifica i casi in cui il mancato raggiungimento di una condizione comporta la rilevazione dell'annullamento del diritto assegnato. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*)

In data 17 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1274-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche al principio.

Le principali modifiche introdotte prevedono:

- la presentazione nel prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto dei dettagli delle sole variazioni derivanti da operazioni con gli azionisti;
- l'esposizione delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto (diverse da quelle con gli azionisti) in due prospetti (impostazione adottata da Telecom Italia Media):
 - un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (Prospetto di Conto economico separato);
 - un prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Prospetto di Conto economico complessivo).

Modifiche allo IAS 32 (*Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio*) e allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*)

In data 21 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 53-2009 che ha recepito a livello comunitario le modifiche a detti principi.

Le modifiche allo IAS 32 richiedono, in presenza di certe condizioni, di classificare nel patrimonio netto alcuni strumenti finanziari con opzione a vendere (*puttable instruments*) o che pongono a carico dell'entità un'obbligazione in caso di liquidazione della stessa. Le modifiche allo IAS 1 richiedono di fornire specifica informativa in merito a tali strumenti. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Modifiche all'IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati) e allo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione): derivati incorporati

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1171-2009 che ha recepito a livello comunitario l'Interpretazione e la modifica al principio.

Tali modifiche consentono alle imprese, in determinate circostanze, di riclassificare certi strumenti finanziari al di fuori della categoria del "fair value attraverso il conto economico". Le modifiche chiariscono che ai fini della riclassificazione di un'attività finanziaria al di fuori del "fair value attraverso il conto economico" tutti i derivati incorporati debbono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio. Dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative)

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1165-2009 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Le modifiche introdotte richiedono che, per ogni categoria di strumento finanziario valutato al fair value, siano indicati i metodi e le tecniche di valutazione adottati. A questo fine, è stata individuata una gerarchia che si articola in tre livelli (livello 1: quotazioni di mercato; livello 2: elementi desunti da dati di mercato osservabili; livello 3: altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili).

Inoltre, sono state apportate modifiche all'informativa di bilancio sul rischio di liquidità. Dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

IFRIC 18 (Cessione di attività da parte della clientela)

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1164-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 18.

Questa interpretazione puntualizza le contabilizzazioni da effettuare nel caso in cui un'entità riceva da un cliente un immobile, un impianto o un macchinario che successivamente la stessa entità userà per collegare il cliente ad una rete per fornire allo stesso beni o servizi. Se, dopo il trasferimento, l'attività risulta essere sotto il controllo dell'entità, questa deve essere iscritta fra le attività materiali e valutata al relativo fair value. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui l'entità riceva dal cliente un importo in denaro da utilizzare esclusivamente per la costruzione dell'attività stessa.

I ricavi collegati saranno rilevati nel periodo di durata del contratto stipulato con il cliente per la fornitura di beni o servizi o, in mancanza di una scadenza definita, entro il periodo di vita utile dell'attività. L'IFRIC 18 è applicato prospetticamente alle cessioni di attività effettuate dai clienti a partire dal 1° luglio 2009. Detta interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2008

In data 23 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 70-2009 che ha recepito a livello comunitario i miglioramenti ai seguenti principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati non detenuti ai fini della negoziazione e che non si configurano come contratti di garanzia finanziaria o strumenti di copertura devono essere classificate in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti in relazione alla loro scadenza;
- IAS 16 (*Immobili, impianti e macchinari*): la modifica fornisce alcune precisazioni sulla classificazione e sul trattamento contabile da adottare da parte di un'entità che nel corso della propria attività ordinaria normalmente vende elementi di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione ad altri;
- IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*): la modifica introdotta, da applicare prospetticamente, chiarisce il comportamento da adottare nel caso di variazioni dei benefici ai dipendenti, definisce le modalità di rilevazione del costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e puntualizza la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- IAS 20 (*Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*): la modifica, da applicare prospetticamente, stabilisce che il beneficio di un prestito erogato da un ente pubblico ad un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato è trattato come un contributo pubblico;
- IAS 23 (*Oneri finanziari*): la modifica ha rivisitato la definizione di oneri finanziari per renderla coerente con gli altri principi;
- IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate*): la modifica stabilisce che, nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente;
- IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*): la modifica prevede che siano fornite informazioni aggiuntive se il fair value, dedotti i costi di vendita, è determinato utilizzando proiezioni di flussi finanziari attualizzati;
- IAS 38 (*Attività immateriali*): la modifica stabilisce che un'impresa che sostiene oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico separato nel momento in cui l'impresa ha la disponibilità dei beni o dei servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per chiarire in quali casi è possibile adottare il "metodo delle unità prodotte" per l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): la modifica chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura in "fair value hedge"; specifica inoltre i casi in cui è possibile riclassificare uno strumento derivato dentro o fuori la categoria del "fair value attraverso il conto economico";

L'applicazione dei "Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione 2008)" non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, non ancora in vigore e applicati in via anticipata

IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27R (*Bilancio consolidato e separato*)

In data 3 giugno 2009 sono stati emessi i Regolamenti CE n. 494-2009 e CE n. 495-2009 che hanno recepito a livello comunitario le versioni riviste dei principi IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*).

L'IFRS 3R introduce alcune modifiche nel trattamento contabile delle aggregazioni aziendali che determinano un impatto sull'importo dell'avviamento da iscrivere, sui risultati del periodo nel quale avviene l'acquisizione e sui risultati dei periodi successivi.

Lo IAS 27R prevede che una variazione nella quota di possesso della capogruppo in una controllata che non determina una perdita del controllo deve essere contabilizzata come un'operazione sul patrimonio netto, chiarisce il trattamento contabile da seguire in caso di perdita di controllo in una controllata e prevede che la quota delle perdite attribuibile ai soci di minoranza sia allocata al Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò determina per quest'ultimo un saldo negativo.

Le modifiche a detti principi devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2010 secondo il metodo prospettico.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 o successivamente.

Modifiche allo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura)

In data 15 settembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 839-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 39 che precisano alcuni aspetti in merito all'*hedge accounting*:

- individuazione dei casi in cui l'inflazione può essere coperta come rischio;
- precisazione che solo la componente di valore intrinseco (e non anche il valore temporale) dell'opzione può essere designata per la copertura di uno o alcuni rischi dell'elemento coperto (cd. rischio unilaterale o *one-sided risk*).

Le modifiche devono essere applicate, retroattivamente secondo lo IAS 8, a partire dal 1° gennaio 2010. Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.

IFRIC 17 (Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide)

In data 26 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1142-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 17. Questa interpretazione chiarisce che la passività relativa al dividendo da pagare deve essere rilevata quando il dividendo è adeguatamente autorizzato e che l'entità deve valutare una passività relativa alla distribuzione di attività non rappresentate da disponibilità liquide come dividendo per i propri Soci al fair value dell'attività da distribuire. Nel momento in cui un'entità procede al regolamento del dividendo pagabile, deve rilevare nel conto economico separato l'eventuale differenza tra il valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo pagabile.

L'IFRIC 17 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e deve essere applicato prospetticamente. Si prevede che detta interpretazione non comporti alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo.

Modifiche allo IAS 32 (Classificazione dei Diritti di Emissione)

In data 23 dicembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1293-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 32 riguardanti le modalità di contabilizzazione dei diritti di emissione (diritti, opzioni o *warrants*) che sono denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati. La modifica richiede che, se sono soddisfatte determinate condizioni, tali diritti siano classificati come strumenti rappresentativi di patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. Le modifiche allo IAS 32 si applicano a partire dal 1° gennaio 2011; tuttavia, è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che detta modifica non comporti alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2008

In data 23 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 70-2009 che ha, tra l'altro, recepito alcuni miglioramenti all'IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*). La modifica prevede che se un'entità intraprende un programma di vendita che comporta la perdita del controllo di una controllata deve classificare tutte le attività e le passività di detta controllata come possedute per la vendita, prescindendo dal fatto che, dopo la vendita, essa conservi una partecipazione di minoranza nell'ex controllata. Il principio così modificato entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2010.

Si prevede che l'applicazione dei "Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione 2008)" di cui sopra non comporti alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 – Avviamento

183.132 migliaia di euro

(183.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

E' pari a 183.132 migliaia di euro e rappresenta la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di 86 migliaia di euro acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

La composizione e le variazioni dell'esercizio 2009 e 2008 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2008	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2007	86	185.446	185.532
Investimenti			
Dismissioni		(2.400)	(2.400)
Altre variazioni			
Valore lordo 31.12.2008	86	183.046	183.132

ESERCIZIO 2009	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2008	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Valore lordo 31.12.2009	86	183.046	183.132

A partire dal 1° gennaio 2009 il Gruppo ha modificato la propria struttura organizzativa, finalizzata a definire un presidio focalizzato e specifico per La7 e per MTV in relazione alla crescita del numero di canali e dei prodotti, ora presenti su più piattaforme (Free to Air, Web, satellite, Mobile), nonché alle specificità dei diversi profili editoriali.

Conseguentemente, anche a seguito dell'introduzione dell'IFRS 8, è stata rivista anche la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, attraverso l'identificazione dei seguenti tre specifici settori di business:

- Telecom Italia Media S.p.A. con le attività relative all'emittente La7 e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Web;
- MTV Group con le attività relative all'emittente MTV, quelle relative all'unità di produzione Playmaker, alle piattaforme musicali via satellite, ai canali satellitari Nickelodeon e Comedy Central, MTV Mobile e multimedia (Web);
- Operatore di rete (TIMB) attraverso la gestione delle reti analogiche e digitali del Gruppo e il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 36 e in applicazione dello IFRS 8, all'inizio dell'esercizio 2009 è stata effettuata la riallocazione sui nuovi settori/Cash Generating Units (CGU) dell'avviamento attribuito alle precedenti CGU del settore "Television" (in particolare alla CGU MTV era attribuito un ammontare di 70.000 migliaia di euro, ad un gruppo di CGU inerenti le diverse attività editoriali, di gestione delle reti e del Digitale Terrestre de La7 un ammontare di 113.132 migliaia di euro).

L'attribuzione degli avviamenti sui nuovi settori/CGU è stata effettuata, sulla base di quanto indicato dallo IAS 36 (par. 87), utilizzando i valori relativi dei nuovi segmenti al 31.12.2008. In particolare la nuova allocazione è la seguente: 36.600 migliaia di euro alla CGU MTV Group, 12.200 migliaia di euro alla CGU Telecom Italia Media S.p.A. e 134.332 alla CGU Operatore di Rete (TIMB).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'impairment test al 31.12.2009 ha riguardato le tre CGU MTV Group, Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di rete TIMB.

Le configurazioni di valore recuperabile utilizzate ai fini di impairment test sono le seguenti:

- Fair value dedotti i costi di vendita per le CGU MTV e Telecom Italia Media S.p.A.;
- Valore d'uso per la CGU Operatore di Rete TIMB.

Ai fini della stima del fair value sono stati considerati i multipli di società comparabili europee quotate. Il campione di società comparabili è stato selezionato sulla base delle attività svolte dalle singole società (Television Broadcasting Stations e Cable and Other pay television services).

Rispetto allo scorso anno l'analisi ha richiesto alcune modifiche per considerare il nuovo paradigma valutativo di mercato finanziario che emerge dalle quotazioni correnti:

da un lato vi è stata una progressiva diffusione, da parte delle imprese quotate del settore, di modelli di business misti;

dall'altro, le differenze fra multipli applicati ad imprese comparabili trovano una più forte spiegazione se ricondotte alle performances prospettiche piuttosto che non alle performances correnti (ciò significa che i multipli "leading" sono migliori indicatori di valore dei multipli "trailing").

Di qui la scelta di ampliare il campione di imprese comparabili e di utilizzare multipli leading. La tipologia di multipli è invece la medesima dello scorso anno e riguarda multipli fondati sul rapporto fra il valore di mercato corrente della società quotata comparabile (Enterprise value = capitalizzazione di borsa + posizione finanziaria netta + patrimonio di terzi - partecipazioni non consolidate) e le previsioni di consenso degli equity analysts che seguono le rispettive società quotate (c.d. multipli leading) relativamente al fatturato (sales) ed alla redditività lorda del fatturato (Ebitda margin). Le variabili interne assunte alla base della stima del fair value delle due CGU oggetto di valutazione sono il livello di ricavi atteso e l'ebitda margin atteso di piano.

Relativamente alla CGU Telecom Italia Media S.p.A. la stima del fair value è stata ricavata muovendo da un aggregato più ampio (ovvero muovendo da una c.d. "unit of valuation" più ampia della c.d. "unit of account") e componendo poi il valore sulla base di una logica di somma di parti. In particolare:

- dapprima è stato calcolato il fair value dell'aggregato composto dalle due CGU Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di Rete TIMB, muovendo dai multipli di società comparabili e dal fatturato atteso di piano e dell'Ebitda margin delle due CGU (c.d. valore complessivo);
- successivamente è stato detratto da tale valore il valore della CGU Operatore di Rete, ottenuto sulla base del valore d'uso come dettagliato più avanti in questa nota (c.d. valore della CGU Operatore di rete TIMB)
- di qui il valore della CGU Telecom Italia Media è stato calcolato per differenza fra il valore complessivo ed il valore dell'operatore di rete TIMB, dopo aver detratto il valore attuale delle perdite nette attese di piano relative alla stessa CGU Telecom Italia Media Spa.

L'adozione di questo criterio si è resa necessaria per via dell'assenza di pure players comparabili (Telecom Italia Media S.p.A. è un operatore sprovvisto di rete che fa uso della rete di TIMB sostenendo i relativi costi) e per evitare di ottenere un valore delle due CGU "Telecom Italia Media S.p.A." e "Operatore di rete TIMB" superiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando una valutazione fondata sui multipli all'aggregato delle due CGU, in continuità con quanto effettuato in sede di impairment test al 31.12.2008 (quando le due CGU costituivano un unico gruppo di CGU ai fini di Impairment test).

La stima del valore recuperabile di TIMB è stata effettuata facendo uso del piano aziendale pluriennale in essere e considerando:

- una vita residua della CGU corrispondente alla vita residua delle licenze (2028);
- una riduzione dei flussi di reddito operativi nel periodo dal 2016 al 2028 del 3,8% annuo (frutto di una riduzione dei ricavi dell'1,5% e di un aumento dei costi del 2% annui);
- un valore di realizzo finale pari a zero;
- una struttura finanziaria "full equity" ed un costo del capitale post tax pari all'11,2% (ricavato dall'applicazione del CAPM: tasso free risk pari al 4%, equity risk premium pari al 5,5%; beta pari a 1,3) e pari al 16,7% pre-tax.

Aumentando di 50 basis point (0,5 punti percentuali) il costo del capitale pre-tax, il valore della CGU TIMB si mantiene superiore al valore contabile.

I valori recuperabili delle tre CGU così stimati risultano superiori ai relativi valori di carico.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(204.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

192.082 migliaia di euro

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2008 e dell'esercizio 2009 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2008	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2007	80.537	216.823	30.865	4.506	3.108	335.839
Investimenti	24.650	146	85	5.099		29.980
Dismissioni e altri movimenti	(13.351)	(67)		(3.939)	(308)	(17.665)
Valore lordo 31.12.2008	91.836	216.902	30.950	5.666	2.800	348.154
Ammortamenti al 31.12.2007	(45.670)	(63.932)	(5.144)		(3.053)	(117.799)
Ammortamenti del periodo	(25.562)	(12.892)	(2.577)		(47)	(41.078)
Dismissioni e altri movimenti	14.482	60			308	14.850
Ammortamenti al 31.12.2008	(56.750)	(76.764)	(7.721)		(2.792)	(144.027)
Valore netto 31.12.2007	34.867	152.891	25.721	4.506	55	218.040
Investimenti	24.650	146	85	5.099		29.980
Ammortamenti	(25.562)	(12.892)	(2.577)		(47)	(41.078)
Dismissioni	(29)					(29)
Altri movimenti	1.160	(7)		(3.939)		(2.786)
Valore netto 31.12.2008	35.086	140.138	23.229	5.666	8	204.127
ESERCIZIO 2009						
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2008	91.836	216.902	30.950	5.666	2.800	348.154
Investimenti	24.768	193		1.870		26.831
Dismissioni e altri movimenti	(22.731)	(2.170)		(4.685)		(29.586)
Valore lordo 31.12.2009	93.873	214.925	30.950	2.851	2.800	345.399
Ammortamenti al 31.12.2008	(56.750)	(76.764)	(7.721)		(2.792)	(144.027)
Ammortamenti del periodo	(27.845)	(8.746)	(2.581)		(8)	(39.180)
Dismissioni e altri movimenti	27.726	2.164				29.890
Ammortamenti al 31.12.2009	(56.869)	(83.346)	(10.302)		(2.800)	(153.317)
Valore netto 31.12.2008	35.086	140.138	23.229	5.666	8	204.127
Investimenti	24.768	193		1.870		26.831
Ammortamenti	(27.845)	(8.746)	(2.581)		(8)	(39.180)
Dismissioni						
Altri movimenti	4.995	(6)		(4.685)		304
Valore netto 31.12.2009	37.004	131.579	20.648	2.851		192.082



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli investimenti del 2009, pari a 26.831 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Immobilizzazioni immateriali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A. (LA7)	21.529		121	1.419	23.069
OPERATORE DI RETE	203	23	49	350	625
<i>MTV Italia S.r.l.</i>	2.987			101	3.088
<i>MTV Pubblicità S.r.l.</i>	49				49
MTV GRUPPO	3.036			101	3.137
TOTALE GRUPPO	24.768	23	170	1.870	26.831

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno 37.004 migliaia di euro

Includono diritti televisivi di Telecom Italia Media S.p.A. ed MTV Italia S.r.l. rispettivamente per 29.563 migliaia di euro e 4.231 migliaia di euro per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato, sempre di Telecom Italia Media S.p.A., per 2.027 migliaia di euro. Il software è stato ammortizzato in quote proporzionali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 131.579 migliaia di euro

Diminuiscono di 8.559 migliaia di euro. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per 130.014 migliaia di euro a costi di acquisto di frequenze televisive (129.632 migliaia di euro per Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e 652 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.) e per 1.320 migliaia di euro a costi di acquisto di marchi e diritti simili (125 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A. e 1.195 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.).

I diritti di uso delle frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV e quelle utilizzate per la sperimentazione delle attività del Digitale Terrestre, pari a 129.362 migliaia di euro sono ammortizzate in 20 anni, mentre le frequenze utilizzate in modalità analogica (652 migliaia di euro) sono ammortizzate fino alla data di previsto switch-off della regione a cui si riferiscono; le altre licenze (245 migliaia di euro) sono ammortizzate, in base al periodo di disponibilità ed i marchi e diritti simili (1.320 migliaia di euro, principalmente su programmi TV) in 10 anni.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Diritti irrevocabili d'uso

20.648 migliaia di euro

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre.

Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 20 siti regionali con il centro di Prato.

L'investimento originario è stato pari a 27.865 migliaia di euro e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

NOTA 5 - Attività materiali

64.475 migliaia di euro

(60.684 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Sono complessivamente in incremento di 3.791 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a 155.547 migliaia di euro (138.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2008 e dell'esercizio 2009 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2008	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2007	161	150.986	4.126	22.142	7.283	184.698
Investimenti	8	10.321	645	3.242	4.230	18.446
Dismissioni e altri movimenti		2.858	(99)	(3.277)	(3.625)	(4.143)
Valore lordo 31.12.2008	169	164.165	4.672	22.107	7.888	199.001
Ammortamenti al 31.12.2007	(23)	(102.942)	(1.539)	(16.749)		(121.253)
Ammortamenti del periodo	(17)	(17.304)	(888)	(1.916)		(20.125)
Dismissioni e altri movimenti		(72)	24	3.168		3.120
Ammortamenti al 31.12.2008	(40)	(120.318)	(2.403)	(15.497)		(138.258)
Svalutazioni al 31.12.2007		(59)				(59)
Svalutazioni						
Variazione area di consolidamento						
Altri movimenti						
Svalutazioni al 31.12.2008		(59)				(59)
Valore netto 31.12.2007	138	47.985	2.587	5.393	7.283	63.386
Investimenti	8	10.321	645	3.242	4.230	18.446
Ammortamenti	(17)	(17.304)	(888)	(1.916)		(20.125)
Dismissioni						
Altri movimenti		2.786	(75)	(109)	(3.625)	(1.023)
Valore netto 31.12.2008	129	43.788	2.269	6.610	7.888	60.684



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ESERCIZIO 2009	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2008	169	164.165	4.672	22.107	7.888	199.001
Investimenti	15	18.688	699	2.189	4.688	26.279
Dismissioni e altri movimenti	43	(15)	(6)	(1.487)	(3.734)	(5.199)
Valore lordo 31.12.2009	227	182.838	5.365	22.809	8.842	220.081
Ammortamenti al 31.12.2008	(40)	(120.318)	(2.403)	(15.497)		(138.258)
Ammortamenti del periodo	(21)	(17.775)	(1.003)	(2.387)		(21.186)
Dismissioni e altri movimenti		2.713	6	1.178		3.897
Ammortamenti al 31.12.2009	(61)	(135.380)	(3.400)	(16.706)		(155.547)
Svalutazioni al 31.12.2008		(59)				(59)
Svalutazioni						
Variazione area di consolidamento						
Altri movimenti						
Svalutazioni al 31.12.2009		(59)				(59)
Valore netto 31.12.2008	129	43.788	2.269	6.610	7.888	60.684
Investimenti	15	18.688	699	2.189	4.688	26.279
Ammortamenti	(21)	(17.775)	(1.003)	(2.387)		(21.186)
Dismissioni						
Altri movimenti	43	2.698		(309)	(3.734)	(1.302)
Valore netto 31.12.2009	166	47.399	1.965	6.103	8.842	64.475

Impianti e macchinari

Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2008 (43.788 migliaia di euro) per 3.611 migliaia di euro e includono:

- Impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmissione) di Telecom Italia Media Broadcasting per 38.492 migliaia di euro;
- Impianti di bassa frequenza compresi di studi ed emissione, impianti elettrici e generici di Telecom Italia Media S.p.A. per un valore di 6.701 migliaia di euro.

Altre immobilizzazioni materiali

Includono migliorie su immobili e impianti di terzi per 2.577 migliaia di euro, mobili e arredi per 1.240 migliaia di euro e hardware e software di base per 1.521 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali in corso

Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2008 (7.888 migliaia di euro) per 950 migliaia di euro e sono riferite principalmente a immobilizzazioni in corso di Telecom Italia Media Broadcasting per 8.542 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 70,7% (69,5% al 31 dicembre 2008).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (155.547 migliaia di euro) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Gli investimenti dell'esercizio, di 26.279 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.	7	2.203	1	1.725	298	4.234
OPERATORE DI RETE	8	16.251	62	329	4.384	21.034
<i>MTV Italia S.r.l.</i>		222	636	99	6	963
<i>MTV Pubblicità S.r.l.</i>		12		36		48
MTV GRUPPO		234	636	135	6	1.011
TOTALE GRUPPO	15	18.688	699	2.189	4.688	26.279

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(55.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

38.415 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2008, di 17.224 migliaia di euro e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	di cui strumenti finanziari	Al 31.12.2008	di cui strumenti finanziari	Variazione
Partecipazioni in:					
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto					
altre imprese	7.421		8.873		(1.452)
	7.421		8.873		(1.452)
Titoli e crediti finanziari					
titoli diversi dalle partecipazioni					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			217		(217)
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.267		1.410		(143)
	1.267		1.627		(360)
Crediti vari e altre attività non correnti					
crediti non correnti per consolidato fiscale	18.098		35.925		(17.827)
crediti vari verso altri	672	464	510	450	162
	18.770	464	36.435	450	(17.665)
Attività per imposte anticipate	10.957		8.704		2.253
Totale	38.415	464	55.639	450	(17.224)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Partecipazioni

7.421 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Investimenti	Cessioni rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2009
Altre imprese						
Dahlia TV S.r.l.	5.000					5.000
Aree Urbane S.r.l.	16	26		(18)	58	82
Auditel S.r.l.	46					46
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata e Molise S.r.l.	1					1
Consorzio Antenna Monteconero	2					2
Consorzio Colle Maddalena	3					3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	26					26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
Ti audit S.c.a.r.l.	500					500
Tiglio 1 S.r.l.	2.393		(315)	(378)		1.700
Tivù S.r.l.	35					35
Twice Sim S.p.A.	825		(825)			
Totale	8.873	26	(1.140)	(396)	58	7.421

Nel corso dell'esercizio il valore delle partecipazioni è diminuito, a seguito della svalutazione e della restituzione di capitale della partecipazione in Tiglio 1 S.r.l. rispettivamente per 378 migliaia di euro e 315 migliaia di euro, per effetto della cessione della partecipazione in Twice Sim S.p.A. (825 migliaia di euro).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Titoli e crediti

20.037 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2008, di 18.025 migliaia di euro.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazione
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate		217	(217)
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	1.267	1.410	(143)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	1.267	1.627	(360)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	18.098	35.925	(17.827)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR			
Importi vincolati a cauzione presso terzi	464	450	14
Altri crediti vari verso terzi	208	60	148
Totale crediti vari non correnti	18.770	36.435	(17.665)
Totale titoli e crediti	20.037	38.062	(18.025)

Crediti finanziari non correnti

1.267 migliaia di euro

Sono rappresentati dai prestiti ai dipendenti.

Crediti vari non correnti

18.770 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2008, di 17.665 migliaia di euro e sono riferiti principalmente al credito per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 di Telecom Italia Media S.p.A. per 17.249 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 849 migliaia di euro, nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2011.

Inoltre si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo Ires ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso la Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nota 7 - Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite
(17.869 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

14.236 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazione
Attività per imposte anticipate	10.957	8.704	2.253
Fondo imposte differite	25.193	26.573	(1.380)
Totale	(14.236)	(17.869)	3633

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazione
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni			
Fondi per rischi e oneri futuri	5.101	2.862	2.239
Fondo svalutazione crediti	2.439	2.621	(182)
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	3.417	3.221	196
	10.957	8.704	2.253
Fondo imposte differite:			
Acquisizione rami d'azienda	25.130	26.452	(1.322)
Crediti per dividendi accertati per maturazione			
Fondo TFR (attualizzazione)			
Ammortamenti anticipati	63	121	(58)
	25.193	26.573	(1.380)
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	(14.236)	(17.869)	3.633

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Le differenze temporanee si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio nella ragionevole aspettativa che esse si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (10.957 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 8.704 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), è stato incrementato per complessivi 2.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 2.439 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 (2.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) relativo al beneficio fiscale connesso alla svalutazione di crediti deducibile in misura differita nel tempo. Le Passività per imposte differite comprendono l'importo di 25.130 migliaia di euro (26.452 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) relativo alla maggior quota di ammortamento, a livello consolidato, dell'avviamento dei rami di azienda Delta TV ed Elefante TV acquisiti nel 2005.

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino

2.635 migliaia di euro

(3.635 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio è così composta:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	2.635	3.635	(1.000)
Acconti su scorte			
Totale	2.635	3.635	(1.000)

In particolare i prodotti finiti e merci includono:

- produzioni Televisive per 2.365 migliaia di euro (3.480 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) di cui 1.611 migliaia di euro in carico a Telecom Italia Media S.p.A. ed 754 migliaia di euro ad MTV Italia;
- diritti film, di durata inferiore ai dodici mesi, per 238 migliaia di euro di Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
(esclusi crediti per imposte sul reddito)**
(172.589 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

156.242 migliaia di euro

Diminuiscono di 16.347 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	di cui strumenti finanziari	Al 31.12.2008	di cui strumenti finanziari	Variazioni
Crediti per lavori su commessa					
Crediti commerciali:					
- crediti verso clienti	101.320	101.320	102.611	102.611	(1.291)
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	13.611	13.611	16.063	16.063	(2.452)
	114.931	114.931	118.674	118.674	(3.743)
Crediti vari e altre attività correnti:					
- crediti verso altri	40.371	299	53.383	398	(13.012)
- risconti attivi di natura commerciale e varia	940		532		408
	41.311	299	53.915	398	(12.604)
Totale	156.242	115.230	172.589	119.072	(16.347)

Crediti commerciali

114.931 migliaia di euro

Crediti verso clienti

101.320 migliaia di euro

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a 101.320 migliaia di euro e sono principalmente relativi ai corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. per la propria concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. (35.882 migliaia di euro) il cui contratto è stato rinnovato per il triennio 2009-2011 a condizioni più favorevoli rispetto al precedente, ai crediti verso clienti di MTV Pubblicità S.r.l. per 29.378 migliaia di euro, MTV Italia S.r.l. per 22.904 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 7.137 migliaia di euro.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 12.740 migliaia di euro e si è incrementato di 3.287 migliaia di euro.

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

13.611 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 11.857 migliaia di euro di a crediti verso Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti vari e altre attività correnti

41.311 migliaia di euro

Crediti verso altri

40.371 migliaia di euro

Diminuiscono di 13.012 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Anticipi a fornitori	1.805	1.986	(181)
Crediti verso il personale	184	222	(38)
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	565	390	175
Importi vincolati a cauzione (q.b.)	215	288	(73)
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	33.753	47.164	(13.411)
Crediti verso Enti Previdenziali	822	914	(92)
Partite diverse	3.027	2.419	608
Totale	40.371	53.383	(13.012)

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 33.753 migliaia di euro sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2008 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2010. e si riferiscono a Telecom Italia Media S.p.A. per 31.039 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 2.714 migliaia di euro.

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti:

	AL 31.12.2009	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti, netti	115.230	89.908	13.299	3.674	4.737	3.612

	AL 31.12.2008	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti, netti	119.072	77.130	20.542	4.159	6.315	10.926



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(340 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

250 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Altri crediti finanziari a breve termine	250	255	(5)
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria		85	(85)
Totale	250	340	(90)

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(420 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

284 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	120	243	(123)
Assegni			
Cassa	164	177	(13)
Crediti e depositi per elasticità di cassa			
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	284	420	(136)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Patrimonio netto

(188.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

116.202 migliaia di euro

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di 72.008 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, risulta così composto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:			
Capitale sociale	100.510	100.510	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	143.451	143.451	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(139.970)	(67.467)	(72.503)
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	103.991	176.494	(72.503)
Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi	12.211	11.716	495
Totale Patrimonio Netto	116.202	188.210	(72.008)

Nel corso dell'esercizio 2009 non si sono verificate movimentazioni sul **capitale**.

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 100.510.259,46 euro, suddiviso in n. 3.295.372.469 azioni ordinarie del valore nominale di 0,03 euro cadauna, ed in n. 54.969.513 azioni di risparmio del valore nominale di 0,03 euro cadauna.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	3.295.372.469	98,36%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	54.969.513	1,64%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale: dividendo privilegiato 5%, trascinamento biennale del diritto al dividendo privilegiato, dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura del 2%.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art.6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi della azioni di risparmio:

6.6 - *Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.*

6.7 - *Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.*

6.8 - *Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.*

6.9 - *Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.*

6.10 - *In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.*

6.11 - *Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.*

6.12 - *La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.*

6.13 - *Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.*

6.14 - *Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.*

6.15 - *L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.*

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 31 dicembre 2009, a 143.451 migliaia di euro invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

La **Riserva legale** è pari, al 31 dicembre 2009, a 22.222 migliaia di euro invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

La **Riserva straordinaria** è pari, al 31 dicembre 2009, a 10.038 migliaia di euro e anche questa risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2008.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2009, a 204 migliaia di euro, con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2008, di 20.811 migliaia di euro, principalmente per l'utilizzo come copertura della perdita esercizio precedente.

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, comprendono tutte le riserve delle imprese consolidate, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e del periodo, inclusi quelli della capogruppo. Sono negativi per 172.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e diminuiscono di 51.692 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. La variazione è dovuta alla perdita dell'esercizio, (72.543 migliaia di euro) in parte compensata dall'utilizzo delle altre riserve come copertura parziale (20.851 migliaia di euro) della perdita dell'esercizio precedente.

Variazioni potenziali future di capitale

Al 31 dicembre 2009 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

Si evidenzia comunque che agli amministratori è data facoltà per cinque anni dal 3 aprile 2009 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di 10.000.000,00 di euro mediante emissione di azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte:

- ✓ da offrire in opzione ai soci, oppure
- ✓ da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(289.184 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

346.937 migliaia di euro

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	105.647	(5.647)
	100.000	105.647	(5.647)
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	83	114	(31)
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.083	105.761	(5.678)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche		2	(2)
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	246.827	183.384	63.443
	246.827	183.386	63.441
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	27	37	(10)
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	246.854	183.423	63.431
Totale passività finanziarie C= (A+B)	346.937	289.184	57.753

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 14 - Indebitamento finanziario netto

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ⁽¹⁾

(migliaia di euro)		31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari		100.000	105.647	(5.647)
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura		-	-	-
Altre passività finanziarie		83	114	(31)
	(1)	100.083	105.761	(5.678)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(A)	100.083	105.761	(5.678)
Passività finanziarie correnti :				
Debiti finanziari		246.827	183.386	63.441
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura e non		-	-	-
Altre passività finanziarie		27	37	(10)
	(2)	246.854	183.423	63.431
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(B)	246.854	183.423	63.431
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(C) (3)	-	-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO	(D=A+B+C)	346.937	289.184	57.753
Attività finanziarie correnti				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(250)	(340)	90
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(284)	(420)	136
	(4)	(534)	(760)	226
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
	(E)	(534)	(760)	226
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(F) (5)	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(G=E+F)	(534)	(760)	226
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	346.403	288.424	57.979
Attività finanziarie non correnti				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(1.267)	(1.627)	360
	(6)	(1.267)	(1.627)	360
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(I)	(1.267)	(1.627)	360
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	345.136	286.797	58.339
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	100.083	105.761	(5.678)
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3)	246.854	183.423	63.431
		346.937	289.184	57.753
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(6)	(1.267)	(1.627)	360
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5)	(534)	(760)	226
		(1.801)	(2.387)	586
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		345.136	286.797	58.339

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari a 345.136 migliaia di euro, in aumento rispetto ad un indebitamento di 286.797 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

In particolare:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro (105.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2008; la riduzione di 5.647 migliaia di euro si riferisce all'estinzione, avvenuta nell'esercizio 2009, della quota del debito finanziario residuo per l'acquisizione dei Diritti Irrevocabili d'Uso). Si riferiscono ad un finanziamento nei confronti della controllante Telecom Italia, erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2009 sono pari a 246.827 migliaia di euro (183.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e consuntivano principalmente le seguenti variazioni: l'incremento del debito per rapporti di c/c di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia per un valore di 30.041 migliaia di euro, l'incremento del debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance per la stipulazione di un altro contratto dell'importo di 35.000 migliaia di euro, erogato il 30 luglio 2009, che scadrà il 30 luglio 2010; il valore include principalmente:
 - 170.000 migliaia di euro relativo al debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance rifinanziato il 30 settembre 2009, che scadrà il 30 settembre 2010;
 - 35.000 migliaia di euro relativo al debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance, stipulato a tasso variabile, parametrato all'Euribor, erogato il 30 luglio 2009, che scadrà il 30 luglio 2010;
 - 5.945 migliaia di euro relativo alla quota in scadenza nell'esercizio 2010 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU), il pagamento di tale valore, che verrà eseguito il 31 marzo 2010, salderà integralmente il debito;
 - 5.253 migliaia di euro da parte di MTV Italia relativi all'importo erogato ad aprile dall'azionista di minoranza Viacom Network Europe Inc. – New York a favore di MTV Italia S.r.l. e relativi a un finanziamento a breve termine formalizzato nel mese di marzo con un contratto (su totale linea capitale garantita da Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom per 20 milioni di euro), nel quale i due soci (Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%);
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 250 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti ai dipendenti;
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a 284 migliaia di euro e include principalmente 120 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 164 migliaia di euro;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 1.267 migliaia di euro che riguardano i prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(11.844 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

10.852 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2008	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	AI 31.12.2009
Fondo trattamento di Fine Rapporto	11.844	(910)	835	(926)	9	10.852
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)						
Totale	11.844	(910)	835	(926)	9	10.852

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo. Ai sensi dello IAS 19 il fondo è stato contabilizzato come "Piano a prestazioni definite".

In base alla disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), per le Aziende con almeno 50 dipendenti, le quote maturate dal 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare e assumono la natura di "Piani a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a TFR, per tutte le società, le rivalutazioni del fondo al 31 dicembre 2006; per le aziende con meno di 50 dipendenti, anche le quote maturate e non destinate a previdenza complementare.

In applicazione dello IAS 19, per la valutazione del TFR sono state utilizzate le metodologie denominate Traditional Unit Method, per aziende con almeno 50 dipendenti, e Projected Unit Credit Cost - Service Pro-Rate, per le altre, articolata secondo le seguenti fasi:

- sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.. La stima delle future prestazioni tiene conto degli eventuali prevedibili incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione – ciò, solo per i dipendenti delle aziende con meno di 50 dipendenti;
- è stato calcolato il *valore attuale medio delle future prestazioni*, alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività per ciascuna società interessata, in misura pari al valore attuale medio delle future prestazioni che sarà generato dal fondo esistente alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento (per aziende con almeno 50 dipendenti) o individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione (per le altre).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel dettaglio, le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Tasso di inflazione 2009 (dato medio stimato)	0,7%	0,7%
Incremento previsto del costo della vita (anni successivi)	1,9%	1,9%
Tasso di attualizzazione	4,1% annuo	4,1% annuo
Incremento retributivo:		
età superiore a 40 anni	2,9% annuo	2,9% annuo
età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	2,4% annuo	2,4% annuo
età superiore a 55 anni	1,9% annuo	1,9% annuo

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tabelle unisex individuate sulla base di uno studio condotto dal C.N.R. per conto dell'Università di Roma ridotte dell'80%	Tabelle unisex individuate sulla base di uno studio condotto dal C.N.R. per conto dell'Università di Roma ridotte dell'80%
Probabilità di dimissioni:		
- sino al raggiungimento dei 40 anni di età	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno
- successivamente ma sino al raggiungimento dei 50 anni di età	1,5% in ciascun anno	1,5% in ciascun anno
- successivamente	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento:		
- sino al raggiungimento dei 60 anni di età	35% (100% per le donne)	60% (100% per le donne)
- successivamente ma sino ad una età inferiore ai 65 anni	15% in ciascun anno	10% in ciascun anno
- al compimento dei 65 anni di età	100%	100%
Ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva di T.F.R. accantonata pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 16 – Fondi per rischi e oneri futuri
(17.232 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

17.776 migliaia di euro

Comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzo diretto	Utilizzo a conto economico	Altre variazioni/ riclassifiche	Al 31.12.2009
Fondo per imposte e rischi fiscali						
Fondo rischi commerciali	133		(81)	(52)		
Altri fondi per rischi e oneri futuri	330	20	(58)	(15)		277
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	463	20	(139)	(67)		277
Fondo per imposte e rischi fiscali	74			(74)		
Fondo rischi per vertenze legali	1.849	28	(51)	(5)		1.821
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	7.404	3.059	(1.028)		(420)	9.015
Fondo rischi commerciali e contrattuali	6.082	1.803	(4.141)	(185)		3.559
Altri fondi per rischi e oneri futuri	1.360	1.794			(50)	3.104
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	16.769	6.684	(5.220)	(264)	(470)	17.499
Totale fondi per rischi e oneri futuri	17.232	6.704	(5.359)	(331)	(470)	17.776

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota non corrente), pari a 277 migliaia di euro sono costituiti dagli altri fondi per rischi e oneri futuri di cui 112 migliaia di euro attribuibili a MTV Pubblicità e 165 migliaia di euro attribuibili a MTV Italia.

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota corrente), pari a 17.499 migliaia di euro comprendono:

- il fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali pari a 9.015 migliaia di euro, gli accantonamenti dell'anno (3.059 migliaia di euro) si riferiscono a vertenze giuslavoristiche e contenziosi con i dipendenti ed enti pubblici;
- il fondo rischi commerciali e contrattuali, pari a 3.559 migliaia di euro, si riduce di 2.523 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (6.082 migliaia di euro). La variazione è principalmente attribuibile in decremento al pagamento dell'indennizzo previsto nell'ambito del contratto di vendita delle attività Pay-per-view corrisposto a Dahlia TV e inerente i mancati margini sui diritti calcio (4.000 migliaia di euro stanziati nel 2008), in incremento dell'accantonamento per 1.700 migliaia di euro inerente la richiesta di indennizzo avanzata dal Gruppo Buffetti S.p.A., relativamente a garanzie rilasciate nell'ambito della cessione della stessa, nei confronti di Telecom Italia Media a seguito della sentenza di condanna, divenuta definitiva, emessa contro OAP (Office Automation Products S.r.l., società del Gruppo Buffetti) dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano relativamente ad alcuni avvisi di accertamento emessi nei confronti della stessa OAP dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecco. Telecom Italia Media ha contestato la fondatezza delle pretese di indennizzo sostenendo che era onere di Gruppo Buffetti e OAP esercitare comunque le proprie prerogative difensive impugnando con ricorso per Cassazione la sentenza evitando che la stessa passasse in giudicato; e dall'accantonamento per 103 migliaia di euro riferiti a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per possibili vertenze legali sui contratti di locazione delle postazioni di trasmissione del segnale televisivo di Alta Frequenza;
- gli altri fondi per rischi e oneri futuri sono pari a 3.104 migliaia di euro con un incremento netto di 1.744 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. Gli accantonamenti dell'esercizio includono 838 migliaia di euro riguardanti la richiesta di indennizzo, avanzata dalla Immobiliare Marim S.r.l., concernente il recesso esercitato da Telecom Italia Media in relazione al contratto di locazione dell'immobile situato in Via Varese 18 a Milano. Gli altri accantonamenti riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 17 – Debiti vari e altre passività non correnti
(3.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

2.360 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazioni
Contributi in conto capitale			
Risconti passivi a medio/lungo termine			
Altri debiti medio/lungo termine	2.360	3.000	(640)
Totale	2.360	3.000	(640)

Sono relativi ad un deposito cauzionale versato da Air P TV Development a garanzia del pagamento degli accordi pluriennali di ospitalità di banda Digitale Terrestre, sottoscritti in occasione della cessione delle attività Pay-per-View.

NOTA 18 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)
(162.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

136.120 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	di cui strumenti finanziari	AI 31.12.2008	di cui strumenti finanziari	Variazioni
Debiti commerciali:					
- debiti verso fornitori	83.557	83.557	103.858	103.858	(20.301)
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	10.363	10.363	10.415	10.415	(52)
	93.920	93.920	114.273	114.273	(20.353)
Debiti tributari per altre imposte	2.393		3.005		(612)
Debiti per lavori su commessa					
Debiti vari e altre passività correnti:					
- debiti per compensi a breve termine al personale	8.112	8.112	11.773	11.773	(3.661)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.419		6.512		(1.093)
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	570		1.248		(678)
- acconti	69		69		
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	58	58	58	58	
- altre passività correnti	8.080	6.148	8.914	5.536	(834)
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa					
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			74		(74)
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	17.499		16.695		804
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
	39.807	14.318	45.343	15.746	(5.536)
	42.200	14.318	48.348	15.746	(6.148)
Totale	136.120	108.238	162.621	130.019	(26.501)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI COMMERCIALI 93.920 migliaia di euro

Debiti verso fornitori 83.557 migliaia di euro

Diminuiscono di 20.301 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (103.858 migliaia di euro) e includono principalmente debiti per l'acquisto di diritti, programmi televisivi, debiti per la realizzazione di produzioni televisive e debiti verso collaboratori artistici e professionisti di Telecom Italia Media S.p.A. (40.813 migliaia di euro), del Gruppo MTV (29.948 migliaia di euro) e debiti per il mantenimento e lo sviluppo della rete digitale di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (12.790 migliaia di euro).

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate 10.363 migliaia di euro

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 7.200 migliaia di euro relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare di Telecom Italia Media S.p.A. per 3.748 migliaia di euro, per 2.588 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI 42.200 migliaia di euro

Debiti tributari per altre imposte 2.393 migliaia di euro

Diminuiscono di 612 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (3.005 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di luglio.

Debiti per compensi a breve termine al personale 8.112 migliaia di euro

Diminuiscono di 3.661 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (11.773 migliaia di euro) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media S.p.A. per 6.238 migliaia di euro e di MTV Italia S.r.l. per 1.172 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale 5.419 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 3.952 migliaia di euro e a MTV Italia S.r.l. per 911 migliaia di euro.

Altre passività correnti 8.080 migliaia di euro

Diminuiscono di 834 migliaia di euro e sono composti, per 2.859 migliaia di euro, da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. (2.844 migliaia di euro) e da altri debiti verso terzi per 5.221 migliaia di euro, iscritti principalmente da Telecom Italia Media S.p.A. per 3.892 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.247 migliaia di euro.

Per l'analisi dei Fondi rischi e oneri futuri si rimanda alla Nota 16.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 19 – Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2008 e 2009.

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2008	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	1.627	1.627				
<i>di cui titoli</i>	HTM						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	450	450				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHFT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	119.072	119.072				
Titoli							
<i>di cui detenuti sino alla scadenza</i>	HTM						
<i>di cui disponibili per la vendita</i>	AFS						
<i>di cui detenuti per la negoziazione</i>	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	255	255				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHFT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.	85				85	
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	420	420				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	105.761	105.761				
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	183.423	183.423				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	130.019	130.019				

⁽¹⁾ Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2008	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2008
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	121.624	121.624				121.624	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HTM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHFT							
Derivati di copertura	n.a.	85				85	85	
Attività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		121.909					121.909	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost)	FLAC	419.203	419.203				419.203	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		419.203					419.203	

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 101

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2009	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AfS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	1.267	1.267				
<i>di cui titoli</i>	HtM						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	464	464				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	115.230	115.230				
<i>di cui titoli</i>							
<i>di cui detenuti sino alla scadenza</i>	HtM						
<i>di cui disponibili per la vendita</i>	AfS						
<i>di cui detenuti per la negoziazione</i>	FAHT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	250	250				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	284	284				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	100.083	100.083				
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	246.854	246.854				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	108.238	108.238				

⁽¹⁾ Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2009	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2009
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	117.495	117.495				117.495	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HtM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AfS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHT							
Derivati di copertura	n.a.							
Attività valutate secondo IAS 17	n.a.							
		117.495					117.495	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost)	FLAC	455.175	455.175				455.175	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo IAS 17	n.a.							
		455.175					455.175	

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 101



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie del Gruppo Telecom Italia Media sono relative ai debiti in essere verso Telecom Italia S.p.A. e la sua controllata Telecom Italia Finance SA nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli investimenti, i finanziamenti nei confronti di Telecom Italia Finance stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor che scadranno il 30 luglio 2010 per 35.000 migliaia di euro e il 30 settembre 2010, per 170.000 migliaia di euro, il debito per acquisizione di Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU), il rapporto di c/c di corrispondenza per le attività ordinarie di tesoreria. Il Gruppo ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Il Gruppo Telecom Italia Media non ha effettuato direttamente negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2008 e 2009.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo Telecom Italia Media al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A., in particolare:

- finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, Euribor a 6 mesi;
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +3,90;
- finanziamento a breve termine, erogato da Telecom Italia Finance SA, scadenza 30 settembre 2010 di 170.000 migliaia di euro, Euribor 3 mesi +1,8174%;
- finanziamento a breve termine, erogato da Telecom Italia Finance SA, scadenza 30 luglio 2010, di 35.000 migliaia di euro, Euribor 3 mesi +2,0678%;
- finanziamento a breve termine erogato da Viacom Network Europe Inc. – New York a favore di MTV Italia, con esposizione al 31 dicembre 2009 pari a 5.253 migliaia di euro (su totale linea capitale garantita da Telecom Italia Media e Viacom per 20 milioni di euro), scadenza un anno rinnovabile, Euribor 3 mesi +0,875%.

Rischio di cambio

Il Gruppo Telecom Italia Media ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2009, il 97,5% dei ricavi con operazioni espresse nella valuta funzionale delle proprie imprese.

Rischio di credito

Le imprese del Gruppo trattano solo con clienti noti ed affidabili. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicato nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni sia pari a circa il 3,1% del totale crediti.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media sono coperte dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia. Il contratto di cash pooling e i contratti di finanziamento a breve termine garantiscono alle società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 20 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 25.649 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 1.874 migliaia di euro
(13.738 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Riguardano principalmente, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* (1.873 migliaia di euro) e includono 1.063 migliaia di euro di fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. (500 migliaia di euro) e a favore del Ministero Attività Produttive (563 migliaia di euro).

ALTRI 23.775 migliaia di euro
(32.463 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di imprese del Gruppo Telecom Italia Media (di cui 10.460 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A. e 10.194 migliaia di euro per altre imprese del Gruppo) a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2006-2007-2008 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo; sono inoltre inclusi 1.700 migliaia di euro riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio 1 costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione del Gruppo Buffetti a PFD effettuata nel 2006, il Gruppo Telecom Italia Media aveva garantito agli acquirenti, a fronte di passività a loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali.

Con atto transattivo, sottoscritto in data 3 agosto 2007, PFD ha rinunciato ad ogni diritto di indennizzo per eventuali passività previsto in suo favore nel contratto di cessione ad eccezione di quanto garantito con riferimento ad alcuni contenziosi e vicende già pendenti e relative spese per professionisti, con esclusione di ogni possibile onere giunto a conoscenza di PFD successivamente alla transazione medesima.

Le elencate garanzie operano con un limite massimo complessivo di euro 13.000.000,00.

A seguito della cessione del 60% della società TM News avvenuta nel mese di maggio 2009, il Gruppo Telecom Italia Media ha garantito gli acquirenti a fronte di fatti, eventi o circostanze non correttamente rappresentati nelle Dichiarazioni e Garanzie, causati sino al closing, purchè direttamente imputabili alla sola responsabilità di Telecom Italia Media, per un importo massimo pari a euro 1.500.000,00.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 21 – Vertenze in corso

1) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

(i) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, “**Finmavi**”) e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito “**Media**”) davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media si è costituita in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

All'udienza del 24 marzo 2009 la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 ottobre 2011.

(ii) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta del giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito “**Finmavi**”), da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito “**Media**”) e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro Telecom Italia Media, chiedendo che venga accertata la responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media medesima per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro.

Con ordinanza depositata in Cancelleria in data 11 Dicembre 2006, il Tribunale di Milano aveva sospeso il giudizio sino alla definizione della causa concernente l'impugnazione delle deliberazioni assembleari del 27 Aprile 2001 di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), giudizio che pendeva in Cassazione.

A seguito del deposito della sentenza n. 23823/07, con la quale la Corte di Cassazione ha definitivamente concluso il predetto giudizio in senso favorevole a Telecom Italia Media, confermando la legittimità di tutte le deliberazioni assunte il 27 aprile 2001 dalle assemblee di Cecchi Gori Communications (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), Telecom Italia Media ha provveduto a riassumere il giudizio ai sensi dell'art. 297 c.p.c..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Tutte le parti si sono costituite in giudizio e successivamente la causa è stata mandata in decisione. Con sentenza n. 11436/2009 del 24/28 settembre 2009, il Tribunale di Milano in composizione monocratica ha dichiarato "la propria incompetenza a conoscere delle domande degli attori in relazione alla clausola compromissoria stipulata dalle parti nel contratto 7.8.2000" ed ha, pertanto, condannato gli attori "in solido fra loro a rifondere in favore di Telecom Italia Media s.p.a. già Seat Pagine Gialle s.p.a. le spese di lite liquidate in euro 1.704.572,69 oltre 12,5% spese generali su diritti ed onorari, CPA e IVA come per legge".

(iii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "**Media**") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Non è stata ancora fissata l'udienza.

(vi) Decreti ingiuntivi notificati a TI Media e ad MTV da Cecchi Gori Music srl

In data 8 luglio 2009 sono stati notificati a Telecom Italia Media e a MTV Italia da parte di Cecchi Gori Music S.r.l. due decreti ingiuntivi per le seguenti somme: a Telecom Italia Media euro 542.279,68 oltre interessi e spese e a MTV Italia euro 596.507,76 oltre interessi e spese, per fatture non evase in relazione a consulenze prestate in ambito musicale e licenze diritti.

La Cecchi Gori Music S.r.l., ad ottobre 2007, aveva diffidato Telecom Italia Media e MTV al pagamento delle suddette somme. Telecom Italia Media e MTV, tramite lo Studio Legale Vaccarella incaricato, provvedevano a contestare le domande di controparte.

E' stato affidato l'incarico al Prof. Briguglio per proporre le relative opposizioni e sono state fissate le relative udienze: 4 marzo 2010 TI Media/ Cecchi Gori Music S.r.l., 10 giugno 2010 MTV / Cecchi Gori Music S.r.l..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 22 – Ricavi e proventi operativi

230.246 migliaia di euro

(219.870 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I ricavi e proventi aumentano di 10.376 migliaia di euro (4,7%) rispetto all'esercizio 2008 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	227.307	214.756	12.551	5,8
Altri proventi	2.939	5.114	(2.175)	(42,5)
Totale Ricavi e proventi operativi	230.246	219.870	10.376	4,7

NOTA 23 - Ricavi

227.307 migliaia di euro

(214.756 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Ammontano a 227.307 migliaia di euro e si incrementano rispetto all'esercizio 2008 di 12.551 migliaia di euro (5,8%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.	112.502	95.227	17.275	18,1
Mtv Italia	48.318	43.392	4.926	11,4
Mtv Pubblicità'	46.029	60.668	(14.639)	(24,1)
Telecom Italia Media Broadcasting	20.437	15.449	4.988	32,3
Beigua	21	20	1	5,0
Totale Ricavi	227.307	214.756	12.551	5,8

I ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. derivano principalmente dalla commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva raccolti tramite la concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. il cui contratto è stato rinnovato in data 19 novembre 2008 per il triennio 2009-2011 a condizioni più favorevoli rispetto al precedente.

I ricavi di MTV Italia e MTV Pubblicità derivano principalmente dalla pubblicità trasmessa all'interno della programmazione dei canali MTV e del sito internet MTV.it, dalla pubblicità paneuropea e multinazionale, dalla fornitura di servizi relativamente ai canali satellitari Nickelodeon e Paramount Comedy Channel e dalla fornitura di contenuti editoriali e tecnologici sulla piattaforma Web-Multimedia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Telecom Italia Media Broadcasting derivano principalmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione e distribuzione del segnale televisivo.

Per quanto riguarda le emittenti locali sono ospiti sui Multiplex digitali di Telecom Italia Media Broadcasting i seguenti canali: Primo Canale, Sardegna 1, Telequattro e Rete 7.

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per Paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio	
	2009	2008
ITALIA	197.215	187.696
BELGIO	3.861	890
DANIMARCA	12	31
SPAGNA	846	3.225
FRANCIA	21	367
GRAN BRETAGNA	20.701	20.089
GERMANIA	530	1.514
GRECIA	167	77
OLANDA	100	66
IRLANDA	-	2
LUSSEMBURGO	300	300
MALTA	-	23
POLONIA	-	14
SLOVENIA	-	1
Totale UNIONE EUROPEA	223.753	214.295
SVIZZERA	51	-
Totale PAESI EFTA	51	-
SUD AFRICA	1.833	456
Totale AFRICA	1.833	456
QATAR	-	4
GIAPPONE	3	-
Totale ASIA	3	4
USA	1.667	-
Totale USA E CANADA	1.667	-
AUSTRALIA	-	1
Totale NON CODIFICATI	-	1
TOTALE RICAVI	227.307	214.756



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 24 – Altri proventi

(5.114 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

2.939 migliaia di euro

Gli Altri proventi si decrementano di 2.175 migliaia di euro e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	530	544	(14)	(2,6)
Recupero costi del personale	304	171	133	77,8
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	1.374	2.610	(1.236)	(47,4)
Proventizzazione delle partite debitorie	384	135	249	184,4
Contributi in conto esercizio	-	20	(20)	(100,0)
Altri risarcimenti	145	150	(5)	(3,3)
Altri proventi	202	1.484	(1.282)	(86,4)
Totale Altri proventi	2.939	5.114	(2.175)	(42,5)

In particolare nel 2009 sono stati assorbiti fondi di natura operativa per 257 migliaia di euro (erano 477 migliaia di euro nell'esercizio 2008) e 273 migliaia di euro relativi a fondi non più necessari (erano 67 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

FONDI OPERATIVI				ALTRI FONDI			
(migliaia di euro)	Esercizio		variazioni	(migliaia di euro)	Esercizio		variazioni
	2009	2008			2009	2008	
- Telecom Italia Media	3	149	(146)	- Telecom Italia Media	178	8	170
- MTV Italia	67	177	(110)	- MTV Pubblicità'	95	-	95
- TIMB	187	58	129	- Altre società	-	59	(59)
- Altre società	-	93	(93)				
Totale	257	477	(220)	Totale	273	67	206

Sono inoltre inclusi 384 migliaia di euro (135 migliaia di euro nell'esercizio 2008), di proventizzazione di partite debitorie per stralcio di debiti relativi ad esercizi precedenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 25 – Acquisti di materie e servizi
(176.492 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

162.906 migliaia di euro

I costi per acquisti di materie e servizi si decrementano di 13.586 migliaia di euro pari al 7,7% rispetto all'esercizio 2008 e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.694	4.669	(975)	(20,9)
Costi per prestazioni di servizio	108.580	113.034	(4.454)	(3,9)
Costi per godimento di terzi	50.632	58.789	(8.157)	(13,9)
Totale Acquisti di materiali e servizi	162.906	176.492	(13.586)	(7,7)

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 3.694 migliaia di euro
(4.669 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Riguardano principalmente forniture di materiali scenografici, allestimento set, materiale pubblicitario e promozionale e altri beni per la gestione dell'attività del settore televisivo. Diminuiscono di 975 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (20,9%).

- **Costi per servizi** 108.580 migliaia di euro
(113.034 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I costi per acquisti di servizi sono pari a 108.580 migliaia di euro in diminuzione di 4.454 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (113.034 migliaia di euro).

La variazione per società è così dettagliata:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazioni
- Telecom Italia Media	56.741	53.174	3.567
- MTV Italia	30.582	38.626	(8.044)
- MTV Pubblicità	8.326	9.852	(1.526)
- TIMB	12.921	11.348	1.573
- Altre società	10	34	(24)
Totale	108.580	113.034	(4.454)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In particolare i costi per servizi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	3.103	5.044	(1.941)	(38,5)
Spese di pubblicità e promozione	5.027	4.836	191	3,9
Prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	28.181	31.184	(3.003)	(9,6)
Prestazioni di manutenzione	5.162	4.363	799	18,3
Costi di distribuzione e immagazzinaggio	988	856	132	15,4
Consumi energetici	5.198	4.934	264	5,4
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	3.026	3.232	(206)	(6,4)
Assicurazioni	339	340	(1)	(0,3)
Spese per servizi di rappresentanza	560	554	6	1,1
Spese viaggio e soggiorno	4.795	6.573	(1.778)	(27,1)
Altre spese per servizi	52.201	51.118	1.083	2,1
Totale Acquisti di servizi	108.580	113.034	(4.454)	(3,9)

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 50.632 migliaia di euro
(58.789 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 50.632 migliaia di euro rispetto a 58.789 migliaia di euro dell'esercizio 2008 in diminuzione di 8.157 migliaia di euro e la variazione per società è così ripartita:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	variazioni
	2009	2008	
- Telecom Italia Media	21.864	26.205	(4.341)
- MTV Italia	18.181	22.356	(4.175)
- MTV Pubblicità	123	316	(193)
- TIMB	10.454	9.904	550
- Altre società	10	8	2
Totale	50.632	58.789	(8.157)

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Affitti immobiliari	5.952	6.586	(634)	(9,6)
Canoni di noleggio	6.357	5.060	1.297	25,6
Royalties passive e diritti vari	24.723	30.484	(5.761)	(18,9)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	10.432	9.845	587	6,0
Altri costi per godimento beni di terzi	3.168	6.814	(3.646)	(53,5)
Totale Costi per godimento beni di terzi	50.632	58.789	(8.157)	(13,9)

I costi di utilizzo di diritti vari, sportivi e televisivi, si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi. I canoni di locazione di beni immobili includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 26 – Costo del personale
(73.409 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

63.625 migliaia di euro

Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Salari e stipendi lordi	39.499	42.938	(3.439)	(8,0)
Oneri sociali	13.151	14.217	(1.066)	(7,5)
Trattamento di fine rapporto	820	1.152	(332)	(28,8)
Altri costi del personale	3.372	4.155	(783)	(18,8)
Benefit al personale	150	161	(11)	(6,8)
Costi del personale a libro paga	56.992	62.623	(5.631)	(9,0)
Lavoro interinale	3.719	4.025	(306)	(7,6)
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	1.381	890	491	55,2
- Costi per personale distaccato	191	72	119	165,3
- Oneri per esodi agevolati	1.332	5.763	(4.431)	(76,9)
- Oneri diversi del personale	(30)	16	(46)	ns
- Costi per assegnazione Stock Option a personale non dipendente	40	20	20	100,0
Totale oneri diversi	2.914	6.761	(3.847)	(56,9)
Totale costi del personale	63.625	73.409	(9.784)	(13,3)

Il costo del personale dell'esercizio 2009 è stato pari a 63.625 migliaia di euro con un decremento di 9.784 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (13,3%). Tale variazione include minori oneri per esodi agevolati rispetto all'esercizio 2008, per 4.431 migliaia di euro (1.332 migliaia di euro nel 2009 rispetto ad 5.763 migliaia di euro del 2008).

Si ricorda inoltre che il valore al 31 dicembre 2008 includeva 20 migliaia di euro relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, 40 migliaia di euro nell'esercizio 2009.

Al netto degli effetti precedentemente descritti, la riduzione del costo del lavoro è stata di 5.373 migliaia di euro ed è da porre in relazione alla riduzione degli organici medi ed in parte agli effetti derivanti dal contratto di solidarietà relativo ai giornalisti che ha avuto effetto dal 1° marzo.

La voce Oneri diversi del personale, negativa per 30 migliaia di euro, si riferisce all'effetto negativo determinato dal ricalcolo attuariale per la determinazione del TFR in seguito alla nuova legislazione che disciplina la destinazione delle quote in maturazione (Fondi di Previdenza Complementare o "Fondi di Tesoreria" gestiti dall'INPS).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2009 occupazione media ⁽¹⁾	Esercizio 2008 occupazione media ⁽¹⁾
Dirigenti	34,2	46,3
Quadri	119,7	119,1
Giornalisti	86,1	115,8
Impiegati	483,9	490,2
Operai	5,4	5,1
Totale organico	729,3	776,5

⁽¹⁾ Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 73,6 unità per l'esercizio 2009 e 82,4 unità per l'esercizio 2008.

NOTA 27 - Altri costi operativi

9.907 migliaia di euro

(7.039 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I costi operativi sono pari a 9.907 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	4.471	2.095	2.376	113,4
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	1.925	1.602	323	20,2
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attivita' di telecomunicazioni	1.892	1.393	499	35,8
Imposte indirette e tasse	290	266	24	9,0
Quote e contributi associativi	361	237	124	52,3
Oneri per penali inadempienze contrattuali	18	-	18	100,0
Altre imposte e tasse di competenza esercizi precedenti	-	15	(15)	(100,0)
Altri costi e oneri diversi	950	1.431	(481)	(33,6)
Altri costi operativi	9.907	7.039	2.868	40,7

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 4.471 migliaia di euro, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 2.376 migliaia di euro e includono le maggiori svalutazioni di crediti verso la concessionaria di pubblicità Cairo Communications, stanziata secondo le regole stabilite dal contratto che prevede un accantonamento al fondo in misura fissa (1,5%) sul fatturato conseguito. Sono incluse inoltre maggiori svalutazioni crediti effettuate da TIMB (2.019 migliaia di euro nell'esercizio 2009, erano 630 migliaia di euro nell'esercizio 2008), su crediti verso clienti per servizi di ospitalità sui Multiplex Digitali.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazioni
- Telecom Italia Media	1.822	1.300	522
- TIMB	103	147	(44)
- MTV Italia	-	155	(155)
Totale	1.925	1.602	323

L'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri di Telecom Italia Media pari a 1.822 migliaia di euro, riguarda, per 838 migliaia di euro, la richiesta di indennizzo, avanzata dalla Immobiliare Marim S.r.l., concernente il recesso esercitato da Telecom Italia Media in relazione al contratto di locazione dell'immobile situato in Via Varese 18 a Milano.

Gli altri accantonamenti riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni pari a 1.892 migliaia di euro, erano 1.393 migliaia di euro nell'esercizio precedente, si incrementano di 499 migliaia di euro in relazione al maggior volume d'affari ai fini IVA, che costituisce la base imponibile per la determinazione dello stesso.

NOTA 28 - Ammortamenti

60.366 migliaia di euro

(61.203 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Pari a 60.366 migliaia di euro (61.203 migliaia di euro nell'esercizio 2008), con un decremento di 837 migliaia di euro, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 39.180 migliaia di euro, con un decremento di 1.898 migliaia di euro rispetto a 41.078 migliaia di euro del 2008:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	27.845	25.562	2.283	8,9
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili e frequenze	8.746	12.892	(4.146)	(32,2)
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	2.581	2.577	4	0,2
Altre immobilizzazioni immateriali	-	47	(47)	(100,0)
Altre immobilizzazioni immateriali a vita definita	8	-	8	100,0
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.180	41.078	(1.898)	(4,6)

Gli ammortamenti di concessioni, licenze, marchi, diritti simili, si decrementano di 4.146 migliaia di euro.

Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) si riferiscono alla quota degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 21.186 migliaia di euro; erano 20.125 migliaia di euro nel 2008, con un incremento di 1.061 migliaia di euro.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Fabbricati civili e industriali	21	17	4	23,5
Impianti e macchinari	17.775	17.304	471	2,7
Attrezzature industr. e commerc.	1.003	888	115	13,0
Altre immobilizzazioni materiali	2.387	1.916	471	24,6
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	21.186	20.125	1.061	5,3

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 29 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(38 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

47 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	47	38	9	23,7
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	47	38	9	23,7

NOTA 30– Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(8 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

0 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	-	(8)	8	(100,0)
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	(8)	8	(100,0)

NOTA 31– Altri proventi (Oneri) da partecipazioni
(-365 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

463 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:				
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	859	160	699	436,9
dividendi	-	88	(88)	(100,0)
Oneri da partecipazioni	(396)	(613)	217	(35,4)
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	463	(365)	828	n.s.

I proventi da partecipazioni includono le plusvalenze per le cessioni di Twice Sim per 796 migliaia di euro e Fac Based per 63 migliaia di euro.

Gli oneri da partecipazioni si riferiscono all'adeguamento di valore nelle società Tiglio 1 e Aree Urbane rispettivamente per 378 migliaia di euro e 18 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 32 - Proventi finanziari

766 migliaia di euro

(1.206 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17	53	(36)	(67,9)
Interessi attivi su altri crediti finanziari	23	198	(175)	(88,4)
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1	2	(1)	(50,0)
Interessi attivi su crediti commerciali	-	50	(50)	(100,0)
Interessi attivi su altri crediti	4	-	4	n.s.
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	191	-	191	n.s.
Altri proventi finanziari vari	4	24	(20)	(83,3)
Utili su cambi	526	879	(353)	(40,2)
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:				
Adeguamenti positivi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Proventi finanziari	766	1.206	(440)	(36,5)

I proventi finanziari dell'esercizio 2009 pari a 766 migliaia di euro si confrontano con 1.206 migliaia di euro del 2008 con un decremento pari a 440 migliaia di euro da porre in relazione principalmente ai minori utili su cambi rispetto all'esercizio precedente.

NOTA 33 - Oneri finanziari

10.958 migliaia di euro

(15.920 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso fornitori	21	66	(45)	(68,2)
Interessi passivi su altri debiti finanziari	9.890	14.761	(4.871)	(33,0)
Interessi passivi su altri debiti	99	-	99	100,0
Commissioni finanziarie passive	241	322	(81)	(25,2)
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	373	356	17	4,8
Perdite su cambi	334	415	(81)	(19,5)
Adeguamenti negativi al fair value relativi a:				
Adeguamenti negativi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Oneri finanziari	10.958	15.920	(4.962)	(31,2)

In particolare gli interessi passivi su altri debiti finanziari, pari a 9.890 migliaia di euro (14.761 migliaia di euro nel 2008), sono relativi a Telecom Italia Media S.p.A. per 2.323 migliaia di euro relativi al finanziamento a medio lungo termine (BEI) e 530 migliaia di euro per interessi relativi a rapporti di c/c di corrispondenza nel confronti della controllante Telecom Italia e per 6.966 migliaia di euro relativamente al debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance e 7 migliaia di euro verso altri. La riduzione degli oneri finanziari è strettamente correlata alla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nell'esercizio 2009 che ha più che compensato l'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del 2009.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi				
			4° trimestre 2008	1° trimestre 2009	2° trimestre 2009	3° trimestre 2009	4° trimestre 2009
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	4,922%	3,243%	3,066%	1,457%	1,407%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	170	Euribor 3m	7,482%	5,313%	3,871%	3,460%	2,524%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	35	Euribor 3m				2,971%	2,850%
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	4,841%	2,602%	1,823%	2,417%	4,347%
						(1)	

(1) a partire dal mese di settembre sono stati rivisti in aumento gli spread applicati sui tassi del conto corrente di corrispondenza per adeguarli a quelli di mercato

NOTA 34 – Imposte sul reddito

19.771 migliaia di euro

(29.110 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Le imposte sul reddito nel 2009 sono positive per 19.771 migliaia di euro (29.110 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e includono:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2009	2008	Ass.	%
IRAP	(987)	(1.181)	194	16,4
Imposte da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	18.098	29.225	(11.127)	(38,1)
Altre IRES	(1.485)	(2.409)	924	38,4
Imposte sostitutive		(249)	249	100,0
Imposte differite	4.011	2.552	1.459	57,2
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(214)	953	(1.167)	ns
Sopravvenienze attive per imposte	348	219	129	58,9
Totale imposte	19.771	29.110	(9.339)	(32,1)

Sono costituite in particolare da:

- imposte correnti (IRES) per 18.098 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalle Società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.

L'IRES a livello consolidato appare dunque come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;

- imposte differite per 4.011 migliaia di euro rilevano l'utilizzo nell'esercizio del credito per imposte anticipate esistente alla data di chiusura dell'esercizio precedente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal Bilancio Consolidato ed i corrispettivi oneri fiscali teorici ed effettivi è la seguente:

(migliaia di euro)

	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
		%		%
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	(77.324)		(111.849)	
Risultato prima delle imposte da attività cessate/destinate a essere cedute	(1.718)		(25.359)	
Risultato prima delle imposte	(79.042)		(137.208)	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	21.737	27,5%	37.732	27,5%
Differenze permanenti:				
- Costi non deducibili	(1.057)	(1%)	(774)	(1%)
- Svalutazioni di partecipazioni non deducibili	(1.057)	(1%)	(774)	(1%)
IRAP	(987)	(1%)	(1.181)	(1%)
Totale imposte	19.693	25%	35.777	26%
Imposte derivanti da attività cessate/destinate a essere cedute	78	(0%)	(6.667)	5%
Totale imposte effettive a conto economico da attività in funzionamento	19.771	25%	29.110	21%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 35 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
(-9.914 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

-14.495 migliaia di euro

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a -14.495 migliaia di euro ed è costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio. Sono inoltre inclusi la minusvalenza netta realizzata dalla cessione di detta partecipazione e gli oneri accessori relativi.

Si riportano di seguito i principali dati economici del settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	TM NEWS	Cessioni esercizi precedenti	TOTALE	TM NEWS	APT V Srl	TOTALE
Ricavi	3.530	-	3.530	10.238	71.112	81.350
Altri proventi	40	-	40	135	-	135
Totale ricavi e proventi operativi	3.570	-	3.570	10.373	71.112	81.485
Acquisti di materiali e servizi	(1.811)	-	(1.811)	(5.690)	(85.467)	(91.157)
Costi del personale	(3.221)	-	(3.221)	(11.468)	(1.627)	(13.095)
Altri costi operativi	(21)	-	(21)	(151)	(14)	(165)
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	(143)	(143)
Attività realizzate internamente	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(1.483)	-	(1.483)	(6.936)	(16.139)	(23.075)
Ammortamenti	(139)	-	(139)	(390)	(1.839)	(2.229)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(1.622)	-	(1.622)	(7.326)	(17.978)	(25.304)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	6	-	6	93	-	93
Oneri finanziari	(102)	-	(102)	(148)	-	(148)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.718)	-	(1.718)	(7.381)	(17.978)	(25.359)
Imposte sul reddito	(78)	-	(78)	1.723	4.944	6.667
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	(1.796)	-	(1.796)	(5.658)	(13.034)	(18.692)
Effetti economici derivanti dalla cessione:						
Minusvalenza/Plusvalenza	(6.142)	-	(6.142)	-	16.499	16.499
Svalutazione del 40% della partecipazione	(4.095)	-	(4.095)	-	-	-
Rischi contrattuali	-	-	-	-	(4.000)	(4.000)
Eliminazione avviamenti	-	-	-	-	(2.400)	(2.400)
Costi accessori	(737)	(25)	(762)	-	(1.321)	(1.321)
Accantonamento oneri derivanti da cessione partecipazioni	-	(1.700)	(1.700)	-	-	-
Subtotale (B)	(10.974)	(1.725)	(12.699)	-	8.778	8.778
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS (A+B)	(12.770)	(1.725)	(14.495)	(5.658)	(4.256)	(9.914)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 36 – Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile perdita dell'esercizio è così ripartibile:

Attribuibile a:

- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(58.048)	(84.004)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(14.495)	(9.914)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(72.543)	(93.918)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	495	1.265
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	495	1.265

NOTA 37 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 38 – Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati i saldi economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2009 confrontati con quelli al 31 dicembre 2008 sia per la parte patrimoniale che per la parte economica.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale, la relativa posizione finanziaria e in particolare

- Gli effetti sulle singole voci di conto economico consolidato del Gruppo e gli investimenti per l'esercizio 2009 confrontato con l'esercizio 2008, riportati a pag. 205 e 206;
- Gli effetti sulle singole voci della posizione finanziaria al 31.12.2009 confrontata con la posizione del 31.12.2008, riportati a pag. 207;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite patrimoniali al 31.12.2009 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2008, riportate a pag. 208;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con l'esercizio precedente, riportati a pag. 209-210-211-212 e 213;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con l'esercizio precedente, riportati a pag. 214;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 214-215 e 216;
- Gli effetti economici sull'ammontare delle "Discontinued Operations", riportati a pag. 217;
- Descrizione delle transazioni economiche delle "Discontinued Operations", riportate a pag. 218;
- Descrizione per tipologia di contratti non più in essere con parti correlate relativi alle attività dismesse, riportati a pag. 219.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	29.156	24.955				
- società controllate e collegate di controllante	1.790	7.479				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	30.946	32.434	227.307	214.756	13,6	15,1
di cui rapporti con Discontinued Operation	37	7.333				
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	95	12				
- società controllate e collegate di controllante	75	653				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	170	665	2.939	5.114	5,8	13,0
di cui rapporti con Discontinued Operation	-	653				
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(9.065)	(12.918)				
- società controllate e collegate di controllante	(5.781)	(4.949)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(14.846)	(17.867)	(162.906)	(176.492)	9,1	10,1
di cui rapporti con Discontinued Operation	(423)	(1.622)				
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(722)	(365)				
- società controllate e collegate di controllante	(128)	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(423)	(2.600)				
- fondi pensionistici	(1.073)	(1.373)				
Totale	(2.346)	(4.338)	(63.625)	(73.409)	3,7	5,9
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(20)	(13)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(20)	(13)	(9.907)	(7.039)	0,2	0,2
Proventi e (oneri) da partecipazioni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	(396)	(613)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(396)	(613)	463	(365)	(85,5)	168

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	53				
- società controllate e collegate di controllante	23	145				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	23	198	766	1.206	3,0	16,4
di cui rapporti con Discontinued Operation	21	133				
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(3.472)	(11.837)				
- società controllate e collegate di controllante	(6.966)	(3.251)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(10.438)	(15.088)	(10.958)	(15.920)	95,3	94,8
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	18.098	29.225				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	18.098	29.225	19.771	29.110	91,5	100,4
di cui rapporti con Discontinued Operation						
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	6.918				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	-	6.918	(14.495)	29.110	-	23,8
Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.675	3.083				
- società controllate e collegate di controllante	301	136				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	1.976	3.219	53.110	48.426	3,7	6,6

(4) analisi a pag. 209

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 31/12/2009	al 31/12/2008	al 31/12/2009	al 31/12/2008	al 31/12/2009	al 31/12/2008
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	217				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	217	1.267	1.627	-	13,3
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	85				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	85	250	340	-	25,0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	284	420	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	105.647				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	100.000	105.647	100.083	105.761	99,9	99,9
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	36.406	6.418				
- società controllate e collegate di controllante	205.168	170.001				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	241.574	176.419	246.854	183.423	97,9	96,2
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	136.406	111.980				
- società controllate e collegate di controllante	205.168	169.784				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	341.574	281.764	345.136	286.797	99,0	98,2

(1) analisi a pag. 212-213

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 31/12/2009	al 31/12/2008	al 31/12/2009	al 31/12/2008	al 31/12/2009	al 31/12/2008
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	18.098	35.925				
- società controllate e collegate di controllante	160	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	18.258	35.925	18.770	36.435	97,3	98,6
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	11.857	15.259				
- società controllate e collegate di controllante	1.754	804				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	13.611	16.063	114.931	118.674	11,8	13,5
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	36.937	48.806				
- società controllate e collegate di controllante	6	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	36.943	48.806	41.311	53.915	89,4	90,5
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	2.360	3.000	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	7.200	7.788				
- società controllate e collegate di controllante	3.000	2.625				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.200	10.413	93.920	114.273	10,9	9,1
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.851	4.800				
- società controllate e collegate di controllante	15	224				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	878	1.006				
Totale	3.744	6.030	42.200	48.348	8,9	12,5

(1) analisi a pag. 212-213



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Ricavi	30.946	32.434	<p>I valori relativi all'esercizio 2009 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 15.280 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content "; - ricavi di MTV Italia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Mobile , pari a 7.010 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - comprendono 3.121 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Telecom Italia Mobile per le attività di cui sopra; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Mobile per 844 migliaia di euro; - sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Mobile per euro 750 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 750 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Mobile; - ricavi della società' Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società' Telbioso S.p.A. per 1.531 migliaia di euro. <p>Relativamente all'esercizio 2008 si riferivano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 9.008 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content "; - ricavi di MTV Italia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Mobile, pari a 6.817 migliaia di euro, per la rifatturazione dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - ricavi per proventi pubblicitari televisivi verso Telecom Italia divisione Mobile per euro 2.860 migliaia; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Mobile per 1.096 migliaia di euro; sono inclusi inoltre, i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. Divisione Mobile per euro 750 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 802 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Mobile; - erano inoltre inclusi ricavi verso la società' Dahlia TV , ceduta nel corso dell'esercizio 2008, per un importo di 7.307 migliaia di euro; - cessione programmi a Telecom Italia divisione Domestic Wireline per un importo di 2.000 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	170	665	<p>I valori dell'esercizio 2009 si riferiscono al recupero di costi del personale verso Telecom Italia S.p.A. per 79 migliaia di euro. Recupero per prestazioni di servizio per 75 migliaia di euro nei confronti di TM News ed altri recuperi per 16 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia divisione Domestic Wireline.</p> <p>I valori dell'esercizio 2008 comprendevano recuperi di costi per prestazioni di servizio e recupero costi per canoni di locazione immobiliare verso la società' TM News, ceduta nel corso dell'esercizio 2009.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Acquisti di materie e servizi	14.846	17.867	<p>I valori relativi all'esercizio 2009 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.637 migliaia di euro dalla divisione Domestic Wireline di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 2.153 migliaia di euro dalla divisione Domestic Wireline di Telecom Italia; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 833 migliaia di euro da Telecom Italia divisione Mobile; - spese per servizi di audit per un importo pari a 311 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; <p>- acquisti da Telenergia, euro 2.786 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting;</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 1.313 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 386 migliaia di euro, servizi amministrativi per 740 migliaia di euro e per altri costi pari a 187 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 2.488 migliaia di euro; - acquisti di sviluppi applicativi DTT dalla divisione Domestic Wireline di Telecom Italia per 160 migliaia di euro e noleggio licenze software per 161 migliaia di euro; - acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 520 migliaia di euro; - acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 875 migliaia di euro. <p>Relativamente all'esercizio 2008 si riferivano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di capacità trasmissiva satellitare da parte di Telecom Italia Media Broadcasting per diffusione del segnale televisivo pari a 3.360 migliaia di euro; - acquisto di servizi per trasporto segnale per 1.605 migliaia di euro da parte di Telecom Italia Media Broadcasting; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 2.925 migliaia di euro, di cui 2.246 migliaia di euro verso la divisione Domestic Wireline di Telecom Italia e 679 migliaia di euro verso la divisione Mobile di Telecom Italia; - spese per servizi di audit per un importo pari a 500 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; <ul style="list-style-type: none"> - acquisti da Telenergia per 2.454 migliaia di euro e carburanti da Gruppo Eni per 76 migliaia di euro; - costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie e altri servizi per 400 migliaia di euro; - acquisto di servizi amministrativi per 700 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 2.476 migliaia di euro.
Costi del personale	850	365	<p>I valori dell'esercizio 2009 comprendono compensi a personale non dipendente per 416 migliaia di euro, costi di personale distaccato per 191 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 201 migliaia di euro e benefit al personale per 42 migliaia di euro.</p> <p>I valori dell'esercizio 2008 comprendevano benefit al personale per 38 migliaia di euro, altri costi del personale per 255 migliaia di euro e 72 migliaia di euro per costi personale distaccato.</p>
Altri costi operativi	20	13	I valori degli esercizi 2009 e 2008 si riferiscono ad altri costi diversi.
Altri proventi e (oneri) da partecipazione	(396)	(613)	Per l'esercizio 2009 riguardano adeguamenti negativi delle partecipate minori in Aree Urbane e Tiglio 1, rispettivamente per 18 migliaia di euro (erano 140 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e 378 migliaia di euro (erano 473 migliaia di euro nell'esercizio 2008).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(10.415)	(14.890)	<p>I valori relativi all'esercizio 2009 riguardano principalmente interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 2.853 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 6.966 migliaia di euro. Sono inclusi oneri da attualizzazione di poste non correnti per 373 migliaia di euro e 240 migliaia di euro per commissioni finanziarie passive. Inoltre comprendono un saldo positivo verso altre società di 17 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi all'esercizio 2008 riguardavano interessi attivi su crediti finanziari per 133 migliaia di euro nei confronti di TM News, ceduta nel primo semestre 2009, interessi attivi verso Aree Urbane per 12 migliaia di euro, interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 11.457 migliaia di euro, 322 migliaia di euro per commissioni finanziarie passive verso la controllante e 5 migliaia di euro per interessi passivi su altri debiti. Inoltre includevano 3.251 migliaia di euro per interessi passivi verso la TI Finance.</p>
Imposte sul reddito	18.098	29.225	<p>Il valore dell'esercizio 2009 si riferisce al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed è rappresentato per 17.249 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. e per 849 migliaia di euro da Telecom Italia Media Broadcasting.</p> <p>Il valore dell'esercizio 2008 era relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed era costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 26.346 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting 2.879 migliaia di euro.</p>
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	6.918	<p>Nell'esercizio 2008 era rappresentato dal credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale. Era riferito al settore Pay per view per 4.944 migliaia di euro e alla società TM News per 1.974 migliaia di euro.</p>
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.976	3.219	<p>I valori al 31/12/2009 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. e altre società del gruppo per un importo pari a 377 migliaia di euro, altre immobilizzazioni materiali per 885 migliaia di euro, immobilizzazioni materiali in corso per 71 migliaia di euro, acquisti di diritti per 402 migliaia di euro, altre immobilizzazioni immateriali in corso per 224 migliaia di euro e licenze per 17 migliaia di euro.</p> <p>I valori al 31/12/2008 si riferivano ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari ad 508 migliaia di euro, altre immobilizzazioni materiali per 923 migliaia di euro, altre immobilizzazioni immateriali per 100 migliaia di euro. Acquisti di immobilizzazioni immateriali dalla società SSC Controllata per 136 migliaia di euro. Inoltre il valore comprendeva 1.467 migliaia di euro di investimenti per diritti di brevetto e i diritti irrevocabili per 85 migliaia di euro.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	AL 31/12/2009	AL 31/12/2008	
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	-	217	Il valore al 31/12/2008 era relativo al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata Aree Urbane.
Crediti vari e altre attivita' non correnti	18.258	35.925	Il valore al 31/12/2009 e' composto dal credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata Aree Urbane per 160 migliaia di euro. Il valore include il credito verso Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per un importo di 18.098 migliaia di euro ed e' riferito a Telecom Italia Media S.p.A. per 17.249 migliaia di euro e per 849 migliaia di euro a Telecom Italia Media Broadcasting, in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 il cui incasso e' previsto per giugno 2011. Il valore al 31/12/2008 includeva 35.925 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008, il cui incasso e' previsto per giugno 2010. Era costituito dalle seguenti societa': Telecom Italia Media S.p.A. 31.072 migliaia di euro, TM News 1.974 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 2.879 migliaia di euro.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	13.611	16.063	I valori al 31/12/2009 includono crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Piu' specificatamente verso la divisione Mobile di Telecom Italia per 3.355 migliaia di euro, verso la divisione Domestic Wireline per 8.459 migliaia di euro e verso la Telecom Italia S.p.A. per 43 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri crediti commerciali verso altre societa' del Gruppo Telecom Italia: verso Telbios per 1.609 migliaia di euro, Matrix per 60 migliaia di euro e verso la societa' collegata TM News per 85 migliaia di euro. I valori al 31/12/2008 includevano crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Piu' specificatamente verso la divisione Mobile per 9.087 migliaia di euro, verso la divisione Domestic Wireline per 5.729 migliaia di euro, verso Telecom Italia S.p.A. per 443 migliaia di euro e verso Matrix per 557 migliaia di euro. Verso altre societa' del gruppo 247 migliaia di euro.
Crediti vari e altre attivita' correnti	36.943	48.806	I valori al 31/12/2009 includono 33.753 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008 delle societa' del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso e' previsto per giugno 2010. E' costituito dalle seguenti societa': Telecom Italia Media S.p.A. 31.039 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 2.714 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 3.184 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la societa' TM News collegata. I valori al 31/12/2008 includevano 47.154 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali delle societa' del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso era previsto per giugno 2009. Era costituito dalle seguenti societa': Telecom Italia Media S.p.A. 41.736 migliaia di euro, TM News 2.136 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 3.282 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A..
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	-	85	I valori al 31/12/2008 comprendevano un credito finanziario della societa' TM NEWS nei confronti di Telecom Italia Media S.p.A.
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	-	-	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	AL 31/12/2009	AL 31/12/2008	
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	105.647	<p>Il valore al 31/12/2009 si riferisce al debito finanziario contratto da Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea a fronte del programma di investimenti del Gruppo Telecom Italia. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.</p> <p>I valori al 31/12/2008 si riferiscono a debiti finanziari accesi da Telecom Italia Media S.p.A. e include 100.000 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea a fronte del programma di investimenti del Gruppo Telecom Italia. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo. Include inoltre, il debito di Telecom Italia Media Broadcasting verso Telecom Italia per l'acquisizione dei Diritti Irrevocabili d'uso (IRU) per un importo pari a 5.647 migliaia di euro.</p>
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	241.574	176.419	<p>I valori al 31/12/2009 sono costituiti da due finanziamenti nei confronti di Telecom Italia Finance pari a euro 205.168 migliaia di euro, stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor. Il primo contratto, dell'importo di 35.000 migliaia di euro, e' stato erogato il 30 luglio 2009 e scadrà il 30 luglio 2010; il secondo, dell'importo di 170.000 migliaia di euro, e' stato erogato il 30 settembre 2009 e scadrà il 30 settembre 2010. Con quest'ultimo contratto e' stato rinfanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto appunto il 30 settembre 2009. Il valore include un debito per 5.945 migliaia di euro riferiti a Telecom Italia Media Broadcasting, per la quota in scadenza del finanziamento per l'acquisto dei Diritti Irrevocabili d'Uso, per 30.416 migliaia di euro per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la controllante nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo e per altri debiti verso la controllante per 45 migliaia di euro e altri debiti finanziari per 45 migliaia di euro.</p> <p>I valori al 31/12/2008 erano costituiti dal debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance pari a euro 170.000 migliaia erogato dalla stessa il 31 dicembre 2008 e stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor, tale contratto scadrà il 30 settembre 2009. Sono inoltre inclusi 5.945 migliaia di euro, relativi alla quota in scadenza, entro i 12 mesi, del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU). Sono inoltre inclusi altri debiti verso la controllante e altre società per 474 migliaia di euro.</p>
Debiti commerciali	10.200	10.413	<p>I valori al 31/12/2009 e al 31/12/2008 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate, riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media.</p>
Debiti vari e altre passività correnti	2.866	5.024	<p>I valori al 31/12/2009 e al 31/12/2008 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della controllante Telecom Italia.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Costi del personale	1.073	1.373	Per l'esercizio 2009 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 146 migliaia di euro e 153 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 774 migliaia di euro. Per l'esercizio 2008, gli oneri sociali, erano rispettivamente pari ad 232 migliaia di euro per i Fondi Pensionistici Italiani, 266 migliaia di euro per il Fondo Fontedir e 875 migliaia di euro nei confronti dell'Inps.
	Al 31/12/2009	Al 31/12/2008	
Debiti vari e altre passività correnti	878	1.006	Al 31/12/2009 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente a 647 migliaia di euro e 129 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a 102 migliaia di euro. Al 31/12/2008 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 711 migliaia di euro e 188 migliaia di euro. Nei confronti dell'Inps erano pari ad 107 migliaia di euro.

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A., quale Content Provider, dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento dei contenuti brandizzati La7 per la diffusione Live e on Demand sulle piattaforme Rosso Alice e Alice TV. Telecom Italia include i contenuti forniti dall'emittente La7 nell'offerta alla propria clientela denominata "Canale notizie" (servizi di sport, cronaca, cultura, politica, spettacolo ed altro). I contenuti del canale La7 sono destinati, inoltre, anche alla rete radiomobile con un'offerta denominata "Mobile TV";
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per TVfonino;
- contratto tra MTV Italia e Telecom Italia S.p.A. per MTV Mobile powered by TIM - nuovo operatore di telefonia mobile. Il contratto prevede la rifatturazione a Telecom Italia dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti es. suonerie da scaricare e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari;
- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale;
- fornitura di capacità trasmissiva, da parte di MTV Italia, in standard DVB-H alla divisione Mobile di Telecom Italia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Telbios

Attivi

- fornitura alla società Telbios del servizio di trasmissione attraverso la rete di Distribuzione Digitale. Il servizio offerto da Telecom Italia Media Broadcasting si limiterà alla ricezione dei contenuti presso la propria infrastruttura di trasmissione già configurata per la trasmissione sulla piattaforma Digitale Terrestre.

TI Finance

Passivi

- Due contratti di finanziamento a breve termine con TI Finance S.A..

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

Matrix

Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dell'applicativo del sito La7.it e per pubblicità di La7 sul sito di Matrix.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A. e le proprie controllate Telecom Italia Media Broadcasting, Beigua S.r.l., hanno sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE "DISCONTINUED OPERATIONS"

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	431	21.820				
- società controllate e collegate di controllante	760	2.558				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	1.191	24.378	3.530	81.350	33,7	30,0
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	20	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	20		40	135	50,0	-
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(389)	(41.536)				
- società controllate e collegate di controllante	(39)	(7.997)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(428)	(49.533)	(1.811)	(91.157)	23,6	54,3
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	(20)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	-	(458)				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale		(478)	(3.221)	(13.095)	-	3,7
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	(1)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale		(1)	(21)	(165)	-	0,6
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	79				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale		79	6	93	-	84,9
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(78)	-				
- società controllate e collegate di controllante	(21)	(133)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(99)	(133)	(102)	(148)	97,1	89,9
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	6.918				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale		6.918	(78)	6.667	-	103,8



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Ricavi	1.191	24.378	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2009 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate e collegate per fornitura da parte di TM News di notizie di informazione giornalistica. Principalmente verso Telecom Italia S.p.A. per 431 migliaia di euro (erano 809 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e verso Telecom Italia Media S.p.A. per 434 migliaia di euro (erano 1.299 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).</p> <p>Al 31 dicembre 2008 erano inclusi i ricavi per la cessione dei diritti DVB-H (offerta mobile TV) per trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio del Campionato Serie A TIM. Il valore era di 21.011 migliaia di euro.</p> <p>Includevano anche altri ricavi verso MTV Pubblicità per un importo di 319 migliaia di euro.</p>
Altri proventi operativi	20	-	I valori al 31 dicembre 2009 si riferiscono a recupero costi del personale verso Telecom Italia S.p.A. per 20 migliaia di euro.
Acquisti di materie e servizi	428	49.533	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2009 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. per acquisti di servizi vari, da parte di TM News, per un importo di 389 migliaia di euro.</p> <p>Relativamente al 31 dicembre 2008 si riferivano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per acquisto diritti e royalties per 37.525 migliaia di euro costituiti da diritti sportivi; - noleggio di satellite da Telecom Italia Media Broadcasting per diffusione del segnale televisivo pari a 7.307 migliaia di euro; - acquisto di prestazioni in outsourcing per 3.141 migliaia di euro dalla Divisione Domestic Wireline; - spese telefoniche acquistate da Telecom Italia S.p.A. per 818 migliaia di euro.
Costi del personale	-	20	I valori al 31 dicembre 2008 comprendevano costi per personale distaccato
Altri costi operativi	-	1	I valori al 31/12/2008 si riferivano ad altri costi diversi.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(99)	(54)	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2009 riguardano interessi passivi nei confronti di Telecom Italia Media S.p.A. relativamente a debiti finanziari per 21 migliaia di euro e oneri da strumenti finanziari - derivati non di copertura verso Telecom Italia S.p.A. per 78 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi al 31 dicembre 2008 riguardavano interessi passivi verso Telecom Italia Media S.p.A. per 133 migliaia di euro e adeguamenti positivi al fair value - derivati per 79 migliaia di euro.</p>
Imposte sul reddito	-	6.918	Il valore al 31 dicembre 2008 era relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale ed era costituito dalle seguenti società: TM News 1.974 migliaia di euro e il settore Pay per View 4.944 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Costi del personale	-	458	Nell'esercizio 2008 riguardavano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani per 296 migliaia di euro, per 149 migliaia di euro nei confronti di INPS e 13 migliaia di euro relativi a Fondedir.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Contratti non più in essere in quanto relativi alla cessione della società TM News e alla cessione del ramo d'azienda della Pay-per-View

Attivi

- fornitura da parte di TM News al Gruppo Telecom Italia di notizie di informazione giornalistica;
- cessione, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., dei diritti DVB-H (offerta mobile TV) per trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio del Campionato Serie A TIM: Cagliari, Catania, Empoli, Fiorentina, Palermo, Parma, Sampdoria e Udinese;
- messa a disposizione, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., delle riprese e dei segnali relativi agli incontri di calcio di Serie A TIM, elaborate dall'emittente La7, nei limiti dei diritti acquisiti da Telecom Italia.

Passivi

- acquisto, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., dei diritti di ripresa e trasmissione, utilizzati per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre (offerta Pay-per-View di La7 Cartapiù) o per la rivendita, di partite del Campionato di calcio Serie A TIM delle squadre: Cagliari, Catania, Empoli, Fiorentina, Palermo, Parma, Sampdoria e Udinese;
- fornitura del servizio, da parte di Telecom Italia, a favore di Telecom Italia Media S.p.A., per l'utilizzo della piattaforma informatica espressamente realizzata da Telecom Italia per le attività necessarie, a La7 Cartapiù, alla gestione del servizio di ricarica delle Smart Card o alla vendita di Pacchetti Scratch;
- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 39 – Stock Options

Al 31 dicembre 2009 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

NOTA 40 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

-	INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 225
-	UTILE PER AZIONE	Pag. 229
-	ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 231
-	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 233



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INFORMATIVA PER SETTORE

Nel corso del 2009 il Gruppo ha modificato la propria struttura organizzativa, finalizzata a definire un presidio focalizzato e specifico per La7 e per MTV in relazione alla crescita del numero di canali e dei prodotti, ora presenti su più piattaforme (Free to Air, Web, satellite, Mobile) nonché alle specificità dei diversi profili editoriali.

Si è deciso quindi di distinguere in modo più netto le attribuzioni di responsabilità tra le due aziende, conseguentemente a partire dal 1° gennaio 2009, è stata rivista anche la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, attraverso l'identificazione di tre specifici settori di business ed in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** con le attività relative all'emittente La7 e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Web;
- **MTV Group** con le attività relative all'emittente MTV, quelle relative all'unità di produzione Playmaker, alle piattaforme musicali via satellite, ai canali satellitari Nickelodeon e Comedy Central, MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** attraverso la gestione delle reti analogiche e digitali del Gruppo e il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

	TI MEDIA S.p.A.		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività* eliminazioni e rettifiche		Totale Gruppo	
(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi terzi	112.502	95.227	94.347	104.060	20.437	15.449	21	20	227.307	214.756
Ricavi infragruppo	1.165	2.145	3.023	9.587	29.291	28.981	(33.479)	(40.713)	-	-
TOTALE RICAVI	113.667	97.372	97.370	113.647	49.728	44.430	(33.458)	(40.693)	227.307	214.756
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	115.844	100.399	99.265	117.095	50.082	44.780	(34.945)	(42.404)	230.246	219.870
Acquisti di servizi e altri costi operativi	(110.247)	(114.594)	(71.266)	(83.537)	(29.187)	(25.687)	36.803	41.760	(173.897)	(182.058)
Costi del personale	(43.400)	(51.585)	(17.100)	(19.077)	(3.125)	(3.503)	-	756	(63.625)	(73.409)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(37.803)	(65.780)	10.899	14.481	17.770	15.590	1.858	112	(7.276)	(35.597)
Ammortamenti	(27.641)	(25.891)	(7.882)	(7.941)	(24.819)	(27.347)	(24)	(24)	(60.366)	(61.203)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	47	1	-	29	-	-	-	-	47	30
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(65.397)	(91.670)	3.017	6.569	(7.049)	(11.757)	1.834	88	(67.595)	(96.770)
Altri proventi / (oneri) finanziari	(18.439)	(11.417)	(292)	(610)	(3.553)	(6.126)	12.555	3.074	(9.729)	(15.079)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(83.836)	(103.087)	2.725	5.959	(10.602)	(17.883)	14.389	3.162	(77.324)	(111.849)
Imposte sul reddito	19.074	27.471	(1.725)	(3.386)	2.426	5.029	(4)	(4)	19.771	29.110
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(64.762)	(75.616)	1.000	2.573	(8.176)	(12.854)	14.385	3.158	(57.553)	(82.739)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(25)	(4.756)	-	-	-	-	(14.470)	(5.158)	(14.495)	(9.914)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(64.787)	(80.372)	1.000	2.573	(8.176)	(12.854)	(85)	(2.000)	(72.048)	(92.653)
Attribuibile a:										
Soci della controllante	(64.787)	(80.372)	1.000	2.573	(8.176)	(12.854)	(580)	(3.265)	(72.543)	(93.918)
Interessenze di pertinenza di Terzi	-	-	-	-	-	-	495	1.265	495	1.265



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

	TI MEDIA S.p.A.		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		TOTALE GRUPPO	
(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008
Attività immateriali	45.999	46.727 (1)	43.296	45.643 (1)	285.919	294.832 (1)	-	57	375.214	387.259
Attività materiali	10.660	10.270	5.368	6.755	48.360	42.607	87	1.052	64.475	60.684
Altre attività	214.788	219.547	2.180	1.876	2.604	4.058	(182.424)	(171.469)	37.148	54.012
TOTALE CAPITALE FISSO	271.447	276.544	50.844	54.274	336.883	341.497	(182.337)	(170.360)	476.837	501.955
Capitale Circolante	1.819	(5.369)	19.050	13.729	(28)	1.286	(18)	2.286	20.823	11.932
TFR e Altre Passività	(8.678)	(8.685)	(1.561)	(1.955)	(26.083)	(27.243)	-	(997)	(36.322)	(38.880)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	264.588	262.490	68.333	66.048	310.772	315.540	(182.355)	(169.071)	461.338	475.007
PATRIMONIO NETTO TOTALE									116.202	188.210
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA									345.136	286.797
INVESTIMENTI	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008
Industriali	27.303	29.620	4.148	6.231	21.659	12.575	-	-	53.110	48.426
Finanziari	10.526	5.035	-	-	-	-	-	-	10.526	5.035

(1) Valori dell'avviamento allocati in base alla nuova struttura organizzativa

Il Gruppo Telecom Italia Media è organizzato in 3 specifici settori di business così suddivisi:

Telecom Italia Media S.p.A.

Telecom Italia Media è la società del Gruppo Telecom Italia focalizzata sul mondo dei Media. Opera nel settore televisivo direttamente con il marchio La7 e attraverso la società controllata MTV Italia.

Le sue aree di business sono l'offerta di contenuti, l'informazione giornalistica e la produzione televisiva con interessanti prospettive di crescita anche in relazione allo sviluppo della televisione Digitale Terrestre.

Nel settore televisivo La7 ha rafforzato la propria identità e consolidato la sua immagine editoriale, puntando su contenuti di attualità e programmi di approfondimento.

- La7** è una televisione protagonista del panorama televisivo e culturale italiano. Forte dei successi acquisiti nelle passate stagioni, con le significative conferme sugli **ascolti** e il crescente allargamento di pubblico, la Rete chiude il 2008 con un ottimo 3,1% di share, (3,3% nel mese di giugno 2008, record assoluto), allargando il proprio bacino di contatti in tutte le fasce, con particolare riferimento al *prime time*. Una continua crescita dalla nascita del canale nel 2002: si tratta infatti del **miglior risultato di sempre**.

LA7 vuole essere un luogo accogliente per i suoi **telespettatori**, presentando **programmi** nuovi e nuovi **personaggi**, senza che questo significhi rinunciare al proprio **DNA**, confermando anzi quei valori che l'hanno sempre contraddistinta: il **pluralismo**, la **diversità** di opinioni, la **creatività** e l'**etica** delle persone che la compongono; tutte doti che le consentono di rinnovarsi anno dopo anno.

Il **palinsesto consolidato** di La7 conferma i suoi punti di forza, i suoi principi e la sua filosofia. Una tv che deve essere seria ma che sappia anche divertire. Una tv aperta a ciò che accade in Italia e nel mondo. Un luogo dove trovano spazio personalità vere e non solo personaggi. Una Rete dove l'**informazione** gioca un ruolo sempre centrale, con le varie edizioni del **TG La7** ma anche con gli approfondimenti di **Omnibus**. La7 poggia su quei **pilastri** che l'hanno resa una rete autorevole e conosciuta al pubblico, come **L'Infedele** con **Gad Lerner**, **Maurizio Crozza** con **Crozza Italia Live**, **Exit** con **Ilaria D'Amico**, **Niente di Personale** con **Antonello Piroso**, **Otto e Mezzo** e **Marco Paolini** con il suo teatro di narrazione civile.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ma il progetto editoriale di La7 presenta anche molte **novità**: da Victor Victoria con Victoria Cabello, l'irriverente show girl che da marzo si trasferisce da MTV alla rete ammiraglia con un nuovo esilarante show in seconda serata, a Mario Tozzi con La Gaia Scienza, nuovo programma di divulgazione scientifica; al format Grazie al cielo sei qui che vede protagonista in veste di conduttore il comico Leonardo Manera.

La7, forte dell'appartenenza a un grande gruppo di telecomunicazioni, si prepara anche alle grandi sfide tecnologiche con il futuro: in primis il web con **www.la7.it**, ma più in generale, Telecom Italia Media e La7 si candidano oggi ad essere motore per la sinergia di contenuti fra le diverse piattaforme del Gruppo, in un'ottica di una sempre maggiore integrazione che valorizzi patrimonio e *know-how* comuni, dalla televisione analogica a quella digitale, dal web alla telefonia mobile.

In questo scenario La7 guarda al futuro facendo leva su alcuni valori imprescindibili per una realtà che vuole crescere e distinguersi. Una realtà che sappia coniugare **creatività, qualità, originalità** con **etica d'impresa e redditività**.

- **LA7.it**: video, news e intrattenimento

Tutte le informazioni aggiornate sul palinsesto di rete, aree di interazione dedicate agli utenti per lasciare commenti e partecipare attivamente alle trasmissioni, ma soprattutto una ampissima offerta "Video" fonte unica e privilegiata per rivedere i programmi di rete (anche in modalità podcast).

Tutti i Video di La7.it embeddabili e aperti ai commenti degli utenti rappresentano insieme alla nuova sezione Blog le ultime novità nell'offerta di contenuti del sito, sempre in continuo divenire.

Riflessioni e approfondimenti sui fatti del giorno, trovano spazio, dunque, non solamente attraverso le parole dei giornalisti e dei conduttori di rete ma anche per voce dei Blogger che La7.it ha deciso di ospitare.

Gruppo MTV

MTV Italia è un canale di grande successo nel mondo dei giovani, che trasmette 24 ore al giorno programmi musicali e di intrattenimento. MTV Italia si caratterizza oggi come un network multicanale che integra più media: dalla Televisione ad internet, dal satellite agli eventi sul territorio, fino ad arrivare alle proposte avanzate di telefonia.

Orientata all'integrazione multimediale, MTV Italia si caratterizza oggi come un network multicanale di grande successo nel mondo dei giovani e che integra più media: dalla Televisione ad internet, dal satellite agli eventi sul territorio, fino ad arrivare alle proposte avanzate di telefonia. Il netto rafforzamento editoriale e commerciale nell'ambito della televisione free si è pertanto coniugato con un'ulteriore articolazione dell'offerta in settori non tradizionali, superando gli 8 milioni di viewers al giorno. L'offerta di programmi comprende grande musica ma anche fiction, intrattenimento, moda, sempre da un punto di vista innovativo e originale.

- **NICKTV.IT**

Portale del canale satellitare 604 di Sky (Nickelodeon) dedicato ai bambini in età scolare e prescolare, si avvale del supporto di un network internazionale di grande forza e tradizione che negli Stati Uniti è da anni leader di mercato, sia sul web che in tv. Accompagna il canale televisivo con informazioni precise ed aggiornate di palinsesto e programmazione e propone intrattenimenti online divertenti ed istruttivi, come giochi, attività, video, notizie, studiati e realizzati in conformità delle particolari esigenze del target.

- **Comedycentral.it**

Portale del canale satellitare 115 di Sky (Comedy Central) dedicato alla comicità a 360° da serie vintage anni '70 ad acquisizioni innovative recenti fino a produzioni locali, accompagna il canale televisivo con informazioni precise ed aggiornate di palinsesto e programmazione e propone un magazine multimediale con notizie "serie" dal mondo dello spettacolo e articoli in chiave comica di argomenti vari. Propone inoltre una piattaforma di contenuti user generated che consente agli utenti di condividere i propri contenuti (video, foto, testi) con altri utenti, di commentare le creazioni altrui e di video candidarsi per contributi alla programmazione televisiva.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **MTVbrandnew.it**

Dedicato a coloro che non si accontentano! Un sito interamente dedicato agli amanti della musica, dall'elettronica all'Urban più sofisticata, dall'heavy metal al garage-rock passando per il punk, il goth e l'electro-clash.

Non solo video musicali, ma anche informazioni sulla regia, i backstage, le nuove tendenze musicali, concerti e soprattutto il megasearch, un motore di ricerca avanzato che aiuta gli utenti a trovare tutti i contenuti disponibili sul network MTV e quelli legati all'artista preferito.

- **MTVhits.IT**

Il sito delle star, ricco di video, informazioni e approfondimenti sugli artisti più hot del momento. Solo i più grandi successi e solo le più grandi star. Una grafica glamorous, migliaia di foto e l'innovativo servizio di videorequest, un motore di ricerca per artista, video e fascia oraria che permette di scoprire giorno ed ora in cui sarà in onda il video preferito **MTV.it**

Sito top of mind per l'informazione musicale. Una base utenti fortemente sensibile alle tendenze, alla ricerca di novità da raccontare agli amici e abituata al costante aggiornamento per non essere mai "out". Una linea editoriale unica, originale e di taglio internazionale. Un aggiornamento quotidiano di notizie musicali, di cinema, interviste e fotogallery.

Un punto di riferimento per tutte le informazioni sul mondo della musica attraverso classifiche, concerti, esclusive, video e foto gallery e un archivio artisti unico per quantità di informazioni presenti. Una community dinamica, evoluta e partecipata: un punto di contatto immediato e diretto che si alimenta della creatività degli utenti, frutto delle molteplici possibilità espressive offerte (blog, social networking, instant messaging, forum e chat).

- **MOBILE**

In Italia la penetrazione dei cellulari ha superato il 112% della popolazione. Siamo tra i primi paesi al mondo per quantità e qualità dei servizi mobile e i teenagers vivono di musica, video e telefonino. Per questo è nata **MTV Mobile**, divisione dedicata allo sviluppo di prodotti e servizi pensati per un pubblico sempre "in movimento".

Nel 2005 le news della redazione di mtv.it iniziano ad essere distribuite in modalità wireless attraverso servizi editoriali SMS e MMS (mtv news, brand:new, gossip e hot this week) e in tutte le trasmissioni di maggior successo (TRL, Playground, Most Wanted) hanno fatto comparsa crawls testuali con i messaggi degli spettatori. Ma il 2006 è l'anno della svolta mobile. Il sito wap.mtv.it diventa un nuovo modo di fruire la realtà **MTV**, attraverso goodies di personalizzazione, giochi java, servizi di utilità (videorequest, guida tv) e una community di Wappers nata intorno alla affollatissima WapChat. I servizi editoriali si consolidano, l'interazione con la TV avviene via SMS e MMS, con inbox, voting, sondaggi e competition. Si afferma la **Mobile TV** (mtv on demand) e viene lanciato il canale in Dvb-h.

Viene lanciato anche il **sito mobile di La7** (wap.la7.it).

La formula è quella di contenuti totally free for users, in un mix di editorialità e servizi di personalizzazione, sostenuti da mini-sezioni dedicate agli sponsor.

Da giugno 2006 anche **La7** è accessibile in simulcast UMTS e Dvb-h nella Mobile TV di TIM.

Operatore di rete (Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.)

Telecom Italia Media Broadcasting è l'operatore di rete del Gruppo Telecom Italia Media, grazie alla licenza rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni nel maggio del 2006, che sviluppa e gestisce le reti televisive analogiche e digitali del gruppo, avvalendosi di tecnologia all'avanguardia nel campo delle telecomunicazioni e dell'elettronica e di uno staff tecnico con competenze di primo livello.

In particolare le due reti di diffusione in tecnica Digitale Terrestre gestite da Telecom Italia Media Broadcasting raggiungono più dell'80% della popolazione italiana e trasmettono in chiaro sul territorio nazionale i canali del gruppo Telecom Italia Media: La7, MTV, QOOB insieme ad altri canali di terzi fornitori di contenuti ed ai servizi interattivi MHP associati a contenuti di Gruppo e per terzi fornitori di servizi.

Telecom Italia Media Broadcasting trasmette inoltre con una tecnologia di criptaggio di ultima generazione i canali di La7 Cartapiù, secondo standard che garantiscono la massima qualità e sicurezza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

UTILE PER AZIONE ESERCIZIO 2009

L'utile per azione per l'esercizio 2009 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(57.553)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(56.609)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.295.372.469	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0172)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	(14.495)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(14.257)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.295.372.469	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0043)
Utile del periodo			
Utile del periodo	(72.048)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(70.866)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.295.372.469	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0215)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(57.553)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(944)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0172)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	(14.495)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(238)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0043)
Utile del periodo			
Utile del periodo	(72.048)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(1.182)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0215)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALLEGATO 1

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Imprese partecipanti
Capogruppo					
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. <i>(esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)</i>	Roma	Euro	100.510.259		
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
Television					
BEIGUA S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.
MTV ITALIA S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Roma	Euro	12.151.928	51,00	Telecom Italia Media S.p.A.
MTV PUBBLICITA' S.r.l. <i>(concessionaria di pubblicità)</i>	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. <i>(informazione giornalistica multimediale)</i>	Roma	Euro	1.120.000	40,00	Telecom Italia Media S.p.A.
ALTRE IMPRESE					
ITALBIZ.COM, INC. <i>(servizi internet)</i>	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL <i>(revisione interna Gruppo Telecom Italia)</i>	Milano	Euro	2.750.000	18,18	Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Ai sensi dell'art. 149 - *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi alle società del Gruppo Telecom Italia Media da Reconta Ernst & Young e dalle entità appartenenti alla sua rete.

	Reconta Ernst & Young S.p.A.		
	Telecom Italia Media	Società controllate	Gruppo Telecom Italia Media
(in Euro)			
Servizi di revisione	166.151	97.106	263.257
Servizi di verifica con emissione di attestazione:			
· Emissione di comfort letters	0	0	0
· Attestazioni per partecipazione a gare e altro	0	0	0
Altri servizi:			
· Procedure concordate su aree della contabilità regolatoria	0	0	0
· Procedure concordate su aree attinenti il sistema di controllo interno	0	0	0
Totale Gruppo Telecom Italia Media	166.151	97.106	263.257



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 41 – Eventi successivi al 31 dicembre 2009

■ **Aumento di Capitale**

In data 25 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria per proporre di:

(a) eliminare il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio;

(b) raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute, mantenendo inalterate la misura e le caratteristiche dei diritti delle azioni di risparmio della società;

(c) aumentare il capitale sociale a pagamento di 240 milioni di euro mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio della Società - previa revoca della delega a suo tempo conferita dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale fino ad un massimo di 10 milioni di euro - delegando al Consiglio di Amministrazione di stabilire nell'imminenza dell'offerta il prezzo di sottoscrizione e il numero massimo delle azioni da emettere, nonché il rapporto di opzione.

L'azionista di controllo della Società Telecom Italia, che controlla Telecom Italia Media tramite una partecipazione - diretta e indiretta - pari al 69,1%, ha assicurato il proprio sostegno all'iniziativa mediante l'impegno a sottoscrivere la quota di spettanza dell'aumento di capitale, nonché dell'eventuale quota residua che dovesse rimanere inoperta.

L'aumento avrà esecuzione - a valle delle necessarie autorizzazioni e adempimenti richiesti, e qualora le condizioni di mercato lo consentano - dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, e comunque entro il primo semestre del 2010.

L'Aumento di Capitale si colloca nell'ambito del Piano Industriale 2010 - 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 febbraio 2010 ed è finalizzato al rafforzamento patrimoniale a sostegno dello sviluppo della Società nel mercato estremamente dinamico in cui opera.

Il Piano Industriale prevede un aumento di capitale quale soluzione all'elevato livello di indebitamento della Società. In tale contesto l'aumento di capitale è finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società riducendo l'indebitamento finanziario della stessa, nei confronti di Telecom Italia e della sua controllata Telecom Italia Finance SA. I proventi derivanti dall'aumento di capitale saranno quindi integralmente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società attraverso il rimborso di parte del finanziamento in essere con Telecom Italia e con Telecom Italia Finance SA.

■ **Rinnovo contratto di Content Competence Center con Telecom Italia**

Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010 ha approvato il rinnovo dell'Accordo di Content Competence Center con Telecom Italia per la prosecuzione e l'ampliamento delle attività svolte da Telecom Italia Media per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalp!). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"- ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In tale quadro, Telecom Italia ha chiesto a Telecom Italia Media di ampliare le attività di consulenza già svolte da Telecom Italia Media in relazione alle piattaforme IPTV, Web e Mobile procedendo al rinnovo anticipato del suddetto contratto ed affidando al contempo alla medesima Telecom Italia Media la responsabilità di assistere Telecom Italia anche nella ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti di Cubo Vision. La remunerazione per Telecom Italia Media sarà composta da importi fissi e variabili. Questi ultimi, sono stati concordati sulla base di parametri di prezzo che tenessero conto degli obiettivi commerciali di Telecom Italia basati sullo sviluppo della customer base dell'IPTV e/o OTTV e dei ricavi da fruizione di contenuti sulle piattaforme. A supporto della congruità dei prezzi pattuiti, la società ha richiesto una valutazione ad una primaria società di consulenza, che ha rilasciato parere favorevole. Le previsioni basate sulle stime del Piano Commerciale di Telecom Italia cresceranno fino a superare l'ammontare annuo di 20 milioni di euro nel 2012.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ **Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, Giovanni Stella in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards - IFRS*) nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

25 febbraio 2010

_____/firma/Giovanni Stella_____
Giovanni Stella
Vice Presidente e
Amministratore Delegato

_____/firma/Paolo Serra_____
Paolo Serra
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Telecom Italia Media") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Telecom Italia Media per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Telecom Italia Media S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 18 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Luigi Conti
(Socio)

**Note illustrative e
prospetti contabili di
Telecom Italia Media S.p.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDICE:

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	Pag. 245	
Conto Economico	Pag. 247	
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto	Pag. 249	
Rendiconto Finanziario	Pag. 251	
Nota 1	Forma , contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 253
Nota 2	Principi contabili	Pag. 254
Nota 3	Avviamento	Pag. 268
Nota 4	Attività immateriali a vita definita	Pag. 269
Nota 5	Attività materiali	Pag. 271
Nota 6	Altre attività non correnti	Pag. 273
Nota 7	Attività per imposte anticipate	Pag. 276
Nota 8	Rimanenze di magazzino	Pag. 277
Nota 9	Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 278
Nota 10	Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 280
Nota 11	Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 280
Nota 12	Patrimonio netto	Pag. 281
Nota 13	Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 285
Nota 14	Indebitamento finanziario netto	Pag. 286
Nota 15	TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 288
Nota 16	Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 290
Nota 17	Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 293
Nota 18	Impegni e altre passività potenziali	Pag. 296
Nota 19	Ricavi e proventi operativi	Pag. 297
Nota 20	Ricavi	Pag. 297
Nota 21	Altri proventi	Pag. 298
Nota 22	Acquisti di materie e servizi	Pag. 299
Nota 23	Costo del personale	Pag. 301
Nota 24	Altri costi operativi	Pag. 302
Nota 25	Variazione delle rimanenze	Pag. 302
Nota 26	Ammortamenti	Pag. 303
Nota 27	Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 303
Nota 28	Proventi e oneri da partecipazioni	Pag. 304
Nota 29	Proventi finanziari	Pag. 304
Nota 30	Oneri finanziari	Pag. 305
Nota 31	Imposte sul reddito	Pag. 306
Nota 32	Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	Pag. 307
Nota 33	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 308
Nota 34	Eventi successivi al 31 dicembre 2009	Pag. 308
Nota 35	Parti correlate	Pag. 309
Nota 36	Stock Options	Pag. 322
Nota 37	Altre informazioni	Pag. 323



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria

ATTIVITA'

(valori in euro)	note	31.12.2009	di cui con parti correlate	31.12.2008	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	205.088.468		205.088.468	
Attività immateriali a vita definita	4)	33.798.492		34.527.713	
		238.886.960		239.616.181	
Attività materiali:					
	5)				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		10.659.898		10.270.955	
Beni in locazione finanziaria		10.659.898		10.270.955	
Altre attività non correnti					
	6)				
Partecipazioni		189.770.559		182.674.958	
Titoli e crediti finanziari		1.026.952	-	1.234.400	217.000
Crediti vari e altre attività non correnti		17.527.419	17.409.000	31.201.511	31.072.000
Attività per imposte anticipate	7)	7.489.540		5.668.671	
		215.814.470		220.779.540	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		465.361.328		470.666.676	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	1.848.837		1.436.789	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	84.775.514	40.653.000	88.698.780	52.927.000
Crediti per imposte sul reddito		26.663		26.608	
Titoli diversi dalle partecipazioni					
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	85.660.696	85.451.000	80.229.390	80.023.000
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	5.086.237	4.900.000	17.222.050	17.024.000
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		177.397.947		187.613.617	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		642.759.275		658.280.293	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA'

(valori in euro)		31.12.2009	di cui con parti correlate	31.12.2008	di cui con parti correlate
	note				
PATRIMONIO NETTO	12)				
Capitale		100.510.260		100.510.260	
- Riserve		175.914.481		196.725.698	
- Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio		(64.787.007)		(20.851.560)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		211.637.734		276.384.398	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	100.077.852	100.000.000	100.114.204	100.000.000
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	8.677.559		8.685.162	
Fondo imposte differite					
Fondi per rischi e oneri futuri					
Debiti vari e altre passività non correnti					
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		108.755.411		108.799.366	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	237.534.596	237.509.000	177.564.694	170.562.000
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	16)	84.831.533	12.839.000	95.531.835	21.893.000
Debiti per imposte sul reddito				-	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		322.366.129		273.096.529	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		431.121.541		381.895.895	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		642.759.275		658.280.293	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO SEPARATO

(valori in euro)	Note	Esercizio 2009	di cui con parti correlate	Esercizio 2008	di cui con parti correlate
Ricavi	20	113.667.062	17.594.000	97.372.267	14.385.000
Altri proventi	21	2.176.583	1.626.000	3.027.182	2.093.000
Totale ricavi e proventi operativi	19	115.843.645		100.399.449	
Acquisti di materie e servizi	22	(103.590.131)	(30.867.000)	(110.193.915)	(36.840.000)
Costi del personale	23	(43.400.594)	(2.073.000)	(51.585.581)	(4.073.000)
Altri costi operativi	24	(7.068.782)	(19.000)	(4.332.861)	(13.000)
Variazione delle rimanenze	25	412.048		(65.962)	
Attività realizzate internamente				-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		(37.803.814)		(65.778.870)	
Ammortamenti	26	(27.640.960)		(25.891.090)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27	47.000		900	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti				-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(65.397.774)		(91.669.060)	
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	28	(12.100.135)	(12.960.000)	(3.644.786)	(3.732.000)
Proventi finanziari	29	3.893.315	3.489.000	6.877.413	6.070.000
Oneri finanziari	30	(10.231.402)	(10.062.000)	(14.649.861)	(14.429.000)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(83.835.996)		(103.086.294)	
Imposte sul reddito	31	19.073.985	17.249.000	27.470.338	26.346.000
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(64.762.011)		(75.615.956)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	32	(24.996)	-	(4.756.063)	4.944.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(64.787.007)		(80.372.019)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) dell'esercizio	(64.787.007)	(80.372.019)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(64.787.007)	(80.372.019)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2008	100.510.260	143.451.865		32.423.273	276.385.398
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2009					
Dividendi deliberati					
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(64.787.006)	(64.787.006)
Aumenti di capitale sociale					
Conversione di obbligazioni					
Azioni proprie					
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				40.342	40.342
Altri movimenti					
Saldo al 31 dicembre 2009	100.510.260	143.451.865		(32.323.391)	211.638.734

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2007	100.510.260	143.451.865		112.775.122	356.737.247
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2008					
Dividendi deliberati					
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(80.372.020)	(80.372.020)
Aumenti di capitale sociale					
Conversione di obbligazioni					
Azioni proprie					
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				20.171	20.171
Altri movimenti					
Saldo al 31 dicembre 2008	100.510.260	143.451.865		32.423.273	276.385.398



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)

	note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) netto dell'esercizio		(64.762)	(75.616)
Rettifiche per:			
Ammortamenti		27.641	25.891
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		6.219	6.226
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(1.821)	(4.875)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		5.236	(1)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
Variazione dei fondi relativi al personale		(7)	(748)
Variazione delle rimanenze		(412)	181
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		(9.772)	9.760
Variazione dei debiti commerciali		(11.624)	(1.640)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		-	(689)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		27.702	(3.867)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		(21.600)	(45.378)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(23.069)	(25.448)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(4.234)	(4.172)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza		(27.303)	(29.620)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		1.704	(2.166)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(25.599)	(31.786)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite		(10.000)	(6.010)
Acquisizioni di altre partecipazioni		(26)	(5.035)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		(5.442)	(79.522)
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute		(11.448)	16.059
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti		2.046	5
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(50.469)	(106.289)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre		28.191	176.955
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)			
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	(5.134)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		(89)	5.015
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto			
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto			
Dividendi pagati			(2)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		28.102	176.834
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		(43.967)	25.167
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)			
		16.757	(8.410)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		(27.210)	16.757
		-	-
(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE		Esercizio 2009	Esercizio 2008
(migliaia di euro)			
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza		(1.306)	(2.600)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)			



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	41.779	50.609
Interessi pagati	(9.723)	(14.117)
Interessi incassati	3.476	6.018
Dividendi incassati		2.582

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	17.221	92.837
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(464)	(101.247)
	16.757	(8.410)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	5.086	17.221
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(32.296)	(464)
	(27.210)	16.757



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

[NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale](#)

Forma e contenuto

Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede legale in Roma, Italia.

Telecom Italia Media S.p.A. opera in Italia ed è impegnata nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di una rete trasmissiva televisiva affidata in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari.

La situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico separato e complessivo, nonché i movimenti del patrimonio netto sono presentati in unità di euro (senza decimali) mentre il rendiconto finanziario e le note di bilancio sono presentati, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 1606/2002 e delle relative disposizioni normative nazionali di attuazione, a partire dal 1° gennaio 2006 Telecom Italia Media S.p.A. adotta per la predisposizione del bilancio separato gli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio separato, reso obbligatorio dalle disposizioni contenute nel Codice Civile, è redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e in accordo con la normativa nazionale vigente, ed in particolare con i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il bilancio separato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al fair value.

I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (fair value hedge).

Si precisa, inoltre, che nel 2009 Telecom Italia Media S.p.A. ha applicato principi contabili coerenti con quelli degli esercizi precedenti fatta eccezione per l'IFRS 3 rivisto (Aggregazioni aziendali) e lo IAS 27 rivisto (Bilancio consolidato e separato) applicati in via anticipata, i cui effetti sono descritti nella nota "principi contabili", non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Per ragioni di comparabilità sono presentati i dati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2008, i dati di conto economico separato, di conto economico complessivo, di rendiconto finanziario e di movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2008, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 rivisto (*Presentazione del bilancio*).

La pubblicazione del bilancio separato di Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010.

Peraltro, all'Assemblea degli Azionisti compete l'approvazione finale del bilancio separato di Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2009; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento;
- Il Conto economico complessivo che include, oltre all’utile dell’esercizio, come da conto economico separato, le altre variazioni di patrimonio netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto Finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato, i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare, tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: oneri/perdite a seguito della crisi dei mercati finanziari; proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d’azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico separato e del rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate è stato evidenziato separatamente.

NOTA 2 - Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio separato dell’esercizio 2009 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell’attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la società:

- i principali rischi e incertezze a cui la società è esposta, per i quali si fa rimando all’apposita sezione denominata “Principali rischi ed incertezze” inclusa nell’ambito del capitolo Relazione sulla Gestione “Evoluzione prevedibile della gestione per l’esercizio 2010”;
- l’identificazione, l’analisi, gli obiettivi e la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota “Gestione dei rischi finanziari”.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività immateriali

Avviamento

A seguito dell'applicazione in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2009 dell'IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) secondo il metodo prospettico, l'avviamento viene rilevato nel bilancio separato alla data di acquisizione (realizzata anche tramite fusione o conferimento) di aziende o di rami d'azienda ed è determinato come differenza tra il corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3R; generalmente viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione) e il fair value alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico separato.

L'IFRS 3R prevede, tra l'altro, l'imputazione a conto economico separato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale che in precedenza concorrevano alla determinazione del corrispettivo pagato.

L'Avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali - Avviamento*).

In caso di cessione di una parte o dell'intera azienda/ramo d'azienda precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente, lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano consumati dall'entità.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti, e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato e che i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, fino al 2028, a seguito della conversione in legge, del decreto legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabile). Le frequenze utilizzate in modalità analogica risultano completamente ammortizzate.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere al 1° gennaio 2004, al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono scomposti nella componente interessi (rilevata a conto economico separato) e capitale (contabilizzata a riduzione della passività). Tale ripartizione viene determinata in modo tale da conseguire un tasso di interesse costante sul saldo residuo della passività.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

Non esistendo una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico separato in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Riduzioni di valore delle attività immateriali e materiali

Avviamento

L'Avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. impairment test) annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocatione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'Avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico separato una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento, è il maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute).

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità o gruppi di unità viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio (annuale e infrannuale), la Società verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette della Società dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che comunque non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato.

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS Telecom Italia Media S.p.A. ha scelto di applicare lo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*) e lo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) in via anticipata al 1° gennaio 2004. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.

Partecipazioni in controllate, collegate e a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico separato.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le altre partecipazioni classificate tra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni, sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è attendibile o non è determinabile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate tra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività *al fair value* attraverso il conto economico” sono iscritte direttamente a conto economico separato.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio (annuale e infrannuale), vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico separato per le attività finanziarie e valutate al costo o al costo ammortizzato mentre per le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” si fa rimando a quanto già illustrato in precedenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value*; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra il valore della componente di debito e l'importo incassato a seguito dell'emissione dello strumento finanziario, è iscritto in una specifica riserva specifica di patrimonio netto (*Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto*).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per le rimanenze di magazzino considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi, e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

Attività cessate/Attività non correnti destinate a essere cedute

Le Attività cessate e le Attività non correnti destinate a essere cedute si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione, il cui valore contabile sé stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le Attività non correnti destinate ad essere cedute, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di business (Discontinued Operations) vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci della situazione patrimoniale-finanziaria: Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute e Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico separato: Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute.

Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. Come consentito dall'IFRS 1 e dallo IAS 19, Telecom Italia Media ha scelto di iscrivere a conto economico separato tutti gli utili e le perdite attuariali via via emersi.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi fra i "Costi del Personale".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR. In particolare è stata prevista la possibilità da parte del lavoratore di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari assumono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Le imprese del Gruppo riconoscono benefici addizionali a taluni dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock options* e *performance share granting*). I piani di *stock options* e i piani di *performance share granting*, vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i diritti di *stock options* e *performance share granting* a favore dei dipendenti sono iscritti in bilancio al *fair value* al momento della loro assegnazione ("*grant date*") secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi in essere al momento dell'assegnazione (quali, ad esempio, per le opzioni: il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento privo di rischio lungo la vita dell'opzione).

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo ("*vesting period*") e, se del caso, al verificarsi anche di certe condizioni di maturazione ("*vesting conditions*"), il valore complessivo dei diritti deve essere ripartito lungo il periodo suddetto ed iscritto in una riserva di Patrimonio Netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto", con contropartita la voce di conto economico separato "Costi del personale" nel caso di dipendenti della società e "Partecipazioni" nel caso di dipendenti di controllate. Alla fine di ogni esercizio il *fair value* di ogni diritto originariamente determinato non deve essere rivisto o aggiornato; a tale data occorrerà invece aggiornare la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto ad esercitare le opzioni o a ricevere le azioni, permanendo ad esempio in servizio lungo la durata del *vesting period*). La variazione di stima deve essere portata a riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita rispettivamente "Costi del personale" o "Partecipazioni".

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio".

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico separato le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico separato nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio: i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico separato nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società, ivi inclusi i relativi oneri accessori di natura non finanziaria (ad es. penali); i relativi interessi vengono, invece, iscritti tra gli "Oneri finanziari".

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico separato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'extrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa una analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, è stata considerata tenendo conto che la Società ha optato per il consolidamento dell'imponibile fiscale ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 917/86 con la conseguente recuperabilità delle variazioni temporanee.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc..

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2009

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 8 (Settori operativi)

In data 21 novembre 2007 è stato emesso il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*), e sostituisce lo IAS 14 (*Informativa di settore*).

Tale nuovo principio non è applicato al bilancio separato di Telecom Italia Media in quanto quest'ultimo viene presentato nel medesimo fascicolo contenente il bilancio consolidato che include l'informativa richiesta dal principio.

Modifiche allo IAS 23 (Oneri finanziari)

In data 10 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1260-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche al principio.

La principale modifica apportata allo IAS 23 riguarda l'eliminazione dell'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico (trattamento adottato da Telecom Italia Media) in alternativa alla loro capitalizzazione.

Pertanto, nella versione rivista dello IAS 23, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita (c.d. *qualifying assets*), devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche all'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni)

In data 16 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1261-2008 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Il principio precisa la definizione di "condizioni di maturazione" e specifica i casi in cui il mancato raggiungimento di una condizione comporta la rilevazione dell'annullamento del diritto assegnato. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio)

In data 17 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1274-2008 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Le principali modifiche introdotte prevedono:

- la presentazione nel prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto dei dettagli delle sole variazioni derivanti da operazioni con gli azionisti;
- l'esposizione delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto (diverse da quelle con gli azionisti) in due prospetti (impostazione adottata da Telecom Italia Media):
 - un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (Prospetto di Conto economico separato);
 - un prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Prospetto di Conto economico complessivo).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Modifiche allo IAS 32 (Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio) e allo IAS 1 (Presentazione del bilancio)

In data 21 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 53-2009 che ha recepito a livello comunitario le modifiche ai principi.

Le modifiche allo IAS 32 richiedono, in presenza di certe condizioni, di classificare nel patrimonio netto alcuni strumenti finanziari con opzione a vendere (*puttable instruments*) o che pongono a carico dell'entità un'obbligazione in caso di liquidazione della stessa. Le modifiche allo IAS 1 richiedono di fornire specifica informativa in merito a tali strumenti. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche all'IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati) e allo IAS 39 (Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione): derivati incorporati

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1171-2009 che ha recepito a livello comunitario l'Interpretazione e la modifica al principio.

Tali modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39 consentono alle imprese, in determinate circostanze, di riclassificare certi strumenti finanziari al di fuori della categoria del "fair value attraverso il conto economico". Le modifiche chiariscono che ai fini della riclassificazione di un'attività finanziaria al di fuori del "fair value attraverso il conto economico" tutti i derivati incorporati debbono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio. Dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative)

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1165-2009 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Le modifiche introdotte richiedono che, per ogni categoria di strumento finanziario valutato al fair value, siano indicati i metodi e le tecniche di valutazione adottati. A questo fine, è stata individuata una gerarchia che si articola in tre livelli (livello 1: quotazioni di mercato; livello 2: elementi desunti da dati di mercato osservabili; livello 3: altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili).

Inoltre, sono state apportate modifiche all'informativa di bilancio sul rischio di liquidità. Dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

IFRIC 18 (Cessione di attività da parte della clientela)

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1164-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 18.

Questa interpretazione puntualizza le contabilizzazioni da effettuare nel caso in cui un'entità riceva da un cliente un immobile, un impianto o un macchinario che successivamente la stessa entità userà per collegare il cliente ad una rete per fornire allo stesso beni o servizi. Se, dopo il trasferimento, l'attività risulta essere sotto il controllo dell'entità, questa deve essere iscritta fra le attività materiali e valutata al relativo fair value. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui l'entità riceva dal cliente un importo in denaro da utilizzare esclusivamente per la costruzione dell'attività stessa.

I ricavi collegati saranno rilevati nel periodo di durata del contratto stipulato con il cliente per la fornitura di beni o servizi o, in mancanza di una scadenza definita, entro il periodo di vita utile dell'attività. L'IFRIC 18 è applicato prospetticamente alle cessioni di attività effettuate dai clienti a partire dal 1° luglio 2009. Detta interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2008

In data 23 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 70-2009 che ha recepito a livello comunitario i miglioramenti ai seguenti principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati non detenuti ai fini della negoziazione e che non si configurano come contratti di garanzia finanziaria o strumenti di copertura devono essere classificate in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti in relazione alla loro scadenza;
- IAS 16 (*Immobili, impianti e macchinari*): la modifica fornisce alcune precisazioni sulla classificazione e sul trattamento contabile da adottare da parte di un'entità che nel corso della propria attività ordinaria normalmente vende elementi di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione ad altri;
- IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*): la modifica introdotta, da applicare prospetticamente, chiarisce il comportamento da adottare nel caso di variazioni dei benefici ai dipendenti, definisce le modalità di rilevazione del costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e puntualizza la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine;
- IAS 20 (*Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*): la modifica, da applicare prospetticamente, stabilisce che il beneficio di un prestito erogato da un ente pubblico ad un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato è trattato come un contributo pubblico;
- IAS 23 (*Oneri finanziari*): la modifica ha rivisitato la definizione di oneri finanziari per renderla coerente con gli altri principi;
- IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*): la modifica prevede che siano fornite informazioni aggiuntive se il fair value, dedotti i costi di vendita, è determinato utilizzando proiezioni di flussi finanziari attualizzati;
- IAS 38 (*Attività immateriali*): la modifica stabilisce che un'impresa che sostiene oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico separato nel momento in cui l'impresa ha la disponibilità dei beni o dei servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per chiarire in quali casi è possibile adottare il "metodo delle unità prodotte" per l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): la modifica chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura in "fair value hedge"; specifica inoltre i casi in cui è possibile riclassificare uno strumento derivato dentro o fuori la categoria del "fair value attraverso il conto economico".

L'applicazione dei "Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione 2008)" non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, non ancora in vigore e applicati in via anticipata

IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27R (*Bilancio consolidato e separato*)

In data 3 giugno 2009 sono stati emessi i Regolamenti CE n. 494-2009 e CE n. 495-2009 che hanno recepito a livello comunitario le versioni riviste dei principi IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*).

Le modifiche a detti principi devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2010 secondo il metodo prospettico.

In particolare, l'IFRS 3R introduce alcune modifiche nel trattamento contabile delle aggregazioni aziendali che determinano un impatto sull'importo dell'avviamento da iscrivere, sui risultati del periodo nel quale avviene l'acquisizione e sui risultati dei periodi successivi. L'applicazione di detto principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato di Telecom Italia Media al 31 dicembre 2009.

Le modifiche allo IAS 27R non riguardano il bilancio separato.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 o successivamente.

Modifiche allo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura*)

In data 15 settembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 839-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 39 che precisano alcuni aspetti in merito all'*hedge accounting*:

- individuazione dei casi in cui l'inflazione può essere coperta come rischio;
- precisazione che solo la componente di valore intrinseco (e non anche il valore temporale) dell'opzione può essere designata per la copertura di uno o alcuni rischi dell'elemento coperto (cd. rischio unilaterale o *one-sided risk*).

Le modifiche devono essere applicate, retroattivamente secondo lo IAS 8, a partire dal 1° gennaio 2010. Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto significativo sul bilancio separato della Società.

IFRIC 17 (*Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide*)

In data 26 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1142-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 17. Questa interpretazione chiarisce che la passività relativa al dividendo da pagare deve essere rilevata quando il dividendo è adeguatamente autorizzato e che l'entità deve valutare una passività relativa alla distribuzione di attività non rappresentate da disponibilità liquide come dividendo per i propri Soci al fair value dell'attività da distribuire. Nel momento in cui un'entità procede al regolamento del dividendo pagabile, deve rilevare nel conto economico separato l'eventuale differenza tra il valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo pagabile.

L'IFRIC 17 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e deve essere applicato prospetticamente. Si prevede che detta interpretazione non comporti alcun effetto sul bilancio separato della Società.

Modifiche allo IAS 32 (*Classificazione dei Diritti di Emissione*)

In data 23 dicembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1293-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 32 riguardanti le modalità di contabilizzazione dei diritti di emissione (diritti, opzioni o *warrants*) che sono denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati. La modifica richiede che, se sono soddisfatte determinate condizioni, tali diritti siano classificati come strumenti rappresentativi di patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. Le modifiche allo IAS 32 si applicano a partire dal 1° gennaio 2011; tuttavia, è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto sul bilancio separato della Società.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 – Avviamento

205.088 migliaia di euro

(205.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

E' pari a 205.088 migliaia di euro invariato rispetto al 31 dicembre 2008.

Al 31 dicembre 2009 gli avviamenti iscritti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36, anche utilizzando perizie di valore predisposte da esperti indipendenti.

Ai fini dell'impairment test ed in coerenza con quanto effettuato in sede di bilancio consolidato è stata condotta una verifica sulla stima del valore recuperabile mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- Fair value dedotti i costi di vendita per le CGU MTV e Telecom Italia Media S.p.A.;
- Valore d'uso per la CGU Operatore di Rete TIMB.

Ai fini della stima del fair value sono stati considerati i multipli di società comparabili europee quotate. Il campione di società comparabili è stato selezionato sulla base delle attività svolte dalle singole società (Television Broadcasting Stations e Cable and Other pay television services).

Rispetto allo scorso anno l'analisi ha richiesto alcune modifiche per considerare il nuovo paradigma valutativo di mercato finanziario che emerge dalle quotazioni correnti:

da un lato vi è stata una progressiva diffusione da parte delle imprese quotate del settore di modelli di business misti;

dall'altro le differenze fra multipli applicati ad imprese comparabili trovano una più forte spiegazione se ricondotte alle performances prospettiche piuttosto che non alle performances correnti (ciò significa che i multipli leading sono migliori indicatori di valore dei multipli trailing).

Di qui la scelta di ampliare il campione di imprese comparabili e di utilizzare multipli leading. La tipologia di multipli è invece la medesima dello scorso anno e riguarda multipli fondati sul rapporto fra il valore di mercato corrente della società quotata comparabile (Enterprise value = capitalizzazione di borsa + posizione finanziaria netta + patrimonio di terzi - partecipazioni non consolidate) e le previsioni di consenso degli equity analysts che seguono le rispettive società quotate (c.d. multipli leading) relativamente al fatturato (sales) ed alla redditività lorda del fatturato (Ebitda margin). Le variabili interne assunte alla base della stima del fair value delle due CGU oggetto di valutazione sono il livello di ricavi atteso e l'ebitda margin atteso di piano.

Relativamente alla CGU Telecom Italia Media S.p.A. la stima del fair value è stata ricavata muovendo da un aggregato più ampio (ovvero muovendo da una c.d. "unit of valuation" più ampia della c.d. "unit of account") e componendo poi il valore sulla base di una logica di somma di parti. In particolare:

- dapprima è stato calcolato il fair value dell'aggregato composto dalle due CGU Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di Rete TIMB, muovendo dai multipli di società comparabili e dal fatturato atteso di piano e dell'Ebitda margin delle due CGU (c.d. valore complessivo);
- successivamente è stato detratto da tale valore il valore della CGU Operatore di Rete, ottenuto sulla base del valore d'uso come dettagliato più avanti in questa nota (c.d. valore della CGU Operatore di rete TIMB)
- di qui il valore della CGU Telecom Italia Media è stato calcolato per differenza fra il valore complessivo ed il valore dell'operatore di rete TIMB, dopo aver detratto il valore attuale delle perdite nette attese di piano relative alla stessa CGU Telecom Italia Media S.p.A..

L'adozione di questo criterio si è resa necessaria per via dell'assenza di pure players comparabili (Telecom Italia Media S.p.A. è un operatore sprovvisto di rete che fa uso della rete di TIMB sostenendo i relativi costi) e per evitare di ottenere un valore delle due CGU "Telecom Italia Media S.p.A." e "Operatore di rete TIMB" superiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando una valutazione fondata sui multipli all'aggregato delle due CGU, in continuità con quanto effettuato in sede di impairment test al 31.12.2008 (quando le due CGU costituivano un unico gruppo di CGU ai fini di Impairment test).

Va segnalato che il valore recuperabile della CGU Telecom Italia Media S.p.A. risulta superiore di soli 1,7 milioni di euro rispetto al valore di carico della CGU nel bilancio separato. Il multiplo implicito nella valutazione della CGU corrisponde ad un multiplo EV/Sales 2009 pari a 0,38. Un multiplo inferiore a 0,36 volte i ricavi 2009 della CGU comporterebbe una impairment loss.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La stima del valore recuperabile di TIMB è stata effettuata facendo uso del piano aziendale pluriennale e considerando:

- una vita residua della CGU corrispondente alla vita residua delle licenze (2028);
- una riduzione dei flussi di reddito operativi dopo il periodo di piano (dal 2016 al 2028) del 3,8% annuo (frutto di una riduzione dei ricavi dell'1,5% e di un aumento dei costi del 2% annui);
- un valore di realizzo finale pari a zero;
- una struttura finanziaria "full equity" ed un costo del capitale post tax pari all'11,2% (ricavato dall'applicazione del CAPM: tasso free pari al 4%, equity risk premium pari al 5,5%; beta pari a 1,3) e pari al 16,7% pre-tax.

Aumentando di 50 basis point (0,5 punti percentuali) il costo del capitale pre-tax, il valore della CGU TIMB si mantiene superiore al valore contabile.

I valori recuperabili delle tre CGU così stimati sono risultati superiori ai relativi valori di carico.

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(34.527 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

33.799 migliaia di euro

Passano da 34.527 migliaia di euro dell'esercizio 2008 a 33.799 migliaia di euro dell'esercizio 2009 e sono così composti:

<u>Esercizio 2008</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2007	60.785	15.248	3.816		2.800	82.649
Investimenti	20.744	125	4.579			25.448
Altri movimenti	(14.020)	(56)	(3.264)			(17.340)
Valore lordo 31.12.2008	67.509	15.317	5.131		2.800	90.757
Ammortamenti al 31.12.2007	(31.275)	(14.351)			(2.745)	(48.371)
Ammortamenti dell'esercizio	(21.620)	(745)			(47)	(22.412)
Altri movimenti	14.498	55				14.553
Ammortamenti al 31.12.2008	(38.397)	(15.041)			(2.792)	(56.230)
Valore netto 31.12.2007	29.510	897	3.816		55	34.278
Investimenti	20.744	125	4.579			25.448
Ammortamenti	(21.620)	(745)			(47)	(22.412)
Altri movimenti	478	(1)	(3.264)			(2.787)
Valore netto 31.12.2008	29.112	276	5.131		8	34.527



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Esercizio 2009	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2008	67.509	15.317	5.131		2.800	90.757
Investimenti	21.529	121	1.419			23.069
Dismissioni e altri movimenti	(13.512)	(2.118)	(4.589)			(20.219)
Valore lordo 31.12.2009	75.526	13.320	1.961		2.800	93.607
Ammortamenti al 31.12.2008	(38.397)	(15.041)			(2.792)	(56.230)
Ammortamenti dell'esercizio	(23.604)	(150)			(8)	(23.762)
Dismissioni e altri movimenti	18.066	2.118				20.184
Ammortamenti al 31.12.2009	(43.935)	(13.073)			(2.800)	(59.808)
Valore netto 31.12.2008	29.112	276	5.131		8	34.527
Investimenti	21.529	121	1.419			23.069
Ammortamenti	(23.604)	(150)			(8)	(23.762)
Dismissioni e altri movimenti	4.554		(4.589)			(35)
Valore netto 31.12.2009	31.591	247	1.961			33.799

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

31.591 migliaia di euro

Includono 29.563 migliaia di euro di diritti televisivi per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato per 2.027 migliaia di euro.

I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale mentre il software è stato ammortizzato in funzione della vita utile prevista.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

247 migliaia di euro

Si riducono di 29 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per 122 migliaia di euro a licenze per l'utilizzo di programmi software a tempo determinato mentre le frequenze analogiche televisive risultano completamente ammortizzate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 5 - Attività materiali

(10.270 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

10.660 migliaia di euro

Risultano complessivamente in incremento di 390 migliaia di euro.

Le composizioni e le variazioni degli esercizi 2008 e 2009 sono dettagliate come segue:

<u>Esercizio 2008</u>	Fabbricati civili ed industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2007		17.061	97	693	13.846	31.697
Investimenti	8	2.311		205	1.648	4.172
Dismissioni e altri movimenti		15		(525)	(936)	(1.446)
Valore lordo 31.12.2008	8	19.387	97	373	14.558	34.415
Ammortamenti al 31.12.2007		(10.452)	(97)		(10.951)	(21.500)
Ammortamenti dell'esercizio	(1)	(2.255)			(1.223)	(3.479)
Dismissioni e altri movimenti		1			825	826
Ammortamenti al 31.12.2008	(1)	(12.706)	(97)		(11.349)	(24.153)
Valore netto 31.12.2007		6.609		693	2.895	10.197
Investimenti	8	2.311		205	1.648	4.172
Ammortamenti	(1)	(2.255)			(1.223)	(3.479)
Dismissioni e altri movimenti		16		(525)	(111)	(620)
Valore netto 31.12.2008	7	6.681		373	3.209	10.270



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Esercizio 2009	Fabbricati civili ed industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2008	8	19.387	97	373	14.558	34.423
Investimenti	7	2.203	1	298	1.725	4.234
Dismissioni e altri movimenti	(1)	59		(373)	(474)	(789)
Valore lordo 31.12.2009	14	21.649	98	298	15.809	37.868
Ammortamenti al 31.12.2008	(1)	(12.706)	(97)		(11.349)	(24.153)
Ammortamenti dell'esercizio	(1)	(2.390)			(1.488)	(3.879)
Dismissioni e altri movimenti	1	148			675	824
Ammortamenti al 31.12.2009	(1)	(14.948)	(97)		(12.162)	(27.208)
Valore netto 31.12.2008	7	6.681		373	3.209	10.270
Investimenti	7	2.203	1	298	1.725	4.234
Ammortamenti	(1)	(2.390)			(1.488)	(3.879)
Dismissioni e altri movimenti		207		(373)	201	35
Valore netto 31.12.2009	13	6.701	1	298	3.647	10.660

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 71,8% (70,2% al 31 dicembre 2008).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (27.208 migliaia di euro) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Impianti e macchinari

6.701 migliaia di euro

Si incrementano di 20 migliaia di euro. La voce comprende impianti di bassa frequenza, comprensivi di studi e emissione, impianti elettrici e impianti generici. Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati effettuati investimenti per 2.203 migliaia di euro che includono 1.658 migliaia di euro relativi all'implementazione dei sistemi di emissione per gli impianti televisivi in bassa frequenza.

Altre immobilizzazioni materiali

3.647 migliaia di euro

Si incrementano di 438 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e comprendono migliorie su immobili di terzi, mobili e arredi e macchine per ufficio. Gli investimenti del 2009 includono 1.051 migliaia di euro relativi a migliorie su immobili di terzi per interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli spazi presso le sedi di Roma.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(220.782 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

215.815 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2008, di 4.967 migliaia di euro.

Alle pagine seguenti sono dettagliate le variazioni delle principali voci che costituiscono le attività non correnti.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazione
Partecipazioni in:			
imprese controllate	172.124	172.124	
altre imprese	7.389	8.841	(1.452)
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	10.258	1.711	8.547
	189.771	182.676	7.095
Titoli e crediti finanziari			
titoli diversi dalle partecipazioni			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso correlate		217	(217)
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.027	1.018	9
	1.027	1.235	(208)
Crediti vari e altre attività non correnti			
crediti non correnti per consolidato fiscale	17.249	31.072	(13.823)
crediti vari verso altri	278	130	148
	17.527	31.202	(13.675)
Attività per imposte anticipate	7.490	5.669	1.821
Totale	215.815	220.782	(4.967)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

• **Partecipazioni**

189.771 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Investimenti	Cessioni / rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2009
Partecipazioni in:						
Imprese controllate	172.124	10.500	(6.142)	(1.716)	(2.642)	172.124
APT V S.r.l.						
MTV Italia S.r.l.	9.202					9.202
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	162.922					162.922
Telecom Media News S.p.A.		10.500	(6.142)	(1.716)	(2.642)	
Altre imprese	8.841	26	(1.140)	(4.491)	4.153	7.389
Aree Urbane S.r.l.	16	26		(18)	58	82
Auditel S.r.l.	46					46
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
Telecom Media News S.p.A.				(4.095)	4.095	
TI Audit S.c.a.r.l.	500					500
Tiglio I S.r.l.	2.393		(315)	(378)		1.700
TIVU' S.r.l.	35					35
Twice Sim S.p.A.	825		(825)			
Dahlia TV S.r.l.	5.000					5.000
Totale partecipazioni	180.965	10.526	(7.282)	(6.207)	1.511	179.513
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	1.711	10.000			(1.453)	10.258
MTV Italia S.r.l.	258					258
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.		10.000				10.000
Telecom Media News S.p.A.	1.453				(1.453)	
Totale	182.676	20.526	(7.282)	(6.207)	58	189.771

Le partecipazioni al 31 dicembre 2009 sono pari a 189.771 migliaia di euro in incremento di 7.095 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (182.676 migliaia di euro).

In particolare:

- **Investimenti:** gli investimenti del periodo si riferiscono ai futuri aumenti di capitale erogati alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 10.000 migliaia di euro, all'aumento di capitale di 10.500 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro a capitale sociale e 9.500 migliaia di euro a riserva sovrapprezzo azioni) erogato in favore di Telecom Media News S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cessione della quota del 60% della partecipazione della stessa e per 26 migliaia di euro all'aumento di capitale nella società Aree Urbane sottoscritto nel corso del 2009;
- **Impairment:** tale voce è relativa alle svalutazioni effettuate nell'ambito dell'operazione di cessione del 60% di Telecom Media News per 5.811 migliaia di euro, alla svalutazione della partecipazione in Aree Urbane S.r.l. (18 migliaia di euro) e Tiglio 1 S.r.l. (378 migliaia di euro), entrambe effettuate per adeguare il valore in bilancio a quello economico delle Società.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **Cessioni/rimborso di capitale:** tale voce include 6.142 migliaia di euro di minor valore della partecipazione realizzato a seguito della cessione del 60% di Telecom Media News S.r.l., 825 migliaia di euro derivanti dalla cessione della partecipazione in Twice Sim S.p.A. e 315 migliaia di euro relativi alla distribuzione di riserve effettuata da Tiglio 1 S.r.l. nel mese di aprile 2009.

Inoltre in data 29 luglio 2009 si è tenuta l'assemblea di liquidazione di Giallo Viaggi.it S.r.l.; la stessa è stata cancellata dal registro delle imprese in data 17 agosto 2009.

- **Titoli e crediti** 18.554 migliaia di euro

Si riducono, rispetto al 31 dicembre 2008, di 13.883 migliaia di euro.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso altre parti correlate		217	(217)
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	1.027	1.018	9
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	1.027	1.235	(208)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	17.249	31.072	(13.823)
Importi vincolati a cauzione presso terzi	70	70	-
Altri crediti vari verso terzi	208	60	148
Totale crediti vari non correnti	17.527	31.202	(13.675)
Totale titoli e crediti	18.554	32.437	(13.883)

- **Crediti vari non correnti** 17.527 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2008, di 13.675 migliaia di euro e sono riferiti al credito per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 per 17.249 migliaia di euro, nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2011.

Inoltre si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo Ires ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nota 7 - Attività per imposte anticipate
(5.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

7.490 migliaia di euro

Si incrementano, rispetto al 31 dicembre 2008, di 1.821 migliaia di euro.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni			
Fondi per rischi e oneri futuri	5.101	2.737	2.364
Fondo svalutazione crediti	2.439	2.424	15
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	(50)	508	(558)
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	7.490	5.669	1.821

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato dalla Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite e si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio nella ragionevole aspettativa che esse si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Il valore relativo alle attività per imposte anticipate è esposto al netto delle imposte differite passive, pari a 7.490 migliaia di euro.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (7.490 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 5.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), è stato incrementato per complessivi 1.821 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 5.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 (2.737 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) relativo ai Fondi rischi per oneri futuri.

Non si rilevano perdite fiscali a nuovo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino

(1.437 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

1.849 migliaia di euro

Le rimanenze risultano, al 31 dicembre 2009, pari a 1.849 migliaia di euro, in incremento di 412 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	1.849	1.437	412
Acconti su scorte			
Totale	1.849	1.437	412

In particolare includono:

- produzioni televisive per 1.611 migliaia di euro;
- diritti film di durata inferiore a 12 mesi per 238 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
(esclusi crediti per imposte sul reddito)**

84.774 migliaia di euro

(88.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Si riducono di 3.926 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazione
Crediti per lavori su commessa			
Crediti commerciali:			
- crediti verso clienti	41.901	32.561	9.340
- crediti verso imprese controllanti	8.675	6.364	2.311
- crediti verso imprese controllate	760	2.675	(1.915)
- crediti verso altre parti correlate	135	50	85
	51.471	41.651	9.821
Crediti vari e altre attività correnti:			
- crediti verso altri	33.198	46.999	(13.801)
- risconti attivi di natura commerciale e varia	105	50	55
	33.303	47.049	(13.746)
Totale	84.774	88.700	(3.926)

Crediti commerciali

51.471 migliaia di euro

Crediti verso clienti

41.901 migliaia di euro

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a 48.065 migliaia di euro.

Derivano principalmente, da corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla Cairo Communications S.p.A., concessionaria di pubblicità, per 35.882 migliaia di euro al netto del fondo svalutazione crediti per 4.097 migliaia di euro il cui contratto è stato rinnovato in data 19 novembre 2008, per il triennio 2009-2011, a condizioni più favorevoli rispetto al precedente, da cessione di spazi pubblicitari a Reti Televisive Italiane S.p.A. nell'ambito dell'accordo di Investimento pubblicitario sottoscritto nel dicembre 2008 per 1.624 migliaia di euro, da produzioni La7 per Sky Italia S.r.l. per 1.076 migliaia di euro e da cessione di programmi prodotti da La7 per 318 migliaia di euro verso Viacom Networks Italia Limited.

Il valore dei crediti verso clienti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 6.164 migliaia di euro.

Crediti verso imprese controllanti

8.675 migliaia di euro

Ammontano a 8.675 migliaia di euro, integralmente verso la controllante Telecom Italia, e si riferiscono principalmente a quanto fatturato per la realizzazione di contenuti sulle piattaforme tecnologiche IPTV (6.609 migliaia di euro) e DVB-H (165 migliaia di euro).

Crediti verso imprese controllate

760 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 553 migliaia di euro a crediti verso Telecom Italia Media Broadcasting e per 168 migliaia di euro a crediti verso MTV Italia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti vari e altre attività correnti

33.303 migliaia di euro

Crediti verso altri

33.198 migliaia di euro

Si decrementano di 13.801 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazione
Anticipi a fornitori	1.386	1.675	(289)
Anticipi a controllante			
Crediti verso il personale	114	155	(41)
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	146	185	(39)
Crediti verso controllante per Consolidato Fiscale	31.039	41.736	(10.697)
Partite diverse	513	3.248	(2.735)
Totale	33.198	46.999	(13.801)

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 31.039 migliaia di euro sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2008 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2010.

Risconti attivi di natura commerciale e varia

I risconti attivi di natura commerciale e varia sono pari a 105 migliaia di euro (50 migliaia di euro nel 2008), in incremento di 55 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti:

	AL 31.12.2008	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti , netti	42.326	37.143	4.076	278	255	574

	AL 31.12.2009	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti , netti	51.579	48.496	1.389	755	939	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(80.229 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

85.661 migliaia di euro

Si incrementano di 5.432 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (80.229 migliaia di euro) principalmente a seguito del finanziamento erogato ad MTV Italia S.r.l. e formalizzato nel mese di marzo con un contratto, nel quale i due soci (Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV Italia S.r.l. per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazione
Depositi per impieghi temporanei di liquidità con scadenza originaria superiore a 90 giorni ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Atri crediti finanziari a breve termine	85.661	80.229	5.432
Derivati di coperture relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	85.661	80.229	5.432

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(17.221 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

5.086 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazione
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	55	79	(24)
Assegni			
Cassa	131	118	13
Crediti e depositi per elasticità di cassa	4.900	17.024	(12.124)
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	5.086	17.221	(12.135)

La **cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti** pari a 5.086 migliaia di euro si decrementa di 12.135 migliaia di euro rispetto a 17.221 migliaia di euro del 31 dicembre 2008; tale decremento è principalmente imputabile all'azzeramento del credito per c/c di corrispondenza verso MTV Italia, anche a seguito del finanziamento precedentemente descritto (7.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), alla chiusura del c/c di corrispondenza con TM News (2.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e alla chiusura del rapporto di c/c di corrispondenza con la società Giallo Viaggi liquidata nel corso del 2009 (948 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

I crediti e depositi per elasticità di cassa, 4.900 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari a breve termine verso società controllate, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.

Il credito di importo più rilevante al 31 dicembre 2009 è quindi verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 4.882 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Patrimonio netto

211.637 migliaia di euro

(276.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di 64.747 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, risulta così composto:

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Capitale emesso	100.510	100.510	-
meno azioni proprie			
Capitale	100.510	100.510	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	143.451	143.451	-
Riserva legale	22.222	22.222	-
Riserva straordinaria	10.038	10.038	-
Altre riserve:			
. Riserva contributi in conto capitale	-	-	
. Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	-	-	
. Riserva legge 21.11.2000 n. 342	-	-	
. Altre	203	163	40
Totale Altre riserve	203	163	40
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(64.787)		(64.787)
Totale	211.637	276.384	(64.747)

Nel corso dell'esercizio 2009 non si sono verificate movimentazioni sul **capitale**.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 100.510.259,46 euro, suddiviso in n. 3.295.372.469 azioni ordinarie del valore nominale di 0,03 euro cadauna, ed in n. 54.969.513 azioni di risparmio del valore nominale di 0,03 euro cadauna.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	3.295.372.469	98,36%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	54.969.513	1,64%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale: dividendo privilegiato 5%, trascinamento biennale del diritto al dividendo privilegiato, dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura del 2%.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art. 6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi delle azioni di risparmio:

6.6 - *Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.*

6.7 - *Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.*

6.8 - *Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.*

6.9 - *Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.*

6.10 - *In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.*



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

6.11 - Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 - La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.13 - Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

6.14 - Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 - L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 31 dicembre 2009, a 143.451 migliaia di euro invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

La **Riserva legale** è pari, al 31 dicembre 2009, a 22.222 migliaia di euro invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

La **Riserva straordinaria** è pari, al 31 dicembre 2009, a 10.038 migliaia di euro e anche questa risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2009, a 203 migliaia di euro, con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2008, di 40 migliaia di euro, relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia in data 8 agosto 2008.

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, negativi per 64.787 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 accolgono la perdita dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Prospetto ex art. 2427, n° 7 bis

Natura/descrizione (euro migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.510				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	143.451	A,B,C	143.451	0	0
Riserva legale	21.459	A,B,C	21.459		
Riserva legge 21.11.2000 n. 342	0	A,B,C	0		
Riserva contributi in c/capitale	0	A,B,C	0		
Riserva straordinaria	10.038	A,B,C	10.038		
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	0	A,B,C	0		
Riserva euro	0	A	0		
Riserve diverse	203	A,B,C	203		
Riserve di utili:					
Riserva legale	763	A,B,C			
Totale			175.151		
Quota non distribuibile			(20.102)		
Residua quota distribuibile			155.049		

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Al 31 dicembre 2009 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

Si evidenzia comunque che agli amministratori è data facoltà per cinque anni dal 3 aprile 2009 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di 10.000.000,00 di euro mediante emissione di azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte:

- ✓ da offrire in opzione ai soci, oppure
- ✓ da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(277.679 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

337.613 migliaia di euro

Si incrementano, rispetto all'esercizio precedente, di 59.934 migliaia di euro e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazione
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	100.000	
	100.000	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	78	114	(36)
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.078	100.114	(36)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	237.509	177.528	59.981
	237.509	177.528	59.981
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	26	37	(11)
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	237.535	177.565	59.970
Totale passività finanziarie C= (A+B)	337.613	277.679	59.934

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 14 – Indebitamento finanziario netto

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ⁽¹⁾

(migliaia di euro)		31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Passività finanziarie non correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		100.000	100.000	-
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura				-
Altre passività finanziarie		78	114	(36)
	(1)	100.078	100.114	(36)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(A)	100.078	100.114	(36)
Passività finanziarie correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		237.509	177.528	59.981
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura e non				-
Altre passività finanziarie		26	37	(11)
	(2)	237.535	177.565	59.970
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(B)	237.535	177.565	59.970
TOTALE DEBITO FINANZIARIO ⁽²⁾	(C=A+B)	337.613	277.679	59.934
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(85.661)	(80.229)	(5.432)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(5.086)	(17.221)	12.135
	(3)	(90.747)	(97.450)	6.703
		(90.747)	(97.450)	6.703
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(D)	(90.747)	(97.450)	6.703
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(E=C+D)	246.866	180.229	66.637
Attività finanziarie non correnti ⁽²⁾				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(1.027)	(1.235)	208
	(4)	(1.027)	(1.235)	208
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(F)	(1.027)	(1.235)	208
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(G=E+F)	245.839	178.994	66.845
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	100.078	100.114	(36)
Debito finanziario lordo corrente	(2)	237.535	177.565	59.970
		337.613	277.679	59.934
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(4)	(1.027)	(1.235)	208
Attivo finanziario lordo corrente	(3)	(90.747)	(97.450)	6.703
		(91.774)	(98.685)	6.911
		245.839	178.994	66.845

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

⁽²⁾ Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari a 245.839 migliaia di euro, in aumento di 66.845 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento di 178.994 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

In particolare, i valori del 2009 riguardano:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre completatosi nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2009 sono pari a 237.509 migliaia di euro, in incremento di 59.981 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, e sono principalmente costituiti da:
 - 205.168 migliaia di euro relativi ai debiti finanziari a breve nei confronti di Telecom Italia Finance S.A. per due finanziamenti stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor. Il primo contratto, dell'importo di 35.000 migliaia di euro, è stato erogato il 30 luglio 2009 e scadrà il 30 luglio 2010; il secondo, dell'importo di 170.000 migliaia di euro è stato erogato il 30 settembre 2009 e scadrà il 30 settembre 2010. Con quest'ultimo contratto è stato rifinanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto il 30 settembre 2009;
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per 30.414 migliaia di euro per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolata a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +3,90).
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 85.661 migliaia di euro, si incrementano di 5.432 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (80.229 migliaia di euro) e includono 80.000 migliaia di euro di finanziamento verso Telecom Italia Media Broadcasting, 5.451 migliaia di euro di finanziamento verso MTV Italia formalizzato con un contratto nel quale i due soci (Telecom Italia Media e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%) e 210 migliaia di euro relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 5.086 migliaia di euro e si riducono di 12.135 migliaia di euro rispetto a 17.221 migliaia di euro del 31 dicembre 2008; tale decremento è dovuto principalmente alla chiusura del rapporto di c/c di corrispondenza con la società Giallo Viaggi liquidata nel corso del 2009 (948 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), alla chiusura del c/c di corrispondenza con TM News (2.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e all'azzeramento del credito per c/c di corrispondenza verso MTV Italia, anche a seguito del finanziamento precedentemente descritto (7.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).
In particolare l'importo è costituito da crediti finanziari a breve termine verso società controllate, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.
Il credito di importo più rilevante al 31 dicembre 2009 è quindi verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 4.882 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(8.685 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

8.678 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	31.12.2008	Accantonamenti	Indennità corrisposte al personale cessato	Anticipazioni	Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Altre variazioni	31.12.2009
(migliaia di euro)							
Fondo trattamento di Fine Rapporto	8.685	535	(288)	(117)	(55)	(82)	8.678
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili							
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)							
Totale	8.685	535	(288)	(117)	(55)	(82)	8.678

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo. Ai sensi dello IAS 19 il fondo è stato contabilizzato come "Piano a prestazioni definite".

In base alla disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), le quote maturate dal 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare e assumono la natura di "Piano a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a TFR le rivalutazioni del fondo al 31 dicembre 2006 effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

In applicazione dello IAS 19, per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata *Traditional Unit Credit Method*, articolata secondo le seguenti fasi:

- Sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, tasso di interesse, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.;
- È stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- È stata definita la passività in misura pari al valore attuale medio delle future prestazioni che sarà generato dal fondo esistente alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 16 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)
(95.533 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

84.831 migliaia di euro

Si riducono di 10.702 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazione
Debiti commerciali:			
- debiti verso fornitori	40.813	41.177	(364)
- debiti verso imprese controllanti	3.748	4.089	(341)
- debiti verso imprese controllate	4.701	13.939	(9.238)
- debiti verso altre parti correlate	2.163	2.140	23
	51.425	61.345	(9.920)
Debiti tributari per altre imposte	1.698	1.593	105
Debiti vari e altre passività correnti:			
- debiti per compensi a breve termine al personale	6.238	7.496	(1.258)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.952	4.019	(67)
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine		57	(57)
- acconti			
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	58	58	
- altre passività correnti	5.517	4.619	898
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	15.943	16.346	(403)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
	31.708	32.595	(887)
	33.406	34.188	(782)
Totale	84.831	95.533	(10.702)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI COMMERCIALI 51.425 migliaia di euro

- **Debiti verso fornitori** 40.813 migliaia di euro

Si riducono di 364 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (41.177 migliaia di euro), e sono costituiti principalmente da debiti per l'acquisto di diritti e programmi televisivi.

- **Debiti commerciali verso controllante** 3.748 migliaia di euro

Comprendono debiti relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, utenze telefoniche e affitti di immobili.

- **Debiti commerciali verso imprese controllate** 4.701 migliaia di euro

Comprendono debiti verso Telecom Italia Media Broadcasting e riguardano, in particolar modo, i corrispettivi riconosciuti per i servizi legati alla rete trasmissiva e al noleggio di apparecchiature tecniche e verso MTV Italia riferiti principalmente a fornitura di programmi, rispettivamente per 4.224 migliaia di euro e 477 migliaia di euro.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI 33.406 migliaia di euro

- **Debiti per compensi a breve termine al personale** 6.238 migliaia di euro

In riduzione di 1.258 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (7.496 migliaia di euro) riguardano competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** 3.952 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali.

- **Altre passività correnti** 5.517 migliaia di euro

Si incrementano di 898 migliaia di euro e sono composti, per 1.625 migliaia di euro da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 1.037 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo e da altri debiti verso terzi per 3.892 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **Fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente)** 15.943 migliaia di euro

La composizione è dettagliata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi diretti	Utilizzo a conto economico	Altre variazioni/ riclassifiche	AI 31.12.2009
Fondo per imposte e rischi fiscali	74			(74)		
Fondo rischi per vertenze legali	1.844	28	(51)	(3)		1.818
Fondo rischi commerciali e contrattuali	5.271	1.700	(4.006)			2.965
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie	863	12			(875)	
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	6.983	2.099	(1.027)			8.055
Altri fondi per rischi e oneri futuri	1.311	1.794				3.105
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	16.346	5.633	(5.084)	(77)	(875)	15.943

Il **Fondo rischi commerciali e contrattuali**, pari a 2.965 migliaia di euro, si riduce di 2.306 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (5.271 migliaia di euro); la variazione è principalmente imputabile in decremento al pagamento dell'indennizzo previsto nell'ambito del contratto di vendita delle attività Pay-per-View corrisposto a Dahlia TV e inerente i mancati margini sui diritti calcio (4.000 migliaia di euro stanziati nel 2008), in incremento dall'accantonamento per 1.700 migliaia di euro inerente la richiesta di indennizzo avanzata dal Gruppo Buffetti S.p.A., relativamente a garanzie rilasciate nell'ambito della cessione della stessa, nei confronti di Telecom Italia Media a seguito della sentenza di condanna, divenuta definitiva, emessa contro OAP (Office Automation Products S.r.l., società del Gruppo Buffetti) dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano relativamente ad alcuni avvisi di accertamento emessi nei confronti della stessa OAP dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecco. Telecom Italia Media ha contestato la fondatezza delle pretese di indennizzo sostenendo che era onere di Gruppo Buffetti e OAP esercitare comunque le proprie prerogative difensive impugnando con ricorso per Cassazione la sentenza evitando che la stessa passasse in giudicato.

Il **Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali** è pari a 8.055 migliaia di euro; gli accantonamenti dell'anno (2.099 migliaia di euro) si riferiscono a vertenze giuslavoristiche e contenziosi con i dipendenti ed enti pubblici.

Gli **Altri fondi per rischi e oneri futuri** sono pari a 3.105 migliaia di euro e si incrementano di 1.794 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. Gli accantonamenti dell'esercizio includono 838 migliaia di euro riguardanti la richiesta di indennizzo, avanzata dalla Immobiliare Marim S.r.l., concernente il recesso esercitato da Telecom Italia Media in relazione al contratto di locazione dell'immobile situato in Via Varese 18 a Milano. Gli altri accantonamenti riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 17 - Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2008 e 2009.

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2008	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	1.235	1.235				
di cui titoli	HTM						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾	n.a.						
di cui finanziamenti e crediti	LaR	70	70				
di cui derivati di copertura	FAHFT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	42.326	42.326				
di cui titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HTM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	80.229	80.229				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	17.221	17.221				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	100.114	100.114				
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	177.565	177.565				
di cui derivati non di copertura	FLHFT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	72.711	72.711				

⁽¹⁾ Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2008	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2008
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	141.081	141.081				141.081	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HTM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Attività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		141.081					141.081	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost).	FLAC	350.390	350.390				350.390	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		350.390					350.390	

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 101



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2009	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	1.027	1.027				
<i>di cui titoli</i>	HTM						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHFT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	51.579	51.579				
Titoli							
<i>di cui detenuti sino alla scadenza</i>	HTM						
<i>di cui disponibili per la vendita</i>	AFS						
<i>di cui detenuti per la negoziazione</i>	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	85.661	85.661				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHFT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	5.086	5.086				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	100.078	100.078				
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	237.535	237.535				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	62.606	62.606				

⁽¹⁾ Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2009	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2009
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	143.423	143.423				143.423	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HTM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Attività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		143.423					143.423	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost).	FLAC	400.219	400.219				400.219	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		400.219					400.219	

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 101



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie di Telecom Italia Media S.p.A. sono relative ai debiti in essere verso Telecom Italia S.p.A. e la sua controllata Telecom Italia Finance SA nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli investimenti, i finanziamenti nei confronti di Telecom Italia Finance stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor che scadranno il 30 luglio 2010 per 35.000 migliaia di euro e il 30 settembre 2010, per 170.000 migliaia di euro, il rapporto di c/c di corrispondenza per le attività ordinarie di tesoreria. La società ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Telecom Italia Media S.p.A. non ha effettuato negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2008 e 2009.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione della Società al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A., in particolare:

- finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, Euribor a 6 mesi;
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +3,90;
- finanziamento a breve termine, erogato da Telecom Italia Finance SA, scadenza 30 settembre 2010 di 170.000 migliaia di euro, Euribor 3 mesi +1,8174%;
- finanziamento a breve termine, erogato da Telecom Italia Finance SA, scadenza 30 luglio 2010, di 35.000 migliaia di euro, Euribor 3 mesi +2,0678%.

Rischio di cambio

Telecom Italia Media S.p.A. ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2009, il 100% dei ricavi con operazioni espresse in euro.

Rischio di credito

Telecom Italia Media S.p.A. tratta solo con clienti noti ed affidabili. Il 74,4% dei ricavi sono relativi al contratto in esclusiva con Cairo Communications S.p.A.; tale elevata incidenza di un solo cliente sul totale fatturato potrebbe evidenziare un rischio nel caso di insolvenza, v'è rilevato però il fatto che, da quando è in vigore il contratto (anno 2002, rinnovato in data 19 novembre 2008 per il triennio 2009-2011), non si sono mai verificati casi di ritardato o mancato pagamento da parte di Cairo Communications S.p.A.. Si evidenzia d'altra parte che i pagamenti dovuti da Cairo Communications S.p.A. sono garantiti da una fidejussione del valore di 16.800 migliaia di euro emessa da una primaria banca nazionale. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicato nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni sia pari a zero.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della Società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Telecom Italia Media S.p.A. è coperta dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia S.p.A.. Il contratto di cash pooling e il contratto di finanziamento a breve termine garantiscono alla società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 18 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 14.638 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 1.064 migliaia di euro
(13.028 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Riguardano principalmente, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* (1.063 migliaia di euro) relative a fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. (500 migliaia di euro) e a favore del Ministero Attività Produttive (563 migliaia di euro);

ALTRI 13.574 migliaia di euro
(19.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di Telecom Italia Media S.p.A. a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2006-2007-2008 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo per 10.460 migliaia di euro; sono inoltre inclusi 1.700 migliaia di euro riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio I costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione del Gruppo Buffetti a PFD effettuata nel 2006, il Gruppo Telecom Italia Media aveva garantito agli acquirenti, a fronte di passività a loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali.

Con atto transattivo, sottoscritto in data 3 agosto 2007, PFD ha rinunciato ad ogni diritto di indennizzo per eventuali passività previsto in suo favore nel contratto di cessione ad eccezione di quanto garantito con riferimento ad alcuni contenziosi e vicende già pendenti e relative spese per professionisti, con esclusione di ogni possibile onere giunto a conoscenza di PFD successivamente alla transazione medesima.

Le elencate garanzie operano con un limite massimo complessivo di euro 13.000.000,00.

A seguito della cessione del 60% della società TM News avvenuta nel mese di maggio 2009, il Gruppo Telecom Italia Media ha garantito gli acquirenti a fronte di fatti, eventi o circostanze non correttamente rappresentati nelle Dichiarazioni e Garanzie, causati sino al closing, purchè direttamente imputabili alla sola responsabilità di Telecom Italia Media, per un importo massimo pari a euro 1.500.000,00.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 19 – Ricavi e proventi operativi

115.844 migliaia di euro

(100.399 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I ricavi e proventi si incrementano di 15.445 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 e sono così costituiti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.667	97.372	16.295	16,7
Totale Ricavi	113.667	97.372	16.295	16,7
Altri proventi	2.177	3.027	(850)	(28,1)
Totale ricavi e proventi operativi	115.844	100.399	15.445	15,4

NOTA 20 - Ricavi

113.667 migliaia di euro

(97.372 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

L'incremento dei ricavi rispetto al 31 dicembre 2008 (97.372 migliaia di euro) è pari a 16.295 migliaia di euro, i ricavi consuntivati nell'esercizio 2009 sono quindi pari a 113.667 migliaia di euro così ripartiti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Ricavi da concessionaria pubblicità'	90.618	79.547	11.071	13,9
Ricavi da attività televisive in modalità DTT	3.369	905	2.464	272,4
Altri ricavi per attività televisiva	3.813	7.135	(3.322)	(46,6)
Ricavi diversi	15.867	9.785	6.082	62,2
Totale ricavi	113.667	97.372	16.295	16,7

I ricavi da concessionaria pubblicità, 90.618 migliaia di euro, riguardano principalmente il contratto in essere con Cairo Communications S.p.A. (84.618 migliaia di euro). Tale contratto è stato rinnovato per il triennio 2009-2011 in data 19 novembre 2008 a condizioni più favorevoli rispetto al precedente.

Negli altri ricavi per attività televisive vengono ricompresi i proventi per le vendite di servizi giornalistici ceduti alla controllata MTV Italia S.r.l. per 560 migliaia di euro, proventi per distribuzione canale verso Telecom Italia S.p.A. per 750 migliaia di euro, e 1.050 migliaia di euro relativi a cessione spazi di palinsesto a clienti terzi.

I ricavi diversi includono 15.280 migliaia di euro relativi alla ideazione e realizzazione di contenuti sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DVB-H per la controllante Telecom Italia nell'ambito delle attività di Content Competence Center.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2009	Esercizio 2008
ITALIA	113.282	97.036
GERMANIA	-	1
GRAN BRETAGNA	382	305
FRANCIA	-	5
BELGIO	-	2
GRECIA	-	5
POLONIA	-	3
IRLANDA	-	2
DANIMARCA	-	1
SLOVENIA	-	1
OLANDA	-	7
Totale UNIONE EUROPEA	113.664	97.368
CROAZIA	-	
Totale RESTO EUROPA	-	
QUATAR	-	4
GIAPPONE	3	
Totale ALTRI PAESI	3	4
TOTALE RICAVI	113.667	97.372

NOTA 21 – Altri proventi

2.177 migliaia di euro

(3.027 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Diminuiscono di 850 migliaia di euro rispetto a 3.027 migliaia di euro dell'esercizio 2008 e sono principalmente da ascrivere a servizi amministrativi resi alle società controllate per 1.410 migliaia di euro.

Di seguito l'analisi:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Assorbimento fondi	181	157	24	15,2
Recupero e rimborsi costi del personale, per acquisti, servizi e godimento beni di terzi	378	1.642	(1.264)	(77,0)
Altri ricavi e proventi diversi	1.618	1.228	390	31,7
Totale altri proventi	2.177	3.027	(850)	(28,1)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 22 – Acquisti di materie e servizi
(110.195 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

103.589 migliaia di euro

I costi per acquisti di materiali e servizi diminuiscono di 6.606 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008, e vengono di seguito analizzati:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.042	2.172	(130)	(6,0)
sub-totale	2.042	2.172	(130)	(6,0)
Costi per prestazioni di servizio	76.032	77.758	(1.726)	(2,2)
Costi per godimento beni di terzi	25.515	30.265	(4.750)	(15,7)
sub-totale	101.547	108.023	(6.476)	(6,0)
Totale acquisti di materie e servizi	103.589	110.195	(6.606)	(6,0)

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 2.042 migliaia di euro
(2.172 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Si decrementano di 130 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 e comprendono:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Materiali scenografici	1.030	705	325	46,1
Materiale RVM	288	222	66	29,9
Materiali di consumo per la gestione degli assets aziendali, materiali di produzioni tv e generici	427	895	(468)	(52,3)
Materiali e merci destinati alla rivendita e/o al consumo interno per impianti alta frequenza		2	(2)	(100,0)
Beni destinati ai concorsi a premi		2	(2)	(100,0)
Libri giornali e riviste ed abbonamenti	297	346	(49)	(14,3)
Totale acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.042	2.172	(130)	(6,0)

- **Costi per servizi** 76.032 migliaia di euro
(77.758 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	318	283	35	12,2
Spese di pubblicità e promozione	1.724	2.071	(347)	(16,7)
Consulenze e prestazioni professionali	15.891	14.826	1.065	7,2
Servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale	18.330	17.425	905	5,2
Consumi energetici	542	580	(38)	(6,6)
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	1.608	1.778	(170)	(9,5)
Spese viaggio e soggiorno	1.901	2.082	(181)	(8,7)
Altre spese per servizi	35.718	38.713	(2.995)	(7,7)
Totale acquisti di servizi	76.032	77.758	(1.726)	(2,2)

I costi per acquisti di servizi sono pari a 76.032 migliaia di euro con una riduzione di 1.726 migliaia di euro (77.758 migliaia di euro nell'esercizio 2008). Riguardano prestazioni di carattere operativo. La variazione è principalmente dovuta alla riduzione dei costi per programmi in appalto (5.980 migliaia di euro) e alla riduzione dei costi per pubblicità e promozioni (347 migliaia di euro), parzialmente compensata dall'incremento dei costi per riprese esterne (2.484 migliaia di euro), dei costi per consulenze e prestazioni (1.065 migliaia di euro) e dai costi per servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale (905 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 25.515 migliaia di euro
(30.265 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 25.515 migliaia di euro rispetto a 30.265 migliaia di euro dell'esercizio 2008 in diminuzione di 4.750 migliaia di euro.

La variazione è principalmente dovuta alla riduzione dei costi per diritti televisivi e d'autore (2.403 migliaia di euro), dei costi per diritti sportivi (1.249 migliaia di euro) e dei costi package studi televisivi inclusi negli altri costi per godimento beni di terzi (954 migliaia di euro).

La composizione per natura è la seguente:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Affitti immobiliari	3.879	4.617	(738)	(16,0)
Canoni di noleggio	3.793	3.026	767	25,4
Royalties passive e diritti vari:				
diritti sportivi	3.752	5.001	(1.249)	(25,0)
diritti televisivi e d'autore	7.311	9.714	(2.403)	(24,7)
altre royalties passive e diritti vari	2.855	2.959	(104)	(3,5)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	3.191	3.300	(110)	(3,3)
Altri costi per godimento beni di terzi	734	1.648	(914)	(55,5)
Totale costi godimento beni di terzi	25.515	30.265	(4.750)	(15,7)

I costi per diritti televisivi e d'autore includono i costi per l'acquisto di programmi relativi al palinsesto di La7. I costi per diritti sportivi sono principalmente relativi a diritti di ripresa e di cronaca sostenuti a fronte di eventi trasmessi sempre da La7 (es. Rugby 6 nazioni e Superbike).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 23- Costo del personale

(51.585 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

43.400 migliaia di euro

Sono di seguito analizzati:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Salari e stipendi lordi	26.997	29.132	(2.135)	(7,3)
Oneri sociali	8.847	9.540	(693)	(7,3)
Trattamento di fine rapporto	535	722	(187)	(25,9)
Altri costi connessi al personale dipendente	2.132	3.904	(1.772)	(45,4)
Benefit al personale	106	136	(30)	(22,1)
Costi per STOCK OPTION assegnate				
Costi del personale a libro paga	38.617	43.434	(4.817)	(11,1)
Lavoro interinale	3.196	3.253	(57)	(1,8)
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	1.097	572	525	91,8
- Costi per personale distaccato	63	132	(69)	(52,3)
- Oneri per esodi agevolati	456	4.159	(3.703)	(89,0)
- Oneri diversi del personale	(29)	35	(64)	(182,9)
sub-totale altri costi	1.587	4.898	(3.311)	(67,6)
Totale costi del personale	43.400	51.585	(8.185)	(15,9)

Il costo del personale del 2009 è stato pari a 43.400 migliaia di euro con una riduzione di 8.185 migliaia di euro rispetto a 51.585 migliaia di euro dell'esercizio 2008 (15,9%).

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale, per il 2009, il fair value dei diritti di opzione assegnati alle risorse strategiche e relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, il cui valore è pari a 40 migliaia di euro; era 20 migliaia di euro nell'esercizio 2008.

Sono inoltre inclusi oneri per incentivazione all'esodo per 456 migliaia di euro (erano 4.159 migliaia di euro nell'esercizio 2008).

Inoltre nell'esercizio 2008 erano stati sostenuti costi e accantonamenti per 2.347 migliaia di euro correlati al raggiungimento dell'accordo sulla vertenza dei giornalisti de La7.

Al netto degli effetti sopra descritti e di altre variazioni extra-gestionali, la riduzione del costo del lavoro si attesta a 3.265 migliaia di euro dovuta essenzialmente alla riduzione degli organici.

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
		%		%
	occupazione media		occupazione media	
Dirigenti	20,2	4,5	29,2	6,0
Quadri	73,7	16,4	69,2	14,2
Giornalisti	86,1	19,1	115,8	23,8
Impiegati	266,7	59,3	271,1	55,4
Operai	3,4	0,8	3,7	0,8
Totale organico	450,1	100,0	489,0	100,0

Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 59,9 unità al 31 dicembre 2009 e 61,2 unità al 31 dicembre 2008.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 24 – Altri costi operativi

7.070 migliaia di euro

(4.333 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Gli altri costi operativi sono pari a 7.070 migliaia di euro e sono così costituiti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	1.746	1.034	712	68,8
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	3.522	1.300	2.222	170,9
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attivita' di telecomunicazioni	988	1.041	(53)	(5,1)
Imposte indirette e tasse	156	130	26	19,8
Imposte indirette e tasse di competenza di esercizi precedenti		12	(12)	(100,0)
Quote e contributi associativi	220	195	25	12,6
Altri costi e oneri diversi	438	621	(183)	(29,5)
Altri costi operativi	7.070	4.333	2.737	63,2

Gli altri costi operativi si incrementano di 2.737 migliaia di euro passando da 4.333 migliaia di euro dell'esercizio 2008 a 7.070 migliaia di euro dell'esercizio 2009. Tale variazione è principalmente imputabile all'accantonamento ai fondi per rischi e oneri futuri, per 1.700 migliaia di euro inerente la richiesta di indennizzo avanzata dal Gruppo Buffetti S.p.A., relativamente a garanzie rilasciate nell'ambito della cessione della stessa, nei confronti di Telecom Italia Media a seguito della sentenza di condanna, divenuta definitiva, emessa contro OAP (Office Automation Products S.r.l., società del Gruppo Buffetti) dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, relativamente ad alcuni avvisi di accertamento emessi nei confronti della stessa OAP dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecco. Telecom Italia Media ha contestato la fondatezza delle pretese di indennizzo sostenendo che era onere di Gruppo Buffetti e OAP esercitare comunque le proprie prerogative difensive impugnando con ricorso per Cassazione la sentenza evitando che la stessa passasse in giudicato; per 838 migliaia di euro riguardanti la richiesta di indennizzo, avanzata dalla Immobiliare Marim S.r.l., concernente il recesso esercitato da Telecom Italia Media in relazione al contratto di locazione dell'immobile situato in Via Varese 18 a Milano. Gli altri accantonamenti riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti, pari a 1.746 migliaia di euro, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 712 migliaia di euro e includono le maggiori svalutazioni di crediti verso la concessionaria di pubblicità Cairo Communications, stanziata secondo le regole stabilite dal contratto che prevede un accantonamento al fondo in misura fissa (1,5%) sul fatturato conseguito.

NOTA 25 – Variazione delle rimanenze

412 migliaia di euro

(-66 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Film, Telefilm e Documentari	277	(652)	929	ns
Prodotti finiti e merci, produzioni TV	135	586	(451)	(77,0)
Totale	412	(66)	478	ns

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 26 - Ammortamenti
(25.891 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

27.641 migliaia di euro

Pari a 27.641 migliaia di euro (25.891 migliaia di euro nell'esercizio 2008), con un incremento di 1.750 migliaia di euro e comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 23.762 migliaia di euro, con un incremento di 1.350 migliaia di euro rispetto a 22.412 migliaia di euro dell'esercizio 2008:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Costi di sviluppo		-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	23.604	21.620	1.984	9,2
Concessioni , licenze, marchi , dir. simili	150	745	(595)	(79,9)
Altre immobilizzazioni immateriali	8	47	(39)	(83,0)
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.762	22.412	1.350	6,0

Nell'ambito della voce "Diritti di brevetto industr. ecc.", l'ammortamento dei diritti film, telefilm, serie, cartoni animati e simili è pari a 22.347 migliaia di euro mentre l'ammortamento per i software a tempo indeterminato è pari a 1.257 migliaia di euro.

Nell'ambito della voce "Concessioni, licenze, marchi, dir. simili", l'ammortamento dei diritti per l'utilizzo delle licenze d'uso a tempo determinato è pari a 118 migliaia di euro.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 3.879 migliaia di euro; erano 3.479 migliaia di euro nell'esercizio 2008, con un incremento di 400 migliaia di euro. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Fabbricati civili e industriali	1	1	-	-
Impianti e macchinari	2.390	2.242	148	6,6
Attrezzature industr. e commerc.	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	1.488	1.236	252	20,4
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	3.879	3.479	400	11,5

NOTA 27 - Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(1 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

47 migliaia di euro

	Esercizio 2009 2009	Esercizio 2009 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo /dismissione di attività materiali ed immateriali	47	1	46	ns
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	47	1	46	ns

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 28 – Proventi e oneri da partecipazioni

-12.101 migliaia di euro

(-3.644 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

I proventi e oneri da partecipazione ammontano, per l'esercizio 2009, a -12.101 migliaia di euro e si incrementano di 8.457 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (-3.644 migliaia di euro).

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:				
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	859	-	859	100,0
dividendi		2.582	(2.582)	(100,0)
Utilizzo fondo oneri su partecipate		123	(123)	(100,0)
Oneri da partecipazioni:				
minusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	(6.142)	-	(6.142)	ns
altri oneri da partecipazioni	(599)	-	(599)	ns
accantonamento fondo svalutazione partecipazioni	(6.207)	(6.271)	64	(1,0)
accantonamento fondo oneri su partecipate	(12)	(78)	66	(84,6)
Totale proventi e (oneri) da partecipazione	(12.101)	(3.644)	(8.457)	232,1

La voce plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate include, per il 2009, 796 migliaia di euro per la cessione della partecipazione in Twice Sim e 63 migliaia di euro relativi alla cessione della partecipazione in FactBased Communication Ltd. (FBC).

La voce dividendi includeva, per l'esercizio 2008, l'incasso del dividendo distribuito dalle partecipate MTV Italia S.r.l. (2.494 migliaia di euro) e Twice Sim S.p.A. (88 migliaia di euro).

La voce oneri da partecipazioni include principalmente 6.142 migliaia di euro di minor valore della partecipazione realizzata a seguito della cessione del 60% di TM News S.r.l. e 5.811 migliaia di euro relativi alle svalutazioni effettuate nell'operazione precedentemente citata, 378 migliaia di euro e 18 migliaia di euro di svalutazioni effettuate per adeguare il valore in bilancio a quello economico rispettivamente per le società Tiglio 1 S.r.l. e Aree Urbane S.r.l..

NOTA 29 – Proventi finanziari

3.894 migliaia di euro

(6.877 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	14	53	(39)	(73,0)
Proventi da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	
Interessi attivi verso controllanti	-	53	(53)	(100,0)
Interessi attivi verso imprese controllate	3.489	6.005	(2.516)	(41,9)
Interessi attivi verso terzi	1	12	(11)	(88,8)
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1	1	(0)	(48,4)
Interessi attivi su crediti non immobilizzati	4	-	4	100,0
Altri proventi finanziari	4	1	3	300,0
Proventi su cambi	381	752	(371)	(49,3)
Totale proventi finanziari	3.894	6.877	(2.983)	(43,4)

I proventi finanziari dell'esercizio 2009, 3.894 migliaia di euro, si confrontano con 6.877 migliaia di euro dell'esercizio 2008. Il decremento di 2.983 migliaia di euro è prevalentemente dovuto alla voce Interessi attivi verso imprese controllate (2.516 migliaia di euro) e riguarda principalmente i minori interessi attivi verso Telecom Italia Media Broadcasting per 1.890 migliaia di euro e MTV Italia per 479 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 30 – Oneri finanziari

10.232 migliaia di euro

(14.650 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Interessi passivi verso controllanti	10.059	14.427	(4.368,1)	(30,3)
Interessi passivi verso imprese controllate	1	2	(1,4)	(70,1)
Interessi passivi verso terzi	-	-	-	-
Interessi passivi su debiti verso fornitori	3	60	(56,8)	(94,7)
Altri oneri finanziari	-	-	-	-
Commissioni finanziarie passive	-	-	-	-
Perdite su cambi	169	161	7,7	4,8
Totale oneri finanziari	10.232	14.650	(4.418)	(30,2)

Gli oneri finanziari, 10.232 migliaia di euro, nel 2009, si decrementano, rispetto al 2008 (14.650 migliaia di euro) di 4.418 migliaia di euro e sono relativi agli interessi passivi del c/c di corrispondenza intrattenuto con la controllante Telecom Italia S.p.A. e dei finanziamenti a breve termine erogati da Telecom Italia Finance SA. La riduzione degli oneri finanziari è strettamente collegata alla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nell'esercizio 2009 che ha più che compensato l'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del 2009. Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi				
			4° trimestre 2008	1° trimestre 2009	2° trimestre 2009	3° trimestre 2009	4° trimestre 2009
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	4,922%	3,243%	3,066%	1,457%	1,407%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	170	Euribor 3m	7,482%	5,313%	3,871%	3,460%	2,524%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	35	Euribor 3m				2,971%	2,850%
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	4,841%	2,602%	1,823%	2,417%	4,347%
						(1)	

(1) a partire dal mese di settembre sono stati rivisti in aumento gli spread applicati sui tassi del conto corrente di corrispondenza per adeguarli a quelli di mercato

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 31 – Imposte sul reddito

19.074 migliaia di euro

(27.471 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2009 sono positive per 19.074 migliaia di euro (27.471 migliaia di euro nell'esercizio 2008) e includono:

- imposte correnti (IRES) per 17.249 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalla Società che aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.
L'IRES corrente, dunque, appare come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;
- imposte differite per 1.821 migliaia di euro rilevano l'utilizzo nell'esercizio del credito per imposte anticipate esistente alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
			Ass.	%
Imposte differite	1.821	440	(1.381)	(313,9)
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(33)		33	100,0
Sopravvenienza attive per imposte	37	871	834	95,8
Imposta sostitutiva		(186)	(186)	
IRES da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	17.249	26.346	9.097	34,5
Totale imposte	19.074	27.471	8.397	30,6

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra imposte teoriche e imposte effettive limitatamente all'imposta IRES in quanto per l'imposta IRAP la base di calcolo è negativa.

	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
		%		%
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	(83.836)		(103.087)	
Risultato prima delle imposte da attività cessate/destinate a essere cedute	(25)		(17.978)	
Risultato prima delle imposte	(83.861)		(121.065)	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	23.062	27,5%	33.293	27,5%
- Svalutazioni e minusvalenze su partecipazioni in deducibili	(3.479)	(4%)	(1.667)	(1%)
- Costi non deducibili	(509)	(1%)	(709)	(1%)
- Adeguamenti imposte e altro	-	0%	824	1%
Totale imposte	19.074	23%	31.741	26%
Imposte derivanti da attività cessate/destinate a essere cedute	-	0%	(4.270)	(4%)
Totale imposte effettive a conto economico	19.074	23%	27.471	23%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 32 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

-25 migliaia di euro

(-4.756 migliaia di euro nell'esercizio 2008)

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a -25 migliaia di euro e riguarda un ulteriore onere contabilizzato nell'esercizio 2009 relativo alla cessione Pay-per-View, i valori dell'esercizio 2008 erano relativi alle componenti reddituali (ricavi/costi) del settore Pay-per-View, per il periodo 1° gennaio – 30 novembre, ceduto in data 1° dicembre 2008. Erano inoltre inclusi la plusvalenza netta realizzata dalla cessione di detto settore e gli oneri accessori relativi.

Si riportano di seguito i principali dati economici del settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 (1)
Ricavi	-	71.112
Altri proventi	-	-
Totale ricavi e proventi operativi	-	71.112
Acquisti di materiali e servizi	-	(85.467)
Costi del personale	-	(1.627)
Altri costi operativi	-	(14)
Variazione delle rimanenze	-	(143)
Attività realizzate internamente	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	-	(16.139)
Ammortamenti	-	(1.839)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-	(17.978)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-	-
Proventi finanziari	-	-
Oneri finanziari	-	-
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	-	(17.978)
Imposte sul reddito	-	4.944
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	-	(13.034)
Plusvalenza per cessione APTV S.r.l.	-	16.499
Oneri accessori su cessione APTV S.r.l.	(25)	(647)
Accantonamento fondo rischi (2)	-	(4.000)
Effetto fiscale	-	(674)
Cancellazione avviamento Pay-per-View (3)	-	(2.900)
Subtotale (B)	(25)	8.278
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS (A+B)	(25)	(4.756)

(1) 11 mesi del 2008.

(2) L'accantonamento a fondo rischi (4.000 migliaia di euro) si riferisce allo stanziamento del rischio derivante da una garanzia rilasciata al compratore di APTV S.r.l. e concernente la redditività operativa della vendita di eventi sportivi (calcio) in modalità pay; tale valore è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2009.

(3) La cancellazione dell'avviamento (2.900 migliaia di euro) si riferisce alla cancellazione della quota parte di avviamento attribuita alle attività Pay-per-View e avvenuta in seguito alla cessione di dette attività.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 33 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

NOTA 34 – Eventi successivi al 31 dicembre 2009

■ **Aumento di Capitale**

In data 25 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria per proporre di:

- (a) eliminare il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio;
- (b) raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute, mantenendo inalterate la misura e le caratteristiche dei diritti delle azioni di risparmio della società;
- (c) aumentare il capitale sociale a pagamento di 240 milioni di euro mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio della Società - previa revoca della delega a suo tempo conferita dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale fino ad un massimo di 10 milioni di euro - delegando al Consiglio di Amministrazione di stabilire nell'imminenza dell'offerta il prezzo di sottoscrizione e il numero massimo delle azioni da emettere, nonché il rapporto di opzione.

L'azionista di controllo della Società Telecom Italia, che controlla Telecom Italia Media tramite una partecipazione – diretta e indiretta – pari al 69,1%, ha assicurato il proprio sostegno all'iniziativa mediante l'impegno a sottoscrivere la quota di spettanza dell'aumento di capitale, nonché dell'eventuale quota residua che dovesse rimanere inoptata.

L'aumento avrà esecuzione – a valle delle necessarie autorizzazioni e adempimenti richiesti, e qualora le condizioni di mercato lo consentano – dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, e comunque entro il primo semestre del 2010.

L'Aumento di Capitale si colloca nell'ambito del Piano Industriale 2010 - 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 febbraio 2010 ed è finalizzato al rafforzamento patrimoniale a sostegno dello sviluppo della Società nel mercato estremamente dinamico in cui opera.

Il Piano Industriale prevede un aumento di capitale quale soluzione all'elevato livello di indebitamento della Società. In tale contesto l'aumento di capitale è finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società riducendo l'indebitamento finanziario della stessa, nei confronti di Telecom Italia e della sua controllata Telecom Italia Finance SA. I proventi derivanti dall'aumento di capitale saranno quindi integralmente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società attraverso il rimborso di parte del finanziamento in essere con Telecom Italia e con Telecom Italia Finance SA.

■ **Rinnovo contratto di Content Competence Center con Telecom Italia**

Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010 ha approvato il rinnovo dell'Accordo di Content Competence Center con Telecom Italia per la prosecuzione e l'ampliamento delle attività svolte da Telecom Italia Media per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB –ex Yalp!). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il “device” Cubo Vision comunemente conosciuto come “Over the Top Tv”- ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In tale quadro, Telecom Italia ha chiesto a Telecom Italia Media di ampliare le attività di consulenza già svolte da Telecom Italia Media in relazione alle piattaforme IPTV, Web e Mobile procedendo al rinnovo anticipato del suddetto contratto ed affidando al contempo alla medesima Telecom Italia Media la responsabilità di assistere Telecom Italia anche nella ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti di Cubo Vision. La remunerazione per Telecom Italia Media sarà composta da importi fissi e variabili. Questi ultimi, sono stati concordati sulla base di parametri di prezzo che tenessero conto degli obiettivi commerciali di Telecom Italia basati sullo sviluppo della customer base dell'IPTV e/o OTTV e dei ricavi da fruizione di contenuti sulle piattaforme. A supporto della congruità dei prezzi pattuiti, la società ha richiesto una valutazione ad una primaria società di consulenza, che ha rilasciato parere favorevole. Le previsioni basate sulle stime del Piano Commerciale di Telecom Italia cresceranno fino a superare l'ammontare annuo di 20 milioni di euro nel 2012.

NOTA 35 – Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati i saldi economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009 confrontati con quelli al 31 dicembre 2008 sia per la parte patrimoniale che per la parte economica.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale, la relativa posizione finanziaria e in particolare

- Gli effetti sulle singole voci del conto economico di Telecom Italia Media S.p.A. e gli investimenti per l'esercizio 2009 confrontato con l'esercizio 2008, riportati a pag. 310 e 311;
- Gli effetti sulle singole voci della posizione finanziaria al 31.12.2009 confrontata con la posizione del 31.12.2008, riportati a pag. 312;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite patrimoniali al 31.12.2009 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2008, riportate a pag. 313;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con l'esercizio precedente, riportati a pag. 314-315-316-317 e 318;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con l'esercizio precedente, riportati a pag. 319;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 319-320 e 321.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	16.308	12.173				
- società controllate e collegate di controllante	110	41				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.176	2.171				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	17.594	14.385	113.667	97.372	15,5	14,8
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	85	12				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.541	2.081				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	1.626	2.093	2.177	3.027	74,7	69,1
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(4.804)	(5.810)				
- società controllate e collegate di controllante	(1.961)	(1.082)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(24.102)	(29.948)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(30.867)	(36.840)	(103.589)	(110.195)	29,8	33,4
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(711)	(324)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	(60)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa ⁽²⁾	(423)	(2.600)				
- fondi pensionistici	(939)	(1.089)				
Totale	(2.073)	(4.073)	(43.400)	(51.585)	4,8	7,9
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(19)	(13)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(19)	(13)	(7.070)	(4.333)	0,3	0,3

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
(migliaia di euro)						
Altri proventi e (oneri) da partecipazione						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-					
- società controllate e collegate di controllante	(396)	(613)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(12.564)	(3.119)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-					
Totale	(12.960)	(3.732)	(12.101)	(3.644)	107,1	102,4
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	53				
- società controllate e collegate di controllante	1	12				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	3.488	6.005				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	3.489	6.070	3.894	6.877	89,6	88,3
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(3.095)	(11.176)				
- società controllate e collegate di controllante	(6.966)	(3.251)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(1)	(2)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(10.062)	(14.429)	(10.232)	(14.650)	98,3	98,5
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	17.249	26.346				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	17.249	26.346	19.074	27.471	90,4	95,9
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	4.944				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale		4.944	(25)	(4.756)		(104,0)
Investimenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.079	2.549				
- società controllate e collegate di controllante	227	51				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	1.306	2.600	27.303	29.620	4,8	8,8

(1) analisi alla pag. 314

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	217				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	217	1.027	1.235	-	17,6
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	85.451	80.023				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	85.451	80.023	85.661	80.229	99,8	99,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	4.900	17.024				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	4.900	17.024	5.086	17.221	96,3	98,9
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	100.000				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	100.000	100.000	100.078	100.114	99,9	99,9
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	30.459	473				
- società controllate e collegate di controllante	205.168	170.001				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.882	88				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	237.509	170.562	237.535	177.565	100,0	96,1
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	130.459	100.473				
- società controllate e collegate di controllante	205.168	170.001				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(88.469)	(97.176)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	247.158	173.298	245.839	178.993	100,5	96,8

⁽¹⁾ analisi alla pag. 317-318

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	17.249	31.072				
- società controllate e collegate di controllante	160	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	17.409	31.072	17.527	31.202	99,3	99,6
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.675	6.363				
- società controllate e collegate di controllante	60	50				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	835	2.676				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	9.570	9.089	51.471	41.651	18,6	21,8
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	31.077	43.276				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	6	562				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	31.083	43.838	33.303	47.049	93,3	93,2
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.748	4.089				
- società controllate e collegate di controllante	1.295	2.023				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	5.406	13.938				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.449	20.050	51.425	61.345	20,3	32,7
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.610	555				
- società controllate e collegate di controllante	15	176				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	229				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	765	883				
Totale	2.390	1.843	33.406	34.188	7,2	5,4

⁽⁴⁾ analisi alla pag. 317-318



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(migliaia di euro)	2009	2008	
Ricavi	17.594	14.385	<p>Per l'esercizio 2009 si riferiscono a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per 15.280 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti di Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata "Digital Content"; - fornitura a MTV Italia di servizi giornalistici e altri ricavi per attività televisiva per 560 migliaia di euro; - cessione di spazi di palinsesto verso Matrix per 110 migliaia di euro; - ricavi per distribuzione canale per eventi in tecnica DVB-H per 750 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A. Divisione Mobile; - riaddebito corrispettivo per Management fee alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 590 migliaia di euro. <p>Per l'esercizio 2008 si riferiscono a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per 9.008 migliaia di euro relativamente all'attività di Content Competence Center, Rosso Alice e DVB-H; - ricavi verso MTV Pubblicità per 266 migliaia di euro relativi all'attività di concessionaria di pubblicità per il Digitale Terrestre; - fornitura a MTV Italia di servizi giornalistici e altri ricavi per attività televisiva per 897 migliaia di euro; - cessione di spazi di palinsesto verso Matrix per 41 migliaia di euro; - fornitura per distribuzione canale pari ad 803 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - cessione della licenza per la distribuzione di contenuti di programmi La7 sulla piattaforma IPTV per 2.000 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	1.626	2.093	<p>Per l'esercizio 2009 si riferiscono principalmente a servizi amministrativi e diversi resi alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 1.425 migliaia di euro e recuperi di costo per personale distaccato nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 79 migliaia di euro.</p> <p>Per l'esercizio 2008 si riferiscono a recupero costi del personale, di cui 792 migliaia di euro nei confronti di MTV Italia e 12 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia. Altri recuperi per prestazioni di servizio e rimborsi per godimento beni di terzi per 729 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri proventi verso società del gruppo Telecom Italia Media per 560 migliaia di euro.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	2009	2008	
Acquisti di materie e servizi	30.867	36.840	Per l'esercizio 2009 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le

- altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per:
- costi per servizi di trasmissione televisiva per 9.289 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting;
 - costi per diritti programmi TV, diritti film e telefilm nei confronti di MTV Italia per 460 migliaia di euro;
 - acquisto di servizi e noleggio apparecchiature alta frequenza da Telecom Italia Media Broadcasting per 11.829 migliaia di euro;
 - costi per servizi in outsourcing nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a 694 migliaia di euro;
 - costi per spese telefoniche e trasmissione dati pari a 1.517 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.;
 - acquisto di servizi informativi relativi alla viabilità per 687 migliaia di euro verso il Gruppo Sintonia;
 - costi per affitti e gestioni immobiliari pari a 2.154 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.;
 - costi per acquisto di notizie d'informazione giornalistica e sportiva nei confronti della partecipata TM News per 1.298 migliaia di euro;
 - acquisto di programmi televisivi in appalto da MTV Italia per 932 migliaia di euro;
 - acquisto di energia elettrica per 307 migliaia di euro nei confronti di Telenergia;
 - costi di audit service per 311 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Audit;
 - costi per servizi di emissione resi da MTV Italia per 293 migliaia di euro.
 - acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 515 migliaia di euro.

Per l'esercizio 2008 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le

- altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per:
- costi per servizi di trasmissione televisiva per 8.196 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting;
 - costi per diritti programmi TV, diritti film e telefilm nei confronti di MTV Italia per 420 migliaia di euro;
 - acquisto di servizi e noleggio apparecchiature alta frequenza da Telecom Italia Media Broadcasting per 11.459 migliaia di euro;
 - costi per servizi in outsourcing nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a 621 migliaia di euro;
 - costi per spese telefoniche pari a 1.677 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.;
 - costi per servizi nei confronti della controllata Telecom Italia Media Broadcasting pari a 670 migliaia di euro per servizio di trasporto segnale e trasmissioni satellitari;
 - costi per affitti e gestioni immobiliari pari a 2.030 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.;
 - costi per acquisto di notizie d'informazione giornalistica e sportiva nei confronti della controllata TM News per 1.299 migliaia di euro;
 - acquisto di programmi televisivi in appalto da MTV Italia per 6.420 migliaia di euro;
 - acquisto di energia elettrica per 300 migliaia di euro nei confronti di Telenergia e 145 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A.;
 - costi di audit service per 500 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Audit;
 - costi per servizi di emissione resi da MTV Italia per 542 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	2009	2008	
Costi del personale	711	384	Per l'esercizio 2009 comprendono costi per personale distaccato pari a 63 migliaia di euro, compensi a personale non dipendente per 416 migliaia di euro e 232 migliaia di euro di altri costi per il personale. Per l'esercizio 2008 comprendono costi per personale distaccato pari a 132 migliaia di euro e 252 migliaia di euro di altri costi per il personale.
Altri costi operativi	19	13	Per l'esercizio 2009 e 2008 riguardano altre spese e oneri diversi.
Proventi e oneri da partecipazioni	(12.960)	(3.732)	Per l'esercizio 2009 includono le svalutazioni della società TM News per un importo di 8.457 migliaia di euro, della società TM News collegata per 4.095 migliaia di euro, di Aree Urbane per 18 migliaia di euro e di Tiglio per 378 migliaia di euro e Giallo Viaggi per 12 migliaia di euro. Per l'esercizio 2008 includono dividendi da MTV Italia per 2.494 migliaia di euro. Sono inoltre incluse le svalutazioni della partecipata TM News per un importo di 5.658 migliaia di euro, di Aree Urbane per 140 migliaia di euro e di Tiglio per 473 migliaia di euro. Includono inoltre un adeguamento negativo di Giallo Viaggi per 78 migliaia di euro e un adeguamento positivo di SCS per 123 migliaia di euro.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(6.573)	(8.359)	Per l'esercizio 2009 riguardano principalmente: <ul style="list-style-type: none"> - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e finanziamento di Telecom Italia Media Broadcasting per 3.272 migliaia di euro e di MTV Italia per 185 migliaia di euro. - interessi passivi relativamente a rapporti di conto corrente e commissioni finanziarie passive nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 3.094 migliaia di euro e nei confronti di TI Finance relativi al finanziamento per 6.966 migliaia di euro. - altri proventi finanziari netti per 31 migliaia di euro. Per l'esercizio 2008 riguardano principalmente: <ul style="list-style-type: none"> - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e finanziamento di Telecom Italia Media Broadcasting per 5.161 migliaia di euro e di MTV Italia per 664 migliaia di euro. - interessi passivi relativamente a rapporti di conto corrente nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 10.852 migliaia di euro e nei confronti di TI Finance relativi al finanziamento per 3.251 migliaia di euro. - altri oneri finanziari per 81 migliaia di euro.
Imposte sul reddito	17.249	26.346	Per l'esercizio 2009 il valore di 17.249 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., è relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2009, era 26.346 nell'anno precedente per la perdita dell'esercizio 2008.
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	4.944	Per l'esercizio 2008 il valore di 4.944 migliaia di euro era relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008, il cui incasso è previsto per giugno 2010. Era riferito al settore Pay-per-View per il periodo 1° gennaio - 30 novembre, ceduto in data 1° dicembre 2008.
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.306	2.600	Il valore al 31/12/2009 si riferisce ad investimenti effettuati da Telecom Italia Media per acquisti principalmente di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari ad 156 migliaia di euro, di altre immobilizzazioni materiali per 878 migliaia di euro e per acquisti di diritti di brevetto per 45 migliaia di euro. Da altre società del gruppo sono stati acquistati diritti di brevetto per 207 migliaia di euro ed impianti e macchinari per 20 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2008 si riferisce ad investimenti effettuati da Telecom Italia Media per acquisti principalmente di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari ad 488 migliaia di euro, di altre immobilizzazioni materiali per 894 migliaia di euro e per acquisti di diritti di brevetto per 1.167 migliaia di euro. Altre immobilizzazioni immateriali per 51 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)

31/12/2009 31/12/2008

Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	-	217	Il valore al 31/12/2008 era relativo al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di Aree Urbane.
Crediti vari e altre attivita' non correnti	17.409	31.072	<p>Il valore al 31/12/2009 di 17.249 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e' relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2009, il cui incasso e' previsto per giugno 2011. Il valore include anche un credito verso Aree Urbane per 160 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2008 di 31.072 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia era relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2008, il cui incasso e' previsto per giugno 2010.</p>
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	9.570	9.089	<p>Il valore al 31/12/2009 include principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti per un importo di 8.675 migliaia di euro (che includono 8.097 migliaia di euro verso la Divisione Domestic Wireline e 535 migliaia di euro verso la Divisione Mobile), verso Telecom Italia Media Broadcasting per 553 migliaia di euro, verso MTV Pubblicita' per 38 migliaia di euro, verso MTV Italia per 168 migliaia di euro, verso TM News per 75 migliaia di euro e verso Matrix per 60 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2008 includeva principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti per un importo di 6.363 migliaia di euro, verso Telecom Italia Media Broadcasting per 1.037 migliaia di euro, verso MTV Pubblicita' per 410 migliaia di euro, verso MTV Italia per 274 migliaia di euro, verso TM News per 954 migliaia di euro e verso Matrix per 50 migliaia di euro.</p>
Crediti vari e altre attivita' correnti	31.083	43.838	<p>Il valore al 31/12/2009 include euro 31.039 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto nell'esercizio 2008, altri crediti vari operativi verso Telecom Italia S.p.A. per 38 migliaia di euro e altri crediti per 6 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2008 includeva 41.736 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale. Erano inclusi inoltre, altri crediti vari operativi verso Telecom Italia S.p.A. per 1.540 migliaia di euro e altri crediti verso altre societa' per 562 migliaia di euro.</p>
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	85.451	80.023	<p>Il valore al 31/12/2009 include crediti finanziari nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per il finanziamento a breve termine della durata di 1 anno erogato in data 30.09.2008 e prorogato fino al 30 giugno 2010, per un importo di 80.000 migliaia di euro, e verso MTV Italia per 5.451 migliaia di euro relativo al finanziamento formalizzato nel mese di marzo con un contratto, nel quale, i due soci (Telecom Italia Media e Viacom), si sono impegnati ad erogare gli importi necessari per finanziare la gestione operativa della societa'.</p> <p>Il valore al 31/12/2008 includeva crediti finanziari nei confronti di Giallo Viaggi per 23 migliaia di euro ed 80.000 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per il finanziamento a breve termine della durata di 1 anno erogato in data 30.09.2008.</p>
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	4.900	17.024	<p>Il valore al 31/12/2009 e' rappresentato da crediti finanziari infragruppo iscritti nei confronti di MTV Italia per 18 migliaia di euro, Telecom Italia Media Broadcasting per 4.882 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2008 era rappresentato da crediti finanziari infragruppo iscritti nei confronti di Giallo Viaggi per 948 migliaia di euro, MTV Italia per 7.919 migliaia di euro, Telecom Italia Media Broadcasting per 5.771 migliaia di euro e TM News per 2.386 migliaia di euro.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)

31/12/2009 31/12/2008

Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	Il valore al 31/12/2009 e al 31/12/2008 si riferisce al debito finanziario iscritto da Telecom Italia Media S.p.A. pari a 100.000 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A.. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di in contratto infragruppo.
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	237.509	170.562	Il valore al 31/12/2009 di 205.168 migliaia di euro si riferisce principalmente al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia Finance SA, al debito verso Telecom Italia S.p.A. per 30.414 migliaia di euro e ad altri debiti per 1.927 migliaia di euro di cui 1.775 migliaia di euro nei confronti di MTV Italia. Il valore al 31/12/2008 di 170.000 migliaia di euro si riferiva principalmente al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia Finance SA erogato dalla stessa il 30 settembre 2008 e stipulato a tasso variabile parametrato all'euribor, tale contratto scadrà il 30 settembre 2009. Includeva inoltre altri debiti per 562 migliaia di euro.
Debiti commerciali	10.449	20.050	Il valore al 31/12/2009 include debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per 3.748 migliaia di euro, nei confronti di MTV Italia per 477 migliaia di euro, di Telecom Italia Media Broadcasting per 4.224 migliaia di euro, di Matrix 353 migliaia di euro e 1.647 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2008 includeva debiti commerciali essenzialmente verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per 4.089 migliaia di euro, verso le controllate di Telecom Italia Media S.p.A. per 13.938 migliaia di euro: nei confronti di MTV Italia per 5.854 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per 7.524 migliaia di euro e verso altre società per 560 migliaia di euro. Verso altre controllate della controllante per 2.023 migliaia di euro.
Debiti vari e altre passività correnti	1.625	960	I valori al 31/12/2009 e al 31/12/2008 include debiti vari di natura operativa nei confronti della Telecom Italia S.p.A. e nei confronti delle società facenti parte del Gruppo Telecom Italia Media.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti da rapporti con fondi pensionistici per i dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A..

(migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Natura dell'operazione
Costi del personale	939	1.089	<p>Riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 66 migliaia di euro e 109 migliaia di euro riferiti all'esercizio 2009 per dipendenti e dirigenti di Telecom Italia Media S.p.A. Nei confronti di Inps gli oneri sono pari a 764 migliaia di euro.</p> <p>Per l'esercizio 2008 gli oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir erano rispettivamente pari ad 75 migliaia di euro e 142 migliaia di euro. Nei confronti di Inps erano pari ad 872 migliaia di euro.</p>
	31/12/2009	31/12/2008	
Debiti vari e altre passività correnti	765	883	<p>Al 31/12/2009 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente ad 573 migliaia di euro e 91 migliaia di euro. Verso Inps sono pari a 101 migliaia di euro.</p> <p>Al 31/12/2008 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 641 migliaia di euro e 136 migliaia di euro e verso Inps 106 migliaia di euro.</p>

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra Telecom Italia Media S.p.A. e le imprese del Gruppo Telecom Italia e del Gruppo Telecom Italia Media, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti, hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A., quale Content Provider, dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento dei contenuti brandizzati La7 per la diffusione Live e on Demand sulle piattaforme Rosso Alice e Alice TV. Telecom Italia include i contenuti forniti dall'emittente La7 nell'offerta alla propria clientela denominata "Canale notizie" (servizi di sport, cronaca, cultura, politica, spettacolo ed altro). I contenuti del canale La7 sono destinati, inoltre, anche alla rete radiomobile con un'offerta denominata "Mobile TV";
- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale.

Passivi

- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che Telecom Italia Media S.p.A. ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

Attivi

- Contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio del conto corrente di corrispondenza intrattenuto nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo;
- Contratto di finanziamento a breve termine;
- Fornitura dei servizi amministrativi e contabili.

Passivi

- Contratto di affitto di banda per trasmissioni televisive.

MTV Italia S.r.l.

Attivi

- Contratto di finanziamento al servizio del conto corrente di corrispondenza intrattenuto nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo;
- Contratto di finanziamento a breve termine.

TI Finance

Passivi

- Due contratti di finanziamento a breve termine con TI Finance S.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media S.p.A. per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

Matrix

Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dell'applicativo del sito La7.it e per pubblicità di La7 sul sito di Matrix.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A., ha sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 36 – Stock Options

Al 31 dicembre 2009 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

NOTA 37 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI	Pag. 327
- PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 329
- ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI:	
Prospetto 1 - Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	Pag. 331
Prospetto 2 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	Pag. 332
- ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag. 333

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche nell'impresa						
Nominativo	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE						
LIBONATI BERARDINO	Presidente	01/01/2009 - 31/12/2009	60.000,00			
STELLA GIOVANNI	Vice Presidente Esecutivo	01/01/2009 - 31/12/2009	450.000,00	2.825,40	153.720,00 (1)	
	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	60.000,00 (2)			
NANNI MAURO	Amministratore Delegato	26/02/2009 - 31/12/2009	250.000,00 (3)			
	Consigliere	26/02/2009 - 31/12/2009	50.630,14 (4)			
GHIGLIANI MARCO	Direttore Generale	01/01/2009 - 31/12/2009		2.533,43	168.000,00	250.149,88
CAMPO DALL'ORTO ANTONIO	Consigliere	01/01/2009 - 26/02/2009	9.369,86			
DE MAIO ADRIANO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	86.000,00 (5)			
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	86.000,00 (5)			
GORGONI LORENZO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	60.000,00			
PALMIERI EUGENIO	Consigliere	26/02/2009 - 31/12/2009	50.630,14			
NEGRI CLEMENTI GIANFRANCO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	93.000,00 (6)			
OVI ALESSANDRO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	93.000,00 (6)			
PATUANO MARCO EMILIO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	60.000,00 (7)			
RISTUCCIA SERGIO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	60.000,00			
ROVERSI MONACO F. ALBERTO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	60.000,00			
SABBATUCCI GIOVANNI	Consigliere	01/01/2009 - 26/02/2009	9.369,86			
ZANONE POMA MARIO	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	129.000,00 (8)			
PASTERIS CARLO	Rappr. az. risp.	01/01/2009 - 31/12/2009	12.500,00			
COLLEGIO SINDACALE						
FIORI GIOVANNI	Presidente	01/01/2009 - 31/12/2009	53.000,00 (9)			15.000 (10)
SPINIELLO SALVATORE	Sind. Eff.	01/01/2009 - 31/12/2009	32.000,00			
MORRI STEFANO	Sind. Eff.	01/01/2009 - 31/12/2009	32.000,00			10.000 (10)

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. nella riunione del 5 maggio 2009 ha deliberato per il Vice Presidente Esecutivo Giovanni Stella e per l'Amministratore Delegato Mauro Nanni un compenso variabile annuo ex art. 2389 3° comma c.c., pari ad un importo compreso tra il 40% ed il 64% del compenso annuo fisso, da erogare nel 2010 in relazione al raggiungimento di obiettivi definiti in coerenza con il piano industriale ed i relativi obiettivi di budget di Telecom Italia Media

(1) Compenso variabile ex art. 2389 cc 3° comma relativo all'esercizio 2008 e percepito nel 2009

(2) Compenso ex art. 2389 c.c. 1° comma non percepito

(3) Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2009 è stato stabilito un compenso fisso annuo, ex art. 2389 3° comma c.c., riversato a Telecom Italia

(4) Compenso ex art. 2389 c.c. 1° comma riversato a Telecom Italia

(5) L'importo comprende il compenso di euro 26.000 percepito in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione

(6) L'importo comprende il compenso di euro 33.000 percepito in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance

(7) Compenso ex art. 2389 c.c. 1° comma riversato a Telecom Italia

(8) L'importo comprende il compenso euro 33.000 percepito in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, quello di euro 26.000

percepito in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione e quello di euro 10.000 relativo alla carica di componente dell'Organismo di Vigilanza

(9) L'importo comprende il compenso di euro 10.000 percepito in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza

(10) Compensi percepiti in società controllate da Telecom Italia Media



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Ai sensi dell'art. 149 - *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi a Telecom Italia Media S.p.A. da Reconta Ernst & Young S.p.A..

	Telecom Italia Media S.p.A.		
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Entità della rete Ernst & Young	Totale Telecom Italia Media S.p.A.
(in Euro)			
Servizi di revisione	166.151	-	166.151
Servizi di verifica con emissione di attestazione:			
- Emissione di comfort letters	-	-	-
- Attestazioni per partecipazione a gare e altro	-	-	-
Altri servizi:			
- Procedure concordate su aree della contabilità regolatoria	-	-	-
- Procedure concordate su aree attinenti il sistema di controllo interno	-	-	-
Totale Telecom Italia Media S.p.A.	166.151	-	166.151



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore iniziale			Variazioni dell'esercizio				Valore Finale		
	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	Acquisti / aumento capitale sociale	Svalutazioni	dismissioni e altro	ripristini di valore	Costo	F.do svalutazione	Valore netto (2)
<i>(euro migliaia)</i>										
a) imprese controllate	187.392	(15.268)	172.124	10.500	(5.811)	(4.689)		190.117	(17.993)	172.124
GIALLOVIAGGI .lit S.r.l. - in liquidazione (1)	10	(10)								
MTV ITALIA S.r.l.	17.165	(7.963)	9.202					17.165	(7.963)	9.202
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING S.r.l.	162.922		162.922					162.922		162.922
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	7.295	(7.295)		10.500	(5.811)	(4.689)		10.030	(10.030)	
c) altre imprese	14.563	(5.722)	8.841	26	(396)	(1.082)		11.418	(4.029)	7.389
AREE URBANE S.r.l.	156	(140)	16	26	(18)	58		240	(158)	82
AUDITEL S.r.l.	46		46					46		46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	5		5					5		5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	13		13					13		13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	7		7					7		7
DAHLIA TV S.r.l.	5.000		5.000					5.000		5.000
FBC GROUP LTD (3)	1.708	(1.708)								
ITALBIZ.COM Inc.	1.841	(1.840)	1					1.841	(1.840)	1
TI AUDIT S.c.a.r.l.	500		500					500		500
TIGLIO 1 S.r.l.	4.046	(1.653)	2.393		(378)	(315)		3.731	(2.031)	1.700
TIVU' S.r.l.	35		35					35		35
TWICE SIM S.p.A.	1.206	(381)	825			(825)				
Totale partecipazioni	201.955	(20.990)	180.965	10.526	(6.207)	(5.771)		201.535	(22.022)	179.513

(1) Società liquidata il 29 luglio 2009, cancellata dal Registro delle Imprese il 17 agosto 2009.

(2) Il valore non include per MTV Italia S.r.l. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. i versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni.

(3) Partecipazione ceduta nel mese di gennaio 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (euro) (2)	Patrimonio netto (2)	Utile (perdita) (2)	Quota partec. %	Valore partecip.	Valore a bilancio
<i>(euro migliaia)</i>								
AREE URBANE S.r.l.	Milano	Euro	307.717,00	(706)	(14.041)	0,97	(7)	82
AUDITEL	Milano	Euro	300.000,00	n.d.	n.d.	3,33	n.d.	46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	Roma	Euro	271.000,00	n.d.	n.d.	1,85	n.d.	5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	Cagliari	Euro	100.000,00	n.d.	n.d.	13,33	n.d.	13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	Aosta	Euro	50.000,00	n.d.	n.d.	13,33	n.d.	7
DAHLIA TV S.r.l.	Roma	Euro	5.505.495,00	36.470	(540)	8,55	3.118	5.000
ITALBIZ.COM INC.	Dover-Delaware (USA)	US\$	4.720.496	n.d.	n.d.	19,5	n.d.	1
MTV ITALIA S.r.l.	Roma	Euro	12.151.928,00	22.569	1.961	51	11.510	9.460 (1)
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING	Roma	Euro	15.000.000,00	19.521	(4.689)	100	19.521	172.922 (1)
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	Roma	Euro	120.000,00	1.533	(5.658)	40	613	-
TI AUDIT S.c.a.r.l.	Milano	Euro	2.750.000,00	2.771	49	18,18	504 (3)	500
TIGLIO 1 S.r.l.	Milano	Euro	5.255.704,00	107.688	(18.418)	2,1	2.261	1.700
TIVU' S.r.l.	Roma	Euro	1.000.000,00	989	(11)	3,5	35	35

(1) Comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni.

(2) Desunti dall'ultimo bilancio approvato. Per le Controllate sono stati utilizzati i dati a principi IFRS, predisposti per il consolidato.

(3) Dato al 31 dicembre 2009.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Società che esercita Attività di Direzione e Coordinamento su Telecom Italia Media S.p.A.:

TELECOM ITALIA S.P.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		<u>31/12/2008</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</u>		
Attività immateriali		44.521.994
Attività materiali		13.011.624
Altre attività non correnti		12.653.682
Totale attività non correnti		70.187.300
Attività correnti		10.358.608
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		9.333
TOTALE ATTIVITA'		<u>80.555.241</u>
PATRIMONIO NETTO		22.899.651
Capitale	10.659.354	
Riserve	7.344.294	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	<u>4.896.003</u>	
Passività finanziarie non correnti		36.807.198
Fondi relativi al personale		1.106.489
Fondo imposte differite		
Fondi per rischi e oneri		533.966
Debiti vari e altre passività non correnti		1.284.382
Totale passività non correnti		39.732.035
Passività correnti		17.923.555
TOTALE PASSIVITA'		<u>57.655.590</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		<u>80.555.241</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi		22.025.329
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		9.576.669
Risultato operativo (EBIT)		5.166.474
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		(591.156)
Proventi/(oneri) finanziari		(2.400.993)
Risultato prima delle imposte		2.174.325
Imposte sul reddito		(674.329)
Utile/(perdita) dell'esercizio		1.499.996



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ **Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, Giovanni Stella in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*) nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

25 febbraio 2010

/firma/Giovanni Stella
Giovanni Stella
Vice Presidente e
Amministratore Delegato

/firma/Paolo Serra
Paolo Serra
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2009.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Telecom Italia Media S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale: € 1.002.000,00 i.v.
Iscritta al R.G. del Registro delle Imprese presso il C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese: 01451022994
P.I. 20081721005
Iscritta all'Albo Revisioni Consiglieri al n. 770451/consiglio sulla G.U.
Iscritta al R.G. delle Società al n. 1702/10/08
Iscritta all'Albo Società Belle e buone a revisione
Codice di registrazione al Tribunale di Roma: 01/10/770451

A (gestione) Reconta Ernst & Young (Digital) Limited



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 18 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Luigi Conti
(Socio)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. ("TI Media" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 19 dello Statuto Sociale è stato assolto anche mediante apposite relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, frutto di una specifica procedura interna (denominata "Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, 1° comma, del d.lgs. 58/98"), finalizzata a garantire un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale sia agli Amministratori, con particolare riguardo a quelli "non esecutivi". In forza di tale Procedura, il Consiglio di Amministrazione riferisce con periodicità trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo) nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione. A tale riguardo si segnala che, nell'ambito del processo di revisione cui sono stati sottoposti gli strumenti di *corporate governance* della Società al fine di un loro adeguamento alle modifiche legislative nel frattempo intervenute, la Società ha adottato, nel corso del 2007, una generale "Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci", che include la citata "Procedura adottata per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150 del d.lgs. 58/1998"; la Procedura ha lo scopo di regolare e coordinare tutti i diversi strumenti informativi rivolti a Amministratori e Sindaci, in quanto unificati dalla comune finalità di rendere disponibili ai medesimi, in via continuativa, gli elementi conoscitivi necessari al corretto esercizio dei propri compiti.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, nel corso del 2009, anche per il tramite di Società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- nel mese di marzo, Telecom Italia Media S.p.A., e Viacom Networks Europe Inc. - New York, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a favore di MTV Italia S.r.l., fino ad un importo massimo di euro 20 milioni, nel quale i due soci (Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom Network Europe Inc. - New York) hanno formalizzato l'impegno ad erogare gli importi necessari a MTV Italia S.r.l. per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria;
- nel mese di maggio, Telecom Italia Media S.p.A. e Sviluppo Programmi Editoriali S.p.A., società controllata del Gruppo A.BE.T.E., hanno perfezionato l'accordo per la cessione alla medesima Sviluppo Programmi Editoriali S.p.A. del 60% di Telecom Media News S.p.A.. La cessione è avvenuta ad un prezzo simbolico dopo che Telecom Italia Media S.p.A. ha ricapitalizzato Telecom Media News S.p.A. per euro 10,5 milioni;
- nel mese di giugno, Telecom Italia Media S.p.A. ha effettuato un versamento in conto futuri aumenti di capitale a favore della controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per un importo di euro 10 milioni;
- nel mese di giugno, è stata formalizzata la proroga al 30 giugno 2010 del finanziamento di euro 80 milioni in essere con Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., avente scadenza originaria il 30 settembre 2009;
- nel mese di luglio, è stato stipulato un contratto di finanziamento con Telecom Italia Finance S.A., dell'importo di euro 35 milioni, con scadenza 30 luglio 2010;
- nel mese di settembre, è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Telecom Italia Finance S.A. dell'importo di euro 170 milioni, con scadenza 30 settembre 2010. Con quest'ultimo è stato rifinanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto il 30 settembre 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

In data 25 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la proposta di aumento di capitale di euro 240 milioni che verrà sottoposta all'esame della presente Assemblea degli Azionisti. Maggiori informazioni sulla descrizione delle caratteristiche dell'operazione sono rilevabili dall'apposita Relazione messa a disposizione degli Azionisti. Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2009 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nelle Note del Bilancio consolidato e in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate:

a) la Società ha periodicamente inviato ai Consiglieri, ai Sindaci ed ai principali manager una richiesta di informativa riguardante le eventuali operazioni con parti correlate: le dichiarazioni ricevute hanno avuto tutte contenuto negativo;

b) la Società intrattiene con imprese del gruppo rapporti patrimoniali, economici e finanziari, che sono indicati nelle Note del Bilancio e sono illustrati nelle varie voci di bilancio di esercizio e consolidato. Le operazioni sono effettuate a valori di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note di commento al Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nelle Note di commento al Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A., in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 18 marzo 2010 le relazioni ai sensi dell'art. 156 d.lgs. 58/98, nelle quali si attesta che il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi finanziari della Società e del Gruppo.

5. Nel corso del 2009 non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cc.

6. Il Collegio, in attuazione di quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, ha adottato, nel corso del 2007, una procedura per la gestione delle segnalazioni, esposti e denunce anche da parte dei dipendenti della Società. Sul sito internet della Società, alla sezione *Governance*, sono disponibili le istruzioni per l'invio in forma cartacea o in formato elettronico di tali segnalazioni al Collegio Sindacale.

Nel corso del 2009 non sono state presentate segnalazioni, esposti e denunce.

7. Nel corso del 2009, la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. un ulteriore incarico, diverso dalla revisione legale, avente per oggetto la verifica della conformità ai principi contabili internazionali IFRS dei principi e delle politiche contabili in relazione all'operazione di dismissione del ramo d'azienda Pay-per-View, il cui corrispettivo, escluse le spese vive e l'IVA, è di euro 20.000.

8. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.

9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2009, ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione il proprio parere, (i) ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del codice civile, in merito alla remunerazione attribuita al Vice Presidente Esecutivo dott. Giovanni Stella e all'Amministratore Delegato ing. Mauro Nanni e (ii) ai sensi dell'art. 2386 comma 1 del codice civile, in merito alla cooptazione dei consiglieri ing. Mauro Nanni e dott. Eugenio Palmieri, successivamente nominati con l'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

10. Nel corso del 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto sei adunanze; il Comitato per il Controllo interno e per la *Corporate Governance* ne ha tenute cinque ed il Comitato per la remunerazione una. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2009 si è riunito otto volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2009 dal Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, incontri con il Preposto al controllo interno, con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e con i responsabili della società di Revisione Reconta Ernst & Young ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni - riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento.

In data 25 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito delle dimissioni dell'ing. Mauro Nanni, ha nominato Amministratore Delegato il Vice Presidente dott. Giovanni Stella.

Alla data della presente Relazione, al Presidente della Società riporta la *Segreteria del Consiglio e Affari Societari*; al Vice Presidente e Amministratore Delegato riportano le Funzioni Centrali: *Administration & Control* (a cui fanno riferimento anche le attività di *Investor Relations*); *Human Resources*, *Legale*, *Purchasing*, *Affari Regolamentari*, e le Funzioni *Digital Content* e *Network Operations*.

Al Vice Presidente e Amministratore Delegato riporta inoltre la *Direzione Generale*, cui fanno riferimento: *Direzione di Rete e Multimedia*, *Direzione La7 News e Sport*, *Produzione*, *TV Operations*, *Information Technology*, *Security*, *Facility Management* e *Servizi di prevenzione, protezione e ambiente*, *Marketing & Sales*, e l'attività di *Production Accounting*.

Al Vice Presidente e Amministratore Delegato fanno riferimento le Società: *Telecom Italia Media Broadcasting* e *MTV Italia*.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società valutandone l'adeguatezza, anche attraverso: (i) periodici incontri con il Preposto al controllo interno, (ii) riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e (iii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

La Società, a seguito dell'introduzione, da parte della legge 28 dicembre 2005, n.262 (tutela del risparmio), dell'art. 154 bis del d.lgs. 58/98 e delle conseguenti modifiche statutarie appositamente adottate dall'assemblea del 10 aprile 2007, ha nominato, nel 2007, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, adottando contestualmente un'apposito regolamento che ne disciplina compiti ed attribuzioni.

14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d.lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi ed alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società, (composto da 13 membri) si riscontra la presenza di 11 amministratori non esecutivi, 8 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la remunerazione, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, sia il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*, composto anch'esso da soli Amministratori indipendenti.

Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso del 2006, la figura del "Lead Independent Director" (individuato nel Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*), punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*. Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della Relazione sul governo societario 2009.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di *Corporate Governance* della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta dal Collegio Sindacale come descritto in precedenza, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul ripianamento della perdita di esercizio.

A seguito delle dimissioni rassegnate dall'Amministratore Delegato ing. Mauro Nanni, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2010, ha cooptato il dott. Andrea Mangoni, che – come per legge – resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009. Il Collegio Sindacale invita pertanto i Signori Azionisti a provvedere in merito.

Avuto riguardo alla revoca dell'incarico di revisione contabile del bilancio a Reconta Ernst & Young S.p.A. e al conferimento a PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico di revisione del bilancio per ciascuno degli esercizi del novennio 2010-2018, il Collegio fa rinvio alla propria proposta motivata ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il mandato conferito al Collegio Sindacale dall'Assemblea della Società del 12 aprile 2007 viene a scadere con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009; il Collegio invita pertanto i Signori Azionisti a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente.

E' allegato alla presente Relazione l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale in altre società ai sensi dell'art. 144 – quinquiesdecies del Regolamento Consob n. 11971/99.

Roma, 18 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Giovanni Fiori Presidente

Dott. Stefano Morri

Dott. Salvatore Spiniello

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ELENCO DEGLI INCARICHI RIVESTITI DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. - Art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti n. 11971/99.

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale in altre società al 18 marzo 2010 (Art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti n. 11971/99); nella colonna "Scadenza incarico" è indicato il bilancio d'esercizio con la cui approvazione termina il mandato ovvero le altre cause di cessazione.

Denominazione società	Tipo incarico	Scadenza incarico
GIOVANNI FIORI		
Telecom Italia Media S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
Loquendo S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
Telecom Media News S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2011
Castelli Re Roma S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2010
PR.IM. Promozioni Immobiliari Generali S.p.A.	Consigliere Ammin.	31.12.2010
Clinica Villa Flaminia S.p.A.	Amministratore Unico	Sino a revoca
Numero incarichi in emittenti quotati	1	
Numero incarichi complessivi	7	
STEFANO MORRI		
Adecco Italia S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
Adecco Holding di Partecip. e Serv. S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
A2A Trading S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2011
ENOI S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.03.2012
I.S.I. S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2010
SOPAF S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2011
Ecodeco S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2010
Matrix S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2010
Tethis S.r.l.	Sindaco Effettivo	31.12.2010
Telecom Italia Media S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
VITA S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Agite! S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Colony Italia S.r.l.	Amministratore	Sino a revoca
GC Governance Consulting S.r.l.	Amministratore	Sino a revoca
Helita Consulenti di Direzione Ass. S.r.l.	Amministratore	Sino a revoca
Lario Real Estate S.r.l.	Amministratore	Sino a revoca
UR SCM S.r.l.	Amministratore	Sino a revoca
Porto Cervo Marina S.r.l.	Amministratore	31.12.2011
Cantiere Porto Cervo S.r.l.	Amministratore	31.12.2011
Pevero Golf S.r.l.	Amministratore	31.12.2011
Safebay S.r.l.	Amministratore	Sino alla prossima assemblea
Sangemini S.p.A.	Amministratore	31.12.2011
Sangemini Holding S.p.A.	Amministratore	31.12.2011
Numero incarichi in emittenti quotati	2	
Numero incarichi complessivi	24	
SALVATORE SPINIELLO		
Emittenti Titoli S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2011
Grandi Lavori - Fincosit S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
Independent Investments S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2011
Lazard Investments S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2009
TA.RO. S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2010
Unicredit Financing Bank S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	31.12.2011
ASG S.c.a.r.l.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Banco di Sicilia S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2010
Bit Market Services S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.03.2012
Finagin S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Msmc 2 S.r.l.	Sindaco Effettivo	31.12.2011
Pro Mac S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Telecom Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2011
Telecom Italia Media S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2009
Unicredit Banca S.p.A.	Sindaco Effettivo	31.12.2010
Campo Carlo Magno S.p.A.	Presidente Consiglio Ammin.	31.12.2010
Immobiliare Andronica S.p.A.	Presidente Consiglio Ammin.	31.12.2009
G. B. & CO S.r.l.	Amministratore Unico	Sino a revoca
G.B.H. S.p.A.	Amministratore Unico	31.12.2009
Fondiarìa Sai S.p.A.	Consigliere Ammin.	31.12.2011
Immobiliare Lombarda S.p.A.	Consigliere Ammin. (C.Esec.)	31.12.2011
Numero incarichi in emittenti quotati	3	
Numero incarichi complessivi	21	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE PER LA REVOCA DELL'INCARICO DI REVISIONE DEL BILANCIO A RECONTA ERNST & YOUNG E PER IL CONFERIMENTO A PRICEWATERHOUSECOOPERS DELL'INCARICO DI REVISIONE DEL BILANCIO PER CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DEL NOVENNIO 2010-2018

Signori Azionisti,

l'incarico di revisione affidato da Telecom Italia Media S.p.A. a Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'Assemblea del 12 aprile 2007 (terzo mandato triennale), scadrà con il rilascio della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2010, risultando pertanto disallineato in termini di scadenza rispetto sia a quello della capogruppo Telecom Italia S.p.A. sia a quello delle controllate di Telecom Italia Media, entrambi affidati a Reconta Ernst & Young e che vengono a scadere con la revisione del bilancio 2009.

Pertanto, in sede di revisione del bilancio 2010, Reconta Ernst & Young verrebbe a perdere lo *status* di revisore principale in quanto le controllate di Telecom Italia Media rivestono una significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato della stessa Telecom Italia Media. In tale contesto, il mantenimento, per l'esercizio 2010, da parte di Reconta Ernst & Young, dello *status* di revisore principale del gruppo Telecom Italia Media richiederebbe lo svolgimento di verifiche aggiuntive idonee all'assunzione della piena responsabilità sul lavoro svolto da altro revisore (PricewaterhouseCoopers S.p.A.) sui bilanci delle controllate di Telecom Italia Media.

Poiché la normativa vigente non consente la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione, ma solo la sua revoca quando ricorra una "giusta causa", da assumere con espressa deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale e ritenendo che nella situazione rappresentata sussista tale elemento, Vi proponiamo la revoca, per la sua durata residua, dell'incarico a suo tempo conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 159, secondo comma, del TUF.

Al riguardo, si richiamano non solo gli artt. 165 e ss. del TUF ma anche la comunicazione CONSOB n. DAC/99023119 del 25 marzo 1999 che si è espressa appunto nel senso di identificare come "giusta causa" della decisione di revoca di un incarico di revisione proprio il venir meno (in capo alla Società di Revisione in precedenza incaricata) dello *status* di revisore principale del Gruppo.

Si precisa inoltre che la proposta deliberazione di revoca dell'incarico avrà effetto nei termini e secondo la disciplina di cui all'art. 159 del TUF. Conseguentemente, in relazione al conferimento dell'incarico di revisione, in necessario coordinamento con la Capogruppo Telecom Italia, sono state acquisite le proposte formulate dalle seguenti primarie società di revisione:

- PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- Deloitte & Touche S.p.A.;
- KPMG S.p.A..

Il Collegio ha quindi esaminato, con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali e così anche del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance, ai sensi del codice di disciplina adottato da TI Media, le proposte pervenute e

Considerate

le risultanze della procedura competitiva e le attività di valutazione tecnico-economica per la selezione della società di revisione cui conferire il nuovo incarico, tenuto conto dell'analisi comparativa e complessiva delle offerte pervenute, con particolare riferimento (i) alle competenze ed alle specifiche esperienze di revisione nel settore di pertinenza; (ii) all'adeguatezza della struttura tecnica rispetto alle esigenze connesse alla dimensione ed alla complessità della Società e del Gruppo ad essa facente capo; (iii) all'indipendenza ed autonomia di giudizio rispetto alla Società e al Gruppo; (iv) alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi ed ai livelli di professionalità considerati;

rilevato

che, all'esito dell'esame di tali risultanze, è stata individuata quale migliore offerta quella della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

osservato che

- la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. è l'organizzazione italiana del *network* PricewaterhouseCoopers ed è iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- il piano di revisione illustrato nella proposta risulta adeguato e completo in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico stesso; la proposta contiene, infatti, nel dettaglio la descrizione della natura dell'incarico, l'indicazione delle attività e delle relative modalità di svolgimento con particolare riferimento alla:

- (i). revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato;
- (ii). verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- (iii). attività di revisione contabile dei gruppi;
- (iv). revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno di ognuno degli esercizi inclusi nel periodo 2010 - 2018;
- (v). attività di verifica finalizzate alla firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato e Ordinario) relative agli esercizi 2010 - 2018;

- la stima effettuata delle ore necessarie per lo svolgimento della revisione di bilancio e per le altre attività di revisione e la ripartizione tra le varie categorie di professionisti, secondo quanto confermato anche dalle competenti funzioni aziendali, è conforme (i) alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie della Società, nonché ai profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società controllate; (ii) alla preparazione tecnica ed all'esperienza che il lavoro di revisione richiede e (iii) alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Consob, ai sensi dell'art. 162, comma 2, lettera a) del d.lgs. 58/1998;

- il corrispettivo per l'incarico, per ciascun esercizio del novennio 2010-2018, così come proposto nella sua globalità e nel dettaglio delle singole attività, secondo quanto confermato anche dalle competenti funzioni aziendali tenuto conto del parere favorevole del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance, ai sensi del codice di disciplina adottato da TI Media, è determinato in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, nonché l'indipendenza del revisore.

Di seguito il dettaglio:

Incarico	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio di Telecom Italia Media S.p.A. (*)	1.163	69.400
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media	127	7.600
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media	127	7.600
TOTALE	1.417	84.600

(*) Comprensivo delle attività di controllo di cui all'articolo 155 comma 1 lettera a) del d.lgs 58/1998 e delle attività previste dalla normativa fiscale di riferimento a carico della società di revisione contabile, in relazione ai Modelli 770 e Unico.

Ai corrispettivi, sopra indicati nel dettaglio, oltre all'IVA verranno aggiunte le spese vive che saranno addebitate al costo e comunque nei limiti dell'8% degli onorari secondo le modalità indicate nella proposta. Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011 e verranno adeguati annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1° luglio 2011, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT (FOI senza tabacchi) rispetto all'anno precedente base giugno 2010.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

I tempi e i corrispettivi potranno essere rivisti, anche in relazione ai criteri generali indicati nel Regolamento Emittenti, al verificarsi dei presupposti previsti dalle disposizioni vigenti ed a quanto indicato nella proposta¹, nel rispetto delle procedure autorizzative applicabili;

- PricewaterhouseCoopers S.p.A. risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa (allo stato, secondo le informazioni disponibili, non risultano situazioni di incompatibilità). Il Socio responsabile dell'incarico è stato individuato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. nella persona di Mattia Molari.

Pertanto, tutto quanto sopra premesso, il Collegio Sindacale, in conclusione, avendo potuto constatare che la richiesta economica della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è in linea con la quantità e la qualità del lavoro da svolgere, la professionalità del personale da impiegare e le quotazioni di mercato, sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Ordinaria degli azionisti:

- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa alla revoca dell'incarico di revisione del bilancio conferito a Reconta Ernst & Young e al conferimento a PricewaterhouseCoopers dell'incarico di revisione del bilancio per ciascuno degli esercizi del novennio 2010-2018 (la “**Proposta Motivata**”);

DELIBERA

1.) di revocare, per la sua parte residua, l'incarico attribuito dalla Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2007 a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media, da espletarsi con riferimento all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre del 2010, nonché l'incarico relativo alla revisione contabile limitata della relazione semestrale di Telecom Italia Media S.p.A. al 30 giugno 2010 ed alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

2.) di conferire a PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta all'albo speciale delle società di revisione tenuto da Consob di cui all'articolo 161 del d.lgs 58/1998, relativamente a ciascun esercizio del novennio 2010-2018, secondo i termini, i corrispettivi e con le modalità indicate nella Proposta Motivata, l'incarico per:

a) la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Telecom Italia Media S.p.A. (comprensiva delle attività di controllo di cui all'articolo 155 comma 1 lettera a) del d.lgs 58/1998 e delle attività previste dalla normativa fiscale di riferimento a carico della società di revisione, in relazione ai Modelli 770 e Unico) e del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media;

b) la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media.

Roma, 18 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Giovanni Fiori

Avv Stefano Morri

Dott. Salvatore Spiniello

¹Si riproduce la previsione specifica contenuta nella proposta.

“**Circostanze eccezionali o imprevedibili** - Qualora si dovessero presentare circostanze tali da comportare un significativo aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella nostra proposta - quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società o delle società del gruppo Telecom Italia Media, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società o delle società del gruppo Telecom Italia Media, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob mediante sue comunicazioni o principi di revisione di riferimento - esse saranno preventivamente discusse con la Direzione della Società per formulare alla stessa una proposta scritta di integrazione dei corrispettivi originariamente previsti tenendo anche conto di quanto statuito dal Regolamento Emittenti emanato dalla Consob. Sarà Vostra cura trasmettere tale integrazione all'organo di Governance competente. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.”

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PARTE ORDINARIA

■ PROPOSTE DELIBERATIVE

- **Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita di euro 64.787.006,87 e pertanto Vi invitiamo a deliberare la seguente:

Proposta

“L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2009;
- vista la relazione sulla gestione;
- vista l'attestazione di cui all'art. 154 bis, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, resa dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dagli organi amministrativi delegati;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio di Telecom Italia Media S.p.A., che chiude con una perdita di euro 64.787.006,87;
2. di coprire la perdita di esercizio di euro 64.787.006,87 secondo le seguenti modalità:
 - Euro 204.281,76 mediante utilizzo delle “Altre Riserve”;
 - Euro 10.037.756,14 mediante utilizzo della “Riserva Straordinaria”;
 - Euro 22.221.578,74 mediante utilizzo della “Riserva Legale”;
 - Euro 32.323.390,23 mediante utilizzo della “Riserva Sovrapprezzo Azioni”.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Determinazioni conseguenti alla cessazione di un amministratore.

Signori Azionisti,

in data 25 febbraio Mauro Nanni ha rassegnato le proprie dimissioni da amministratore della Società. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione nella riunione consiliare del 25 febbraio 2010 ha provveduto a nominare amministratore, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, c.c., Andrea Mangoni.

Pertanto con la convocanda Assemblea, Andrea Mangoni viene a scadere dalla carica di amministratore.

Si fa presente che, nel caso di specie, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto della Società per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo. L'Assemblea sarà chiamata a deliberare la nomina di un Amministratore.

Si allega in appendice alla presente relazione il curriculum vitae del candidato.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

l'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- viste le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione rassegnate da Mauro Nanni;
- tenuto conto che il mandato del Consiglio di Amministrazione scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 (come da deliberazione del 10 aprile 2008),

delibera

- di nominare Andrea Mangoni Amministratore della Società con scadenza insieme agli Amministratori in carica e dunque con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Curriculum vitae Andrea Mangoni

Nato a Terni il 5 giugno 1963, si laurea in Economia e Commercio all'Università di Roma con una tesi sulla valutazione ed il finanziamento privato di investimenti in infrastrutture pubbliche.

Le principali esperienze professionali sono state le seguenti: ha lavorato per l'InterAmerican Development Bank (World Bank Group), fra il 1996 e il 1997 è stato Assistente del Presidente di Acea, occupandosi della trasformazione in società per azioni dell'allora azienda speciale, dal gennaio 1998 al dicembre 1999 ha lavorato come dirigente della Direzione Finanza, responsabile della Pianificazione di Acea; dal gennaio 2000 a maggio 2001 è stato Direttore della Pianificazione Strategica di Acea; fra il giugno 2001 e il febbraio 2003 è stato Chief Financial Officer di Acea, responsabile di strategie, finanza, bilancio, pianificazione e controllo, investor relations; fra il marzo 2003 ed il novembre 2003 ha ricoperto la carica di Direttore Generale di Acea; ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Acea da novembre 2003.

E' nel Gruppo Telecom Italia dal 1° luglio 2009 come Direttore International Business e Presidente di Telecom Italia Sparkle; da novembre 2009 è responsabile della funzione Administration Finance and Control del Gruppo Telecom Italia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete chiamati a rinnovare il Collegio Sindacale già nominato dall'Assemblea del 12 aprile 2007 ed in scadenza con l'odierna riunione.

L'Assemblea è in particolare chiamata a nominare tre sindaci effettivi e due Sindaci supplenti (mediante voto di lista), a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e a determinare la misura dei compensi.

Il Consiglio di Amministrazione invita dunque i Soci a formulare proposte in materia e a presentare liste dei candidati, con le modalità e nei termini di cui all'art. 22 dello Statuto e della disciplina regolamentare applicabile.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione

invita l'Assemblea

ad assumere le determinazioni di competenza per la nomina del Collegio Sindacale, come da legge, disciplina regolamentare emanata dalla Consob e Statuto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Revoca dell'incarico di revisione a Reconta Ernst & Young S.p.A. e conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio per il periodo 2010-2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

l'incarico di revisione affidato da Telecom Italia Media S.p.A. a Reconta Ernst & Young dall'Assemblea del 12 aprile 2007 (terzo mandato triennale), scade con il rilascio della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2010, risultando pertanto disallineato rispetto a quanto previsto per la capogruppo Telecom Italia nei cui confronti scade con l'esercizio 2009.

L'incarico a Reconta Ernst & Young per la revisione del bilancio delle controllate di Telecom Italia Media S.p.A. è invece allineato a quello di Telecom Italia e quindi scade anch'esso con la revisione del bilancio 2009, con la conseguenza che in sede di revisione dei bilanci relativi all'esercizio 2010 Reconta Ernst & Young sarebbe venuta a perdere lo status di revisore principale di Telecom Italia Media.

Ricorrendo, per le ragioni sopra esposte, una giusta causa di revoca ai sensi dell'art. 159, secondo comma del d.lgs n. 58/1998, l'Assemblea ai sensi di legge è pertanto chiamata a procedere alla revoca a Reconta Ernst & Young dell'incarico per l'esercizio 2010 ed al conferimento d'incarico al nuovo revisore per il novennio 2010-2018, sulla base di proposta motivata del Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione

invita l'Assemblea

ad approvare le proposte all'uopo formulate dal Collegio Sindacale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PARTE STRAORDINARIA

■ PROPOSTE DELIBERATIVE

Relazione illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'articolo 72, primo comma, Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

1. Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione. Conseguente modifica degli articoli 5 (Misura del capitale) e 6 (Azioni) dello statuto sociale.
2. Raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria o di risparmio ogni n. 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute, previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio nel numero minimo necessario a consentire la quadratura dell'operazione e conseguente riduzione del capitale sociale. Conseguente modifica degli articoli 5 (Misura del capitale) e 6 (Azioni) dello statuto sociale.
3. Aumento del capitale sociale scindibile a pagamento da offrirsi in opzione sia ai titolari di azioni ordinarie sia ai titolari di azioni di risparmio ex articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 240.000.000,00, previa revoca della delega ex articolo 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2009. Conseguente modifica dell'articolo 5 (Misura del capitale) dello statuto sociale.

Signori Azionisti,

gli amministratori di Telecom Italia Media S.p.A. (in seguito "TI Media", l'"Emittente" o la "Società") Vi propongono di deliberare:

- (A) l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie che si rendono a tal fine necessarie;
- (B) il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio nel numero minimo necessario a consentire la quadratura dell'operazione e la conseguente riduzione del capitale sociale e l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie che si rendono necessarie al fine di conservare inalterate misura e caratteristiche dei diritti che assistono le azioni di risparmio TI Media;
- (C) l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in una o più *tranche*, per massimi Euro 240.000.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie ed ai titolari di azioni di risparmio della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile (in seguito l'"Aumento di Capitale"), con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire nell'imminenza dell'offerta le ulteriori caratteristiche della stessa, quali il puntuale prezzo di sottoscrizione e il numero massimo delle azioni da emettere, nonché il rapporto di opzione, previa revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2009 ad aumentare a pagamento il capitale sociale per un controvalore massimo nominale complessivo di Euro 10.000.000,00 entro il termine di cinque anni dalla predetta data del 6 aprile 2009 e ad oggi non esercitata neppure in parte.

L'assunzione delle deliberazioni di cui alla presente relazione non comporta l'insorgenza del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

Come meglio precisato ai successivi Paragrafi 1.2 e 2.2, l'assunzione delle deliberazioni di cui alla presente relazione non comporta neppure alcun pregiudizio per i diritti che assistono le azioni di risparmio TI Media. Pertanto non occorre che tali deliberazioni siano sottoposte all'approvazione dell'assemblea speciale dei possessori delle stesse.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

1. ELIMINAZIONE DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI IN CIRCOLAZIONE E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE

1.1 Motivazioni

Gli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile prevedono la possibilità che il capitale sociale di una società per azioni sia suddiviso in azioni prive di valore nominale. In tal caso lo statuto deve dare indicazione unicamente dell'importo complessivo del capitale sociale e del numero di azioni emesse, mentre non deve contenere più alcuna indicazione in ordine al loro valore nominale. Le azioni mantengono, tuttavia, un valore contabile figurativo o implicito, quale risulta dal rapporto tra il capitale sociale complessivo ed il numero delle azioni emesse (c.d. "**parità contabile**"). Inoltre, le norme del Codice Civile che fanno riferimento al valore nominale delle azioni devono applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2346, comma 3, del Codice Civile.

L'istituto delle azioni senza valore nominale, così descritto, rappresenta, in primo luogo, un utile strumento di semplificazione organizzativa. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'entità del capitale sociale senza che sia a tal fine necessaria alcuna operazione sulle azioni. In difetto, infatti, di un valore nominale, una variazione dell'ammontare del capitale può risolversi semplicemente in una corrispondente variazione della parità contabile delle azioni esistenti. A titolo di esempio, si consideri il caso di un aumento gratuito del capitale. Nel regime tradizionale, l'operazione comporterebbe la necessità di emettere nuove azioni o di modificare le azioni esistenti, incrementandone il valore nominale. Qualora, invece, si prescindano dall'indicazione del valore nominale, l'aumento gratuito si può tradurre semplicemente in un corrispondente incremento della parità contabile delle azioni emesse.

Un ulteriore vantaggio è rappresentato dalla possibilità - riconosciuta dalla dottrina maggioritaria che si è espressa sul punto alla data della presente relazione - di emettere nuove azioni, in sede di aumento di capitale, anche con un valore contabile "implicito" inferiore alla preesistente parità contabile. Ciò in quanto si ritiene che in mancanza di un valore nominale, l'emittente possa determinare liberamente il numero di nuove azioni in cui frazionare l'aumento del capitale sociale, determinando il prezzo unitario delle stesse (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con l'unico limite imposto dall'articolo 2346, comma 5, del Codice Civile, in relazione al fatto che il valore dei conferimenti non può in nessun caso essere inferiore all'ammontare globale del capitale sociale (o dell'aumento di capitale). In tal modo, viene stabilita una diversa parità contabile per ogni aumento di capitale deliberato, che pertanto potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica. Tale ampia facoltà, peraltro, non diminuisce in alcun modo la tutela dell'integrità del capitale sociale, proprio in forza del disposto del citato articolo 2346, comma 5, del Codice Civile: le nuove azioni devono essere emesse, in ogni caso, per un ammontare complessivo non superiore al valore dei conferimenti effettivamente effettuati a fronte dell'emissione stessa.

La soppressione del valore nominale consentirebbe all'Assemblea dei soci di TI Media, in sede di aumento di capitale, di deliberare un'operazione per un prezzo unitario di emissione di ciascuna nuova azione indifferentemente superiore, pari o inferiore alla parità contabile delle azioni già in circolazione (che nella specie sarebbe pari ad Euro 0,03, ovvero, in caso di adozione della delibera di raggruppamento azionario di cui al punto 2 dell'ordine del giorno, pari ad Euro 0,30, corrispondente alla nuova parità contabile post raggruppamento).

Alla luce di quanto precede, la proposta di eliminare il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio TI Media si pone specificamente in linea con l'interesse sociale, consentendo la massima flessibilità nella definizione di operazioni di aumento di capitale o di raccolta di fondi, anche attraverso l'emissione di strumenti finanziari che diano diritto a sottoscrivere o ricevere nuove azioni TI Media, con un beneficio esteso a tutte le categorie di azionisti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

1.2 Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di eliminazione del valore nominale conseguono le modifiche dell'articolo 5 (Misura del Capitale) e dell'articolo 6 (Azioni) dello statuto sociale, riportate di seguito.

In particolare, l'eliminazione del valore nominale impone, tra l'altro, l'adozione delle modifiche statutarie necessarie al fine di conservare inalterate misura e caratteristiche dei diritti che assistono le azioni di risparmio TI Media che, com'è usuale, sono parametrati al valore nominale del titolo. Precisamente, le azioni di risparmio TI Media risultano privilegiate:

- (i) nella distribuzione degli utili, in ragione dell'attribuzione, in via prioritaria rispetto agli azionisti ordinari, dell'utile netto risultante da bilancio, dedotta la quota da destinare a riserva legale, fino a concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione ed, in ogni caso, in ragione dell'attribuzione di un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie nella misura del 2% del valore nominale (articolo 6 dello statuto sociale, commi 7 e 8);
- (ii) nella partecipazione alle perdite (c.d. diritto di postergazione), in quanto le azioni di risparmio TI Media partecipano all'eventuale riduzione del capitale sociale per perdite solo per la parte eccedente il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie (articolo 6 dello statuto sociale, comma 12); nonché, infine
- (iii) in sede di scioglimento della società, in ragione dell'attribuzione di un diritto di prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale di ciascuna azione (articolo 6 dello statuto sociale, comma 13).

Al fine di mantenere inalterati i privilegi sugli utili anche successivamente all'eliminazione del valore nominale si rende necessario sostituire i riferimenti allo stesso con un importo fisso. Al riguardo si propone che tale importo fisso sia indicato in Euro 0,03 (corrispondente all'attuale valore nominale e alla parità contabile *post* eliminazione del valore nominale stesso) ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario di cui al successivo Paragrafo 2, in Euro 0,30 (corrispondente alla nuova parità contabile *post* raggruppamento azionario). Quindi, le azioni di risparmio TI Media dovranno godere di un privilegio in sede di distribuzione degli utili pari al 5% di Euro 0,03 per azione ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario di cui al successivo Paragrafo 2, al 5% di Euro 0,30 (oltre ad avere diritto a ricevere, in ogni caso, un dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie nella misura minima del 2% di Euro 0,03 per azione ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario, del 2% di Euro 0,30 per azione).

Per conservare intatto, invece, il diritto di postergazione nella partecipazione alle perdite, si dovrà prevedere che eventuali perdite di capitale non colpiscano le azioni di risparmio, se non per la parte che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle azioni ordinarie. Per realizzare questo risultato, la riduzione del capitale per perdite dovrà essere attuata mediante annullamento in via prioritaria delle azioni ordinarie, alla stessa stregua di quanto si farebbe anche in presenza di valore nominale.

Infine, per conservare il diritto di preferenza in sede di riparto dell'attivo all'atto dello scioglimento della Società, anche in questo caso si rende necessario sostituire i riferimenti al valore nominale con un importo fisso. Al riguardo si propone che siano indicati i medesimi importi proposti per il mantenimento dei privilegi sugli utili, vale a dire pari a Euro 0,03 per azione, ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario, per un importo pari a Euro 0,30 per azione. In caso di ulteriori raggruppamenti e frazionamenti azionari, i suddetti importi fissi dovranno essere conseguentemente modificati. Lo stesso vale in caso di operazioni sul capitale, qualora ciò si riveli necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla precedente situazione in cui le azioni avevano un valore nominale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sin qui esposto, se d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

DELIBERAZIONE

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni in circolazione;

DELIBERA

- 1) di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio, attualmente pari ad Euro 0,03, come risultante dall'articolo 5 dello statuto sociale;
- 2) di modificare l'articolo 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di tenere conto dell'eliminazione del valore nominale delle azioni, come di seguito proposto:

ARTICOLO 5 – MISURA DEL CAPITALE	ARTICOLO 5 – MISURA DEL CAPITALE
5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.	5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni prive di valore nominale , azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.

- 3) di modificare, al fine di conservare inalterata misura e caratteristiche dei diritti che assistono le azioni di risparmio, l'articolo 6, commi 7, 8, 12 e 13, dello statuto sociale, come di seguito proposto:

ARTICOLO 6 – AZIONI	ARTICOLO 6 – AZIONI
6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.	6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di Euro 0,03 per azione. del valore nominale dell'azione.
6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.	6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di Euro 0,03 per azione. del valore nominale dell'azione.
6.12 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.	6.12 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale non ha effetto sulle delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.	6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di Euro 0,03 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. per l'intero valore nominale.
--	---

4) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed al Vice Presidente ed Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, ivi incluso, a titolo meramente indicativo, il potere di depositare e pubblicare il testo degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale aggiornato con le variazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3), nonché compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.

2. RAGGRUPPAMENTO DELLE AZIONI ORDINARIE E DI RISPARMIO IN CIRCOLAZIONE

2.1 Motivazioni

Il raggruppamento azionario e la conseguente riduzione del numero delle azioni TI Media ordinarie e di risparmio rappresentative del capitale sociale rispondono ad esigenze di opportunità di mercato. Le quotazioni del mercato con riferimento alle azioni della Società sono attualmente espresse in pochi centesimi di Euro e sembra opportuno valutare l'opportunità di procedere ad un loro raggruppamento. Tale raggruppamento consente, infatti, di semplificare la gestione amministrativa del titolo azionario nell'interesse degli azionisti e favorire gli scambi nel mercato borsistico, rendendo meno "volatile" il valore unitario del singolo titolo, a beneficio degli investitori attuali e prospettici. La valutazione del titolo stesso da parte degli investitori potrebbe trarre beneficio dalla suddetta operazione di raggruppamento, anche modificandone la possibile percezione come "penny stock".

L'operazione proposta consiste nel raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria o di risparmio ogni n. 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute.

Detta operazione diverrà efficace, successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera assembleare, dal giorno in cui inizieranno le operazioni di raggruppamento, giorno che verrà stabilito, di concerto con le Autorità competenti e, in particolare, con Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A., con tutta probabilità alla fine del mese di aprile 2010.

In dipendenza di ciò, la parità contabile di ogni singola azione ordinaria e di risparmio post- raggruppamento sarà di Euro 0,30.

Le operazioni di raggruppamento saranno effettuate da intermediari autorizzati ai sensi di legge ed aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Al fine di consentire l'esercizio del raggruppamento a tutti gli Azionisti e di gestire i "resti" che potrebbero emergere dalle operazioni di raggruppamento, si provvederà a mettere a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A., in modo da consentire un possesso di un numero di azioni pari a 10 o un suo multiplo.

A seguito delle operazioni di raggruppamento occorre, inoltre, procedere all'annullamento del numero minimo di azioni TI Media ordinarie e di risparmio necessario al fine di consentire la quadratura dell'operazione e alla conseguente riduzione del capitale sociale. Più precisamente, occorre annullare n. 9 azioni ordinarie e n. 3 azioni di risparmio. A tal fine Telecom Italia S.p.A. (in seguito "Telecom Italia") si è resa disponibile a consentire che siano annullate n. 9 azioni ordinarie e n. 3 azioni di risparmio dalla stessa detenute, con conseguente riduzione del capitale sociale complessivo per un importo pari ad Euro 0,36.

La proposta di raggruppamento oggetto della presente relazione non incide in alcun modo sui diritti che assistono le azioni di risparmio TI Media che saranno mantenuti invariati come precisato al precedente Paragrafo 1.2 ed al successivo Paragrafo 2.2.

2.2 Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di raggruppamento delle azioni TI Media ordinarie e di risparmio conseguono le modifiche dell'articolo 5 (Misura del Capitale) e dell'articolo 6 (Azioni) dello statuto sociale riportate di seguito.

In particolare, al fine di conservare inalterate misura e caratteristiche dei diritti che assistono le azioni di risparmio TI Media, si rende necessario sostituire i riferimenti all'importo fisso di Euro 0,03 (corrispondente all'attuale valore nominale e alla parità contabile *post* eliminazione del valore nominale stesso) con l'importo fisso di Euro 0,30 (corrispondente alla nuova parità contabile *post* raggruppamento azionario).

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sin qui esposto, se d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

DELIBERAZIONE

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio;

DELIBERA

1) di procedere al raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio esistenti secondo i seguenti rapporti: n. 1 (una) nuova azione ordinaria priva di valore nominale, avente godimento regolare, ogni n. 10 (dieci) azioni ordinarie prive di valore nominale e n. 1 (una) nuova azione di risparmio priva di valore nominale, avente godimento regolare, ogni n. 10 (dieci) azioni di risparmio prive di valore nominale, con le seguenti modalità:

- annullamento, senza rimborso, per meri fini di quadratura dell'operazione, di n. 9 (nove) azioni ordinarie - di titolarità di Telecom Italia -, che conseguentemente si riducono da n. 3.295.372.469 a n. 3.295.372.460;
- annullamento, senza rimborso, per meri fini di quadratura dell'operazione, di n. 3 (tre) azioni di risparmio- di titolarità di Telecom Italia -, che conseguentemente si riducono da n. 54.969.513 a n. 54.969.510;
- conseguente riduzione del capitale sociale, sempre per meri fini di quadratura dell'operazione, dagli attuali Euro 100.510.259,46 ad Euro 100.510.259,10 e così per Euro 0,36;
- raggruppamento delle residue n. 3.295.372.460 azioni ordinarie e delle n. 54.969.510 azioni di risparmio nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria o di n. 1 (una) nuova azione di risparmio ogni n. 10 (dieci) azioni della medesima categoria possedute;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

2) di ulteriormente e conseguentemente modificare l'articolo 5, comma 1, dello statuto sociale come di seguito proposto:

ARTICOLO 5 - MISURA DEL CAPITALE*	ARTICOLO 5 - MISURA DEL CAPITALE
5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni prive di valore nominale, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.	5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,10 diviso in numero 3.350.341.982 335.034.197 azioni prive di valore nominale, di cui numero 3.295.372.469 329.537.246 ordinarie e numero 54.969.513 5.496.951 di risparmio.

* testo risultante in caso di approvazione delle proposte di delibera relative al primo punto all'ordine del giorno

3) di ulteriormente e conseguentemente modificare l'articolo 6, commi 7, 8, e 13, dello statuto sociale come di seguito proposto:

ARTICOLO 6 - AZIONI*	ARTICOLO 6 - AZIONI
6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di Euro 0,03 per azione.	6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di Euro 0,03 Euro 0,30 per azione.
6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di Euro 0,03 per azione.	6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di Euro 0,03 Euro 0,30 per azione.
6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di Euro 0,03 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.	6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di Euro 0,03 Euro 0,30 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

* testo risultante in caso di approvazione delle proposte di delibera relative al primo punto all'ordine del giorno

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

4) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere per dare esecuzione alla deliberazione che precede, ivi incluso, a titolo meramente indicativo, il potere di definire le modalità per la negoziazione delle quantità frazionarie minime non raggruppabili, in modo da consentire a tutti gli azionisti di possedere un numero di azioni ordinarie e di risparmio pari a 10 o multiplo di 10, depositare e pubblicare il testo dell'articolo 5 dello statuto sociale aggiornato con le variazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3), nonché a compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.

3. AUMENTO DI CAPITALE

3.1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale in rapporto anche all'andamento gestionale della Società ed alla composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine

L'Aumento di Capitale si colloca nell'ambito del Piano Industriale 2010 - 2012 finalizzato al rilancio e allo sviluppo della Società nell'ambito del contesto di riferimento in continua evoluzione nel quale la stessa opera.

È noto che attualmente il settore della TV generalista è caratterizzato dal calo degli ascolti e della raccolta pubblicitaria e dalla proliferazione di nuovi *media* (es. Internet e OTTV).

Al fine di conseguire un miglioramento della profittabilità e della solidità industriale, la Società si propone sia di valutare un'estensione della tradizionale offerta televisiva sui nuovi *media*, sia di utilizzare asset e competenze *broadcasting* per offrire servizi al Gruppo Telecom Italia ed editori terzi.

Il Piano Industriale prevede un aumento di capitale quale soluzione all'elevato livello di indebitamento della Società.

In tale contesto l'Aumento di Capitale è finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società riducendo l'indebitamento finanziario della stessa, nei confronti di Telecom Italia e della sua controllata Telecom Italia Finance S.A (in seguito anche "TI Finance").

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno quindi integralmente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società attraverso il rimborso di parte del finanziamento in essere con Telecom Italia e con TI Finance.

L'impegno irrevocabile assunto da Telecom Italia ad esercitare tutti i diritti di opzione di propria spettanza, nonché a sottoscrivere tutte le azioni di nuova emissione che dovessero risultare non sottoscritte al termine del processo di offerta (meglio descritto al successivo Paragrafo 3) fornisce certezza circa l'ammontare dei proventi che riverranno dall'Aumento di Capitale.

Il rafforzamento della struttura patrimoniale sopra descritto consentirà alla Società di ridurre i potenziali vincoli derivanti dall'attuale livello di indebitamento finanziario beneficiando di una maggiore flessibilità nel finanziamento della propria crescita organica prevista nel Piano Industriale.

Si precisa inoltre che, nel contesto dell'operazione di ricapitalizzazione appena descritta appare opportuno proporre all'assemblea la revoca della delega ex articolo 2443 del Codice Civile rilasciata al Consiglio di Amministrazione in data 6 aprile 2009, trattandosi di una delega non più attuale, considerati i programmi approvati, e considerato l'Aumento di Capitale sottoposto all'attenzione dei soci, che a detti programmi risulta funzionale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

3.2 Composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio lungo termine

Le tabelle che seguono illustrano la composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e medio/lungo termine, sia della Società, sia a livello consolidato del Gruppo TI Media risultante al 31 dicembre 2009 e presentano il confronto con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2008.

Posizione finanziaria netta consolidata

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008
- Debiti finanziari verso Telecom Italia a m/l termine	100.000	105.647
- Debiti finanziari verso Telecom Italia a breve termine	36.406	6.418
- Debiti finanziari verso TI Finance a breve termine	205.168	170.000
- Altre passività finanziarie	5.363	7.119
Totale debito finanziario lordo	346.937	289.184
Totale attività finanziarie	1.801	2.387
Indebitamento finanziario netto	345.136	286.797

Posizione finanziaria netta TI Media

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008
- Debiti finanziari verso Telecom Italia a m/l termine	100.000	100.000
- Debiti finanziari verso Telecom Italia a breve termine	30.459	473
- Debiti finanziari verso TI Finance a breve termine	205.168	170.000
- Altri debiti finanziari	1.986	7.206
Totale debito finanziario lordo	337.613	277.679
- Crediti finanziari verso Società Controllate	90.351	97.047
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.423	1.638
Indebitamento finanziario netto	245.839	178.994

3.3 Indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

Sulla base delle ipotesi adottate dalla Società e fermo restando l'attuale contesto economico e regolatorio in cui TI Media si trova ad operare, per il 2010 si prevede:

- un andamento sostanzialmente stabile della raccolta pubblicitaria televisiva tradizionale nazionale ed internazionale, sia per La7, per la quale sono tuttora in vigore i contratti con Cairo Communication S.p.A. ed altri editori che prevedono un minimo garantito sugli stessi livelli raggiunti nel 2009, sia per MTV rispetto alla quale si dovrebbe essere arrestato il calo registrato nel corso dell'esercizio precedente;
- un incremento di redditività dell'Operatore di Rete Digitale Terrestre, anche grazie agli accordi pluriennali di ospitalità di banda firmati con nuovi clienti¹;
- un rafforzamento nella diffusione delle altre piattaforme innovative (IPTV, Web, Satellite) che determinerà una sempre maggiore domanda di contenuti personalizzati. Si continuerà dunque a svolgere l'attività di Advisory e di fornitura di contenuti per Telecom Italia (*Digital Content*) nonché ad investire nelle piattaforme satellitari, *web* e *mobile*, cercando di confermare i risultati positivi finora conseguiti. Sono inoltre stati lanciati nuovi canali su *Internet* da La7 (La7.TV) e da MTV (MtvMusic.com), che rafforzeranno la presenza dei due editori sul *Web*.

¹ In particolare Dahlia TV

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Sulla base di tali premesse, TI Media si attende per il 2010 un miglioramento della redditività operativa rispetto al 2009.

Il buon andamento atteso della gestione non consentirà comunque da solo di ridurre l'indebitamento che si prevede in ulteriore aumento per effetto della gestione, ma gli esiti positivi dell'Aumento di Capitale sopra accennato permetteranno a TI Media di ridurre sensibilmente l'esposizione finanziaria, migliorandone i principali indici patrimoniali.

3.4 Eventuale esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento

Preso atto dell'impegno irrevocabile (meglio descritto al successivo Paragrafo 3.7) assunto dal socio Telecom Italia ad esercitare integralmente i diritti di opzione al medesimo spettanti quale titolare del 66,80% del capitale sociale della Società *ante* Aumento di Capitale, nonché dell'impegno irrevocabile assunto dalla stessa Telecom Italia a sottoscrivere tutte le azioni di nuova emissione che, al termine del processo di offerta previsto dalla normativa vigente, dovessero risultare non sottoscritte, la Società non ha ritenuto di procedere alla costituzione di un consorzio di garanzia e/o di collocamento, riservandosi peraltro la facoltà di procedere alla sua costituzione ove ne ravvisasse l'opportunità.

3.5 Eventuali altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni sono offerte direttamente dall'emittente TI Media e non sono previste altre forme di collocamento.

3.6 Criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni ed il rapporto di assegnazione previsto

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media ha deliberato di proporre all'Assemblea di conferire delega ad esso organo amministrativo per la puntuale determinazione delle caratteristiche dell'offerta e degli strumenti finanziari oggetto della stessa, tra cui il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie TI Media, il numero massimo delle azioni da emettere nonché il rapporto di opzione, sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea medesima.

Circa i criteri in base ai quali il Consiglio di Amministrazione di TI Media dovrà determinare il prezzo di emissione, detto Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea di prevedere che lo stesso sia pari al prezzo teorico *ex diritto* (*theoretical ex right price - TERP³*) dell'azione ordinaria TI Media, calcolato secondo le metodologie correnti sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno [3] giorni di borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo medesimo, con applicazione di uno sconto nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria TI Media, nonché della prassi di mercato per operazioni similari.

In relazione alla misura del sovrapprezzo sulle azioni di nuova emissione ed alla eliminazione del valore nominale sulle azioni si precisa che esso verrà determinato come differenza (*surplus*) tra il prezzo di emissione e la relativa parità contabile.

Si ricorda che, trattandosi di aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti della Società, l'operazione comporterà la trattazione separata di un diritto di opzione. Sul valore di trattazione dei diritti di opzione non è al momento effettuabile alcuna stima non potendosi ipotizzare la situazione del mercato al momento in cui verrà perfezionata l'operazione.

3.7 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'aumento

L'azionista di controllo dell'Emittente, Telecom Italia si è impegnato irrevocabilmente nei confronti della Società ad esercitare integralmente i diritti di opzione ad esso spettanti quale titolare del 66,80% del capitale sociale della Società *ante* Aumento di Capitale.

Telecom Italia ha altresì assunto nei confronti della Società l'impegno irrevocabile a sottoscrivere le azioni di nuova emissione che, al termine dell'eventuale offerta in borsa, dovessero risultare non sottoscritte.

3 Il TERP è il prezzo teorico di una azione post aumento di capitale. Da un punto di vista algebrico, il TERP può essere espresso nel seguente modo:

$$TERP = [(P \text{ cum effettivo} \times AZ \text{ vecchie}) + (P \text{ emissione} \times AZ \text{ nuove})] : (AZ \text{ vecchie} + AZ \text{ nuove})$$

dove (con riferimento alle definizioni sopra adottate):

P cum effettivo: prezzo medio dell'azione prima della trattazione dei diritti;

AZ vecchie: numero delle azioni ante aumento;

P emissione: prezzo di emissione delle nuove azioni;

AZ nuove: numero delle azioni di nuova emissione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

3.8 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Ove le condizioni di mercato lo consentano, e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, si prevede di dare avvio all'Aumento di Capitale nella seconda metà del mese di maggio p.v..

3.9 Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie TI Media già in circolazione al momento dell'emissione.

3.10 Effetti economico-patrimoniali e finanziari *pro-forma*

Si riportano qui di seguito i principali effetti economico-patrimoniali e finanziari *pro-forma*, predisposti sulla base del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 febbraio 2010.

Nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, la posizione finanziaria netta dovrebbe migliorare di circa 240 milioni di Euro, corrispondenti ai proventi dell'operazione, al lordo degli oneri che verranno sostenuti per l'operazione, stimati in circa 6 milioni di Euro e riferiti a spese di assistenza legale, bancaria, notarile e di revisione. Come precedentemente descritto, i proventi dell'Aumento di Capitale verranno utilizzati per ridurre i debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia Finance e Telecom Italia.

Nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il conto economico consolidato *pro-forma* mostrerebbe un beneficio in termini di minori interessi passivi sui debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia Finance e Telecom Italia per un totale di circa 6,7 milioni di Euro, al lordo dei relativi effetti fiscali pari a circa 1,8 milioni di Euro.

3.11 Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni

L'operazione di Aumento di Capitale sopra descritta prevede che ai titolari di azioni ordinarie ed ai titolari di azioni di risparmio spetti il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. Pertanto, non vi saranno effetti diluitivi in termini di percentuale di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli azionisti di TI Media che decideranno di esercitare integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

Peraltro, l'attribuzione del diritto di opzione per sottoscrivere nuove azioni ordinarie anche agli azionisti titolari di azioni risparmio determina naturalmente un effetto diluitivo delle partecipazioni detenute dagli azionisti titolari di azioni ordinarie sull'ammontare complessivo del capitale ordinario, diluizione che, peraltro, considerata la ridotta quantità di azioni di risparmio (circa 1,6% del capitale sociale) è di non apprezzabile entità.

In caso di mancato esercizio dei diritti di opzione loro spettanti e di integrale sottoscrizione delle azioni da parte del mercato, gli azionisti della Società subirebbero una diluizione ad oggi non calcolabile in quanto dipenderà dal prezzo di sottoscrizione unitario che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione a ridosso dell'avvio dell'offerta e conseguentemente dal numero di azioni che verranno emesse.

In sede di attuazione dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti sul valore unitario delle azioni.

Si segnala, infine, che ove la Società fosse, al momento dell'avvio dell'offerta in opzione, titolare di azioni proprie, i diritti di opzione spettanti a queste ultime verranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni in circolazione.

3.12 Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale conseguono le modifiche dell'articolo 5 (Misura del capitale) dello statuto sociale riportate di seguito.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sin qui esposto, se d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

DELIBERAZIONE

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento in opzione;
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 100.510.259,46 è interamente sottoscritto, versato ed esistente;
- preso atto del fatto che nella determinazione del rapporto di opzione si dovrà tener conto dell'attribuzione a favore delle azioni in circolazione dei diritti di opzione relativi ad eventuali azioni proprie possedute dalla Società;

DELIBERA

- 1) di revocare la delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2009 di delega al Consiglio di Amministrazione ex articolo 2443 del Codice Civile ad aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un controvalore massimo nominale complessivo di Euro 10.000.000,00 entro il termine di cinque anni dalla predetta data del 6 aprile 2009 (e ad oggi non attuata neppure in parte);
- 2) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, per massimi Euro 240.000.000,00 (comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione sia ai titolari di azioni ordinarie sia ai titolari di azioni di risparmio ad un prezzo di sottoscrizione unitario che sarà puntualmente determinato dal Consiglio di Amministrazione a ridosso dell'avvio dell'offerta, pari al prezzo teorico ex diritto (*theoretical ex right price - TERP*) dell'azione ordinaria TI Media, calcolato secondo le metodologie correnti sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno [3] giorni di borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione, e scontato nella misura che sarà stabilita dal medesimo Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria TI Media, nonché della prassi di mercato per operazioni similari;
- 3) di stabilire che, qualora entro il termine del 31 dicembre 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente punto 2) non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:
 - definire il puntuale prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie sulla base dei criteri indicati al precedente punto 2);
 - puntualmente e conseguentemente definire, in dipendenza della fissazione del prezzo di emissione, il numero massimo di azioni di nuova emissione;
 - determinare il rapporto di opzione con cui le azioni di nuova emissione verranno offerte in sottoscrizione agli azionisti della Società;
 - determinare la tempistica per l'attuazione della deliberazione di aumento di capitale, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2010;
- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente ed al Vice Presidente e Amministratore Delegato, tutti in via disgiunta tra loro - tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale secondo le caratteristiche definite ai sensi dei precedenti punti 2) e 4), con tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni atto necessario o incombente e con espressa facoltà, tra l'altro, di provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione degli stessi ed in particolare per:
 - stabilire i termini per l'offerta in borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile, nonché per collocare, eventualmente anche presso terzi, le azioni ordinarie TI Media che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in borsa di cui sopra;
 - predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'operazione deliberata, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione;
- 6) di ulteriormente e conseguentemente modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come di seguito proposto:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Articolo 5 CAPITALE SOCIALE*	Articolo 5 CAPITALE SOCIALE
<p>5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,10 diviso in numero 335.034.197 azioni prive di valore nominale, di cui numero 329.537.246 ordinarie e numero 5.496.951 di risparmio.</p> <p>5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>5.3 Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 6 aprile 2009 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 10.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte</p> <p>(i) da offrire in opzione ai soci, oppure</p> <p>(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.</p> <p>5.4 Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p>	<p>5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,10 diviso in numero 335.034.197 azioni prive di valore nominale, di cui numero 329.537.246 ordinarie e numero 5.496.951 di risparmio.</p> <p>5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>5.3 Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 6 aprile 2009 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 10.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte</p> <p>(i) da offrire in opzione ai soci, oppure</p> <p>(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.</p> <p>5.4 Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p> <p>5.3 L'Assemblea Straordinaria del [•] 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per un importo di massimi Euro 240.000.000,00 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e ai titolari di azioni di risparmio e da eseguire entro il 31 dicembre 2010, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire le altre caratteristiche dell'offerta, ivi incluso l'esatto ammontare dell'aumento di capitale sociale, il puntuale prezzo di emissione (incluso l'eventuale sovrapprezzo) e, quindi, il numero delle azioni ordinarie da emettere, nonché il rapporto di opzione.</p>

* testo risultante in caso di approvazione delle proposte di delibera relative ai precedenti primi due punti all'ordine del giorno



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

7) di autorizzare il Presidente ed il Vice Presidente e Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, di volta in volta, il testo dell'articolo 5 dello statuto sociale aggiornato con le variazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) e/o allo scadere del termine di cui al precedente punto 3);

8) di autorizzare il Presidente ed il Vice Presidente e Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, a compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Avv. Berardino Libonati

Milano, 25 febbraio 2010



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.3558-4025
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia - Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 - 00168 Roma
Capitale sociale Euro 100.510.259,46
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159